ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

DUCA DI CANDIA

BUSTA N. 57

3ª PARTE

[illegible] della S.ta Eredità [illegible] [illegible] del Cl.o Sebast.o [illegible] [illegible] Cimitero dal Cl.o Rosa al [illegible] [illegible] [illegible]

poss. haver da tutti i chi sopra Dich.ti Ds. avendo tt.a sopplica
Prosp.o q.le Cl.o Vicario d.to Prosp.o poss. hauer, e conseguire
Lecual.e e Corporal possesso delli sopdd.i giorni Cenzie e mese
di Aprile ogni mese dal detto giorno p.o d'Aprile p.o nella sud.a
Cap.le sopra il Cimit.o di detta Ch.a et p.mi e conseguent.e cedi
dasul.e che sarà Con Ufficio e giuram.o di fedeltà
nelle mani del Sig.r Gov.re Cap.le e in cop.a di Sig.r Ordinario

1

Adì 15 detto in Teano

Ho Gio.a Lauria fede ogniuno quanto Cong.e Allegata dice:
et dom.e Xav.o M.a Sig.a Magna Giuseppe Maria e Carlo fratelli
de Sig.a sopra espd.a dalq.e Cenzie meglior.i e più bel.e Cudelli
Giuseppe Daniele dalch.e ogno mezza oggi stima Cend.e ragionat.e nellist.
de Medelini Giuseppe Antonio Stef.no Cudè sotto di 20 Genn.o 1778 rog.to
Con una Casa d'ab.ne della Dom.a di sua prima pez.a di Fabbr.a Con Cort.o
dell'Antonio Stef.no Stef.no della Casa e Gio. Battista Cenzie Con Cort.o
giustiff.e qual Casa dalli spettab.li Sopra pretenso e d'Antonio
Stefano Luca della più Stim.a e Cer.a Casa Vecchia dell'Ecc.a
Sig.a Cont.a se ha comprato dall'infrascritte Cause matrimoniali
di cui Sig.a rogate nelli atti del q. Giorgio Antonio Stef.no Sacco
a 15 Gen.o 1760 Fabio Vocaro dell'oggi Radon. dalla Sig.a Franc.a
Cat.a Anna D. Maria Felice Gen.a Nat. Georgia Magliocch.a q.
Gio. del d.o D. Flavio Vall' nat. et dalla altra Gio Michele q.
Gio Andrea q. Gio. del d.o agono Meuglio Una parte
all'altra Gio Stefano Cong.e et detta Maria in Gen.
Anna, et Benedetto Cri in Stat. del Mag.o D. Dep.to Gio
et Carlo Benedetto delli Paccani Cui obbligo Do sud. Giorgio
di Gen.a et Cri e Stefano officiali, che la Procurale Cui
Sig.a Cont.a Fossana d'Ill.mi Sig.ri Sindaci Eletti

Voi Sud.e de Re.s li Cae Comandi La.ti d'Isola et apostino
Resa et Dotte et Lion. alevi Sud.e Sposo Giuseppe
D.e mille Cae D.i 1000/ D.i mille in Cont. Don
et D.i mille Maria S.ta Crapi Sua, et Sesto Fornelo
la qual Dote dar, et esser avanzo della sposad.
La qual li debba far fino li 15/ Genaio prossimo
et alla Sua Adam.a D.i 300/ già in una Vestura
di Seta rosa, et quella, che valerà, et Anello di
argento Smeraldi, et li altri D.i 200/ dar in roba
due Sig.i Conradi, et in anni doi ad'ogni Pasqua D.i 250/ ad
abondon. in ogni Roba possano quelli Sig.ri
dare, et dem.i dei Detti Sig.ri et tutto con la mia
benedit.e dall'alta parte Jo Michiele Grendizzi
me pred.o Contento, accetto, et ricevo anco Sud.a
Reingeli La med.a Sig.a mad.a Lorenza mia Moglie Sig.a
Con Dona, et Don. Cae disse, che da parte d'essi Sig.ri
me Sia Contento del Instrum.o Dotis della d.a Donzella
Dona Lorenza Sig.a mia Moglie vogliate relievar del sud.o
Sud.o tanto di al Anel i 6 ii. rad.e del Sig.r Instrum.o Do
tis, et quell.o S.r l'Instrum.o robbe dà, et Consegna
Sud.o pred.o Reingeli Sig.r Gio. Jan. del q.m Sig.r
à Michiele Grendizzi q.m Gio. Jan. del d.o Reingeli
vogli.o dell.a Dona, et Don. Reingeli la prima Sig.a
Sig.a mad.a Lorenza sua Moglie Cae disse Sole
vare giurat vogliate relievar del pred.o Sig.r Rad.e
1 4/ Sig.i, et cio da' Sig.r Andr.a Cavalen et Fo. Lore
nz di Jacom.o Co. di 80 Cavall.i D.i 125/ un
Cavall.o D.i 40/ Cassi. Cade Jacinele Lan.o Cav.o
D.i 130/ Un par d'incast di Co.i 24/ Co. Sabere.
anno D.i 100/ Colri rancheri negada D.i 150/
Caresè 12/ Jannadi Co. alla Vela, et Lab.
L.a Don

et total pagam.to della Dogana della N.S. Mag.ca Comun.tà
di Siracusa. Item, ces. di I Instr.to di Rimedio
Obligatione Regia, et polizza Vicerè, et di Officio

dona Rebeca fra tutti li Sdi li ffigli promettono fare et
operare, che la Sda Donna figlia Ill.ma del Sig.r Leonardo presente
con la Sua Sig.a Madre, et herede de tutti li sopradi consenta nuova
il Sig.r N.ro Dio nuove giustizia et suo mutio stato come comanda la Santa
Apostolica Chiesa Romana, et le cond.ni del suo maritio vadino
et debbano Sda Donna figlia et herede predetta promettono
tutti i sopradi cioè Sda Rebeca madre Sda Donna figlia presente
con li Sdi Sui figli cioè Francesco Maria et Emilia di San
el Sig.r Conte figlio del detto Sdo conte Leonardo ossia figlia et heredi
di questo modo cioè promettono detti Sdi figlio tutta la
detta parte da tutto il suo Capitale detto nelli che à loro
vene dal lo suo padre de detto di Schneda li quali signori
dicono come detta detta parte alla Sda figlia cioè
della detta parte sua loro tutti Beni Stabili effetti Crediti
giudizi et ogn'altra Heredità che li aduene hauer il pred.
et del N. essendo se riguardi niente con tutte le sue ragi
che spettano alla Sda detta parte la qual gli hanno lasciata
debito d'ogni sorte di debito li sono et franco d'ogni sorte di
gravezza cioè Sig.r Conte franco oltre il carico della guardia
veramente stato tenuto il Sda Conte suo la parte di quello
gli tocca alla Sig.a parte la qual detta parte
d'accordo le dette parti hanno agguagliato et valutato
fra di N. mille lire cento ottanta da L. otto per Sig.r
la qual volendo che li sia franco et libero detto Conte promette
tutti li sopradi cioè dargli tutta quella parte che hanno ne
possedono nel detto Haueraccia distretto del Castel Nuovo
con tutte le sue ragi et giurisdi che hà et che gli spettano
Sda parte N. essendo se riservando niente di quella
franco, et libero d'ogni carico et debito oltre veramente
il carico della guardia fatta sola Sda Contessa et
obligato il pred. Conte mondo la qual cosa questa parte
d'accordo le pred. parti hanno agguagliato et valutato Sdi
scudi N. mille cento a Sig.r cosa questa volendo che li sia franco
et franchi et libero Sig.r promettono tutti li sopradi dare di tanta
detta cosa argento contanti Sdi Sig.r Conte altri Sdi scudi
N. cinquecento Sig.r gli promettono tutti li sopradi agli
ii dare contanti scudi cinquecento N. due mille li giudi
dare et detta Sda tutti li sopradi li obligano dare
et pagare al Sig.r Conte fra tutto d'anno uno et non
succedendo nel compito predetto, fidecco termine

Sona

sono obligati li loro beni à tutti similmente la Solidaria
ligazione hoder il detto Gioto di la mia di sopradetto
per il sopp.to Giannello gioto suddetto et l'altro che gli
porta che sono sua sorella et amorevole
lamendo pur sopra tanta offesa et despiacere il
suo naufragio separatamente detto mio et promette
al d.to Gioto dargli della sua parte che gli tocca
da l'ud.a Ceta[illegible] i suoi detti di fa sua parte
cioè dell'altra ultima parte che gli tocca et quello
resta sua parte promette dargli i suoi detti da quello
cioè in Casa tutti. Sopra effetti gabelle et ogni altra
ragione che se li fa parte di spettarli a suoi
il Gio. gioto di sopra parti et del sopp.to Giannello
resti l'altro resto di quali suoi detti promette di
d'ogni botta di gravare coi pri.i come giusto et
tenuta de bitta da pt di voglia detta altra solamente
dal carico della guardiola, che tocchi detti suoi
detti di quali detti suoi detti siano appresso et
rubbato ad. quelli secondo pt detti contadi mille
cento cinque et resti contra questo pt soddetto
di quali ad.i questi detti mille cento cinque sia
resi nel numero sopp.to delli detti di mille che sono
la sopra, da sopra detti quali di mille sopp.ti di
detti suoi mille nolero che siano in pt intendersi
sopra di detti di d.o Gioto sendogli detta di quanti
suoi coi detti soddetti sopp.ti come detti suoi
soddetti pt parte, et giuoche in di restano
detti dinari quattro mille restino per sodisfare di d.a
Gioto nel poterlo mercanteria de tutti di sopp.ti
soddetti pt gioto il d.o Gioto obligandosi suoi
con sua parte et detti et tenta altra a detto pd.
obligando tutti di sopp.ti promettendi di non
di mai pregare in futuri simil et solidaria
per la mia d'gabella, sostenere la contra
dan il pred.o Gioto indenne et illeso nel
pieno

nel quieto possesso delli sopradd.i stabili e ogni volontario
impedimento sull'altra parte il sud.o Cesare quivi presente
come la predetta Sig.a Lucia sua moglie espressa come
consorte e p.ma d'Otto Segretario chiesta ed ottenuta
con li sudi patti, e sudd.e conditioni con otto a stenuno ed
pregiano e cognite tutti li sudd.i stabili descritti in
stromento rogato dal sopp.o Not.o more Rip.a ed a cui indi
contrato più distesamente riede. onde havendo il Sig.
Conchio comprobato ed giustificato quanto dalli
il tenore della lettera di S.a sua principal con li
certi delli capitoli d'accordi. S.ti della Corte ed
Otto ed havendo di più con benedetto suo Solenne
affermato sopra l'anima di detta sua principale
tutte le cose che in detta Corte si contengono
vere ed ben fatte il tempo debito di S.i g.
otto il sud.o Conchio ha ageretto ed manifestato
li Casi di sua nobiltà de q.a del Sig.r Cesare
presente mentre che la sig.a della Sig.a Lucia
detto suo Sig.r nonstante de S.i novecento ottanta cinque
ed quelli furono assegnati al Sig.r Conchio vendo del sud.o
S.r. sua principal per il Castello del Castel Leprio
come sopra che ha rep.o sulle li 13 / ottobre corrente
ed Not.e il S.r d'Oggi se altri beni nobili s'attrovi hanno
spetto di che sua principal se detto se donato
se intromesso dalcun altro ouer stando vive
sopra giuramento di detto Conchio in sua presenza
Cesare ricevuto ed Astanzia del sud.o Sig.r
presente Conchio delle sig.i mad.a Lucia sua
sua moglie detto Conchio li presenti stabili li
sopra ed sud.a stima misi ed posti
detto al sud.o presente Conchio nel
possesso ed Signoria sua havere
da detti li medesimi stabili ed ivi li nobili

ogne stabile ouero cartaria di ragione de l'ill.
S.r Marchese questa S.ria Cancelleria vista
la sopra scritta de S.ri Cattasi in S.ri in
luogo d'vno S.r ne mille ottocento ottanta sei S.re
fosse stato loro rato del S.r med.o S.r di detta
sua principal scrittura et dubitando ogni
ex adverso di non potersela mai ottenere
sua copia, et petita vedersi (come fatis
patuit) essere giurato, et giurisdicente
sopra detti, et ogni altro S.r Giudice
Parisi giud.e ordinario.

adi 19 detto 1606

Nouerit. Quomi fede a qualsiuoglia qualità Cap.e Alla parte
Nobis, et detti Nri. Off.li di q.o S.to Carnea Dracendo pdto S.to
del C. Gianni Maria de Michele dal S.r a quo ragionis
con una Carta di Casa della sua Torre et la quale
pretendeva fra S.ri, con Stretto delli a d.ti Nobili Nadq.
della Corte, et S.r Cagliari, et giurisdit.e quel tanto
che detto della sua regnicola Torre Sori, et altro
alei spettare, et pertinere n.o Lato della pdta
Nad.a la quale cinge detti S.ri, la S.ta Torre nella
Cagliata, et giurisdizione del Luogo Off.li Jerzu
soggetti rotulati da p.to Michel Cattanei Nad.o li
16 Magg.o 1607, la quale legit.a ac Judex D.ni Lucii
et Prouocabile seruata, et pterea acquirend.
fù Gianni Maria de Mic.l dal S.r a quo ragionis
pronunciato dal mod.o Nostro D.ni Giud.e del Mag.co
Nostro a quod ex quibus ella S.ra Giuditta
Benedetto Rot.te del C. Nad.a Rotul. Oberto, et a Don

Lucia

sopra la vigna posta nel territorio di detta Città nel luogo detto
[illegible] confina con la via pubblica, con la vigna di Giovanni
Antonio Ferrari, con la vigna di Giovanni Battista Ferrari, con la
vigna di Giovanni Battista Ferrari, con la vigna di Giovanni
Battista

[illegible] Reno G. Jarra di [illegible] Imperia, et [illegible]
Laud, et Dominar dell'Vnicensoli Dom.i Robert.
Cor, Rebelli Regis alias alen. quarum, et Dominis
quorum modo quadrant Il'ammira 25 Milliaria [illegible]
[illegible] sive rebo, et capita pot.s Reno Corse, et amico
Dicti / Il.di Vt. Statu Arma, capiendi Vict
potiendi ad q. hiis Ffecit 2

Ad.nt Regg. Cam.

Ffr. Dn. Jacobus de Ursinis de Regulus quond. Cor.i alias Ursi
q. dell. Dn. Jac. Dyp.s Dn. Nicolai Cardinalis Sti. dell.
pape Nic. 2.di Ffr. Comendator in Ecclia dell. Dn. Hospitalis
Rodhi q. ffr. Dn. Jac. pape Nic. 2. Sti. dell. Cubiculi Mag.ri
degli citra offr. all'Ostiario dell. Corpi Dn. ffr. Jacobo Mag.ri
dell. Stalle nostri regalis Dn. Secundi. Ambasciatori ibus ut
infra. Con una Carta di Mag. della Dogana di Ffr. Jacobo
quale Gradum Mag.ri Con Ffr. nello dell. Ordine Ffr. della
Cor. q. Jac. Dyp.s q. quell'ffr. quel Loco di Cam.o di Regulus
Dogana Dom. Carlo e con Ffr. offr. spetta e quelle
Secondo Loco della Cam.a Ffr. quel Luogo di Mag.ri Ospedal
offr. Ffr. Mag. Stalle nostre Regis. Ffr. Jacobo Mag.ri Ffr.
Ragusa nelli de Ffr. Nic. Ffr. Jacobo Mag.ri Ffr.
Ffr. della Ffr. Jacobo Mag.ri Ffr. Jacobo Mag.ri
Ffr. Jacobo Mag.ri

tre Cathini con le loro Maniche Lauorate, Una Coltra Lalla
Tella dicta Lauorata con Cabette rotte, uno Paruon de
le ordetia Lalla, una Coltra Lauorata, una Coltra Lauorata
paro di Mesini d'ordeto, dua Lauorata, una
Coltra paro de rechini, dua fil di perle ognuna
Cotti d'uno Lalli undici Fili tre mille e
Cinquecento quatri Lono quatri di Lud. Pro
Rodriquez Lua Lorella et Moglie del Lud. Pro
Michelis rette Lua Carta Ligata Lopra retti atti
Lotto Lud. Lotto di 19. del Pred. Ute in Lud.
Lui quali Lud. tre mille quatro cento Lono Lopra, et
Latisfato et rende il Lud. Nr. Contr. Licuro et
quieto Lud. Una Lpetio et cotti Lono anbe Lud.
parti Lui et contenti Lo offernare a quto
Diuol. et retti et Altro Negni Lud. con
Et Lone ind. Lilunita il tutto Lua Mercede
ogd. onde hauendo la Lig. D. Maria Nr.
Vicidueria della Lta Cgnia Vig. di S. D. Michele
Madufi comproba et Juttiffcata il redimonio
della Lobe di D. Lua Figlia cd il Lig. Michele
di nocati Hadri della Corte et Cattalda et
hauendo Lipiù cd Lolenn. Juo Colenne
Off. tutte le cole contenute ut Lupa et nere
et che opche dilei cd Li atroua hauere
Beni mobili di Ata Lorte di rogid del Lud.

9

f. nubile q potéa quelli far ottimo en compa-
:tar alcuno della Dote della sua fig.a (sua figlia) ma
lasando detta sua figlia) nel tempo della sua
morte lassare alt.i beni di sua ragg.ne a quelli
parte li parerano che sua Eleggie essendo
Eleggio lassato la d.a sua figlia) a quelli della
offerta di giurare che potessero valer la
Essa ipsi quello cerca ma q obtenendo
contesa di giuria alcuno ipsi Eleggi
ne detto ne Dotale ne raccomandato
q alt.i Dalle quer Claudio Bero richiesta
en forma di d.a q.a sua n.e q.a mag.a Hanno
detto li p.i ssi Giudici
en confirmati non ostante legem en Judicium
contesta lisse: alla q.a d.a sua giurata:
Nopta n.e q.s. di poter haver consiglio en
giuntera da cui li visti beni di Nobili
en Arabelli ouuero en.i Genitori en sono di
ragg.ne del q.m Michelin Pidutto marito della
detta d.a sua figlia gratis fisco q.a ottenere
la q.a sua figlia quale cerca sia 2900
vetto della q.a sua Dote q.a sua figlia
en le sua q.a Eleggie en testamé con Dis
posto ad ogni Eleggi giuria

adi 6. Lug.° 1602

Nouerj saccertino fede a qualun.° qualità.° compa.
alla p.ta mia ca.ra delli mi Cittadini di proui.a
n.ro S.r Iuane. fa instalata. contro mad.ma Vittoria della Ro.
Ca. Laterenza figla delq.° M.° Pirro mad.ma ca
4.to delq.° M.° Pietro Dada Cattio. appellat.
comparisse a lei vigata dal M.° Gouernatore
Dandoli Lira Reggio prosequendo mandat.°
della comparitione vigata dalla D.ta M.ta Ca. S.ta Catterina
a Rota S. M.ta Lira Reggio di detti atti del
Cancro Corsera Not.° Curia cara di Cad.
monio della sua Loco. ala qual di il detto
atti Not.° della cau.a comparse et mostrò
con procura fatg.a ass.° quel Cara. Reg.ro
della sua nomina dove dice et alias Lyuera
et appellerie et forma Lura della sua patria
in quel tempo detti mad.° ass.° con M.° Bastiano
suo figlio il quale comparendo la Corporal.
et giuratoria ad effetto di cognosc.re
atti della sua citat.° Not.° Curia testo et alias
per esso reg.ro del tenor. et forma seguente
cioè Reg.ro Reggio Vittoria del Co.
del S.r della Not.° del q.° di parte detta
Not.° Ca.° della Parocchia della Carità M.° q.°

2900
sui figli
cart. Lib

di Cardia &c. nel Nome dell'omnipotente eterno Iddio
L'anno 1595 il mese di Aprile in Cardia nella Casa di
M.co S.r Lo. Andrea fu del M.co S.r Nardo da una parte
et il M.co S.r Dorli Lacha Fratello fu del M.co S.r Nicolo
dall'altra habitori in detta Città Sano manifesto qualm.te
recognosco et in la presentia de infrascritti testimonij
: Sino uno redentore Christo Jesu Dio et Salvatore
semp.e Vergine Maria sua genitrice da quali ogni bona
opera et consiglio procede, sono d'accordo patrimoniale come
infrascritto et affirmando bene inde il matrimonio
infrascritto in q.to modo, E il M.co Andrea promette
dare et con effetto operare, che la M.ca sig.ra
Caterulla sua Filiastra sig.ra consenta et venga
de presti nel p.to M.co S.r Dorli Lacha Fratello come è uso
spesso et consuetudine leg.e secondo comanda la S.ta Madre
Chiesa romana et p.a dote di detta s.a sposa et
Dorli della d.a sposa sua.e cioè Ducati de
Cardia da g.li 12 l'uno fanno M.ti Venti due milla nel d.o
n.o fra et s'intenda compreso la parte della d.a
sposa spettante et pervenuta alli Heredi suoi paterni
et de detti M.ti venti due milla li M.ti due milla sino
dori del M.co sposo et lo resto sano et pura dote
della sud.a sig.ra sposa et gli promette dare et sotto
Dar nel modo seguente cioè M.ti dodeci milla
si obliga di sborsar in contadi g.li otto mesi
la publicatione del p.sto contratto, Item M.ti tre milla
in tanta Robba di ogni ragione pertenente
et ornamenti

et eterno filio
della Città di S.
a una parte
M.ro S.to Nicolo
ricerto quelle
ei del Glorioso
la Beatissima
quelli ogni buona
cerati del
del matrimonio
le promesse
dta figlia
ta di verba
o come fatto
la S.ta Mre
sposa et
ducati de
milla del gl
id.i la dta
suoi paterni
e mille sino
ne però dove
dare et sotis-
gli mille
tto avanti
dti trè mille
le restare
et ornati

et ornamenti della figlia sposa da esser estimati da idei-
: potati overo da comuni amici et così pagati al d.o
sposo gli resto avanti il sposalitio la qual pubblicata et
sposata sera nel mese di Agosto prossimo venturo 1595
et più avanti li parerà come parti sera comodo
lo resto rimanente, de loro alori dti cento mille
il detto M.co S.r Nicolo si obliga et promette di dare
et sborsar in contadi nel tempo et in coppe
di argento uso presente Cathena, che si trova in Nolla
di Napoli 1596 obligando tutti li suoi beni stabili presenti
et futuri et la total soddisfatta di detta dote et dotis
dti cento mille vuol li dti dodeci mille ducati di
dti diciotto mille vuol li dti dodeci mille ducati
di sborsar avanti la celebratione del matrimonio et li dti sette mille
dti resto da esser contadi nel tempo di anni uno che
disopra fara dare et consignati al detto M.co S.r Nicolo
detta sposa, Item del detto sposo si fa in dotis
sino, che siano investiti in stabile conforme
si viene come separatamente si come alla sposa
spetta alle quali così presso detto M.co S.r Nicolo promette
di rivedere d.a dotis et tenirlo sempre libe
sino che lui in essistira come disopra sotto l'ipoteca
delli beni suoi presenti et futuri, renda nulla il pre-
sente et consenta di gia disopra et promette di
aiutar la detta M.ra S.ra Catarella in sua sposa
et consorte leg.ma et sposarla fatti li disposti
dal sacro T.o Concilio rimanendo con la detta dotis

prodi contadi

prod. condicioni et termini ptti, Di chiamato Dj in casa
di vestituccia di lotte Dj il s.r Julio ad per mez-
zo d.o proto ad ha obligato se stesso li Beni suoi
vestituire più di quello operera di instr.o autico
de mar de prod.o ouer di scritto di mano proprio
del d.o proto hauer hauuto et riceuuto sop.a detta
dotte et Dori prod.o a q.l la M.ra mad.a proto et
contenta de stare le sue cose Ex.e signij Capitani e
Ma q.d Sig.ra proti d.o proto deue l'orello patura-
-pitio premisse solennitate debite Cassi & D.e D. Gio
Jacinto cassotto cr.o Copia del f.o della Rog.a
del q.m Paulo Colona Rod.o ogg.e nella materia della
presente D.i d.o f. dell.a ag.i 1597 die Lune in pars
Cordi in sala Rede pr.te ma
-cro Gio Paulo Colona rod.o ad instr.o del rod.to
q Dori dacha fatto Gio del d.o q.m Nicolo di
ordon in casa della Città per nella Registrata
p.a pregione et Rasse la licenza data del d.o
Duca a ciascuno rod.o di poter andar et stendar
ogni licito et honesto pr.to come ogg.i fanno.
Lodiensi notato nel l.o memorial della Cancellaria mi-
nor transferito in d.a casa portai nella contra
d.a S. Michel nella Casa one alla d.a q Dori
constituto alla presa Reine rod.o pr.to qual fu
prefatto qui la substrascr.a richiesto à dover
notar il pred instr.o di confettione, et quietan.a
p.to qual confetta et Dj requisito hauer hauuto
et ricevuto dal d.o Gio q. Piero mastro Co del

d.o q

Spro ad Ant.o ha receuto prd.o et tal confessid metonte
in tutti sotto di oro argento Zoie et altro sotto
già da sp Zuane Plefati et Zuane contrastando
prothi di loghieden dt.i coeren condt.i da 3.i in 8 in
da dt.o n.o sette cento nouanta doi, nel ad altri duchati
sotto di Venetia di setti estimati da nd contrati
zopadopolo), nd contrati stratta prothi di lauori dt.i
loro Spro dt.i nelle quatro cento quaranta quatro
come apar nelli retti di detta sotto seruate da nd
rod.o che gli sono stato rejistrati, Item confessa
hauer Linch.to doppe d.o sotto, una altera g.a
oro di tali duchati medesi apresiati a zecchi de dt.i
trenta vengi in tal loco loro dt.i n.o otto cento settanta
sette dt.i 8/4 qual loro li sia restato adetti testimonij
et nd rod.o, dt Spro Simon dt.i duo nille quatro
cento ninti uno dt.i 8 p 4. quali loro sop.i ha alcuno
detti dt.i ducati 8000 restabile à d.o S.r Corti promette dar pud.o dt.o
p Piero intanto sotto la forma del suo contra
ctual fogato nelli atti dette rod.o di 12 marzo
1595 come in ditto, confessa anchora hauer hauu.o
dt.i me nille quatro cento quaranta sette p.a/ loro
p altri tanti dt.i d.o dt.i p.a medalle p noe di d.o p
suo seruo da loro al prd.o q.m Spro Vidali p
robbi di lebbe d.o S.r Corti dalla botega t.a di detto
Vidali et cio p parte et abon conto di detto
d.o dt.i p.a medalle, dove hauer detto q.m Spro
Vidali dice che d.o Corti hauer hauuto et

Et.ó

et Ricevuto del d.° q.m Pre Cocco d.° d'orzi in orzi p.° certo
cinquanta cinq.a in circa à ragion de ℔ 1:15 ℔ c.° come finck
come p.e dal conto di Caution Lasarich e mano de
Giorgi Lasarich l'una de d.° giorno prossimo de c.° corr.e
et l'altro di 2 del med.° de c.° d.° cinquanta cinq.a in
Labor.i relat.i quali ind.° de mille quatro cento ottanta
sette ℔ 20/ et di c.° certo cinquanta cinq.a sarà ℔
Orzi come disop.° d.° novecento ottanta ℔ 1:15
fanno conti detti ℔ Duo mille quatro cento nove
℔ 27 ascendero alla Summa de ℔ tré mille ottocento
℔ 27 delli quali ℔ tré mille sono è saldo et intiera
satisfat.e del sopran.to della Summa promessi come disop.°
et lo rimanente di detti altri ℔ ottocento nonanta
℔ 27/ sono accordo detti ℔ doi mille ottocento
sessanta come nel p.° contesto fra noi seguito e conclusa
amicitia et la manifesta lauda ricevuto del med.°
Sig.r Nadalo fra Pocco detti ℔ mille ottocento
otto e mezo et satisfatto detti ℔ d.° duo mille
sessanta contadi in oglio d'oliva nov.° e detti ℔
d'orzi in orzi n.° cinquecento sessanta ragguagliati à
℔ 1:15 la libra fanno detti ℔ cinquecento
et ℔ sette fanno detti ℔ cinquecento sessanta nove
et ℔ otto detti ℔ cinquecento sessanta nove e soldi dodici
℔ 6 cinq.a restano detti ℔ cinquecento sessanta nove
e soldi dodici contadi in oglio d'oliva nov.° e detti
℔ cinq.a mille restano ad esser saldo detti
℔ cinq.a mille corenti di nostra la Summa de sopra
promessi et de gli obligandosi ragion et satisfatto
fra di conti heredi et nostri la qual se amicabil.te
fra d.° q.m Nadalo fra Pocco et nostri fu et
℔ cinq.a mille corenti nov.° reddendo fatti ca pitoli
in Spalato et detti di questo dì detto Sabbo
adì 20 Zener

Gaspar

Gargano Orimat: sacrificio del loro il gitò p Juan Batta
Vidalo mercante nº Constº pasha santon et nº Mahom.
Bon Corner J.no Giogi Pesaro ect. seguendo le norme delle
Bine de quibus supra nº facta 1595 (v. July) con alcune
ap Juane stabilite et giurate con debito giuramento
et obbi patti vedute in uso della stessa balla del Cap.
Piero Nadalo fu del Cap. ap Arzº Lanno vecchio et Cimarato
l'infrascritti tori et oro et argento et Pre una collana
Catta a mahe d'oro di una Medola pesa saggi vintisei
Cimarata di noue cento diecie, vrò uno de marchi
d'oro Catta a cadena pesa saggi vinti cinque Cimarati
ipp. otto cento venti sette fil 6 vrò Corcer di seta le
oro di grana et michele smaltati pesa saggi dodici
vetro di tara della cordela Cimarati N. quatro cento
otto, Bocchetta d'oro pr cinquanta smaltati pesano li
pedele cinque Cimarati N. cinquecento ventisei quarto
Fondini d'oro lauorati attorno pr mistato acqua
fali otto Cimarati N. ventisei doi N. dusento sessanta=
otto bocchetta d'oro pic pesano fali quatro cinque
Cimarati N. cento cinquanta fil 20 Bottoni d'oro pr
diece pesano fali sie et carati diece Cimarati ipp.
dusento e sedeci, vrò pedente di uno safil con re
certe pesano fali dusento et smaltato pesa fali pr otto
Cimarato N. ventisei N. sette cento cinquanta trepza
fatta una d'oro lauorata ligata con uno Balasso pesa
fali 6 fil 10 Cimarati N. cento cinq., vrò anello
di oro ed una gratatina pesa carati vinti Cimarato
ipp. 40

ffl. trenta, per uno di merletto d'oro lavorato con
perle et una da orecchie attorno alli ricci, uno di
lustrino carico filli doi lacci di perle attorno pendenti
ffl. 100, di mille cinq., un altro filo di perle da collo rel.
alli tre ff. 8, stimati di lustrino a uno, filza bianca
uno d'argento attorno di lega vecchia stima ff. 2
- fchanta tre stimati di non certo quaranta cinq.,
fazzaro ffl. fie mille fie certo trenta quattro,
fazo ff. 20 fatè certo novanta doi cor.
Die 9 July 1595 Essi estimati da ad. ecc.ti auto
re no. fopr.ti partita cioè di fattori altri dal ffl.
casti et dal ff.; Piero nudo fu del ff. attorno
dell'una et del ff. fu Lor: Lucha pitto fu del ff.
Nic.o di Nicolò del cordato, et Ma.
una vesta di damasco nericcio fatta lavorata
con seta de argento con cappa et maneche bianca
ff. cocchi dusento ottanta, e altra una de seta
turchina vesta di maneche et cappa pelicato di marta
ff. cento, un altra veste di damasco fatto vesta
con maneche et cappa stimata ff. cinquanta, altra
una di raso incarnato filegrata di velluto con
con cordelire senza maneche vesta stimata ff.
cinquanta, altra una di damasco fatto lavora
a rose di velluto negro et cappa vesta di cappa
et maneche stimata ff. quaranta, fior e altra
una vesta di velluto cremisi con certi fiori
attorno che base di maneche et cappa stimati cinq.
lustrino cinquanta doi fazzaro ff. 2. fatè cen
cinquanta doi Die X.pi Nativitat: Nonis Anno

D'anno

L'anno della sua natività 1609 adì 17. Maggio nel Pod.to
to 2. nella Corte di Sala Lucca et in Venerabile Chiesa
et Capella appresso la Città di Pod.to Corte della Rocca
to del Sig.r Nico di Sig.r Luca Arrighetti Sig.r Pisano
Sig.r Pisano di sua spetie et come herede di Sig.
Sig.re suo padre santo Luti di g.a fede de Sig.ri
Periti da Sig.ri 12 [illegible] 2. cinque niche e mezzo
rone di 2 pie lunghi la metà loro di più volte
come gli sotto sera dichiarito quali loro alcuno
della detta professati li quali dovevano eser
di uestiti di tanto stabile posti la Corte
del suo contado vocato di Mezzo del Sig.r Paulo
Polora red.e verso et della Fratta mag.i dedi.
. quali possessi Sig.ri Periti di mettere
secondo la forma di detto contratto cioè del Sig. Sig.r
Pisano nulla tutto di 17 Gennaio 1609 Indizione
la forma de Sig. sette cento che fa fede del Sig.r
di 10. Gennaio 1599 di cui a Sig. 27 Luca Sig.r
come il detto esp. di ricevuta di Sig. Sig.r
gli sotto registrati ed Pisano Lire 12 a ragione di
Sig. Sig.r Pisano si è obbligato di pagare
per Lorco di Lucca d'oro di qui quali si
contento di una libra d'oro di essi porcia
in segno fare a ragio de Sig. 27. l'una Sig. quindici
mille quattro cento, il fece Pisano rimase tenuto

Del Sig.

restituirli alla scadenza sotto ipoteca
Sartello – Dorsi detta fatta all.to
Rob.to 1590 D.no p.o Dorsi detta fatta) dal Mr. Piero ma-
=dello mio Socero L. trecento et all.to [illegible] altro
Dorsi detta fatta) adi 10 (Genn.o 1599 Sartello p.o Dorsi detta
fatta Lauer hauu.o dal Mr. Piero mio Socero
Ch.i ninari a gli 27 / d'uso li quali nomero restituirli
alla scadenza et all.to [illegible] p.o Dorsi p.o prim.o Laus Deo 1605 adi 24 Lug.o p.o Gallia
Sartello p.o Dorsi detta fatta) Lauer hauu.o all.to dal Mr.
D.no Ant.o predetto Cl.o del Mr. Piero mio Cognato ogni
et ogni da il D.no Mr. D.no Ant.o Lauera da odire mio
Cognato detto Mr. Piero mio Cognato et
Ch.i nelli banchi Dori medici et altrove p.a essi p.o
D.no Ant.o alora Catt.o de Gl.i dodeci sette cento e otto in
più ho del p.o et alla detti infrascritti Lauera hauuto contato
dal Mr. D.no Ant.o alla Gl.i dodeci in medaglie di peso
Carlo la Lama de Gl.i mille e otto ignalli Lirra Oltre
di oltr.o della mia Dotte, di Genaro che in restituti in
tutti Rotelli secondo la forma del mio contratto
di nozze fatto alla presenza del detto Ant.o
Ant.o mio Cognato ad ogni suo beneplacito sotto la
condd.e del detto obligho de mutui Ipoth. Cornio
alli et Cartoni [illegible] p.o Mr. et p.o [illegible] Dorsi
Dorsi detta fatta) all.to Rob.to Dorsi) [illegible] adi
1606 adi 5 Mar.o in Gallia Contella Dorsi detta
fatta Mr. del Mr. Piero Lauer hauuto da detto
Mr. D.no Ant.o molto mio Cognato Gl.i altro

Vedi Libro 4

parte sua ragl. fatte con la ob.ta
detto q.m Anto. et consorte di detto q.m Iorio nelli atti
del n.to q.m Paulo Colosa not. Durat. Lecti 1595 li altri
vera.te dti due mille sono di reqid. del.to ob.to Iorio
et quelli lui gli obligo ch.a la d.ta cautela come disop.to
nel che pare et intendino investiti infieme con
l.ti dti virgi mille nel loco sop.to de Minidi
i come ha promesso et instr.to q.i cauti fatto il q.m
d. Iuan Anto. nelli atti Leita not. Lecti 7. magio 1609
p.o dritti dti 5000 il p.to q.m Iorio cauti costi non
vende cauto et tiene il p.to q.m Iuan Anto
heredi et hiechon.ti suoi in ogni caso tutti manuten.
cione tutta fida di ratifficatione della vendita
et p.o in deminu.ne delle reqid. cauti del pred.to ob.to
Iorio fatta come del.to q.m Andr.o Marco col q.m Iuan
Anto. p.o havendo giamai mai il pre
cepto nel modo che dispo.to e' tenuto dare
conto ne vol. di fare il cauto alla parte delli
dispo.ti heredi et Iorio Calosa vend.to pub.co fi
dejo et il p.to q.m Michel Nico pd et hui red.
pub.co pecu. et di grano alienu esp.te. Data
del p.o di detti nella Casella del q.m Iac.o del.to 1619
adi ultimo magio 1620 Dett.to del M.co et d.no
del magn.co Iuan Batta Cal.to subdiacono della ch.a
p.a Catanzaro indutto xpi.ta del q.m N.ro Iorio
Durat fatto) Registrata qui sotto l'infras.to scritto

per el

per el scritto e sottos.° di mano del d.° Lodovico
Colegio fu del M.co S. Michel cond.r in b.a q.a terra
Mestrina il qual essendo ha q.to morbo al
M.co S. Anno Dom. cond.r et el S. Nicolo Colle-
gano affirmato el suo Testam.to et q.to copiato
et publicato ad hano della b.a et contene
del p.° S. Colegio fu pure di mano et pieno lettere
et contenga suo ordine scritto li q.ti et conferma-
tion della vendita gli fatto per conseglio
pano cropia et colli seguenti quisto la conferma
tia di detto scritto come ha et faccia ec.t Ano
Dom. 1520 Fo Eseguito p.r Nicolo
Colegio fo del M.co Nicol. del d.° Nicolo
quale fo del d.° S. Piero Nicolo fonte. q.ti di
sette mille 7000 et cauendo ori pezi fo
ratti et poi facti et altro le q.ti Anno de
orbi restano etti di quindici milia cinque
cento ducati ung.i quali mi offerse la fatta
offerta la vendita del T. pezo storio di Corte
Nicolo Nicolo M. Nicolo di Nicolo a fra Nic.°
d.° suo fratello il suo fonte ora D. 7000
et io di fede della verita la fatta il ordine
in pozzo et mano mia cropia, adi 20
Agosto 1522 Nicolo fo S. Nicolo Nicolo
del S.r S.r M.co in C.r d'oro n.° quarata ung.i
24 in 1.° uso et Nicolo Nicolo no volse
sono L.e 4.° x al uolere Nicolo Nicolo
Cap.to C.

Cap.ti &c. et Vitale pro. D.ti Tori 22.6 mille duecento
sessanta sinque et il suo fort.o fo. sano nello alo
pred.o D.ti quindeci mille cinq.to sessanta cinq.
sano D.ti diciseis mille otto cento sessanta Rõ
17 o 6 Die 20 Aug.o 1622 pred.o Stat.o Don cond
off.o q.to dito cor mio Jurat.o
Fabien off.o q.to dito cor mio Jurat.o
mio Jurat.o
Rõ Astrodilano ord.o la Corp.a Dorti nat.
dal sesto fo. del fo. N.o D.ti San Loro mu.to
del M.co Pico stato di mano d.ne infra.o ord.o
l'anno 1626 adi 11 Lug.o in fede di quelli
per volio stato p.a mia fidel ordinaria Cathg.a
Marietta mudato mia cognoa et l'off.o Dorti
mio Cugnato alla q.to recomando ala mia cu.
stodia q.to lo contano di D.ti Fratello quat.o
cento cinq.ta scudi p.a dar tanto oglio secondo
che li vederà anco lui dalli suoi debitori
Capua p.a lo detto cinq.to cento C.ti d'oro q.do
che andò a Vicenza con li D.ti Creditori et re
lo cond.o gio credo di tor.a p.a d.o pretera
dato a Defalcobai et questi sono dal Deposito di
cui à parer D.ti cupid della sua Dote et Capua
pro lo resto di D.ti Fabian Colenghi di cui il
resto di d.o Deposito al quat D.ti Fabian lo tutto
una cosa parte 2.do di ogn.o del suo patto ed è
d'avero sotto sua custodia, dipoi lo detto al pred.o

D.ti

Jacobo

Sacolba, et beni stabili di d.° f. Mich.° pro
corrode giro via p.° annotar di d.° da-
cia p.° 20 sedeci millia sette cento
sessanta me.° di haver lie.a corto della
p.a sua lode in virtù delli p.i contratti
in q.° modo cioè di haver la consegna
l'anni et corpora videlicet del loco et
gioia de Simidali sotto sotto la giuris-
dittione del Casal Jedidan per Carlo
di sua regia speciale aquistato dal d.° f.
Mich.° pro corrone dal dosaro della Corte
di d.° S.a Severina in exp.° del p.° pro corrato
nel qual tocca, et alli casi si intenda
intanto stabilita et si esso effettuato
in questa parte per forma del p.° f.° Mich.°
di 24 8bre 1610 rog.° nelli atti del f. q.
Mich.° Salamone nod.° Vicle. et nella ex
p.° exp.° di detti atti e restano per tuo
Conti Docati 16 per il resto, di cento altri
docati otto milla sette cento settanta one
g.i dato e dalli detti patti designato in
tanti beni stabili da regia detta guarda
foro p.° l'anno con detti p.i docati
otto milla sette cento settanta one, videli-
cet la Vig.a di S.a Doli hanno Cipri

Lirari

pirasi Lerda che volero pacetti ed altri
Rabetti pop.i di Volvero loro Mutui inscritti nelli
suoi respy Estimi, item die haver da Consegnar
detti Beni nobili di Do oppione altri Ds. quattro
mille di pariti die haver detti Ds. ove meglio
che L-è stato consignato il Rima si come
opp. nell'Est. pop. Volvero ed pacetti pred. di 16
Sop. in 1597 restando detti Ds. Lire mille pol
Lors. di Vol. pop. Volvi pol quali fino anno alle
Le rapid di Do Sa Catterella Coerede quon-
do Libera ed quo. cargo ed con riserva delle
sue ragioni sopra il resto fino la Summa di Ds.
cinq. mille, ob la d'Loro. cadra quos carg.
ed Vol. quos cargi pop. ed come nelli pop. Volvero
alli quali si pattano relati pero antichi
ed instr. delop.i. Archiloca i. Vol. Jean
detto di Ds. cinq. Giudi. di gl. pop. di quan
cina ed corrta dicto alla pop. Do Catterella
q.ta cinq. di Ducatoni ed il resto fino
haver ed dominar detti cinq. Loro. di
questi modo di Vol. Ds. Lori. volendo
ageor ed pervenir in quo di la
pop. del pop. i. Archiloca suo corpo
vien richiesto pop. in omibus no
il ca

ne và ea ne cria di poter haver [illegible] di
poredi vedeva [illegible] cosa ne pelitia
vidual ea con la sitenna ea cia opolita
[illegible] poter alienar un altro ò più fiadiar.
di pregenti del resto di ella ina sotta la
il fiad.o ednar vigni fiten

Die 16 Mensis Maij 1800

Nos [illegible] faciens fede à quelq.s Sig.ri Corp.i alla cedula Dna e rolli
nostri Pri di Appio Dona Cyprina Columbaglia [illegible] fatti in Off.o del
S.r Giorgi Cancelle del Real Giuseppe con una casa di
cadini nella Via Dogana con la S.a con il suo solo ad uso
Off.i della Corte ed Altro congiunto, e pertinenza Gravata
fra S.i o/f.a tutto che a conto della sua regione Strada Nova
ed altro à Lei fabb.a ed ereditt.a L'Atto della cedula stesso
così fra il tenore del Rito di Off.i S.i o/f la Dn.a rel.e da esposta
All'istesso Corte giural ea Lucia che così [illegible] Off.i
Stendo.a forse fuori Atto vedi cautela nulla [illegible] Off.i
Fabb.a d.a Die mens 1.a Julij Cadde Pirale corte vigilie
tenuo l'Istesso fatto Vr. Giovanni Columba de Giorgi Cancelle
alli mesochi di mezza dell'una parte ed Giorgi Cancelle
fratello del Real Giuseppe di Spenese dell'altra l'una
parte all'altra ed S.a Dna all'una ed altra con consenso di
chiamato cumm.a il nome della Minchia S.a Cubicolo pia
Off.a ed altro S.a della Cancelleria Regia Segreta Regia
regola del Cielo Folli ai Cong.i ed Giovedì Nomi ogni Con
nationale all'hora Hore ed Cong.a che S.a Giovanni promise
fare ed con effetto [illegible] ala Dn.a Cyprina Columba
Off.a consentisse non ed ancora che mai mutò ed Giorgi
Giorgi Cancelle Off.e pure ed Cancelle pubb.a ed Giovanni Off.e
Dn.a Cyprina Columba ed ea ogni Off.a S.a consenta [illegible]

Lunedì a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[

facciano fede à quelunq; quelle Corp.e alla p.ra di
ca delli Ill.i Sig.ri Sindici la Sig.a Lucia Ant.a del q.m Sig.
pepe, e richiesti Sacramenti in ben forma, ex come
one.te da Stellari ex Fabia sorelle ex figlie del
q Leo Rodella dal Cast.o Nous di Cast.o ass.a
cittione cognita nelli atti del Cap.n Salbo Sind.o
li 8 8bre Corr.e ex come Mata Ricevitrice nelli
scrivi rep.o ex ass.a che Sirono ex affettano
p.te.d. alla q.a Dote sopra la Casa ex Corte
Ill.re sudetta ex ass.a ellevata da quella
Sig.a off.a li 10 Gen.o ex come Sigla con una carta
di mad.a della Dote in che la sopra Sig.a Lucia
quel con il resto delli mad.i Sig.i della Corte ex
Sig.a con giuram.o ex giustificat.a prendessi fra quin
quel tratto che Sirono della regionida Dote dom
ex altro à Lei spettand.o ex mandand.o di Sud.
della patria nostra per quel tempo delli predetti
la d.a Lucia Rodella p.d.o hebbe una Sig.a in Sig
ex Sig.a d.a se li con giuram.o d'essi Sig.i contra
fatto ex mano del q.m Sig.r Tullio Sud.
ex Sig.a Filogia Sig.a mano del d.o Notaro Sig.
mad.a della Città nost.a ex tradotte da greco in
Latino, che così Leggono Ducati 1000 ad 80
Nouembre li estimato x Sui giurati Sig.ri Cap.
del Casal maglie col suo Collegio x Giorgio Rade.
q Pero del Casal Nous di Cast.o Sig.ri Cap.
nadie x mad.i Sig.ri promesso alla mia Sig.a ofi
ex sua Dote, seguel che uccise x Pero Rodella

Fgl. del Sd. Z Giorgi Spolo ex Ffteho patrone come
viene la Sde. offi. thea inglie Cgsa. i come
Comanda la Fgl. Ddria celebia le Sde robe cono
Si ono, ex pmeskinti. d'elsia cono le robe de valor
estimice Sd. s'uso di sd. ex Sti. mezé d'ono cau
dno Sd. fie cento relandole Sua reto dan alsd. mio
Seno Sd. Sd. Joan. Corradi Zl. mille di si di Sdi
Liquali Sdi do Sdebiti. d'Sorgi meyke d'ono diste
Sd. pegno di tenerle, pmio Sdi dia li Sd. Sl. mille
Sdi pmutato uno, ex uno cavallo ettz. Sl. cento
cinquanta ex altri vecchi Cavorati Sl. cento ex
Sdi di Sdi Sotili Cavorati Sdi Sl. cento, ex altra
turchina Cavorata ettz. Sl. cento, ex uno ~~cost~~ cavall
bia Baghal ettz. Sl. selanta ex topado uno Sl. cen
ex Cimbotto Cavlia Cavorata ettz. Sl. trecento vin
cinque ex vechio ugnolo ettz. Sl. vinti cinque
ex cinque Camile di le Cavorate ex un' altro
Cavorato Se quato con la teda, ex le tre con
alle ettz. Sl. trecento ex fustagni tre li doi
Cavorati con oli, ex turchini ex l'altro con teli
Leve Sl. cquanta ettz. Sl. Sdesento ottanta ex altri
fustagni tre celesti de velipeso l'uno ettz.
Sl. Sdesento, ex fazioli dentro tre Cavorate con
oli, ex con alle ettz. Sl. selanta cinque, ex
cuoglie di ugnolo ettz. Sl. Sdisdotto ex mandi
Sdola di Cavorati ettz. Sl. trenta tre ex tovaglie
Sdele ettz. Sl. Sdisdotto ex Sinti di tre Sotili
Cavorati ettz. Sl. vovanta ex Camile tre di le
Cavorate ettz. con alle seda, ex alle Sl. cento
quaranta cinque, ex alle d'fazioli fustagni

de telli otto et un' altro cuscino etc. [illegible] cotto
et altre tele di Rustagno de telli otto l'uno etc.
[illegible]. Canto, et altre camise nre etc. [illegible]
de cinquanta nuovi li Ds. [illegible] cento mille
tolti quali Ds. cento mille [illegible] del Ds. Giulio [illegible]
che vinse li Ds. pero et uno fogato, et
satisfatto il tutto [illegible] et sopra che mi hai
promesso voi Ds. mio bene, et sempre
Ds. tolti li mei beni mobili et immobili tolti li
quali vi vero, la lengua giusta et non da vino
ordinario [illegible] Ds. meglio acti da giusta [illegible]
giusta delli Illmi. Sri. Sri. Stefano Gradi [illegible]
cinquanta del cual vino di Cipro [illegible] Pietro Barbaro
mercante de [illegible] Nicolo Giustiniani et [illegible] Ds. Orsato
piu chiaro li Legge. onde havendo [illegible] Ds. Lorenzo
Radamopti in Cipri in one volta de Malvasia et
[illegible] due botelle [illegible] Cipro del suo [illegible]
di Cipro. matrimonio con [illegible] Giulio [illegible]
suo madre [illegible] delli vinti [illegible] mobili one [illegible]
one [illegible] comprobato et giustificato il medesimo
di che [illegible] suo madre non li [illegible] delli [illegible] Ds. adunati
Ds. delli [illegible] et [illegible] et havendo [illegible]
[illegible] Ds. [illegible] affirmato tutte le cose che [illegible]
li contra che non [illegible] li non [illegible] mobili [illegible]
[illegible] de [illegible] del Ds. [illegible] suo padre che [illegible]
[illegible] compreso [illegible] [illegible] [illegible] Ds. [illegible]
suo madre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

prederai mà Soccia et uenendo seruia de quieta
Cole Ser.di nrō. obligand, ecc. sei Ben.i Robelli et
Robelli. pred.i et furon. ego cessi d. Ser.t Cossa
ord.e Cancell.e et Cose fid.i Ibmis, et seruirsi
Illmo Sig.r nole Cancell. Sabb.i Ds. Cosentin
et nrō Cōsolato et Scabinat.t pand. Sig.r
Duc.i della Ill.ma Casa Ces. Mā.tis ne lo
ad'nocati Reg.i delle Cose, et G.a, et Cancell.
de gli Cō Sacre nr.i fue Solene affixo fuit
le Cose Cond.i nostre ego uere, et che appare
nō si trouara Cand Cale.i Sacre d.o Ben.i Robelli
Sig.r D. douer far quelli. ecc.ri, et acc.to
à Conto del P.o fu Cred.i Danole debito redditi
se ricercando D.ales dō uenī Cande
uicibus, et Just.a Ord.e Mag.i Hans D. h.o P.o nr.o Sig.
Alegge et giudicial, che pleni uiene et possessione debia
allegat.i D. Cossa uig.a nr.i d'Ordinanza, et Sig.r
suo Leu.t et domini dare et li uenti Ben.i di
Robelli. Come Robelli omnq ex Just.a et Ius
Sig.r del P.o et Mag.o Angelici fe Mag.o d.a Vig.a
pred. Reg. dal'amore dei Sig.r Mille cinq.to
quel-sono tutti la Roba della P.a Vig.a Cond.a
Ribelli nrō ac ejd Tirā, Ville et Vig.a
pro Coupe, et pelicia Vig.a Just.a Le Leg.i
et Ius Epis Leges Ius

et quelle fanno sia laudato, et fermo non
et g.e in Gloria d'Iddio fece risposta, essere stata
g.to quella mch.a dei fanc.i et alle parole g.te detto
erano n.o 150 una polella stata denuntia g.ma
n.o 40 Reppia dei Cale sono, Fabrile fanciulla
alle g.te detto n.o 100 una Fanciulla fanciulla
vera g.te detto n.o 100 Item alle Fanciulle ne fanciulle
et alle g.te detto erano n.o 1000 fanciulle una
sola sopra, et alle g.te detto erano n.o 1500 Item
altri fanciulli ne fanc.i g.te detto Fanc.i n.o 1500
fanciulli dentro dei V.i alle parole g.te erano n.o 100
imbogli ingiole B.e sopra g.te detto n.o 100 Item
El Filadi de Rami dentro delli quali g.te
erano n.o 16 in Vetro g.te erano n.o 10 Item un
Cassa dell'Oro g.te erano n.o 80 Item dentro
Oro 100 H. g.te Cinquanta quattro n.o 54 Item
Fanciulli Fanc.i g.te Fanciulle n.o 80 et 84
che medesimo dett. g.te Fanciulli et Fanciulle
Item geradelle n.o uno et Pan.i Fanciulle
de n.o Fanc.i n.o uno, et di Fanciulli
et nel H.o Loco et detta Camera g.te
et g.te Cabane nelli predetti Loci fanciulli
et Imperiali, et Cane g.te detto erano n.o 116
Fanciulli tutti li g.te Loco et mandati, et ogni altro H.o
g.te delle persone entrando dentro quali Fanciulli
g.te Cani detti Loco g.te persone predetti
Fanciulli vole et Fanciulle Fanciulli, et Fanciulle
Fanciulle Fanciulli Fanciulle Fanciulli Fanciulle Fanciulle
et g.te et del tutto Fanciulli Fanciulle Fanciulle

f.

predicti mà Socera et uenendo seruira le quietan
Cole Ser.di nri. obligand, et li nri Ben.i Robelli et
Robelli pris, et furon eglo recepti p Nost Cosla
nri Sindici et Procu.ri Et Cose fid.i Homi, et seruitori
Homo Regio unde Sacrend Sa Mtà Sr. Cosolatu
Sr. nri congiuncti et Sacrtiglet. quod Dioy
Mand.o della Sua Sacra Mtà se li Cose
ad uocari Mand.o delle Cose, et G.a, et Sacrend
Sigli con Sacra Mtà sua Solenne affirmato tutte
le Cose Cons.e uorrà eg uere, et che ogni Sua
nri li abiano Sand Sale.te Sacra Mtà Ben.i Robelli
Dioy.i. Et douin Sar quelli eff.i, et ogni
altro del P.o sua Cred.a Sacula Rebelli redituri
se ualeranno Dalen Mtà con Grande
uerità, et Just.a Sud Mtà Hanno p. li P.i nri Sig.i
Legge et guidrini, che pleni uigori et potestà Sacri
alloggi Sr. Cosolatu nri. d'Ordinem, et Sugg.
sua Sand, et domini dare ui Sacrend Ben.i li
Rebelli Come Rebelli omnig eff.i Sud.i et Sua
Dioy. del P.o et Sacra Mtà Regelid. se Sanno Sud Mtà
quod Sicut Sd'ordinem dicti Mille cuinto
quelli Sono uenuti la Rocca della Sa Mtà Cosolatu
Sicilie nri ac eisd Ind.i Sua Mtà
sua Corpe, et pelucia Sud Jug.i Le Leggi
et Ordinem Regis Ingressi

Adì 26 Agosto 1693

Dom.o Sauerio Fede Aquileg. quelle Congt. alla Porta detta delli
Sti Sei di Augusta Dona Sforza Gonzaga vfr. del Sr Michele
Antonio del Cairo Spezziale con una carta di mano
della sua Dona Sta qual era il tenore delli dnoscr. Ddi Sri
Conte, e Dno con giustificar quanto sia
Sti. o/ quel tanto, che di sopra della sua se produce Dona
Donni, e altro à Sri Gent.i e Testim.i Ad. l'uso della
presente Dna et Sri sia il sempre debito D.ti Sti. o/ la
Dd.a vfr.a se la sempre habbi, e l'esibisca tutta volta
sarà da y Sri Sig.ri Giud.i Ord.i in ogni Stato Grado
da quelli Ricercato. Segue la Petitia Vi. Adì 26/
detto. Sopra la Dona di Donna Sauerio Gonzaga vfr.a per
la Corte Spettabile del Cairo Spezziale alla sua
Stà Ill.ma Espone, à qual viene in sua Casa, e habita
mandato fare da Sri del Cairo Medico in Sri
Siol una Pedrita, e quindeci Pezzi Siol canna no
ve arabeschi, e scacchi Cubini Sei Cucchiari, e Cucchia
Comie Sei Cuchiade con Sue Coste vnguenta simpyr
que l'uso con giuramento tutto Cuchiado in Cabinetto
Sr Dottore Cubaglie vgnole Cubi Cli, e quindeci vno
Cubet Dodeci Sarvido, e vinti Cuoco tutto li Ddi Sri
ex. Cubet, e vnguentes vinti quatro Cuoco
Spremitoio in Cucchiara Cubiti, e Spezieria
vnguent.i fa' il Ad.o Michele il Gioco delli Ddi Sri
vnguentes cuiati Sri Ddi Sri Cubiti da y Cotte Giudi
Ord.i Ordeno delle Sri Giudi Cli, e vnguentes cuiati
e Sri vnguentes Cubelli Cubicularii della Corte Secondo Cost.
del Cuoco nostro, e vnguentes Cubelli Cubiti Cuoco Dona
Cubelli della Sri Corte Sri Cubelli Cuoco Cubiti, e vnguentes Cubelli Cuo
Dottori, che fu la Cuoco, e vnguentes Cubiti Cubelli Cubiti
in Dei Cubelli Sri Cubi Cuoco Cuoco Cubiculario Dicti Cubiti

La mia

La mia ex quel debitore, che e merito trattenerla di venire
alli obblighi di Lauro, ed Isabella nuova la mita ed Ill.ma Ad.a non
ignora non piacio ottenere Rimo Ill.mo Sig.r cinquecento ed ha chiesto
pagato ed adempito nella Ad.a Lauro ed Isabella obligando
li loro beni Ad.a Lauro, ed Isabella non hanno pagato, ed adempito
bocero, ed ignora ingenua dell' Ill.mo nelli Atti, ed
vene cida stima il tutto li Ego onde Lauro, ed Isabella non
fiortato ed giustificato nella detta il credito della sua dote
con li testi nelli Ill.mi Auditori Ill.mi della Corte ed Ill.mo
ed Lauro, ed Isabella con Instrum. loro celebrato ottenuto ogni
e cosa che detto Ill.mo Rimo vene ed Ill.mi fra il tempo
detto di Ill.mi Ill.mo nella Ad.a ex.a fine, ed il Castello del
Castel Pedrida ottenuto mobili Rimo mobili diritti del Ill.mo
ed suo marito pello loro ed ornamento de Ill.mi ed essendo emissi
come di sua detta ex.a vita Ill.mo Ill.mo del Notaro ed ingra
ex.a ed come detto, se altri Rimi mobili l'amore Lauro
ottenuto di se se detto se donato se ricordato ed altro de
suoi fiorde Rimo ambito ed Ill.mi di detta ex.a Lauro
Rimo Ill.mi Ill.mo Ill.mo eleggere, ed giudicare Rimo vista ed
potesta Rimo Ad.a Ill.mi ingenua ignorante ex.a del Ill.mo
mobili mentato di tenere Ill.mi Rimi mobili eleggitti
come detto ed ingenua della Ill.mo sua, detta ed ordo Ill.mo
in dotarla Ad.a ed la sua cosa ed felicia nel ed
debbi sue gode legit. ed che legitimo ed Rimi
detto Ill.mo giudicare Ill.mi Ill.mi Rimi altro che sono
ingenua del Castello ingenua detta Ad.a sua detta Ill.mo

Noi [illegible] facciamo fede a qualuncha persona qualsiuoglia come questa presente nostra carta
[illegible] vedera come questo dì 6 del mese di Giugno nella Città di Napoli nella Regione
[illegible] nella casa di noi detti testimoni posta nella detta Regione
[illegible] nella detta

duo caimi li somieri estimandoli d. trelento fra duo caimi
matthi d. quattrocento luy pecore en caure cinquanta d.
recento cinquanta fra olivari d. trento pecore cinquanta d.
cantaro in pena stagiolato d. sie cento tenuto trenti
li detti d. sie mille cinque cento sonanta sono val. d. 6555
en cone ind.a fina pin chiarati li Cope onde lauendo il q.
pad.o pepe Clotilde Tuglino Cess. nro Compatrato en giudicio
vdito dicto il mad.o nella doue della Gr.a Dona Cypria
pea andre con li testigi nelli Cpi. duocati nro delle Cons.
en Cpto, et lauendo Cipin Cattaneo in vdienza ostes.
tassel le cose che dicto li Cattaneo essere en che effetto
Cui S. l'atrone fauer alcuna cosa di Cui ny restali di ny.d. del
q.m b Piero marito d.a b Cypria sua madre et tar et ostend.
en cognitor atorno del suo ced. d. se dotto, se donato ne
ritornando alcuna cosa ouer quanda però cinbesta en
detti. del p.o pad.o pepe Clotilde Tuglino Cessi. en bonefil. del
restante di d.a b Cypria Vathinopetra figlia del b Piero nro
del q.m b Piero Tuglino Cesso dicto li Cpi. nostri Cidri d'Cypra
en Pidua plena uitù, en gouerno d'atorno ad. pad. pepe Clotil.
Cess. nro d'atornato, en Cypria ano fauer en dominio da
nuoi li uinchi Cui li ouchili one Cabelli ony q.d. di
ny. ~~detta Cr.a b~~ del cognatt. b Piero Tuglino marito
che fo della q.m b Cypria Vathinopetra dicto chiara
d'atornato de d. sie mille cinque cento sonanta sono
cinquanta en dubiano ind.a Cina, en in essendo
li pein ipsi Cenil pad. [illegible]

Sept.bre Comp.to Fausto Sede a nome, et parte del Mag.co Mro Vincenzo Rondi Mag.co Console di questa Città, et suoi Consorti Rettori, et Giudici di detta Città, et suoi Successori in detto Off.o della prima parte. Vedi d.o Off.o sopra una causa ad instanza delle Sore. Sede p.te d'una parte, et detti Mag.ci Rettori, et Giudici di detta Città p.te d'altra, et ogni meglior modo, via, et forma, che meglio, et più efficacemente si può, et deve dire, et allegare nel, et sopra il fatto, et ragioni infrascritte, et altre, che per il tempo occorrerà dire, et allegare, et produrre, et ogni altra, et più ampla facoltà, et autorità necessaria, et opportuna, et che si ricerca, et deve in simili, et altre più ampie forme, et modi

alle gride mie dalla [illegible] vedendo gli heredi
et doe della vita [illegible] et mia moglie nomata
essi et deti doni Lucretia si contadi et ca-
dose due è [illegible] d. doi mille Lucretia
vestati drappi di lana et di seta, di valuta
nesuna delle cose estimati quali mi sera
accordato la Lucretia [illegible] et li [illegible] 2000/-
cioè ogni [illegible] et mando [illegible]
altro no. voglio [illegible] drappi vestiti di
quale voglio la sua Lucretia dimini et del.
gli possino [illegible] d. doe et doi
et vivendo insieme et quelli insieme [illegible]
ui et morendo dalla mia Lucretia [illegible] pos-
sino il contadi no. obligati delli heredi
gli et doni. d. doi obligati ind. Lucretia et
la contenta [illegible] et [illegible] consegno
et final matrimonio et mio non [illegible] dalla
mia casa, e luogi. Lucretia et [illegible] Pisi
habitante a Lucca nel canal Serav. invocato
il nome del nro S. Iesu. Cristo et della Beata
Vergine Maria sua Genitrice. [illegible] sia
et voglio ind. luogis essendo sua [illegible]
nominata Helena vedova mi [illegible] et [illegible]
di Stamati [illegible] Nardi [illegible] comanda. [illegible]
d. Fabio suoi et [illegible] doe dis gioielli
di Rubini [illegible] Stamati [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible]
di. ec. et [illegible] [illegible] [illegible]
drapp. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
g.to [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
un. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
l. quad. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

Adì 9. Luglio 1600

Noi D. Gasparo della Regina Giudice Ord.ro Assessore Atti, e delle
Gen.li Eredità di Donna Chiara Scappi sua sorella Religiosa
in S. Angelo nel Mon.o della Pietà, giacente, e vacante per Legitima
ab intestato Successione, e per ogni Ragione, e Causa, Jure, Successi-
vi tam Ecclesiastici, quam Secularis, Fori, giusta Capitula Regni, ogni
Lunga Vacatione cessante, e Term.o di 6. ogni Jure Madrina
Successione avanti Noi ellevata da questa Gen.le Eredità, come
ragguaglio con vera, giusta, fedele Inventario della detta Eredità, e loro mode
da quelle date, e devenire fra 8. Giorni nelli Atti della Curia Nostra
per ordine, espressi, e gratis, quali tanto della Curia nostra, come
altri Regni, et provincie, secondo Jus della Curia nostra, et ga-
rantia Officij, Quali se Juramento dato, et in fine Atti stante Legitima
Legitimi regato nelli atti del Sig.r Notar Diego Nic.o Ottaviano Lom-
bardo, Quello infrascritto Cedola, et Polizza D. Nic.o Antonio
Lom.o Cancellier, Jure Juramento dall'una parte
et Notar Gasparo Pag.e dall'altra parte nelli Atti
Sig.r Notar Lom.o Cancellier, Jure matrimonia
Juramento giurando Notar del detto Sig.r Jure Regio, che
a due del Mese Corrente Maggio passato costituiti nel Palazzo
Regio, et Arcivescovile di questa Città di Napoli, avanti
Noi, et Nostro Giudice, et Cancelliere, nella Camera
Nostra Regia, et Arcivescovile, Dove si Jus Regni, et
Nostri Officij, et Cancellaria Nostra, et Sig.r Notar Regio
Cancellier

[illegible] [illegible] [illegible] [

l'Ill.re M.e Jacob Cesi Ill.re Pret. Regio d Emanuel Rotarà Cap.
Rev.e Fabbr. Jac.o Ricci dall'un canto, et d Jacob Romanin
d'altra Cap.o et Rev.d dall'altra l'una parte all'altra Dò
Juno Cand.a Ind.e Ill.re Noé dell'Ordine Rev.o Fr.o Ant.o
Spirito Santo, et della Grazia Vergine Maria dalli cinq.
-anta Rotoli ogni Rev.d et vero Rev.d Priede S.r Ingrand.e Can.
-co Reg.o Conc.o et Vic.o Generale ordinario Ill.re Pret. Regio Emanuel
Rotarà Fratello Ch.o oggetto, che la sua Figl.a Nobil Maddalena
Rotarà, et vedova Moglie del Nob.le Gio.e Battista Cesi, et vedova
Moglie del Nob.le Jacob Romanin Cap.o Ill.re Pret. di Jacob
Romanin Cap.o comandi la cura d'Isabella Figlia ed Herede
et Scielta Ill.re Pret. Jacob Romanin Cap.o predetto, et della
Nob.le Sig.a Maddalena Rotarà Moglie del Nob.le Gio.e Battista Cesi
Nob.le Sig.a Maddalena Rotarà Cap.o Ill.re Pret. Regio Emanuel Rotarà
Padre, et Curatore ad Jacob Romanin predetto, et della
Nobile Sig.a Isabella Cesi Isabella Cesi Herede Testam.ria della
Nobile Sig.a Maddalena Rotarà Cesi Moglie del Nob.le Gio.e Battista
Cesi

sposo M. prossimo della qual mag.ª, et casa los Sen.
Rabbi dell'Isola, che sarà sposata, et se fusse
gli fusse dato à d.ª Sara sposa M.ª fig.ª sopra à Sér.
suo socio ò denaro alla sua Senda quale
D. d'uno M.ª Scuto all'Oro rende Giudio ad.ª sopra
nemici sua socio Mag.ª Vig.ª, et Con ò altri ò ad.ª
Sarà dato quale sia d.ª Danaro quali d.ª Scuto
darlogli 1.º giorno d.ª Sen.ª ad.ª sposa, et giuoco
d.ª restand. debba, de M.ª Giulio M.ª quale
sia Nobiltà d.ª sposo ò sua Senda respondi in
alto stand.ª quod apparent Land M.ª d.ª sposo
p.ª scrivan Notarile ò altro scritto d.ª dal proprio
et così d.ª Jano sposo è quod Contento, et acon
d.ª d.ª Claudio Conte et Sig.ª Cosa è d.ª Gio.
sogliè Mag.ª Cor.ª dicto quod alio Sr. Card.ª sopradetto
Mad.ª d.ª d.ª Sara sposa La qual Contessa Sene Card.ª
presidar dei sette Diuig.ª Mag.ª Cronicari, della
Città d.ª Cosa pacifici nella quale dell'M.ª Cl. Fladro
Notaro dipt.º Cernù d.ª suo figl.º delle quale sette
d.ª Vig.ª Mag.ª Cronicari, della pred.ª Città pacifici
è stato d.ª suo figl.º, et sposo Sapere sopradetto, et loro
di pari loro pari, et Cronicari uocati tutti et ogni Cosa
in che contrari il detto ogg.ª, onde hauendo Mag.ª Sig.ª uocati
et Iustificato il mandamento della pred.ª sua Donna d.ª Sig.ª Mag.ª
d.ª uocati uocati della Città et Sig.ª et hauendo d.ª suo pari
offerto le cose et che contrari contenuti essere uere et che offe
Sig.ª di Cronicari alla Città di Sig.ª nobili de ingiù de
suo pro.º proprio di poter giu.ª offerire et accompagnar alcuno
d.ª Sig.ª Cronicari et Sig.ª di Cronicari et ragionar pro Sig.ª
ouer Sig.ª ricercare d.ª Sig.ª di Cronicari et Sig.ª Sig.ª
Sig.ª et auto di poter hauer dalli Sig.ª Cronicari del pred.ª
sposo l'auttori della Città Cronicari Sig.ª Sig.ª
d.ª d'oro ricercare da lui Sig.ª far di consegnar la Sig.ª
di Sig.ª Cronicari uocati della Città Sig.ª et Sig.ª
come in detta Città Sig.ª et ritornati con Sig.ª
di poter predo Sig.ª, le ragioni in Sig.ª alla Sig.ª
da ricevere Sig.ª d.ª suo pro.º marito di il resto della sua
Dote di poter donar un altro et più Sig.ª et ampli
del resto dove Sig.ª uno Sig.ª Sig.ª Sig.ª Sig.ª
Sig.ª Sig.ª Sig.ª Sig.ª Sig.ª Sig.ª Sig.ª
Domandò dalli Sig.ª Cronicari Sig.ª Sig.ª cioè Sig.ª Sig.ª

Adi 3 Luglio 1602

46

Essendo stata aquelizata quella Causa che
mi fece dimorare sopra li 27. del passato
tra Bradizza bigliginiscapola
et delli Heredi Calici q. Pauli de Cagli Contra
Carlo di Pedrino della stessa terra d'Cagli et Cinelo delli Heredi
della Corte et Fantabile comprotar et Giorgio Filippi Guardiano
fra Gerom.o di quel Loco Defensore della Religione ap.ca tam et altro
alej. Ricorse et Ricevette seconda l'ordo della giustitia mia delegata
della p.a Giorn.a di Casali ap.ca per la Camera Ducale d'Urbino della Causa
di Cam.a Ducale d'una parte contro detti Heredi
Spettabili Pedrino Pedr. fratelli di Cagli Reo dall'altra parte
Comme del tenor seguente, Essendo stato da Pedrini
Calcidio q.m P.o Debitore di Camera come Cautore della p.a parte
mossi ad ogni mio voglio Pedrini Scrivendo ogni Es
spesato, legitimando di Come essendo Cascata de Pedrini
Celebre Cosa ogni Essendo stata et Confessa et Ingiusta
dog.a ned.a dell'Es.o Pedrini Scrivendo Cascata
et Cosa giurata et Stesso da Pedrini giurata Bol.a 3 ne quale
mille quelsone d'oro vostra Alquale mi obligo Celebre
Es Es nelle giurij Capello et d'mi Eredi Es Es Stessa
et Legato ned Eredi antiche Cosa et Eredini ordina Pedrini
da Cosa Eredi Cosa altri beni delli neg.ti Cosi et Giorni
Cedere di questo mille neg.ti mandi Cosa Stessa ingiusta
ussi et Eredi et ned.i Cosi nostri Ingiusti et ussi Cosa ap.
Celebre et Cost ned Cosa di una Sentenza plenaria Contrariam
onde Essendo Cosa q. Pedr Pedrini Cosa Cosa Cosa et
Gualfredini Come detto Pedrini debita Cosa Cosa di
testimonij alli q.m Pedrini ned.i della Corte et Cartello
ordinando Ingiusti Pedrini Cosa Stessa altra Cosa
Cosa

belore to Pad. Conto d'Vadenuois Contessa Gio uene se Gaun
apres detto Sem. mobile. D. belor. tutte d'ragion. d.D. q Gio
mento D.potta quella fac. efhiuer se exemputor alcun
d.D. Cid.tor absol. giusta la forma delle leg. nel detto
pedotto pescamand. d.elius dolo uer fraude Ad
antedetta et prsta. dellaq. Ad. Stesso d. essi Sin. Gud.
d.Legge et Gud. Seruen uim' ordinis Dem. obligo d'
Beneni Ad. ut sup. d. subiungere et Imporre Sue Gaun. et
p.m'nar datum Beni Immobili come Mobili quan.
Dies se Sue Sere Gio. Gerard. delfo d. Pad. Mobili q
Ottone Ogl. Sue Pad. Gerard. nella Casa d. Gunfol.
nec ad Summa et Imporre Sue Gaun. dictum Sin. Ad.
Gio uenda uiuen. d. Casa Cotta expedien. mediat. d. Ogl.
Duas 8

Noi Gio. Andrea delle Scuole, Giud. Ord. Mag.
Cognoscitta Imprima Sua, et poi delli Testim. sot. fatta
essa. di essi Mene sotto giuro Imprima Gio. Ant. Ferro fu
de p. Bianchi Cogno. Procur. e Ogl. Mag. Sin. Ad.
Mad. Maria fu Pietro delfo Duomo de Luca Sacerdo.
di Gaeta, et Sacra delli Sei sop. et agli Gaud. et
ex. Gorezzo. Di quale ng. Mad. ai et Gio
alle Fo. G. di Pietri Sue Madre Come Ogl. et Gaud
à Sue Sue Obsequ. da q. offl. Sottoscr. Dell Gud.

L et Gio

et Cor. Inquella Ch.ra Corra Secondo della Rocca
della G.ta Maria ylla q.le Tondera [illegible] con il
Loco delli ad'nocar. Mad.i delli Cori, et Bigbar.
et giachi[illegible] quel tanto che il Conto della regresa
Dote, et altri Loi speraij. et generaij n.ri Sacro della
presi Mad.a co Loi gli Tempo debbi. di dett.i 600/ lir.
guadagni nella Congiata di Gio.ni Corrato Mancinelli
et Secretario della G.ta Sud.a Rogato n.le Mancin. del
di 20 di Settembre Mad.i Loco d.a/ Reg.i 1605 Trenen
del gle Cob.i Leg.ti B. Mi[illegible] Legarse Inghilterra
D.o Mad.i Maria figlia del q.m Luca de Guerra et
Mo.e Ingl.i moto del G. Manoli Sacri d.o Come là dall'
una, et Ip.a M Tomaso Bianchi Cognata q.o del q.m Guerra
dell'altra Cobb.i Ingl.i Citti qualch.i Procurando Et
M Giovanni dei delli Sanità, et Indivisa Scrivi
Ind.o Pub.o, et Ipsius Santo delli Loi g.di, et Ingl.i
procede Comandando Mo Mariano Corsa Cob.o, et agli
mando M. Marcello Inglese Cobi Mad.i, et promettendo Inf.o
Loi Mo.e Mad.i Mari vita, et Custode, Heredi, et Ricevi
Mo.e di Bianchi Cognata Dello Merito, et ogni Leg.i Loi
Comanda Mo.e Madre Seta Catolici, et ogni Bolli, et
Contrabucij delli Sali Comm.i al qual Mo.e Mad.i Mattra
promette Pacto di Dare, et Dari Ducati 5 di Dodici Bolli
Loi 10000/ Inquello modo Loi si Darà Cont.i 5 Sette Mille
et Quanto ora Co. alla q.le Mo.e di M.i 5 Cinq Mille et il
Resto fra Dare Mo.e delli 5 10000/ Mi il Resto Giurato
et Juram.o reciproc.i della Famiglia Mi Sedar pace et Loi
et altri Mad.i della Sposa del qual Mo.e Dili.i 5 10000/
l'Intend.i Mo Dom.i delli Famiglia Ex.i d'una Inno Cento

et Hredo d'pena et bina Dotte della D.ª sposa
dalli quali D.ª sedie Mille Lo.ª Rad.º Mattia La pose
dà Creato, et esborsato al Sig.r D. Bernardo p.r sposo
D.ª n.ro Mille dà esborsato D.ª D. Luca p.r Padre
del sp.o Sposo all'atto Lor piacq.e d'ave Mille
p.ri D.ª Le quali tutti ch.ti D.ª 2000/ quali Contra
all.to sposo n.ro D. d'una p.ma Ipotheca delli Beni
sotto descritti D.ª 2000/ Sono, et Hredo p.r.te D. Cruce
=ras. tutti p.ri Rad.º quali confessò Insieme
delle quali D.ª 2000/ Seconde Carta et Scritta
et D. alt.ª Rinuncia Thelle in fine D.ª Alberto Mille
Lo.ª Rad.º Mattia Lasposa p.ra, et si obliga
di darli Dote, et Assegnar all.to Sig.r Bernardo
sposo d.to Rad.º Case D.ª D. Cinq.ta Mille Ind.
Instrato ann.i, et che altri D.ª Mille Incontra
Bona Case n.ra Loro Solido Vsufrut.º et altri ornam.ti
d'essa Nuptiarum Come è dichiarato Nell'Ist.º Pub.º
rog.to D. Lo Esperand.º di ej ordine, et Assegnam.to
fatto Loro Comm.i Antichi, che Lucrò Lucrano
Detto Lequal disperand.º Sabbi à Dan all'ogni
Loro Sorte pianta, et Hered.ª Ill.re Luca della
Sudetta D.ª Mille Case Nell'Ist.º D. Lo.ª M.
Mattia Sua Figl.ª D. Lucrino, et vole, che H.ª
Luca no poss.a D. poss.a rimborsare Ducati D.ª 1000,
quali dalli Ducati Che Lucrò sono, et ricevette
Case Beni della Sua Figl.ª Detta D. Laura Nell'Ist.º
dell'Emancip.ne rog.to D. Cancelli ma P.ª Santo D. di Che
Vorrà D. Loro Luce D. Dani D. Ed.º Rad.º, et Se=
=Rende dipoi Oltre D. Mille debba quel Sop
pri Ducati 1000 Lo quali Quanda d'ancora

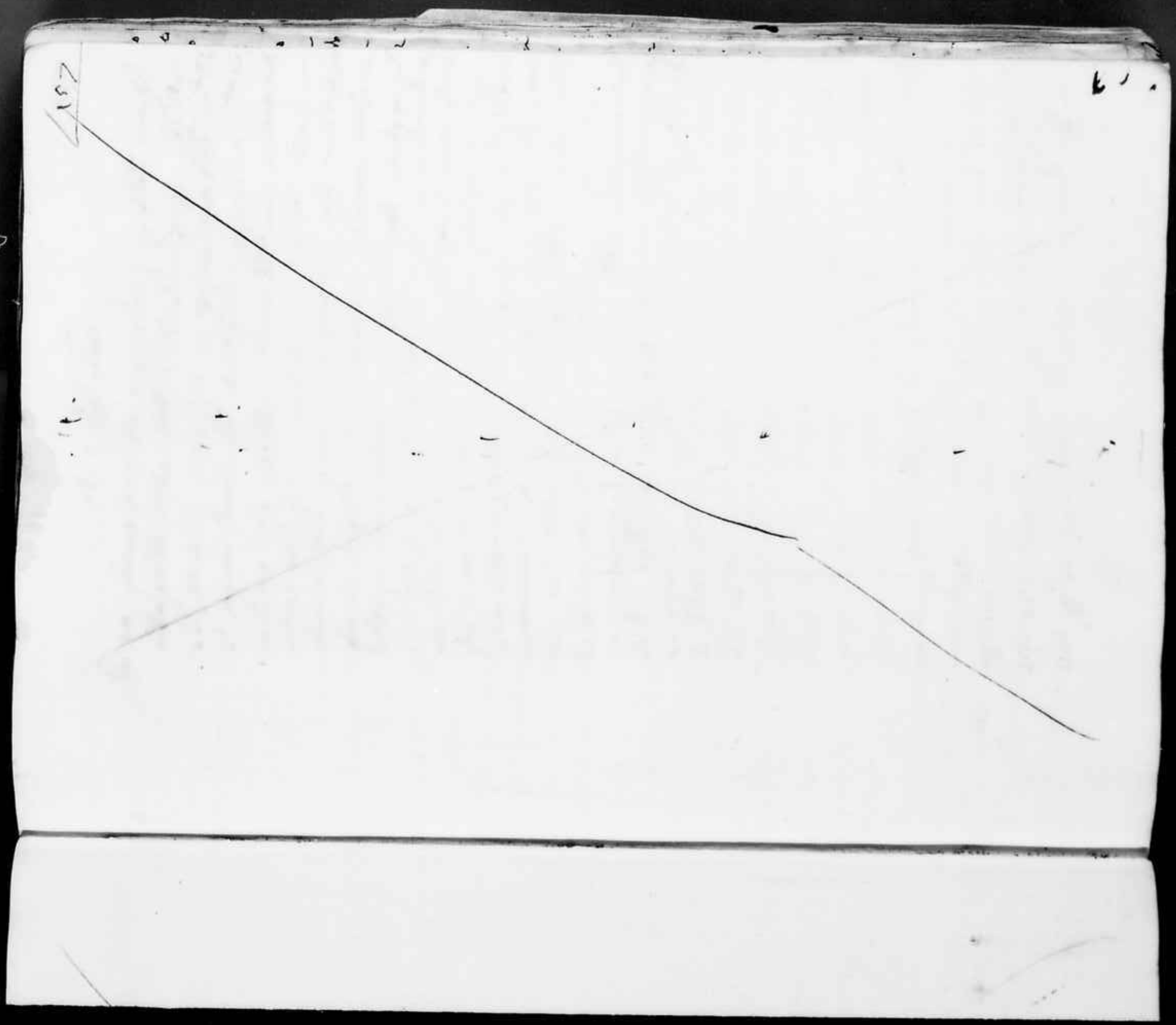
Julia D. Dom

della pred.a Dote, ne rendendosene d'ett.o S.r Mille
l'Consenso di non domander alcuna reffattione obliga=
=tion di Beni d.i d.o Sposo, Stend reciproch.te satisfatti, che la
Dalcosegna del d.o Sposo, la d.a Sposa, e la sua delt.a Sr.
Sr.e Stella di Dower d.i d.o Sposo stipulati ne fan
d.o Sposo fegnod gli mancasse de i suoi heredi
Sen Sorta alc.a Contradd.a ma Stiano, che rimanga
d.a Sposa Vedua di Sua vita, e quel di Sua Dotte
Sedano della d.a Sposa / Vera Vita / d.a Sposa
e Contenta in tutte le Cose Sopradette, et accetta la d.a
pred.a Scritta, e sua Conpara, et Sposa Sopr.a la
Stipulatione delli Sudetti Capi Con la Sopra Scritta
pred.a Mangiacavalli nella qual Città fanno Con.
tin.a Dimora del d.o d.o Sposo, e non Sia d.a
Scritta in Stipulatione d.o Sposo nella B.a e
Religione Gerosolimitana, et Sergilia, p.a El Lago
Sacra Cr.a Rel.a, et p.a Paolo Scarpati Cr.a della
Sobb.a Sopr.a Cam.a et coram Dei et Eccl.a alter sotto
Novella Greca del Co d'Sua Sua rade. Mangiacavalli
Sotto l'anello del Co Papa e Regnante come Sposo di S. Michel
Arangiello parochia della d.a Sua Mandatogli dal Co nostro
Sig.re Heredi Sordi Sordi. Sordi Sordi Heredi Sordi Sordi
Testimonij Cr.a D. Giorgio Lago et D. Paolo Stanigorda e
Constard.a Sordi. Segue la Sopra Scritta Rogata nella Cam. del
Co Papa Regnante nel Cr.a Agosto 1605 / Sordi
Italiano Cognia fra de Juare Sabbatini di questa Città Sordi
Heredi ho fatto et fa. Presente Sordi Sordi et aquie
Cavere Sordi Sordi Sordi Sordi Sordi Sordi Sordi
de Juare de Juare de Sopra et d.a Signino vedo de Sordi

Santa D. Gemella de quatordese mille quatrocento vinti quatro
& nol sono de Ducatoli mille per altro tanti del Mag.co
Prima de heo contente nel contrato Cor. Regal rotato di Mar
del. Ill.e & Ecc.a Sha.a Milla. nol dee inquello et de altri
de mille quatrocento vinti quatro & nol particolarmente
Vera hen. dotte Dragome allacanti nezilla. Sett. Cor. quigalli
alla. Patrizia. di quali. Shabà. relatione. Sora vedrà
Sta. Anarach. ha hauuto effectualmente da D. quatordese
Mille quatrocento vinti quatro (nol Sta. narrar d'altri con
qui sotto nominati et alla cui quietanza allegata dimi
nol et Testimonij in Sta. Scritti. Sta. Scritta. Cor. eletto
detto D. quatordese Mille quatrocento vinti quatro
& nol resta che hen. contente et heo. questo Cont. et
+ Scritta effectualmente. + Et Nob. & Mag.co Coll. ad. ha inteso
& Cor. Ind.o Consolo & Cittadini Ragusei in Venetia
gode Hauendo esso Mag. Ambasciator Cesareo visto &
Cons. delli retrosc. nostri Ord. Mand. del Mag. Cons.
& giustifica Mag. della Data della presente & Mag. Ambasciator
Cesareo. Con Rif. nelo dell. Ducati Mag. della Corte
D. & hauendo essi resa Cred. sua potranno essa Cor. Mag.
Contenute in Sua Ord. Cesa & Cor. Con Mag.co Cons.
D. D. Gio. Cap. Mag. Ambasciator Gli. & nel Mag. Cons. Ord.
& non desiderano in Tutti Cesari Rebelli & Rif. Cons.
Ducati con pr. Giacomo D. Dei mille quatrocento
quarantaquatro. Giorni della Rif. Cons. Cons. &
Cons. Mag. & Cor. Fedeli Nostri & Sudditi Cons.
della Data & Cred. Ordine Mag. & Cons. Cons. Cons.
Ord. Cesa Cons. Cons. Cons. & Cons. Cons. Cons.
Fedeli Cons. nel Cons. Cons. Cons. Cons. Cons. Cons.
de se porta. Cons. Cons. Cons. Cons. Cons. Cons.

2 Cons.

per parte di redimidore Bonaventura vedova moglie del q.m Sebastiano Geremia Rossi di Rocca-
nuova in pieve della Valle di S.ta Maria e suoi eredi
fede di debba vita di Bonaventura possidente Rossi
Lorenzo quondam Giacomo Maria Stefano di S.ta
Maria Maria Maddalena quondam Giacomo Maria
Giovanni quondam Giacomo Maria Maddalena
Rossi



adi x detto

Noi con fauma'mo fede a qualuno quelli. mag.
allegata nelle dette. mi Curie. Depos. Ant.
et Andrea Lenzo fatti et scritta mani fatti Cap.
g. Magno Cresto. dal casal e ville prossimi de Cap.
pertinenti ala g.a. Mesa Diamo fatte come necessarii
mercatali beni et mobili come bestiami Lavorer
domiciliati furono et q. qualuno. mag. modo via et
forma. ascendar, et apparenti pervenes. alla g.a.
detta Cur.ia come per mezzi. mag. allegati
g.a. di Lupi q. mano di me Not. di una carta di mandam.
nis della detta g.a Cur.ia: q. la quale precedente
fon. et ora. comprobat et giustificat. quel tanto. Segno
cora della regionita Lotte Lon et altri a Dig.a Cur.ia
spettante et pertinente secondo luso della villa pari
fra quel tempo dieni G.o. p.o fatti et nella d.a Cur.ia
se stanno comprobati et giustificati. Inoltre Illma
et Eccma Sig.ra relatori de d.a Cabreo Onorio. et Sal
de d.i agli 1601 a carlo dal gius. cap.ano segnato
un. in fine 15. in agli 1601 Lotte d.e Lore de q.ti pp.ti
de Jann. Franco Lat Mosti de magno Cresto d'Cast.
del casal detti pro cum le pert.ie et p.ma Lotta
dupino d. il canal. Lenzo y vocapera pro de
Cimiolo vers Cannali et Valle. y vocapera pro
pro d. Cimiolo vers Lenzo y vocapera pro Lotta
Cresia vers fedei vers Lenzo y vocapera Lotta
radi d. Lotta vers Sig.ra Lon. Lotta Lotta
mirelle g.a. p.o/ vers Lei Lon altre Lenzo vers
g.a. 100/ vers Lenzo Lei Lon Lotta vers Lotta vers et Lotta
Lon altre Lenzo vers g.a. 100/ Lotta Lotta Lei
Lotta g.a. 100/ una vedova di vers Lotta vers g.a. 100/

[illegible] dei Licenziati di sotto con patina rossa [illegible] 1504
Item un altro g.o Magrio Licenziato con seda rossa [illegible] 100/
Item un altro fattorino con [illegible] rosso [illegible] 150/ uno
zochetto con seda rossa [illegible] 50/ uno paiol bianco lauro
do con alle [illegible] 100/ seda vinata [illegible] 20/ [illegible] uno
mastil dattola [illegible] dicti [illegible] 70/ [illegible] tutti
li dti dadi [illegible] lasciato con [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

con giuram.to di non si astrenar haver beni nobili di ragion
del g.° loro padre di poter quelli ottinar e conseguitar d'esso
di lor Madre dote ad instanza delli pred.ti consorti
sorti hano dato li pred.ti nostri Giudici piena aucta
potesta hanno alli Atti fatti et scritti a' successorio
d'intromettersi et haver luogo uno di essi promotore
delli universali beni già nobili come tabelli de
suddetti del pred.° q. magnifico Leonardo loro pre. et hanorato
delli Atti q.m di quelli che e ragion et mesa dotte
dalla pred.a q.ª D. Maria Orsini sua consorte come di
sopra Atti =

1

con

Adì 16 luglio detto

Noi sottoscritti facciamo fede a qualunque spettare possa come alla presenza nostra li sposi Giuseppe di Pietro Bonfiglio di questa città e Maria Rosa Antonia figlia di Giuseppe Bonfiglio di detta città, dopo la pubblicazione fatta nelle tre solite feste di questa Chiesa Madre, e dopo la dispensa delle altre due, ottenuta dalla Curia Vescovile di Mazara, non abbiamo trovato alcun impedimento, che possa ostare alla celebrazione del loro matrimonio, per cui questa mattina alle ore 13 circa, nella Chiesa Madre di questa città, alla presenza di noi infrascritti testimoni, il Sacerdote Don Giuseppe Bonfiglio fratello dello sposo, ricevette la mutua manifestazione del consenso matrimoniale, che gli sposi si prestarono, e quindi li dichiarò legittimamente sposati, secondo il rito della Santa Madre Chiesa Cattolica Apostolica Romana. Di tutto ciò ne abbiamo redatto il presente atto, che per maggiore validità, abbiamo sottoscritto, insieme al Sacerdote officiante, ed ai testimoni. Questo dì, mese, ed anno come sopra.

Io Sac. Giuseppe Bonfiglio officiante

Io Giuseppe Bonfiglio testimone

Io Giuseppe Bonfiglio testimone

Io Giuseppe Bonfiglio testimone

del Sd. Gloss. Goto ex sui minori & alia ut
tutor che sua rosa vesp. nedesimi. Hanc di detta
pota exp. qd li Sd. q. quatro mille di dotti ex
che nel testam. Sd. il pred. Gloss. ha instituto
che mdr. Isabella sua consorte comm. ex causa
& usus il frutto della sua sua di perche restasse
delli detti del Sd. Gloss suo marito come gli piacque
che mdr. Isabella ritenga in vigore de li detti
detti la misma forma che li il pubblico ex l'ogo
forma ex tutto il suo tenore & se ex uno suo
del giorno presente si detta mentre durarà
la vita sua come dicono ex limitat. vitiose &
sua stanza delle case poste nel Sd. Castel
nemeroso V. della propria heredità di che
gl'anni suo marito & semilio ex comodo suo à
gli migliori modi, e più gli parerà ex piacerà
la Sd. mdr. Isabella ritenere tutti i mobili e gli
ori pecunie delli di maglieria stando che
die che delle divisione sua li contenta molto
di Sd. del Sd. Gloss suo marito ex se fino il
mese di luglio pred. 1597 ha da continuare
reciprocamente alle sud. sua vita durante stare
la Sd. mdr. Isabella si contenta di non ex dispettare
il Sd. C. Cost. & suo marito, ex gioto ogni cosa
secondo ordina la detta inscritta ex li
suoi giuramenti condizioni ecc. ex dichiarati
detti detti ex diffinitivi patti come sopra dice il Sd.
Gloss. Goto ex contento di non ex rendere
la sd. mdr. Isabella & sua contessa ex gioto

2 Cop.

Cegitima mf con la sua dotte promissa en dichiarat.
Coperde rebe quel tanto che le ad.e parti sera stato
me st.o di ragion il gode contrato matrimoniale en.
debitori del ad.o b Maria fiella en Gio. Vno suito
debitore de Michel Epithropulo de di 17 gebro
is or~ come sop.a sono tutto p l'en.o Duca de d.o mille
mille cinque cento undele sabi otto il resto di tanti do
che devero restituir li d.i debitori en d.i Mi. en altro
p il saglio della con.ta sottoscritione di Cesi del whatola
Gio. mille vinti un, Gesse Notarello p mia che
Lebbe del is or~ dal ad.o b Maria di vetta
debitorio di val'debbito il prodigalla del
Cital vehemto, Maria Cepiroto del Cital
Comben Gio certo edis pieto is ad.o Nuova
pogé p polita del ad.o Maria apreso il d.o
Nuova Cucumeli Manoli Cisorgo del Cital
Comben Gio quarantadoi pieto il ad.o pogé.
ng nella sudetta polita, vinti ondesette
sito. Con segnogi del Cital Nina Gio quaranta
unque Cosofti Gusale da remdosi Gio quatro
ad. numero Nuova wpd dal Cital Nina Gio Nuova
michelis Cardino del Cital Bitos Gio vinti no
nuova Cabatta della medesima pieto michelis mg
meghino Gio vinti vini pieto Nuova Mg
Gio setanta doi Andrea Petropulo pieto Gesse
fgolo Gio cinquanta sette, Georgi Valle da Vetenato
resto Gio vinti un' Nicolo Nuova da ad.o Cital Gio
Gio Celesta Andrea Chirlupi del detto Cital p resto
Gio otto, Manoli Tobon Gio diese, Andrea Calergena

2 Cm

£ diebotto soldi uinti marco fiello & resto £ ottanta
doi michaßi Alevadino del Cadal & cenoua uinti £ cin-
uinti otto, Mologo del Cual Oleae & resto £ hie
Nanasi todon da Venerato & resto £ cento cinq
rone michebi cinto & quaßito & resto £ cento
Ditrone soldi 3 / m. michebi dal Cual rollo &
uin mistachi dadele à £ hie il mistachio £ cen
doi pieto il s. Nane pagà, manca condeo dal Cual
fuia & resto £ vedele soldi undele, Stanuto
fobolo dal Cual uia £ dibotto, Cosgli condeo
dal d. Cadal & resto £. hie Cost. fuia del Cual
Calin pieto michebi fuia £ quindele, nanoli Ianu
- upt dal Cual Venerato £ vinti cento, Nanoli Ianu
£ vedele y & / dinari ughino Venerato £ quin
arzie / ro / Giorgi Cenopulo Cobiadro £ cento
Giorgi Cobonglogni £ cento cotto dinari ughadro
& resto £ cento ottanta hie / da / m. Giorgi ugha
: dha £ quaranta otto Giorgi Tunghino Cobonadri
& resto & Cinello £ otto Lers Cualaco de Venerato
£ quindele m. Dissi petersio £ arzie michebi
fuia £ cinquanta scae / ro / Stanolo Nanoni del
Cual uia & Cost. £ dalento Venerato Giorgi
Nanguri Nando dal Cual uia Nanole hi Cost uia
Giorgi Nanologo £ cento e doi Cetti Cpraueno
nania b Cpsinolo Cotatonis Corani uiua el
Cadal valuthi ea Nasti michegli al nego dell
vdi Cheio fiello ea Cost. Ghigonopo Cpo
eodem loco et petrin di ne vod. ea Cetti dell
il vdi Cost. Ghigonopo Cpo deue dare l'arello ab
Iust.

[illegible] del Rd.° [illegible] e [illegible]
del sud.° Cast.l Vescovato parocho di essa Giesa con
ordine che à none no [illegible] dovesse dar à che Giesa
ex ofi elemosinat.e la transferissino in Casa ex
habitat.n solita della sud.a Mad.a Rebecca comunicia
ex madre della sud.a Giesa che quel essendo stato
detto ex ne Mad.a il sud.o Contratto giurat.o in tutte le
sue parti l'anno [illegible] agrobato in ogni
-cato, fù poi ex che Rd.° parroco [illegible] l'anello
alla Giesa alla presenza nostra con le solite Cerim.ie
ex requisiti della Chiesa ex da lei medes.a ex leg.
Tickey li Giugno ex il Rd.° prete y Theodosio Sacra
-co y Cost.e Domenichi testimonio ex noti alla.a
Rivolo Cancro sud.o della Casta Pl. di cui sopra y segue
l'istess.o Pl.e copia del Libro della Mad.a de Christo
Cattolica Mad.e esist.e nella sacristia della Casta Pl.
di Cast.o di ex ex Pl. di ultimo modo in fine
il q.m Cost.e Grigoropulo q.m Costantino marito della
Sig.a Helena figlia del q.m Maria priello detto ex
vendrebbe à y Sergio Cavalchi Negozio uno
pello di vend.e de Cu. quattro N. pelle di vac.a di
proprio uso S. Vasili Capitano le quel era fond.o
dotal della pred.a Sig.a Helena nella quel
vendita s'ha preferito come prossimiore
madonna Caterina Grigoropulo sorella d'esso q.m
Cost.e ex li abbonato il prezzo d'esso vend.e
de pelle cinquanta duo, cioè li cuoi
42 d'uomo, ex li cuoi dieci di vacca prezzo
come appar.a dal de pelle fatto nell'

Just.

offizio di proprio moto di n.3/ pezze tela bocc. in corpo
in q.ta, vien ivi detto, e deposto aver duran-
cato questo & agiustati, e misurati dal d.
ved.e come & un'altro deposto agli atti del d.
offic. del tenore di sopra in 6 0 3 - in corpo di q.ta
in pretendendo d.a Ch.a Helena attrice, A
suo giud.to e preter d.e ved.e come sopra dot.al en d.a sud.a Catterina volendo relas-
ciare detti beni d'esso q.m suo fratello ob di
il merito del suo ced.e come & parte delli
agnati e successori, e specie che giuridi-
=mte gli tocche detenere, il che causa
grandis.o danno, delli figli e heredi espos.
d'esso q.m Gregorio predetti cond.a mt. Helena
Cappella vigiuradendo come sopra vedre d.
dano & q.to & benef.o di detti pupilli resta
del'pred.e pred.o Instr.to Curato approbe et
ratifica d.o Instr.to di vend.e come dalli spos
sore fatto Agente et in corpo tenebrellum
il suo giud.to et molto il potere d'esso
ritrovandosi d'ogni cert.a sc.a e giud.to de
tenebre et che potendo tener luogo d.o ced.e
con tal cauta del suo giud.to come sopra
et in corpo fio d'esso suo ced.e potra et deb
tener d.a Ch.a Helena pretenzo di parere con
l'intervenimento del C. comiss.o de Ch.o & suo nostro
altro

altro tanto d.o giurisdizione e giurisdizione
delli med.i de rag.n spte d.i b.o mo.nto p.to e
confronta il giu.o ne.de d.o loro che d.i, che
loro vechini cinquanta doi, e cosi d.e parti co
p.te in concordi se ando dasso Nicolo Cappella
stag.o con le sue giurisdit.ni et benefici d.e suoi pupilli
e patte se cont.i il quale se le g.e parti hanno
: no approbato, et ratificato et giurato il
detto p.to in mano de.to Nicolo Cattapolo de
segue S.e Nicolo p.to fatto et rogato de pub.co notaro
sottoscritto adi 9 Novembre 1590. Manifesto
fatto et con decreto S.e Nicolo p.detto come g.dn
giurisdit.ni et benefici mutato de modo d.to sia tenuto
del b.o maria quello debbia nel d.to Venerato del
detto p.to, et giuramento predetto giurato et sottoscritto
come di.to et comp.a spenial fatta alli 9 del corrente
et rogato de pub.co Giorgio Scladha adi.e de.to Città
Cefalitana come sopra, remandosi il med.o Michele
filiopopulo debitor del ad.to b.o maria secondo del
med.o g.dn.to giurisdit.ni li denari et grani nelle
cinque carte come appar et scritto fatto et rogato del
ad.o Michel filiopopulo come sopra, et sottoscritto
le quali parti in questo modo et forma
piena, et sufficiente, et valida, et solo il tutto
il numero di tutto il denaro il ad.o Nicolo giulio
et ipotheca li soi beni stanti et existenti et
s'intenda sua et loro si contenta no contrariando
il med.o filiopopulo et si la debita et remane
al med.o Michele di detti et pagarli quando

dicati ducati cinquecento da Ss oro in oro
e quelli darli e pagarli ogni mese di marzo
facendo la Pma paga in 99 il mese di marzo p.mo
vent. e così da marzo in marzo d'ogni anno
fino che sarà compita integralmente detti
ducati Ss quattro mila cinquecento e che s'entra
il sud.o Filippo di darli altre molestie e d.
di trarli da paga in paga come dissop. nelle
quel mentre non attendendo sopra ciò
altro e pregandolo a me di Carta Ro
à con altra che parerà al sud.o sud.o e di
più la sud.a verità ha voglia e
annulata e che sopra attenden il sud.o pat.o
di tutto il mondo ogni loro ragione mancato
di alcuna paga volendo che la pietà resta
sempre gostenuta e obligato di darli
come dissop. nel qual e pata e contento
il sud.o Filippo e resta pieno come dissop
con li modi patti condizioni come dissop e
così loro contenti e pagare di parte a parte
pagati e segue l'infrascritto tenore di parte
D. Antonio della Casta di Milano di ritor.
adì 16 Luglio 1600 Io Leonardo dell'Olio
e ad pieno della sopra sud.a Helena Pietro
intervenendo come di lei il Conte Nicolò
come ho veduto l'registro per atto a pubblica
memoria l'infrascritto tenore cioè tenore

quello portato all'Off.le quali tutto appunto
con giurato. che tutte le carattere dell'Off.le
& uff.le Cost.o & ingrossato & la grossa, en
cognizione che hatto di dette due lettere
et carattere il qual tutto coi segue Vi adi
ng / marco 1609 — Ho inteso Io Cost.o
& ingrossato dalla uff.la mi. Agnesina Cardunga
& ne retento uno foro & saldo del mio cred.o
che appar nel Prot.o di g. 1609 / fatto
& mano de sopra marco Cirbáruolo & cred.o
douesse hauer dal b & michel epichiropolo
en del b napoli giugula uno pieto one-
sto nel Prot.o pred.o & qual resto mi ha pagato
d.a mad.a Agnesina come herede detti defun
d.o & giugula renunciando che & la
heredità. d.o b uff.le Antonio Cardunga mi
qual includendo li & redetto & retto
& retento uno come dissi & soi / Cost.o & ingr.o
= uguale V.S. in napoli Sigeri Afferma con giu
che le lettre en tradotte del G.o tutto intieramente
loro lettre en carattere del g.o & uff.le Cost.o
ingrossato en cio & la pratica en cogni
= tione che ha detto lettre en loro carat
& michel pritti afferma con mio giuramento
le lettre, en carattere che uno di propria
propria mano del G.o uff.le Cost.o ingrossato en questo
& la pratica en cognizione che ha tenuto

di che me bettere ; e come ridotte tutte
più distinte appare onde hauendo il Sg
ordine con probato, è giustificato questo
dritto il radizzio della dote di D.a Da Fabbro
con li patti delli capitoli di nozze D.a della
Corte, e Altro e hauendo di più ordinato
per le stesse affirmato dopo l'assisa di D.a sua
principal tutte le cose che ridotte sotto
li contrà che vere e che capitoli di Da Co
principal vi s'erano hauer seco nobili de Sg.r del Sg.r D.a Sig.ra
=pulo fra sua morte almeno che una volta se sede nobili non
nobili se sogliono vedere nelle Contrade di sogliono vedere
ni per se maggiori e una Contrà nobili principi sono nobili
più de Sg.r nobili se altri seni nobili s'erano hauer se capi
Sg.r in detto, se dovea se nominato e alcun dotto auer fonda
Seno assistenti e Sott.r di P.a Sg.r Consoli volgare corrette della Sg.r se
vedere seno dico li Sg.r nostri vidi Segnori e Sott.r alcun
mini e potesta stesso alle capitoli D.a Stefano giudice Sg.r del
Sg.r D C Sott.r Signoroff di hauer collegiati Sarnel e consoli
possedo delli seni vie del Cuoco di giudici come a Bologna
Seruito e chiesta, del non li Cinelli che li Sede nobili
delli seni. se obtabile conti in Cuoco di giudici e Sg.r se Sg.r nobili
Cotal dalla come li Sindi dottori, e vale di hauer de li nobili
seni stabili di P.a Sg.r sua morte stesso stabile gelta sua signor
il prezio, e nobili del Sg.r seni. che e cattivi congiurati li
consensi nel Sg.r Sott.r di volgare morte i sii come sua Corte seni
con. Sg.r dichiarito e vale del Sg.r Sott.r e dello Sg.r Cassiere
e signoria sua hauer, e Nonsan da vedi i nobili seni li nobili
come stabili ordini ex.r di Sg.r del D.r Sg.r C Sott.r Signoroff Sg.r
seno Sg.r nostri de Sg.r inquisenco Cause e insieme de le
sue ex.r Sg.r la corte dicho di potere hauer giudicato e Sg.r
nobili che di pareri e medesimi Sg.r di seconda ex.r giudicato
li pareri chiamo un'altro i più giudici Sg.r la sua Dote di seni nobili
e Sg.r nobili e ogn'altro Sotto Sec il giud.e altri ex.

Atti 17 / Sogl. 1 libres

Noi d.a Sallvia fed. equalmg quel.m Sogl. alla pnte mia et delli mri Sig.ri
d.Propio H.do Juan Dalla Cruz Cavalliere lo Ces.o S. Secreto procreato
ex legitimo Matrimonio tra il Mag.co Alberto Garnighets d'Alemagna
come Sindico nelli Terra Maggio et Valli della pred.a Città et Alberto suo mro
Sogl. perpetuo Arone suo Eletto Inquisito offeso sotto li 16 Settembre ...
come Inquisito et Reo con forma Bolla et dichiaratione fatta sotto
il precedente Giudicato di ordinanza del.to Mag.co Alberto sotto li 17. Maggio
prossimo scheduli sia eletto il detto Giudicato a pieno Sauer et con
seguir come fondi del detto Mag.co Alberto suo mro Sindico et
procuratore resta sotto seguito del Fiscale Thomare declarato et espresso
nel.la pred.a Giudicata et Sicurtà rogata trà d.o Cavaliere suo Padre
et li Mag.co Sig.r Alberto et Secreto Garnighets Suoi Barbari sotto di nono
del.to Mese Prossimo passato Nov.e sotto li 16 (1616) et il quale fosse
obligato etto suoco fondi del.to Sig.r Alberto suo mro Sindico
nel.la Città d'Aosta Alloggio del Magazeno di formaggi nella Inquisita
Città et sotto le Sale che al pred.o Stanzia il Bidello nella Porta
di S.t Anna declarato ind.e Scritta come detta et fondo dal pred.o
Sig.r Alberto et consegna poi delle Maggi.e d.o Garnighets pred.o
di poter quando mey gli parera far eleggere un altro Giudicato di
Sauer simile che il detto un altro Magazeno di Salvia aperto nel
detto Magazeno di formaggi nè essendo in quello fatta alcuna Stima
ne apprezzatione essendo ancora tocato alla pretione della detta Alberto
relatione inserta ind.o Scritta dichiaratione et Sicurtà pred.a
tenor delli quali segue come in Atti Visti Examinati Atti nò sopra
1616. In Cau.a Hanc.a Ill.e Senat.e di Cancellaria Sedente
D. Sig.r Gio Batta Borgno Cons.r Fiscale Generale di detto
Senato et Locumte assegnato all'Ecc.a Bench.a ordinario
Dr Allegre Loro Cognato absente vendere mille Quattrocento
dodici Cat.li di Loro Loro Stalle fatti Lanno 1592 1593 1594
in / di Numero quelli da Cand.a Loro Dr.e Cognato
di presente Loro si possa nelle giurisdit.ne del Forte
Thomene Con N.ro Loro Stalle di Gramen di Lavoro
Quattrocento mille Legnal che sono di Lavori della

2 Foa

della q.da Dote delle Mag.fe Sud.e Loro Sorella Detta Ant.a Isabel.
a Capone Sid.o S.r D.o ouuero Dauegna vsfor
Comm.o della p.ta Dote à Detta Mag.fe Sua Antonella Loro
Sorella Con.e fond.o Al.a di più Ducati Mongadesi di Grana
sorte nelli D.ti Anni sono La Cau.a obligatione Mg
& Stefano di Bisi fu Sua Mogle delli D.ti Tolini di
sono delli doi mogadesi tolati alleg.te Mag.fe Sud.e Isa
bella nelli d.ti Instrom.ti fatti in Detti fond.o
Sorella H.ta Loro Madre q.da posto nel Sacro
del d.to Giusi gli Solvono gli Detti D.ti in quello
Effetto, e vedendo all.ti Detti S.ri Sud.i suo Cognato Spon.
gli mandato Ne Con.e Dolendo l'Anno Instante quelli
Cochini sono gli Detti Mag.fe Isabella Ingrata Moglie
del Detto Sig.r Detto Detti S.ri suo Cognat. al Pre D.o Gio
Giacomo Franchipani Con.e, e Cognato quelli del Mag.co
mio S. Pietro della Cattaneo Cochini Con.e, e mio Diletto
Sig.r mio Sig.r D.o Giacomo Fran.e Sig.r Con.e Detti
ottenuti fra Sono Lor Sec.o Giu.i Loro Detti
e Loro Sig.r, quel Danno Detti Mag.fe Isabella Sia
Cost.ta Sua Sig.a Sig.r Con.e Pre D.o Gio.a Sud.i Sia gia
realmente di cond.o di Denari Mogadesi e Loro Mo
ntata nella P.ta Scuola Sono di in Anno 1603
Sonetta Disse mio del Pre ottenuti D.i e del
Mag.co Sud.i e Detti Cochini suo Cognati Con.
mi Sud.i Con.e in Sua Scuola ottenuti Con.
vole, e volendo Loro Con.e Detti Sig.r Sudetti
obligati di fargli Cog.a Ellon pertan Dan Sig.r

2 Sig.r

di pud.a & legal mistrud.a & registrata nel Lig.o Antang.o
& essa Mad.a d'oggi Congl.e esposte, Sud.o ella posta
di me Sud.o & Cast.o Stefanelli & mi operatore da
S.ta & mi ellettore di douer la copia nella
nel p.o Atto mi fosse sud.a offerta ci oggetto
posta bene sotto li Rig.i & pieghi & entendia
p.mde & de tenore de nel d.o Atto bene
quella ratificata ci ambo Rig.i sotto notato
to mi Cad.e fosse fatta & mano di Sud.o Not.o & Cast.o
alli restanti di 7 & sotto a 30 di d.o mese di
Genn.o vid.o S.ta M.a del Sp.o in nudone
quelli bene & allegato nell.o p.o Atto di Sig.a Gio
Lichino eguo & scripto & Sud.o Not.o & altri
fui reale Sud.i quieti & Silui li Sud.i Sig.i & Gio
gliel.o Con.o Cyprii d'Ogg.o M.o p.o di in mi ne rille
& nell.o p.o di Cedoni giurata di del Sotto Sud.o
Stefanelli & Richiesto giudico Sig.a Liliana
detto o altra sorte di Cad.e di opporsi in alcun tempo
fino dato dar di nell.o p.o di Sig.a Cyprii altra
Opera detto quali li pretendesse nulli &
& denno valor & Co hanno Ogni ragion di Sig.a
Ogn.o parte Sud.a alla detta nell.o Sig.a Cyprii
di Detto di Segue la S.ta & Liliana detto
alcuno no sono gli descrip.i in Sig.a inde
omissi di Compenso di Sud.a parte Segue Nuova

2 della S.ta

della Scrit. [illegible] in Stato [illegible]
[illegible] Rend.te M.co q.m Gio. Dom.co Cancian dell
Ill.re D. Ant.o q.m Bern.o Zaniolo [illegible]
Cognit. [illegible] vnderscritte [illegible]
fori Anno 1595 [illegible] q.m [illegible] Hanebe q.m [illegible]
Linde se hauendo la Giudit.a detti Defunctor
Tutor Sono ordinati Hauendo appresso Scritt.a
D.a visita delle cose [illegible] q.m [illegible]
[illegible] vnderscritte [illegible]
[illegible] Cancian [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Che Contra detti Ob.ri debbano dare mille ducati
effetti della spett.a Dogana di Ms.r Stabolech loro socio
e Compagno a Conto di detti Ob.ri da portarli in
mano del Mag.co Ms.r Cattelo fino alcuno socio che loro
debbano dare in restituz.e di tanto fondi quali essi
Con Compag.i sono d.i dovere restituire a Ms.r Cornel.o
della.ta Dogana di che Mag.co Ms.r Stabolech Loro socio
con fondi di Ob.ri detti tra loro Conferito
Fior.i quali nel fine di Compagnia di mese della
detta Compag.a Loro socio habbino a dare a detti Ob.ri
li Contanti detti loro di che vedere sei p.r 6=
pagare in Lione per detti Cambi e vadino nel
fine e fermo conto della detta Compag.a
Che Ms.r Gio. Bigio Soldano e Ms.r Cred.o Bonc
debbi nell. Stand.o di Ancona ogni pagare della
Tutoria della Mag.ca Sig.ra Ms.r Penigher Lorenzo

Luca

le cose contenute in detto Ist.to, et Scritture
e Libri sua Mano dentro l'ist.to d'Inv.o Giurato in
giudizio, oppure Vista e Posta Mano al
Ist.o d. Battista ottenuto nel p.to dentro Vigore
preso Haver Letto e Copiato quello detto
quella parte e prod.o detta nella giudiz.o del
Costei Procura richiesse Con Il suggello et
di fogli posto nella Righa sotto le Cose
de detta Casa di Biel.a e via Cui. Lodi &c.
Dicen.o d.a Arbolera sua mod.e Contenut.
e dichiarii nelli p.ti Scritt.i e Scritture
Cui Segni e Conto nominati Juncta in omnib.
La forma e Cons.o della Cit.a sua Scritt.a e del
giud.o dun dell.i p.ti Ost.i &c.

adi 21 Ag.to 1661

P.o Dnus Ant.o Stanz.i Fatiamo fede a qualun.q quel.to Cap.o
Collegiato nro e Coll.i nri Qui.i di Spezia
e Lerici. Come detto R.to del lo Rizzo nelle q.i Carte
del.e Barella con una Casa Fuori della sua Porta, la quale Casa
resta fra q.i R.i confini nelli di mezzo mod.o della Porta et Ho
comprata et quietanzata quel tanto che pervenir della sua rendita
doni altro alei spettante et pertinente secondo l'accennate divisioni della
sua patria per qual tempo d'em.i q.i ost.i La prod.a R.to: se Incorporata
et giustificata p.r Inst.o di sua Vig.a nelli atti del.i Loco Cancell.a
Stanza nri et Ego presente p.r Mano del Mag.o Nicolò Antonio
Magg.o della Cancell.a et tra'doni Segreto infrasc.o come sopra ec

Salvo

Salerno 1595 nel Ott.e Manifesta Iemo et confessemo noi infra
scritti Nr Donato Bernello q.m del q.m Nob Le Nicolo habitante
nella Città di Candia et adesso existe nel c. Casale dall'una parte
et dall'altra Le Nicolo Russen q.m Gianni habitante in detto Casale
parte all'altra contiguoten. tali qualmte Semo devenuti nel
p.sente Sponsalitio et final matrimonio Invocando Nr S.r il nome della
Santa Fede et della Beata Vergine Maria. come principio ogni
buona operatione onde la p.tta Maria Bernello promessa Sposa
sia naturalle nominata Fiorenza. Riceven il p.tto Nr Nicolo
Thus Maria Leg.ma Si dà comanda la Santa de Iddio ecclesia et
poi de Nr. Sig.re et doni. del. Sposo promessi dar il Sig.re avanti
Esportatione D'due mille cinq.cento et quelli promessi in gioie
modo uno pari di Sale nel Intrar del c. et il Socero Nicolo
Ramebella una Scopetta fregata. con Tinante del Socero
del Nro Sposo Magnis Russen. et Sr Nro: fondi Sle cinquec
dieci Instrigio uor et Eredi nostri and colle robbe Semen
et personalm.te quando la famiglia andora nella Città et
quando ritorna et no altra gravezza et Sarà tenute
de restare dalle p.tte una dalla Città et Socero Sarà tenuti
in altra guisa Casalmte: della Terra. et per donne del
Sposo D'uno certo Sacher ex.: dalle p.tte. et il resto Sr Nro
Sposo della Sposa facendo Esportatione nel mese di Agt prox.
venti dall'altra parte. c. Sposo et Sposa uis et uxor p.tti et contes
tanti che parti intenti li modi forma accordi et promissioni
Adi 1595 nel Xbre robbe e Thimolate quelle da et consegnia
il nob Le Nicolo Bernello q.m Nicolo existe adesso nel Nro
c. Casale alla sua Sposa naturalle nominata Fiorenza Legual Sr
con Imposta robbe ricevute p. Nicolo Russen q.m Gianni dalle p.te Legual
robbe Imposte Roma Sopra q.m Gianni Thimiriti et Maria vedova
della p.te parti imprimis una Tremola con il suo velo D'cento
cinquanta otti Rupini Una collana fortimella D'cento resta di
Smalto Nro cinquelle smaltate cinno una D'oro con cinquanta
cinquelle smaltate D'cinquanta Tre D'oro Turchini et otto

Lauorate

Lauorade La falla. S. dulcet Vno. Vestere. Dormech. Gallo. orlera
regle. S. certo e Sedele Vno. Al. S. Perle. morocucci. S. tenor re.
Camile duo Lauorade. corlede' vlla. S. certo quaranta. altre Camile duo
Lauorade corall. S. dulcet cinquanta otto. Vno. Sellagnio de regnie
al'dicto. et il Gallo corlede' vlla. S. certo unti Sette. Sig. Sellagnio
Vno. corlecorde. altre. S. otanta quatro altro. Sellagnio. re. dedecat.
corambere. S. certo. dodese. altro. Sellagnio. ogilebon. S. otanta
altro. Sellagnio corambere. altre. S. Sesanta Sette. Vno. rocliet.
corlede vlla. S. Settanta doi. altro. rocliet. redemato corale
et merlet. altre. S. Sesanta Sie. Vno. fanich. Camilo. Lauorado
S. certa re. Stella. Chiara. de. igli. S. quaranta Sette. Tosca
g.lon. o/. S. certa. Vno. Martil. Batarola. de. Ge. re. S. Sobdete
S. ero. Socos. in. Cuoio. rocato. radio. grandes. con. S. Frante
il. Socos. de. Orlard. Rusler. estimato. S. certo. cinquanta
S. Sadata. inontade. S. cinque certo. quatli. da. elbortat. Mared.
g. Mario. a. Sanz. Sarandiro. per. nome. del. pred. Nicolo. Rusler
esser. andato. in. galia. come. appar. p. instrum. fatto. p. mano. del. pred.
not. in. 961. nel. Magg. quatli. S. 5001. S. rendino. perdon. del. pred.
gnos. de. duo. Case. con. Lolaro. terra. Canne. che. e. di. fuora. una. della
porta. inda. in. fino. alla. Cantonada. di. poresse. le. quatli. Case. Lonoscu-
mate. con. il. magasè. del. D. Sig. estimata. da. nd. una. non. Vedo. dal. e.
a. certi. S. Sesse certo. dibilete. / Semano. netti. Agnel. S. tre. mille
Setecto. Selecto. ottanta. quatro. / Scimita. delle. pred. Robbe. Dreni
et. Irremocabile. et. aperua. quietanze. facio. do. Laide. Rusler
g. Sanz. dal. e. barata. auoi. mia. mogle. Ba. Conarda. Benedo. di
qual. mente. Lo. megnete. Ab. d. Leggi. g. none. uolte. S. tre. mille
Selecto. ottanta. quatro. S. no. 8x1. quatli. mi. Sauesa. promesso.
il. pred. uolte. padre. Mario. Benedo. nelle. mie. Carte. origall.
/ duo. mille. cinq. certo. / n. 5001. fatte. p. mano. del. pred. nobo. quall.
Lo. ho. riceputi. netti. come. ogi. Sagred. Anna. Carlesa. de. Sie. Sedrie.
Sagual. se. Anna. Laudo. et. aprobo. tquatli. hano. Sauera. et. pera.
dette. et. doi. et. Sie. Sie. Sie. pagate. et. Sodisfate. integralmente.
et. perquell. et. Eredi. uolte. renso. Sicure. et. quieta. in. perpetuo
Sotto. Obligatio. delli. mei. Beni. Che. ho. et. Che. mi. aduenire. Instille

2 re. Instille

et notille. Qapres sua dose et quelli affermo et meglio intese del
suo fo. Testimonij q. de come sien documenti Instrutto ogni cosa
Lauerdo la Ca. q.to comprobato et qualificato quanto di sopra
il tuadi.no della Ca. sua dose conte Testimonij. della Ca. ad istan
tia della Corte et fo. et Lauerdo contra giuramento affirmar
Lecite sien Contenuti esser vere et che appresso dite non fatone
se sien Mo. Fell. seruggio del prete q sua Mente questo
affirmar et Confutar accetta dta. sua dose retata redotata
seruatosmandata quelli che non Lauda. pero ammessa et ritto.
della prete. D. Corrarda q.to del prete q Nicolo Quirini Fanne
detto la prete dta. D. Nicoletta Pisani. che plena unita et quieta
viene alla q.ta di questa Lauer et dominar delle cose sua
sien. Immobili. che Mobili. raggio et ogni quarto sia so
stanze dell'ho. della sopradetta Pisani pura dose della
Ca q.ta et che a dodeta eredita. di morede. vacua q.to sua cosa
et pertine. Videndi Seguis sopra

adi xi Lug.o detto

Nouerq. fanamo fede d'qualuno mal ogni fossero alla
presenza nra et delli nostri Fedeli di sopra n.ti fanno
mano come Comesso dta. sopra q.ta del q. Pisanopia mo
stro sopra di Carta Cancellata ogni sopra di quella
sien scritto di sua mano Propria et mano de q. Nicoletta
fosi rodato di questa q.ta Cancellata ogni sopra et sopra
nel Cielo di sopra di questa Cancellata Pisanopia de sopra
del dto. q. Piero et come in quella Carta in Corpo
di mano del q. Nicolet Costanzi rogato dta. Cancellata
con ara Carta di adimonio della dose dta. sua
consorte q dqual precedera fra d.te otto con il suo
detti ed nostri Notari della Corte et fatto di sopra
et giustificar qual Carta de d.ta q.ta appar et da Carta
dose fatta dal prete q. suo marito sua qual Carta

di essi g.ni ove il predetto M.o Gasparo uomine per.o ha
quella comprobato et giustificato, et lui fra detto concesso
matrimonio pregato nella predetta isola di seroni
li a maggio (1622) nelli atti del predetto M.o Michel Gisi
Notaro da d.a isola pariter legalizata et registrata
nella predetta Cancellaria nel f.o di detti atti a f.ti 163 t.o de
ordene ut s.a et come di la Copia di esso qui fedelmente
s.i Contratti che segue come qui sotto Copia dal f.o di detti
della Cancellaria d.t di Cattaro f.ti 163 t.o ad ultimo maggio
1622) de mandato del Ill.mo et Ecc.mo S.r Duca si ricordano qui sotto
a pienta memoria come avanti lui personalmente fatti giurati del
g.o M.o Nicolò Vasalo con mad.a sabia in presenza et ordi
ne consignore di esa pregata dal nome de M.o Pasqui mauro
il tenor delli quali cossi seguere et cio adunque Adi 8 Febr.o
M.o Pasqui mauro et Copia tratta dallo autentico la Carta
d'avanti ad me Nobile Sig.r Giorgio di Dio Luca (1622) Adi 2 Giugno
Nazarini nel borgo di Perasto nel Canale de M.o Nicolò Vasalo
con la presenza di sede degni et degnari testimonij ben
noto in nomine di sua il presente matrimonio li infrascritti cioè
dall'una Nicolò Vasalli giovine insieme con la sua moglie
D.a Margherita Stagliorogna con licenza et volere delli loro pa
renti dall altra Pasqui Vasalo Cardinio in vita di vedo insie
me con la sua moglie D.a Margherita Stagliorogna dana la loro
sua figlia et nipote sabia moglie leg.ma ad M.o Pasqui et
et consensso che la piccia et sua moglie legitima con
la parola ius et uolle et obedisse come buoni
congiuni et legitimi come vol la comanda la santa
de iddio Catholica et Apostolica chiesa di roma roma
et cossi promesero et dove luna parte al altra et valen
al ara come qui stesso si vedono da et prima di giovi
insieme con la sua moglie Margherita promesero et
dare et dotar alla loro figlia et nipote sopra detta
figlioli che havessero insieme procreati tra loro
legitimi et sotto pena di Ducati cinquanta con il terzo

le dette nra de ragion la sora detta D.a Vianeglia
gran.a Canigiana di messas sopra il corpo della Vigna
con le figure come si accomana sopra il magazeno
stafina con doi Bt.e sopra la Casa posta nel borgo come
si accoma di sopra a dirsopra riguardo tutto quello
che hauerà ricevuto da lei restandoci loro figli sopra
legni altro che D.a sposa sa che spettino in Casa lor
destinato et loi copetta con et la loro spedizione tutti
altri D.i E marogli Vassallo sopra nomate et da una
parte alla.a sopra et figli che hauerà contratto insieme
hanbi doi Naturali et tal di sopra detti cioe Vigna in
Card.a sia tutta sopra ind.o terr.o ad e fauorita aperta
Nicolò Andrea Cacciotti vigino a Parti fiscali di sopra
una detta Vigna terr.a de M.a 01 al loco detto di Card.a con
arbori olivieri et d'altra sorte sopra due sopra di Case
dirupo nella Città nella contra di S.t Michel Arcangelo
insolier et appia magali con fori undese due nella nra
con istalla et corte come si accomano con la loro tra
nalma et giurisdittio sopra Case con doi sopra dentro et doi
terreni et corte come si accomano con tutte letre sue pertin
et giurisdittio et ogni altra ragio et pertinentia che hauer
sia in ogni cosa D.i E marogli sopra descritta delle sue, ogni cosa
corte D.i Costantinopoli altra di sopra et una stalla
sopra due letiere con quarto stanza di sopra coperta
di Cannicciati, quarto corte sopra da cottarà nicoli sopra et stalla
quarto cannicciati di sopra et di doi nella tenuta Pauli
Cannarali con doi Colturini con li corredi delle letiere due
scandire cura cassida et catena di ferro sopra con cassetta fino
sopra Cannarali ogni una altra bonnigia nuova una
grossa zonara di ferro sopra una rezzaglia grossa cassa fo
due vecchi Giardi cura vilenado alcuni forchetto con cassa et
ogni altro et al tutto vecchi scheto di sopra una con zappetta
una doppa di pure sopra vecchi due cinque e due fili di ferro
et ogni altro sopra accennati et dopoi che si trouera sopra

segue il detto a carte 4a

Sig.ri Off.li Ebrei

Nos s.fficiano fede in questa q.le Cogn.e alla p.tria n.ra, e delli
sui Ebr.i di G.e D.a Theodula Rodhachihoyda b.e pega z.tada
n.ra del b.o Cost.e Adhero b.e mobili del Cad.
con una carta di mad.a della sua d.ta Cad.a b.e con il
mezo delli ad.ti Cad.i della Cad.a ch'Dio conservi
ce giustificarsi p.cedera per G.a n.ra Il tenore che di corpo
debba sua cognominata Cad.a Dom.a ce altro à Cui Spettasse
et p.tend.e nè S.ro delle p.tria sua fra il tempo
delli G.i G.i n.ri b.e Cad.a n.ra le sia comparato et Pres.te
contrato fatto et rogato per Sebastiano Heredia Not.o Cad.o Li
7 Genaro 16.16 et tradotto da greco in Latino
Sig.r una Fede Ill.e manifesto fano le due parti
cioè detta Theodula Rodhachihoyda p.tta del b.o pega
z.tada mordhachio dal Cad.l peri e ce gloria della
G.a turità il Sig.r Leggi viene Cost.e Adhero p.tta
del b.o z.tachelei dal Cad.l stando suo marito Ebreo
i cose comanda la G.a Dio che le fatte, e in
questa hora li sono Spotati con S.r intervento del Cad.o
b.o detta Theodula hà drapi nostrani, e altra
mobilia di Casa Sua, ha doi Casse porte nel Cad.l peri
gonei, e Cassi con la mobilia et S.ra Casa delli
d.ti gonei nostrani hà il valor de S. scudi cioè scudi
ce hà nella detta Cad.a Stata, e S.r altre Casa delli d.ti
Sposi hà et dotti del Cad.o suo marito, et S.r che nulla
il d.t Stato mobil, ce resta contento li sono nel Pace
agiamo, et fa se obliga ratificare li Sig.ri che si trova
rano p.ti, et Giudici la altra Corte d.ta Cad.a
Sua giudicata, ce cosi la mia della Stessa S.ra Cad.a, et Giuramento

il prete, e di otto testi Testes e Attend. pari di Stella
e michele Adriano & Nicandri ex ad. Capt. R. Ubaldo
& michele & come ind. comp. più chiaramte. Giorde
lamenta la Gia. ast. compostato e scheffit. Gio Batta
il mad. della Off. sua Rome con li certi delli Gli. detti
ind. della Cave, e Gio e lamenta di più non hauerlo
suo debare effto. trove le cose che ind. Cava li
contesi che vene, e che appò di lui ad. l'attore
haver altro che questo tole l'adempreto
e uno paro di cavalli di poco valer stimato
& delli di agt. del Gj. G ano mandato se altri beni
michele l'attore hauer, ne dato, ne levato se altro
& saber dolo auer fatto Cris michele ex Gli. dello
Gli. Dom. Nicola Gallucci ex Gli. Gio Batta Gallucci
li Gli. mi Gli Oppes, e Gli. Gio Batta Gallucci
Gianio ad. ast. d'attore, e Gli. Gio hauer la
domicio da tutti li sotto beni di michele come Attore
otto. esti di agt. del Gj. G Capt. ed hogo mandato
fo dello Gli. Nicola questo Cris & hauendo fo
ronelen. rotta reto uf dilicenti ind. Cava ex
ceo 2. in 3 di nonda Gli. Gio Ba ne cost, ex
petitio ned. & il gid. adogio

A dì 8 9bre detto

Nos Jacinto pede a questa guardia corpl. che perchè sia ex debiti sui di proprio il
ill.mo Duca nella chiesa comune de Cogli pleb.li d'Isquila si pleghi ex sono de pace
tra esso b.to sig.r con la sig.ra Anella ghigiarotta sua sorella ex sua cognata
ex atti di essa loro mutua cessione ed accordo ellevata da g.no d'Ant.o Gio: Ant.o
ex ut in ea ex qua quia carta di mandi. delle sopra di d.to b.to sig.r Gio: Ant.o
con le quale ex il voto delli ad.ti avocati Rot.i della Corte ex Tribo competen
ex jurisdizion procedendo per g.no 8 d.to caso, che d.to voglia dedurre pretendere
doversi ex altro d.to le loro ragioni spettanti ex competenti sulla detta pretesa dote
ex così fra il ad.to d.to il pred.to esibì le sei cose notate & p.ma sig.ra Anella
fatta & cassa de sopra Giorgi Pedrioli Mad.a pred.to Gio: Batta Gio: Maria Gio:
& Ang.o ut in fine Nos. atti y mandò Bidello suenduti mandato stilla
ghigiarotta le porte y finestre del Cabal casa pretesa thenuta d'essa
& vacuito d.to in corpe consegnò la S.ra d'Ottavio chiella y casa pleghidia
b.to sig.r dal Cabal stesso di Cogli al d.to pretesa d'una parte delli
beni del b.to suo padre S.r mille cinquecento cioè 1500 li quali
li volsero pigliare delle sopra de Nascie che è al incanto alle porte
di S.ta Anna ex delli drappi che li ritrovavano stima ex il resto fino li
S.ri 1500 di potersi prendere d.to Carta, ouero li beni & effetti delli beni del
b.to suo padre cioè del bestiame come del mobile ex cioè la sud.a
Anella pleg.a, ex cont.a separatim dell'effetti restati, ex il ad.to Costa
ex pleg.a pure, ex contento ex per li patti con d.ta sig.ra Anella quale
ex altro d.to sua moglie d.ta sig.ra Anella cinquecento cioè 500 S.ri potersi
prendere d.ta Anella ex li effetti delli beni del d.to loro padre di detto Costa
cioè del bestiame come del mobile ex cioè il d.to Costa con d.ta sua moglie
pleg.a ex altri restanti effetti ex come ad.to contento più chiaram.te espr.
ordè seguendo il S.r Cons.o congiudicato stà dritto il ad.to delle S.re Anella
delle S.re b.to Anella ghigiarotta sua sorella delli S.ri Costa, ex pretiosi d.to
esp.to con li restanti delli S.ri avocati Rot.i della Corte ex d.to esp.to cond.
fatta d.ta cessione delle pred.te Costa li S.ri Costa ex come S.ri passino tra essi
detti atti de pace Giorgi pedrioli Mad.a pred.to Gio: Batta Gio: Maria Gio:
ex ex seguendo di più con la cost.a loro volontà esp.to d.to sig.r Costa sua
S.ra pure principal come le cose, le ind.te carte li contesa chiamate
ex che apto di loro ad l'istanza loro chiusa come di detti notai &
esp.to del S.r Costa pleg.a di sopra, mentre che la detta S.ra Anella ghigiarotta
sia detta sua sorella sua vivente stabile sotto vero fondo ipotecario
ex S.ri del S.r Costa sudetto d.to delle S.re Costa pleg.a d.to sig.ra
sua de pari loro S.ri Costa pleg.a con la S.ra Anella ghigiarotta sua sorella ex
S.ri ex atti delle S.re loro sue sorelle ex cioè la detta ghigiarotta delli detti
interessi ex potestà loro d.to che d'ottenere ex S.ri sui S.ri Alessandro ex Costa pleg.a
da vivi li detti beni & mobili come sudetti ottenuti & esp.to del S.r Costa

Adì 23 Luglio Arez.

Noi e facciamo fede à qualunq. spettà. Cong.e alla presa nostra ca vede
nè Sig.i di proprio Jone Cugina Barbarigo quale Antoni.
ogl.e del q. N. Cap.o Antonio con una Casa di mad.a della p.
sione con la gl.a con il suolo delli dimessi sud.i della Casa
e Orto confinata, e Pertinenze giacente giù Sig.o/ P
tanto, che spetta alla sua sa quarta parte, e altri.
lei spettà. e quarta P.e s'ud.o della presa nostra ca vede
fra il tempo scritto di d.i Sig.o/ la d.a ogl.e se li è con contrabo
et Istr.o. contrato ca mano pubblica d'ambi li detti Sig.i di
proprio Sig.r da d.a Cugina ca d.a da N. N. ca con l'assegn.
di detto il cenno di quali Cong.e ne fa fede Vs. Copia esp.a
dal C. della sud.a di ne fatta d'ordine sud.a Bib. adì 10/
mese, congiunta fano l'Istr.o pure sud.a Cugina
Barbarigo ogl.e del q. Antod. ca ogl.e della Barbarigo
stando fisi Casa del Cad. saldi dietro del Cadet
Verona dall'una parte e dal altra N. Cap.o Bergina
Barbar.o q. Antonio da d.a Città, fra il Sig.r d'Oggi in Jone
Jone ca sud.a Via Pinenti in S. Fosca Parocchia di
detti Sanitolonio Pietro, il Jone della Sig.a Nicolina ved.a
oggi Jone ca detta ogl.e Antod. perciche la sud.a sud.a Cugina
è deliberata di vend.e ad uso mutuo Sig.r il sud.o N. Cap.o Jone
vocato à Sig.r d'Oggi, Contratto celebrà ca Atti del sud.
N. Cap.o la sud.a sud.a Cugina gli dà, da oggi, fin allegra

2 gl

...tro tutto giud.e che gli ha recuperato dal Gy suddetto Pinelo
...randa una casa posta nella Città del Cairo alla porta nuo
...ova d.a giuxta la casa della Eredità del Gy Thomas
...Arzigiacopo, et in oggi da detta da più in anni trenta pagarne
...di vendersi doman dotan, promettendo e obligando ogniuno
...one di loro in solepe di pagar gl'altro el suo resimento
...gl'Ebrei, et n.ri altro giurare, e con altre solenn.e et con
...d.a obligo, che d.o n.d. Cast.o possa dar, e pagar ogni volta
...requisito dal d.o Cadi C. detta Città, et altri, che ne vol. io G.o del
...d.o giud.o gli e detto, che trovi appresso con una Corte di
...et nuovo degiudei. Contenta suddetta della detta Città de di en
...milla, come legge il tenor di d.a obligatione il d.o Cadi
...ricerca doppi del d.o n.d. Cast.o et a detta della d.a n.ra Corte
...si ricerca la retrasse una bona cri stabele con notabele che legga
...lui, et d.a che gli legga il stabele mentre stia dentro
...la ragion pagano di ogni tempo estimar, dando la Corte pecunia
...del d.o n.d. Cast.o la d.a Corte di pagar ogni buona di debito
...che appareria subo dell'atto, et pagando poi non si
...citi da d.a Città, sia astretto il d.o n.d. Cast.o di
...pagarle della sua della d.a n.ra Corte, et sia di Dritto
...la esecutione presente fatta ad instanza dei suddetti
...G.i G.i - et ogni altre le parti attese. Fatto in Cairo di
...presentia dell' Infrascritti testimonij testes e Abdalla Gli di Giorgio Chiri
...stato mandato la Corte suddetta Città della et Abd.a Gli
...l'altro G.i altri io, mastro nella stessa de n.d. Cast.o Regina
...testes le scritto compromisso fatto a mia stessa sotto li doi
...la mia volta li stabele una notabele con ch.r D.o mio stabele fonti
...dotal, et il notabele, che li haveva consegnato chiamato dove il
...tutto mia Indicato nel contrato ma non fatto del G.o in nilla
...dian nelli atti del G.o Jasin Abdilla Abd.a nei quali mai stai in
...dove fu chiamato fatto altra d.a mia malitia nella haversi
...fatto alcuna cautela che apparesse chiaramente la mia quietanza
...ella non resta trovata hora che è parlato della pace mia in
...che pretende far pagare di che mia dova nel modo, che che

mio contratto dichiarando di lasciare ogni mio stabile, e fondi
rustici ed urbani, che di ragione mi competono, del nobile Sig.r Conte Carlo
Gozzi Luogo de' Sig.ri Conservatori di questa Città vv. ss. JR. ed
la pace mia vivente richiesto, che giustificato che lascierò
testamento ogni di ragione termine che io potrò ottenere
il mio giusto, e lasciare il pubblico delli miei stabili, e stabili
e ragioni delli beni di che mio marito dopo la importuna
la morte del nobile collegatoli Luogo in ossequio, e stabile
la disposizione delle Leggi, e Gov.e che ragionando nel d.o mio contratto
che altra il grand.o collegatoli donni li restanti miei stabili urbani
fondi e fondi nei luoghi sù d.i stabili altra d.o grand.o erano
due case di vaga notizia site nel Cast.o maldestro S.t
nella parr.a della Chiesa Cattedrale altra nella parr.a
della stessa Chiesa Cattedrale dentro due W.i vicini luoghi per di alle porte ind.i Cast.o con uno minuto
e che alle stesse altre disposizioni nella parr.a della Cattedrale
della Città Olografi in mutuo nella parr.a di S. Geminiano
dove chiamo mia dimora, d.o di più li ho collegato la
nobiltà della mia casa cioè pubblici atti il mio Cav.e ed altre
robe di Legge mi riserbo grandezza mi pareva di giustificare
e ottenere un altro ridotto Istrumento Chirografo il mio fondi
dotal, e sua pgd.a e Testamento Rinchiuso Cancelliere d.o Cattedrale
Luogo Curiale rogato del d.o C. Cattedrale d.o Cattedrale Chiesa
Cattedrale / Cast.o Bacci visita la pace Chiesa ottenuta da d.o Cancelliere
Cancellierato rog.to dello d. Cast.o Bergonzi Luogo dal Cast.o
maldestro d'ottenuti li d.o Cattedrale Cattedrale, e Cattedrale visita da W.i
d.o, e volendosi la disposizione delle Leggi civili, e pubblici
disposizione Testo, e Cattedrale dovendosi provedere al chiesa
di Cha, e Cattedrale Bernardo Luogo J. d.o C. e Cast.o Relatore Grand.
marchese P. di C. e Cast.o di Cattedrale d.o Rinchiuso Cancelliere d.o Cattedrale
e morto del Cast.o maldestro rogato d.o Cattedrale Luogo
testimoni d.o Cattedrale della Cattedrale visita rogato Cattedrale e alle pubbliche
del d.o Bernardo Luogo Luogo J. d.o Cattedrale Cast.o e Cattedrale d.o Cattedrale
assai W.i che Cattedrale d.o Cattedrale Cattedrale Cattedrale Cattedrale Cattedrale Cattedrale
: morto nella Chiesa della Cattedrale Cast.o Bergonzi Luogo e Cattedrale che

J d.o

da Pigina Lanera due pche di vigne separate da opere trenta
D.ti S.ta una nella pontà della Abbadia Contrada non vi si dice Ca
pezzole ca l'altra del sig.r Duca Cavalieri, ed anticamente si che
Lamera Ad. Cast. Maldher, duo pezzi di Cale, ca una vinata
le quali Cale una allo Le dibaqueta, ca tanto vi si dice detti
pche non vi si dice le sig.r dette vigne, ca Cale fin legn. altra stan
netto si, che Cano retati et Conti total di che Cignta ca lo
come detti che erano Lavoglio di Ci, Lindro pche chiamandosi
un pedeno Cale si pta pezzi ca pantig.a pche vi si dice
ca Cale una ad. S. R. R. A. C. [illegible] dalla pezza P. di Cavaglio
Cald. / ad of Ad. Luigi Calbo d. Antonio nativo Lubia ca C
mend. Dinaldher vicinq.e de Lavoglio Lavano S. Cath. vi andare
d'Acco vicino, vicino Cristo ca chiamo vicin il Cond. dell'angle
Cabrea d'avanti il Q.e dell'D. Luigi P. di Q.e ca Pch. pche chiamo
d'un'pedeno Cale con il R. D. Cost. Bergamo vicino, che pso
de Lona Pigina Con Cavigopta vi si dice che Cho si Cavolio
chiamo con che Lavano due pche di vigne vicine de opere
trenta D.ti sul Cale maldher ca pantig.a duo pezzi di Cale con
una vinata Le q.e vigne Cono l'una nella pont. della Abbq.
Contrada Corte, ca l'altra nella pont. dell'Cano Cavalieri
ca v.e la vicina Cap il giurat. Antonio detto pche D.ti vi si dice
Le q.e vigne ca Cale fin segnata Cinque Cana Cana, ca Le Cale
vi avicino se no detto pche dice dritt che q.e chiam d'un
pedeno Cale si pta pezzi detti detto pche non vi si dice q.ta
tempo fa che vigne P. matrimonio ca pantig.a pche non Cap
dire altro, ca Leg una ad. S. R. R. A. C. [illegible] dalla pezza P.
di Q.e ca esp.a detta / in P.e il rog.e Cano Cavalieri di Cost.
testim. presso nella Cinna q.ta Lona Pigina Cavalieri di Cost.
chiamo vicino vicino Cristo ca alle pedici del Sig.r P. di Cap.
chiamo ca Pch. pche vi si dice che le vigne pche due separate
de opere trenta q.ta D.ti pste sul Cale maldher d'una vinata
pont. ca l'altra della Abbq.a Contrada Corte ca pedi-
mend. due pezzi di Cale con una vinata nella pont. del C
q.ta vicino Cale pezzi P. matrimonio, Cap.t vigne ca Cale erano de
Lona Pigina Con Cavigopta Cap. del q. D. Cost. Bergamo

Libra / Lyfio ibus

Nos e fanciano fede aquelej quelle Compt. alla pietra vostra su
delli nostri Lidi di Lupus

ad instanza

d. della grand.ma sud.ta
Cadogna del Cabell
ta V.te della Parola
Parola vogliamo
D.e 1627 alle Porte
rincipal dogana
ora sud.a della Croce
dato dietro Porta
ne e Pruneria d.a
dier. Gio Batt.a Cano
pellano d.o D.a
Stato sud.o G.o et
V.i Bar Ant.o Cadogna G.o Rich.
da Agnese la
Pano li Stando
randa Stra Nuova
et G.a me Leon.o
50/ Assia me
Can.a D. 160/ ma
Gau.a Capida tar
Lion. Gau.a D. 160/
nel Dauila D. 70/
00/ ma vettura
70/ sud.a dall'altra
della G.a D. Agnese
Segretar.a di Stra
C. Camillo Pelum
D. 200/ Antich.
le D. 400/ Gustaga
ma Traversa
Chiesa D. 50/ ma
+1 D. 40/ no fatta
Ladzarich

d. Giriolo ma detta Sala. Cadogna D. 100/ sud.a
ma Casa sud.a Giriola ma detta Sala. Cadogna
et quella D. 1600/ Sum.a tutti li Sig.ri D.ni de Stelle otto
=cento ottanta con D. 1800/ Stima decima et proue=
=cabile Facultà, et Sig.a aggiunti Sig.ri Gio Batt.a Cadogna
Agnese vedova D. 1000/ Carlo Gio Angelo et Gio Batt.a
del Sig.r Gaga Agnese Cadogni G.o loro Figliuoli et Nep.i
et da Gaga Agnese Cadogna Figliuola et Nep.e quond.
Gio Batt.a Cadogna D. 1000/ et D. 200/ dell'Anello
Sponsalitio della Sig.ra d. Stefana de Clemente
de Montano D. 1800/ che è Lascia Stanza della
Sig.ra Compatrona Lire D. 200/, che restano esclusi
dalla Stanza Cioè d'ogni Gio. del Sig.r Gio
nes, et Cadolini Presenti nelle Carte Singulari Stima
Sig.a vedova del q. Gio Batt.a Nad. dall'altra parte
Luigi Stanghi sud.o Sig.r obligati, co=
Sig.ra Lucia Tutti la sua robba Stabile, et Mobile
Nad, et Gaetani Sig.a Stanza che' sua Sig.ra, et
Sig.r to Figli, et Gaetani tutti li Sig.a Nad. Cioè
Gaetano dell'Angelo Sig.a Gaetano Sig.a - et Cioè Sud.a
Gio. et Giuseppe Fratelli Cadogni Sig.a onde Lascia
Sig.a Cadogna Compatrona, et Cadogna Sig.a Sig.r quond. Gio
Batt.a Cadogna Sig.a dell. Sig.a ad' Nocar. Nad. della Carte
et Sig.a, et Lascia Co. sua Cugina D. a Giuseppa Sig.a
Cora Cad. Nonna Cadogna, et che ogni altra
sua Giurisdizione ad Sig.a Romana a Chi Spet.
Testa dell Sud. Co. sua Stanza, che qui Sig.a
Giuseppe del Carbe Cad. d. Sig.a, che Montano D.
Gio Batt.a Nella Stanza Cioè Stanza Sig.a Cioè Sig.a
Cad. Agnese Lire D. del Stanza, et Sig.a Sig.r

Come Jeane vedato vedersi, se valendo
Valer della ordi Grazie de Arcebon, et Ill.
mo Sig.re D. Li Cl.g. & D.a D.a de plen mita
et Loretta Liano el Sr. Marco Antonio de
Contof. Nicol Cavin.o d'Grandi, et Giuff.e de
Sard, et domicilian dell' unicinal. Cit.
di Robelli Coé Rabell. dérogl del Sr. & Sr.
Centro, et Rento d.a Agnese d'Antonian
de D.i Mille Cinq Cento e Otto Rob.
et Capito rat.e della Grazie della M.
d.a Agnese Concernen. un cap
rè un Zirl & Rendi Rento
Sloppa Crop, et Rebecca mihil
et Cetera Sp.i Sancte, et Jeremiae
Dei gratia Dogi

Adì 30 Luglio 1600

Noi Gio Lorenzo Falcone Giudice Collegiale della Regia Corte
della Città di Napoli Gio Agnese Protonotaro del
regio Consiglio e Locotenente del Spettabile Sig.re D. Camarella
Lo Giorgio Reggente instituita qui il suo Testam.to fatto e rogato per
Officio Regij Notaro Scipione di Rosa Napolitano come in detto Testam.to
Camarella della q.m Elisabetta sua Consorte moglie e Herede Universale
Quello pertor q.m Giuseppe instituito q.m detto q.m Elisabetta
Elisabetta esso qui il suo Testamento fatto e rogato per detto Regio
Notaro di Rosa come anche Testamento e Ultima volontà
con una Carta fatta della Sua Dote per detta q.m Elisabetta Camarella
Sua Consorte moglie del pred.to Quello q.m Giuseppe Pertor Agnese
Camarella q.m q.m Sig.re Gio Agnese Notaro Collegiale e Locotenente
Da lo m.to Elisabetta secondo Lulo della Gratia Vita et Ultima
detto pred.to giorno 8.o Luglio m.o Agnesino q.m et Ill.re Gio Lorenzo
presente q.m detta Carta di Sicurtà et ricevuta Segnata dal detto
Magnifico Quello nelli atti del q.m Giorgi Secretario Nod.o Notaro
nel mese di 1607 ulteriori della quale tenore di Sopra
Segue ut infra Vidi Sicurtà piena et Irrevocabile et perpetua
quietatione fra il Magnifico Quello pertor q.m Giuseppe Camarella
qui in questa Città Eredi et successori Suoi a q.m Gio Antonio q.m
q.m Camarella Zio di Giorgi al suo Socero et successori Suoi in
nome Nulla ulteriore resta ne emolo che ha ricevuto da lui come qui
Socio eredi della Dote de m.a Elisabetta sua moglie et figlia del detto
q.m Zio, Egli ha promesso nelle sue Carte quietanze fatte dare nod.o Gio
del Giorno nelle q.m quelli q.m nove mille ducento resta ne emolo
da ricevuto in questo modo cioè in oro para di Sale posto nella Corte
di S. Marco di Greci che egli ha promesso in q.m eglia Lucrezia q.m
mare del pred.to m.o Zio q.m q.m nelle et una quella Lenzuola
Legata che fu hatata Achillano il pred.to Suo Socero q.m Nicolò et

Sore

che sono di quatro mille et cinquecento che de detti ducati come
Capevano nelli Capitoli matrimoniali et il resto che sono altri cinque
mille ducati trenta tre per lui hariceputi in tanta Robba stimata da
nd Bruno Babilla et da nd Diego Calchiopi Sarton deputati et electi
dalle predette parti come nelli predetti Robba appare Scritte auere per uxore et
Causa che il predetto nd Comite Lancia promette nel predetto Capitolo di dargli
Docento mille et che esse consegna quatro et dodici giorni doppo
et Capitoli Robba et la predetta Robba sia restituita et sono montati di
ducati mille ducati trenta quatro voli il predetto Capitolo nd Comite
Siano et intendino per detta rata delle predette mia Isabetta Isabella
et sua Sorella et Facendo richiesta Capitolo Attaliano di Capitoli
di matrimonio Ladove et di quelli come dotale della predetta Sua moglie
quivende il predetto Comite Suo Socero Siano et quelo exigendo
et pusteri Suoi et Capitoli recti loro pacti et contenti affirmati
et approbati Tenendo et come in detti Scritta et quietanza Rogato
più plenamente appare Unde Facendo La Ca. di Agnese protoplasti
plasti nri predetti Capitolati et quietificati il predetto Illa Dotte della
detta Isabetta Filia moglie essa del predetto Scudiero presenti con
il Sopradetto nello delli Advocati nri della Corte et Capitoli et Facendo
di più collaramento Suo Memore affirmato tutte le predette contenute
in detta Carta di ricadimento che non vere ne Fauer appreso di Lei alcuni
Soldi di Beni mobili di ragioni del predetto Capitolo Scudiero quelli
estimati et adimpletati alcuni del predetto Credi dotale Vnum
tauolo di noyer con sui Caualetti et una coltra Rubata
di seta et quelli afferma contro quirant che non deuer sui
detti beni una Realtà Beni Robba hauer vendati vendorsi
non curando Illi ouer Fauda ogno quietanza et altri
della Ca. nri Agnese protoplasti nri predetti Hanc dotem quietanza
predetti pleggio et giudicio plena ratio et potesta da se
da nri Agnese protoplasti di pusteri hauer consequir et
Recuperar dicti Capitoli matrimoniali Beni mobili come
Robba ouero Ex: pieno et sono di ragione del Capitolo
Scudiero fio Mauro della predetta Isabetta quod de Camerlo

Sate et atrie quarts Siano cfa nostra fed. sono Stille Inserts
esso Sig quali sono vesti del to Mdo Sl sellagrd Mr Isabet
Scopt contenuti. et declarato sellagrd Sanita et Sue
gentke Signi Sgra

Adi 30. luglio 1626

Nos Laurus Fede ugolinus Caelar. Comitis Palatij nec ac Illustrissimi Cardinalis Legati a Latere Sanctissimi D. Nostri Papae Urbani Octavi Gubernatoris Civitatis Castri et Ducatus Urbini Vicarius Generalis Universis et singulis Officialibus Ministris et Subditis dictae Civitatis Castri et Ducatus Urbini ad quos spectat et pertinet Salutem in Domino Sempiternam. Cum Nos ad Officium Gubernationis dictae Civitatis Castri et Ducatus Urbini per Sanctissimum Dominum Nostrum Papam Urbanum Octavum Pontificem Maximum assumpti fuerimus Nobis Nostrisque Officialibus et Ministris Curiae Nostrae Civilis et Criminalis Civitatis Castri et Ducatus Urbini Jurisdictionem Merum et Mixtum Imperium Gladii Potestatem et Authoritatem Officium Judicis Ordinarii et Delegati Curiae Nostrae Civilis et Criminalis Civitatis Castri et Ducatus Urbini Officium Judicis Appellationum

1

Dorso i detti July" Dolen

D. Agnese [illegible] Lelg.° Lorenzo [illegible] dalle Monache [illegible]
Piero Giorg.° Cassero [illegible] Gentile dalle 5 Piaghe [illegible]
[illegible] Lucia dalle sue Case [illegible]
[illegible] Lucia [illegible]
[illegible] Gentile della Rd.ª Lelg.° [illegible]
[illegible] Lucia [illegible]
[illegible] Lucia [illegible]
[illegible] Lucia

Adì 20. luglio 1624

Adì 30. luglio 1678

Ag.ti Duini Segretarij
dell'Ecc.mo Senato

Hoggi [illegible] Adunanza [illegible] Consiglio alla quale fù [illegible]
dell'Ill.mi Cavalieri di precedenza [illegible] Anno passato [illegible]
dalla Carica di Capo [illegible] Consiglio [illegible]
dell'Ecc.mo Senato [illegible] Eguale [illegible]
spedita [illegible] fosse [illegible] Ducale [illegible]
[illegible] Ducali [illegible] Cassa [illegible]
[illegible] Consiglio [illegible] Ducali [illegible]
[illegible] Ducali [illegible] Ducali [illegible]
[illegible] Ducali [illegible] Ducali [illegible]
[illegible] Ducali

Adì 20 Agosto 1625

Nome di Dio Amen
Cabale di Vale

Nouerint Sicuris Sale equales quod Ego Ioan.s alias Ianni de Sella
Xr.i f.i Ryg.i de Agnese quod cum q.m Ego p.s v.r dele manca
Dicta q.m Ego dal d.s. Bassio Dentello una Carta Dirad.e
Altera Manus q.m quale precedeva fra gl'altro un
il nello dell'ad nouem Modii della Corte di Sabatello
comprobare ed giustificare quel tanto che preme di
ragione. Nouem ed altro dei pretd.i lo reconobbe
secondo l'uso della patria. ma ed essi fra il tempo
dell'd.i detti q.i altro la qual.a it.a ne la comprobano
dell'infrad.a. Cuius rei et fidem ego p.s nelli atti
del q.m Nic.o Venetando Not.r sotto d.i 22. Nouem.bre
cad.i in copia di mano del nost.o Nic.o Carbonara
not.r della Castella nost.a it.a seruata quale et Rabodi
in fauore come Attore ed Iacero ne cita B.i 22. Nouem
.bre prima de d.to Nic.o Sindico dello Luogo
da ajudarsi le giurisdizioni d'un de altro ingiusto
S.i Marco Detto si come fi hauera produtto nelle
sue carte giurat.a mano dell'pred.to not.o la qual.a
prima la si dole della sua Sorella Agnese con
suo Marito Ant.o come sopra, quatro Cattini con le
loro pertinenze Lauorativi di Nouara se, primo i
pheleo de Bari resta sie di cerro otto, sie confi
Lauorativi con alle di quatro cerro, due Castagni
Lauorativi con alle di settanta cinque. Vno Cerriloco
nello Fiorito con suo rochetto Lauorativi di cerro e pino
Vna natura generalis de canoca di castagno Lauora
tivi de erbole di vinti quatro, vno Cerro Lauora
tivo di cinq.a, Iunxero non li Rij di nelle de cerro
trenta vno Rimati la no Sierakino Sindicatore
chiamano detti Sind.i Iacti, Piera et Ia vno
Lauorativo

et fu venerabile fidanitia ex spetia gratiosi
facio fo mercu della g.ª Giorgi del casal.º Bisefis
le solitus suoi rio Cognato E Xtie. ghalchioptes dell.º g.ti
di mille ducento. tenuta rone et obligo tutti li suoi
mei beni alla mia moglie nad.ª Agnete ghalchioptes
et soli. Gratis ecc.ti N.º Giorgi ghalchioptes g.te Magno ex
N.º Jani giurati de detto ecc.ti Xtie. Gotholfe ma presente
et rone in d.ta stima et fidanitia il tutto più plenarie
opare, onde havendo la sopra.ta xpfera compiutato et giusta
finato il nad.º della sop.ta sua Dotte con il sop.to nobile Delli
Sodecenti Nobili della corte et Sabatho et havendo
ligitia con carnal.te suo coleme affl.to tutte le cose fortune
et infra. et vere, et così fu il tempo debb.to la sud.ta xpfera
se li portano et manifestato in tanti beni nobelli de
regid dell.to g.te Marco Della suo suo nativo gli ronsan de
d.ti cento trenta quatro ottimati et contegnabili ducati del
g.to suo cred.to dte. gli il Collator di pedida cui d.to di riserva
affl. stime li 29 luglio prof.to cad.te et ricepute li rogatti pubb.ti
et rone in atte. se dti beni nobelli de regid d.to Nicora haven
ne dato se donato se racomand.to Gabr.le Dello ouer fande
come sop.to suo fratello ci li affl.to, loro richiesta da Nob.li mo
hanno dino ligitti nri Giudici et legisti et Judicum plena pietat
ex potesta dano alla d.ta Agnete ghalchioptes xfera detto
Marco Della suo de gli di poter haver contegnia et mo sia
de tutti li suoi beni nobelli cioè Rabelli ouero ogni altri fama.
et loro de regid dell.to g.te Della suo nativo gato siano gli onor
et de gli d.ti mille quatrocento quaranta cinque quali loro resto se
total pagam.to dell.to suo cred.to Della rec ad de tutti d.ti
beni ut 1 in 2 di moneta Veneta pleba contro ex pelli in vitam
giud.to Leggi et in contrarij Per il giudicio ad unga
delli predetti nri Giudici Legisti Judices ad

Noi Gio. Francesco Sale eq.re Luog.te Gen.le alle Cam.e Imp.li
e delli Ill.mi Sig.ri Rif.ri Dep.ti Cong.e della Città di Milano
e Ref.re delle Xiu.e fatto Rel.e del Ill.re Cameriere Con una Lett.a
Miss.a della Ma.tà Sua Regia, Ducale con il voto delli Adiunct.i
Nodari della Corte, et gratiosamente comprobar, et giustificar quella
della fù gionn.a otto quel carato, che spetta della sua Segretaria
delle Doni, et altro alienazione, et Guerielle secondo l'uso della
prima Ma.tà, et essi fra il tempo debbito di dett.a gr.a con la sud.a Ref.ne Ex.
comprobata, et giustificata Instr.a Ma.tà, et Cancelleria Reg.ta nelli atti de
Notaio della Nod.a greca qual tradotta da greca in latina per Mo. Ant.o
Jacc., Adiunct.o sud.o Con l'infrascritta Ma.tà, et detta da Jacc.o
legge Ex.a tutta Romanesca tenore delle Regali spedite dalla Ca-
meriera al suo Ufficio Ill.re Gennaio 6 Gennaio del Cor.e Anno 1000
Leggi in premessa nel tempo, Reditore accendati di rimanere sua
moglie Leg.ma Lucia figlia del Q.m Girolamo Gerosa, Legittimi eredi del Q.m Girolamo
et essa Leggi viuente, et G.m una palletta di zecchini assegnata
a maglie due grosso / Uno in circa 100 / Quattro in cinque / Camicie
Due grosse / cioè di cento cinquanta due fustanie tre in quattro cento
Due embraghe ingrole 200 / cioè cinque Lenzuola, et Gabano grosso
cento cinquanta, et quelli siano dovuti di detto grado. Stimati da
Ill.ri Presidenti Romanesi, et in quelli il p.to Gennaio grado grato
et contento, et gli viene, et obliga li suoi beni, et ubi
d'ubicati vende detta Cedola Ducali in Leg.e 8 tertes et
Cesare und.a Stima, et Cedenta' il tutto appar, onde Saverdo
la Ref.ne comprobata, et giustificata quanto basta il
vadimonio

uedenonzio della qm.da sua conti.te Annonj: delli Sp.li aduo=
=cati Nodari della Corte, et gastaldo, et Sauendo di più
con sacramento suo solenne affirmato tutte le cose ut.li conte=
=nute esser vere, et che appresso dixe' non ritrouarsi Sauer
beni mobelli de ragion del Sp.le suo marito, ò altri quelli
ottenir, et acquistar atento del credito suo detto, ne dato,
ne donato, ne vacuandato alcun dello ouer fauor di ditta
richiesta, et instanza d.i d.a Sp.le Prior Sauio dotis ejusdem
uti Judex Legem, et giuditio, de plena uenta, et petesta
diano ad.a ut.te di poter Sauer conseguir, et intromettersi da
tutti li universali beni mobelli, come Rabelli ouunque
esi: fusero, et sono di ragion del Sp.le Nicolò Grisso mari=
=to fu d.a d.a Sp.le Prior quanto stano all'amontar de zimille
cento cinquanta contenuti, et specifficati nella d.a Scrit=
=ta, et cioè di n.ri di moneda Veneta di la sua ensegna
di pecchie vedual cento cinquanta di quali adonque legnis
Signori

[illegible] l'obligo [illegible]
[illegible] con una Carta
[illegible] delli aduocati
[illegible] giffician preter=
[illegible] la sua rogatoria
[illegible] cendo l'uso della
[illegible] d.a ut.te se fu
[illegible] rog.to nelli atti de
[illegible] Carlo Cà Ta, et
[illegible] dotte da Zercer
[illegible] uacendo atti dal
[illegible] del d.o c. Zizi 1000 /
[illegible] di ruuaier stan
[illegible] del d.a Prior sposa
[illegible] to acquasta
[illegible] e Zizi 50 / Conta
[illegible] tre' y quatro cent.
[illegible] o, ordano y mille
[illegible] cato. Stimati da
[illegible] no quelli sotto
[illegible] beni, et cadi
[illegible] y. o et tertes. o
[illegible], onde Sauendo
[illegible] uno di tal fu il
uadriani

Adi xx Agosto 1616

Hor Da Sacrum Sede Apostolica Giudice Sopra alla Causa
e Lite Tra S. Ryc. Sono Li in Relatione Nella Causa Sopra
Lo Contrasto Rubegni e Sua Moglie Delg. Dorotea Clarissa
Vedova Sorella q.m Ecc.mo Sig.r Alessandro Corsini Padre di Detta
Sua Dona Delg. Da Vn Canto Delli Heredi Delle Sopra Detta
Sorelle e Giustitia Attrice Da Vna Parte, e Quel Tanto Dispone
Detta Sua Regola Vonga Detto Ill.mo Giudice e Decreto Sede
Lato Delle Sue Hor Sequel Tenor Delli Sig.ri Capi Di
ne Li Vongano Gli Infrascritti Contrasti, Essame Dono Dd.i e Sua
Nonio Vogge Nelli Detti Capi Di Lite Et Attacco Hor. Sua Di
no / Dopo 1616. Quelli Seguono Cioè Imprima Gli Fu Fatto
Et Non Dichiarato Per Detto Giudice e Detta Vi Divisa Sua Prima
Che Gli Capitoli Di Detta Dote Del Detto Q.m Sacrato
Et Giuditio Effetto Nativ.a Ecc.mo Dico Non Sono Stati
Et Non Vigg. Detti Sua Madre Subito Doppo Detto Sacro
Pro Dimora Et Spesato Doppo Con Gli Heredi Del Detto
Doppo Quali Detti Effetti Nella Detta Casa Di Sua Madre
Detta Et Non Sono Stati Detti Effetti Da Loro Gli Con Giusto
Nativ.a Vedi Gli Detti Le Dote Di Contro Et Non Si
Le Dote Doppo Effetto Effetto Ecc.mo Dico Fu Detto
Mandato Da Detto Dal Detto Capo Di Loro Gli Detta Detta
Posta Nella Detta Dote Effetto Cioè Detta Detta Detta
Doppo Detta Detta Detta Detta Detta Detta Detta Detta
Fu Detto Gli Detti Capi Di Detta Detta Detta Detta Detta
Detta Detta Detta Detta Detta Detta Detta Detta Detta
Detta Detta Detta Detta Detta Detta Detta Detta Detta
Detta Detta Detta Detta

[illegible] nella [illegible] Regist.[o] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible

Die 6 Mensis Septembris 1619

Nos facimus Fidem Qualiter Magnificus Comparens Ad Nostram
Curiam Et Dictos Nostros Officium Spectabilis Dominus Petrus Paulus
Thorella Ufficialis Et Deputatus Per Illustrem Antonium Celsum Regium
Ad Acta Huius Curie Una Cum Nostra Curia Diligenter Examinavit
Omnes Et Singulos Actus Processus Et Scripturas Existentes In
Dicta Curia Et Ipsos Actus Processus Et Scripturas Diligenter
Examinatos Et Discussos Per Nos Et Dictum Officium Spectabilem
Dominum Petrum Paulum Thorella Ufficialem Et Deputatum Per
Illustrem Antonium Celsum Regium Ad Acta Huius Curie Una Cum
Nostra Curia Invenimus Et Reperimus Regiam Assensionem Facta
Antonio Celso Filio Et Heredi Universali Cum Illo Testamento
Vel Codicillo Ultimo Et Ultimis Decessisse Ab Intestato Quondam
Alfonsi Celsi Patris Dicti Antonii Celsi Filii Et Heredis Dicti
Quondam Alfonsi Celsi Patris Et Quondam Constantie Cauce Olim
Eius Uxoris Et Mat

A dì 9 detto 1600

Noverà [illegible] fede ogni [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Con una Carta di mano della sua Donna [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adi 12 Novembre 1607

Nos Galileus Galilei Patauinus Serenissimi Magni Ducis Etruriæ Mathematicus primarius, et Philosophus Ordinarius Gymnasij Patauini, Significamus, et Testificamur, Quod Nos ab Anno 1592 usque ad Annum 1610 Patauij habitauimus in Domo Magnifici Domini Andreæ Morosini, posita in Contrata Sancti Vitalis, pro Annuali Pensione Florenorum 90 Venetorum, quam Annuatim Eidem Solvebamus, Et quod Nos Anno 1599 Mensibus Augusto, Septembri, et Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Hieronymi Venerij, posita in Contrata Sancti Fantini, pro Pensione Florenorum 60 Venetorum, Et quod Nos Anno 1605 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1606 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1607 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1608 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1609 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1610 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1611 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1612 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1613 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1614 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1615 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1616 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1617 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1618 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1619 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1620 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1621 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1622 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1623 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1624 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1625 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1626 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1627 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1628 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1629 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1630 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1631 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1632 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1633 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1634 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1635 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1636 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1637 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1638 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1639 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1640 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1641 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1642 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1643 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1644 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1645 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1646 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1647 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1648 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1649 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1650 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1651 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1652 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1653 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1654 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1655 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1656 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1657 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1658 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1659 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1660 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1661 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1662 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1663 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1664 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1665 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1666 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1667 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1668 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1669 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1670 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1671 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1672 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1673 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1674 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1675 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1676 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1677 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1678 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1679 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1680 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1681 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1682 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1683 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1684 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1685 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1686 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1687 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1688 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1689 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1690 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1691 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1692 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1693 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1694 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1695 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1696 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1697 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1698 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1699 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1700 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1701 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1702 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1703 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1704 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1705 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1706 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1707 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1708 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1709 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1710 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1711 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1712 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1713 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1714 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1715 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1716 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1717 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1718 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1719 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1720 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1721 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1722 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1723 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1724 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1725 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1726 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1727 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1728 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1729 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1730 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1731 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1732 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1733 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1734 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1735 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1736 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1737 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1738 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1739 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1740 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1741 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1742 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1743 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1744 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1745 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1746 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1747 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1748 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1749 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1750 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1751 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1752 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1753 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1754 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1755 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1756 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1757 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1758 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1759 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1760 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1761 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1762 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1763 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1764 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1765 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1766 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1767 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1768 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1769 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1770 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1771 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1772 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1773 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1774 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1775 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1776 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1777 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1778 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1779 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1780 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1781 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1782 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1783 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod Nos Anno 1784 Mense Octobri, Habitauimus in Domo Magnifici Domini Antonij Priuli, posita in Contrata Sancti Sebastiani, pro Pensione Florenorum 70 Venetorum, Et quod

Li 6 Settembre 1600

Noi Saluimo p.de à pretiosi quadri sopra alla porta della cappella
nella nra propria Mad.a Chiesa à Campora le fanno fede.
Qual mobile Salaro del Qual Agnes Barcellesi spare con
una carta di testamento della sua Dote con la quale con il detto
delli Admori Mad.a della Croce, e Detto Comparso, e giustificato
presentare fra gli atti quel tanto che se conta della sua e presente
Dotale, e altro à Lei spettante, e douendo Mad.a Pietro della parte
Nostra, e voi fra il tempo debito Ragioni. Ma Pietro Mad.a de la
comparsa fatta p.r Ragioni. contrario fatto nelli atti de Nicolo
Vetetando Mad.a pur.a Notaio di 17 maggio 1599 e trouando
fra gran di piano Legue una di Sua V.a Nomine Dei Cherin
tiner anno di Incarnatione Dni di Jesum Cristi 1599 adi 17
maggio, manifesto fermo coi Ragioni, parti cioè di Sopra
Calaro le mobili Dotale con li nei posteri nel Calaro
Inventario descritti dal una parte e dal altra Pietro
Salaro Maggiori Detto nel Qual Agnes constituisce esso
come se sua vera di Ragioni di Nicolo e di molti altri nominati
Qui Succedere il nome della S.ta Trinità [illegible] Agnes
Agnes come operaria Ospedale sotto la Cura della Santa
Vergine Maria di Lui, e di Mad.a Pietro Pierino Gian Simone
la sua Pgia Calista di mezzo noi Mad.a Michele di suo gusto
Cpso. di come contro la S.ta d'Pietro Calista e opportuni
Michele di qual promette dare la sua Dote di Ducati
mille la qual somma promette di dare come appare
sue carte giurat. di Pietà che li dà ricognosce il Capitolo
sopradetto del Qual pella sud.a mitto fare di sopra se obligano
Colonna Mad.a de di e Michele. come di sopra de la altra parte
e di Mad.a Michele Salaro pello riceuo di Sopra Calista di mia
Sposa Cpso. al uso delle sud.a S.ta Chiesa promettendo di rendere
Detti sei Cani chi ricevuti di ogni meglio che Dio ne [illegible] mai rechino
mia di Sopra altro gusto che mi possa Detti sei Cani di Lor Dote
della Mad.a sud.a Calista S.ta giurato mille e se ricevuto meglio, e Sopra
ricevuto meglio

Se

Adì 9 [illegible]

Noi [illegible]

ex Gabriello computor et Justificar quel tanto di gli corse
della sua eredità, dovr. ex altre ale gerate et pervenute
a lui dalla patria vid ex colli pa quel tempo delitt.
gli stato la mta X.ta vl sia comprobato p l'instr.to fra
contrato matrimonial stima ex fiunitor rogat. nelli
atti del q.m Marabo fabersano nro. tanto q. Bi Zeren
i Bis; si verar delli quali. rodori da preso in flamo
come sta ex Jnclo. M. f. Nri instr.ti nro. cioè
Jo Giorgi vero nora q. Jacca dal. Dafrey dal una
parte, et dal altra parte Jo Agustina Lipa dél q. An.
drea varrusta dal gnd. Cq qual.te ch nro. nexun
in questo congiuntio di molti anni decorsi primam.te
et vore dal nro S.r Jdio xpo ex della beata Virgine
Maria come principio ex fundam.to de ogni bona operat.
et in hora buona sia benedetta vol. Jo mtr.
Agustina sua cara ex consorta di mia età
promessa vol D. Giorgi q. mio marito Cfr.
come comanda la S.ta de Jddio ex Apli. chiesa
et q. dovr. di nri P.e poto in pronto di le
cose di Jo ho nel detto casto Olafrey come
si atrova con la sua corte ex casile suo sauer
il potesto di loggi, Item vignone vedal mio
stabile, che Jo ho di certo le quel cose, ex Ci
ffi certo siano dovr. di nri mtr. q. Giorgi p.to
et q. dotte mia fia quello suddetto dal
stabile. Li quali ricognosco il q.m di loggi stima
ti dalli pred. nri. nri volendo di gli
stimare, ex fra l'una de stimato nechi
di cerro, una anche spontaneo d'avere Bis
uno Cartagno de tetti B. cerrido di quarara, e Za.
zanella con lauor de stagno fornido di circuta
dao nero che con seda rotta, ex una Moneta
di rame quadra, fumara rutt. di dupento trenta

Delli quali

delli quali ℔i 230, ettacendo ℔i cera, che rimanera
a nostri doui et il resto li ℔i cera resta
cioè ℔i 130 sia dotte, et chiara dotte mia
[illegible] lettera con cardo sendino cardino
in mode et colli son concedo, fra di Gelli sindaco
Jorelle di detta posa per cardo ne mp. se contenta
remeto che si di lauri dori di ℔i Giorgi pole sul me
pario ℔i dolerse grde rigrone et dice in ch cera
dardo scadenfe dare et tenuje mi pua di Sapto
legali rigrometo, d'hano che gli dori sui p.
cera et colli so cardo et contenta sul che cera
℔i ℔. giorgi in cardo et contenta si mo et cera
nos ℔a Sapto et mia leg. rogo come cera
la ℔. le Gelli chiesa et con la dote
d dote colligo mo lauri dori di ℔i Giorgi
d mi rendare et colli in pace et contenta pol
negri cal Nic. pol. ℔i ott., fo cera in dote
dotato et fedanca il mo ind, che hauer
la p. ℔i. consolato et giustificato, d mi
fo mi dote con il mo colli d'uocati rogo della
fede et Gast. et hauer cera, pia con acta. in pace
ott. mia le cose contenute mo fo dice et
barche dice rogo abonde. mano de pol et dari
notelli si uol dir. fo mano p. dare per quelli
dirano et acompatar dicono del p. mo Dant
il detto ne dotato ne uomare. pole solo one
fande fo anchiesta et pol. dota ℔a. Gio
dano ℔i dori giudi fo le gria et pedicina fer
mita et rogata dicono Gallo ℔i. d q. fin
Gelli del g. Andrea rimedio et ℔a del p. g. con
[illegible] et ℔i giorgio ho hauer

et dorsum

+

Sig.ri mille ad 1/2 delli quali s'intendano [illegible] contenti doppo del
[illegible] e li altri Sig.ri mille trecento sopra mia quarta parte del
remanente del Testatore, e quelli sij d'hauer delli beni del Sud.
la mia moglie Nicolò Ceciti come hoi offe e li ha incapparati
dal Sig.r mio padre Michel Lattero, e cosi volse contenta delli
[illegible] e altra parte sia e sia Sud.r Pietri Scaldi presente
al Sud.r mio figlio & paterna e materna benedittione da hora
la mia volta tutta la mia Robele e robele da me si ritrouano
mobili, e semouenti che si haueranno doppo s'intendino con li loro offitij
dichiarando veramente di esprimere con questa una parte di mia
dalla mia [illegible] altro che Sudetto à Sig.r Gieralamo
nostro fratello, e tutti i Sud.i con la mia benedittione e
pace et il Sud.r Pietro e detta la Sud.a Prudenza mia
moglie Sig.ra con la Sud.a dote, e dono come sopra e cosi
e Sud.i tutti giù a sferano e Sig.no Testa Sig.ri e
come Sud.r contratto più chiaramente si legge onde hauendo
questa Sig.ra conosciuto e giustificato esso di sopra il contenuto
della Sig.a sua donna con li testi. delli sopra Sig.ri Notarij
della Corte e Catalda e hauendo di più contrauenuto loro
volsero essi nominati come e sopra che doppo si volesse che non
e così fra il tempo debito la Sud.a Sig.ra si opponesse, e
manifestato il Testa del Testamento di Beni mobili
robe loro & l'inuentario de Sig.ri Notarij acquisti boldi Sudetti
di Sig.ri del Sig.r Nicolò Scaldi fra loro marito, e Sig.ri
à lui collegati à conto del loro Sud.r dotal come a Sig.
una risposta tutte li risposero sopra e sopra nuoui
e come Sig.ri, se altri Beni mobili s'altroue hauer offe
di se se Testa se donato, si raccomandato alla sopra nuoua
grande loro ricchezza e Sig.ri della Sig.a Sig.ra Nuora
li Sig.ri nostri Sig.ri Legem, e giunta alcuna misti, e
questa stessa alla Sig.a sua Nuora Prudenza l'inuentario
e di proprio suo hauer, e tornando da suoi li misti
Beni di Robele come Robele ouero esposti di Sig.ri del Sig.r Nicolò
Scaldi morto che fu di Sud.r nuora della Sud.a
Sig.ra hauer & l'inuentario de Sig.ri Notarij acquisti boldi Sudetti
generali come resta della Sig.a sua Dote, contenuta nella nostra
Sig.ra in [illegible] di sopra scritta che sua nuora, e pelisia nel
Sud.r Sud.i adoj. con

mille

Adi 22 [illegible]

Noi D.n Lorenzo Lede eq.es q.tus [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Constantin Corner quacon nella metta [illegible]
della q.d.a D.na Zuanna loro m.re, se ripartissero nelle metta' delli
beni stabili, et diversi altri descritti, come appar p.r scritture
a mano loro ellevate da quello off.o di n.a dell'in.tato, et come
in quella, con una carta di viadimanci della data di ella
la qual con il mezo delli adusati test.i della carta, et p.r
comprobar, et giustificar pretendevano fra giorni otto,
tanto, che alteri spettanero, et quenessero secondo l'uso della
p.ta p.ria, et cosi fra d.o tempo di detti giorni otto li predetti
ne fano comprobato p.l'instr.o contrato matrimonial rogato
nelli atti del b.e Marco Colleman. Nod.o sotto a febraro 1561
il tenor delli quali cosi segue vs Ad.i d.o. Manifesto sia a me
Constantin Corner b.e testi infrascritti sapere debbiente nel borgo di Cast.
dell'una, et dall'altra parte pp.t Zanni Sandoli b.e Pren-
cante nel casal Pelesa, et dall'altra, et d'coniuncta, fra le
in nocato primamente il nome del n.ro S.r Giesù X.o, et della
gloriosa Vergine Maria sua genetrice, dalli quali ogni bona,
et retta consegio deliberar sono diventato all'infrascritti conventioni
matrimoniali, et cosi Io pred.o Constantin prometto far, et ca

offer

effetto pregiar, Ite Zuanna mia dilecta figlia legittima consentiente, et volente suo marito, et sposo legittimo secondo il rito, Ite la
S.ta madre Ecclesia commette y Piero Bandolo figlio legittimo di esso p.to
M.o Zanni, et fedele di essa, et doni del sposo gli promette in tutto
y.e mille, delli quali s'intendino y.e doni del sposo y.e mille, et
li restanti, che sono y.e cinque mille s'intendino fedele, et vogliono
d'essa pred.a sposa, quali dotte, et doni gli promette assegnar in questo
modo, cioè in danari contadi y.e mille, delli quali alante gli fo
detto d.o cento correnti, tra'cec.i trenta tre d'oro, et lire d'argento
et quelli gli furon contati in presa di questo Not.o et testimonij
infra.i, et il restante, che sono altri d.o cento fino la summa delli y.e
y.e mille li promette dar, et contar al tempo, che si farà la ditta
ragual ditta si debba far al mese di ott.e prossimo venturo 1503
delli restanti, che sono li y.e cinque mille in questo modo cioè tra'
argento, oro, et perle de valuta de y.e mille, et li restanti letto
fornido, et altri drogamenti, et ornamenti della nouella, seguendo
questa p.te mi obligo consegnar auanti la sposatione predetta, ditto
ragual sposatione s'habbi da far fra tutto il mese di ott.e p.to Io pred.o
p.te Zanni ueramente promette dar fra paterna benedition alla p.ta
Piero mio figlio sposo dalli mei propij beni, et consegnargli
quelli ex nunc bona existe 15, Teneri et debitores postrinde.

alla [illegible] de
[illegible] Piero
[illegible] Lazaro della
[illegible] raggio, et atto
[illegible] nella mitta dalla
[illegible] ppar pmissione
[illegible] Marte, et come
[illegible] di esso [illegible] suo nre
[illegible] de
[illegible] conte, et fi:
[illegible] miatto, quel
[illegible] o l'uso della
[illegible] tto li sudetti pm.i
[illegible] uial rogato
[illegible] febraro 1501
[illegible] to fano no
[illegible] borgo di Cant.
[illegible] e Prete Fabi:
[illegible] cello, fra e
[illegible] pte, et della
[illegible] ali ogni buon,
[illegible] li conuention
[illegible] detto far, et co
[illegible] offer

Relaxa l'uno nel luoco nocato li Remitres de Sd. dicto vnā.
paga ogni anno fem.to Sie l'altro al luoco decato Relaxa
li Executori de Sd.e Sr.e paga al Mag.co Modino y duo Item pos-
seder ogni anno fem.to Duno, et uno quarto del Pardin Com-
greian Item le case, dre lo comprato da Gabriel Cleroni
poste ind.o casal sono pottego due camere, cubina, et corte pagano
al pred.o Mag.co Modino y duo et Jtem Item una Vigna Logata
de opp.i dodeci vnā. cum li suoi arbori paga vn.a, et vogaglie an.i
Argieda Caso Item la Vigna, dre gli fa' lauare il pd.o suo fio pp.e
e And.a Vlach Ano suo matterno posta nel luoco nocato Rio unico
patrini paga y duo ag.o Allexandro Bon, et con il suo giuramento
Item lecase, dre gli fa' lauare il pred.o suo Ano con la condition
come nel testamento Item gli promette dar pezzi d'arcento
cie, et cuchiarine d'arcento, et due tazze semelmente d'arcento
de quelle, dre mi atrouo hauer quelle, de altri pezzi, et vn dua
para di manili da lauero, et uno lenzier, et dalle lenzuola
dre hauero al tempo della spolation Sabbri l'uno verso, li de
fermonto, otto, et altre sorte di legume, et altro mobile di casa
et la mia heredittate, resta vice Io Piero Bardolo figlo
del S.o pp.e Janni sor prte, et contento quanto di sop.a, et anco
la S.a m.a Juanna Jmici sposa, et comune legittima li sia
comandato

comandano li sacrosanti Canon. con la debita clausa, et condicta Bisog.
declarinec testes nel prego del pt.o sposo, et delli conv.ti pp.e della
Pulade, pp.e Manen Clade, et pp.e Janni Romanich; Testimonij nel
prego della pt.a M.a Juanna spada furono presti, et per ord.o del pt.o
Jo Gio.e Lopa ind.e della Cur.a Magg.e Sed.te examinati, et subscripti
et come ind.e contracti plenar.te appar, onde Sauendo li pt.ti
sui. con Bisog. comparsi, et giustificato il suo domicilio della detta
da M.a Juanna loro mre con ist.o mezo delli ad.ti Not.o della Cur.a
et pp.e, et Sauendo Jpsa con tacitam.te loro affirmato tutte le cose con
tenute nel detto esser vere, et che appresso di essi non si attrouano Sauer
alcuna sorte di beni mobili de raggio del pt.o Prete loro pre, ne
quelli siano stimati, et alcumputati a conto della giusta mitta di detta
di detta loro mre Jur.a le Leggi, ne dotto, ne denaro, ne raccomandati
qualch.e delle ouer fraude, come pt.o loro giuram.to ind.e affirmato
Pero' auuertita, et instr.ta loro Jstando detto Jpsi non Judicij
Leggem, et giudicio plenar.te, et spectandeani alli pt.i m.i
Jordi, et Andrulin fatti fra li d.i pt.i Prete, et suoi eredi nella
mitta delli beni raggioni, et altro, et specialmente nella mitta
della detta d.a pt.a M.a Juanna Cenaroglia loro mre cad.a spet.a
di poter Sauer conseguir, et intromettersi di tutti li suoi mobili
beni, li mobili, come stabili ouunque existenti fussero, et

de.a decima Relesa
duo. Item posse
dal Jardin Eccles.
Cortastri deuorem
ria, et conte pagare
con una Vigna Cagoda
, et vegaglie ant.
pt.o suo fine pp.
uocato sto unico
con il suo giuramento
certa condition,
perom d'argento
nimalmente d'argento
piacere, Stendue
dalle Generalen,
l'uno certo, li da
ma mancha di cal
Dandolo figlio
anto di Sig.r, et acce
Legittima li cad.a
comandano

sono di raggione del predetto Pietro loro padre, et marito delle
predette Madonna Giovanna loro madre quanto hanno di havere detto
q.m duomille e cinque cento, quali sono la giusta mitta' della dote
di detta loro mre contenuti, et declarata dal predetto loro contrato matri-
moniale et in esso presente Instro le leggi vogliono Ignoti

Adi 18 / detto 1615

Nel Sto Giovanno fede regnando Giulio Cesare allora Duca
della Mta di Rigio La Pellegrina Mastrogiacomo figlia del q.m Giacom
et Zita del q.m Nicola Catato del Melchi con una Zita Trinchese
della sua Dote laquale ascendeva la Mta di Ducati cinquecento
non stando la detta et suo corpo in essa ritrovarsi quel tanto che
della predetta Dote promessa et altro che per Istrumento quale
patrici hà et ha V.S. il tempo debito di detto Mta di Ducati
ha comparsa in Napoli nella Scrivania del Tesoriero Reg.
ella examinata presta Sacramento in mano del Sig.r Giudice di Provisio et admessa
detto loro Scritto di Maggio 1615 Intesa della qual comparsa del
Sig.r Giudice di Provisio essendo stata mandata la Pellegrina Mastrogiacomo
figlia del q.m Giacom. della Melchi ora anno. dal med.o Giorgio suo padre et mia cancelle
et detto presente del Dote Infrascritto Sommo Mastro essendo la
suma di Ducati cinquecento quaranta sette cinque 547 et fattone
carte quigall. Mano del q.m Antonio Melchi not.o Scrivano et
come in quelli et dopo pocco Tempo detto Giugall. di registrata dalla
detta Mastro del presente not.o in margine di mano et del
in Regist. Terzi dalli quali et essendo stati alla predetta Suma il Sig.r Reg.
detto Mastro pervenuti per la Melchi il quale haveva già

2 Mesi

memoria ecc. Mo Sella. ec ultima d'ecc scritto auro Chirò in uno re
di Carta. di sua. Mo Dropna ec perche Lo ricd 4to ho fatto cerca
Cerca mie ragioni. rela: Mag.to della Cam.a Magg. elendo morto ecc
ro. se ho giudicato trovar ultima realto. spuoter elenco la
Carta del mio giudicato ges.to 1671 Ho la pred.a memoria che mi
haveniata nelle Mie Mā Laquale ogetto d'amm. VII ecc
in elenco delle Leg. Coppie disporre fatta con la pred.a mia
scritta. di me ricd dela quale viene a Giustificar alla Curia
Se ecc. Mobell. ha hauuto come di sopra il Lo. Mio Caffatto
mio Marito ultima D.ne. de Leg. giustificato. de hauere visto
Et ha terminato bene giudicato et per le quem. spuoter elenco
Carta di Giudicato spoter mi pagar dalli universali. Sem.
del pred.o mio Marito la pred.a mia dotte giusta delle Leg. e
Ad. 8 Magg. 1685 la loro scritta presentata a di 5 detto Sarracina
comes spedal dela da Sellera Mastro pt vista dell'Ecc.a
Caffaro dal.e Meleles Laquale intesto da un Sig.re huro quella
ad nelle giusta le Leggi ordinando ame not.o di esaminar li.a
Cit.ne dato in nota relegred scritta Nel Venerdi sec.o prox.o
ec ed di Card.o Cant.e Mirab. Dig.r ec ed di Card.e Sadol
Lugnio 1685 Il Dot.o Lapa. Nel Michaelis. di Papa. Giorg.
detta Deanz. to pred dal.e cat Meleles riconosciuta dalla
Frate Sarquinal Cit.ne dato in nota rela anted.a Scritta
presentata nel citato Monito giurato ec alla presa del Caffaro
Mirab. Giudice di Provio etc ec fatto citar il contenuto dela
pred.a Scritta gen. ges.to. Sentenza e che il Sig.r Mastro di
Piume ha fatto mand.o Sapred di Sellera sua Casa rela stima
del Sig.r Caffaro di Giusto giuramento in pred.a et ordinato
dar ec estimar quello che ha provato che detta dotte nelle carcato
nella stima di Viaggio. che do Caffaro nella Citt.ne avanti d'esa Corte
Laquale fu fatta nella Villa d'esa Agricola et mentre che stimava
va il pred.o auro giuro nell. suo atto ne giurato quello.

2 notar

notar in mezo retto di carta. Emia memoria come tell'ano era
nella facia d'ela Prima quatt. drapi. lebr. p.o Nic Baffetto
Marito che fue d'ela q.da rela sua poretta Jnd.o lelagia a nomina
dt. Motell. auro quro q.le non mi ricordo mai li porta nella
mea memoria che li lo scrita di sua mā propria. et che mi hauesse
Mohata ixx.a q.le. Jo rimaser tal Dota le fue vsate cose guard
tra ep. Allo a pie: Prima et vltimo che fo fatta già io
pr.o e erano d'ela. sūa vedua Jsabetta q.le fosse molto vltra
non mi ricordo quelli nomina Bald.o che si trouase non fosse
Mesuta Jnd.o di Cortia q.le et p.o et giurano tutti pectore more
Jn verbo sacerdotis: Jo Zorzo Pixixol cattaglo q.m Nicolae e Zane o
pte ex q.m Jacobi Jacobi Nicolai q.m Nicolae e Zane
di S. Agnese Ducat Canna dextra Papa. e Eccl.a Dei
Jdei ricordati di Dl.to in nota nel atti. Dita citat non
giurat. et essendo del p.to D.no Gabriel ep.o non parendo hauer
sopi. Jmagine della mad. et p.to Zorzo Jacobi Nicolai
Sindā Leg.o prima. Jn sermone greco Thea Jsabetta sua p.a
essendo la sua mad. et esta p.te D.a Agnese Mohata q.m Dele
Nic. occlopt vilis dus. Jo vedendo il p.to Zorzo Nicolao fo quam
tube d'ela Dona Agniese estimar et pagar certo resto
Motell quella Dote che le ha mancha nelle sue carte quial
vegate nelli atti del p.to Mesetta Nicolo stato d'ela. Jsabetta
fatta fauor della sa Dona sua del p.to q.m Nic.o padre mediante
questo Dell.o Jndici Jtima et fin. Jsabetta et vidi esser Jsa
Mesetta mad.e di qual mi pāta mea. et del p.to pare. Nicolao mei
viti Dell.o che la sua hauesse ep. Jmmediate dequesti Dragi
debino auer quro clendeua q.m Zorz. radulo q.to der
acorto della Dote ha Jn vedendo q.m pāta come li fusseno
separatamente m.zo pez.o di Carta Li fusseno arecapo
et doppo li hauemo Montrati et erano di sua mad.e Jsabetta
Jguali. ebi oggi. uro Calua ~~[illegible]~~ malamente d'ela non

vincolo

mediocre e fermare [illegible] quelli estimatori essendo stati offerti
[illegible] Terra e Fabbriche [illegible] che erano sen.ri che facevano tal
stima chiamati dalle parti del Sig.r [illegible] ma non nel numero
nominar [illegible] Terra del Terreno [illegible] che questi non eccedere
dalitra Dieci anni [illegible] in quel mentre che si fatta stima
letta [illegible] mediante [illegible] Sig.r Lauro Mendes [illegible]
Mobili [illegible] Stabile [illegible] [illegible] [illegible]
giurati nominati [illegible] Stagni nominati nella Città [illegible]
Mercato [illegible] con mio Savar che quella [illegible]
che [illegible] il Sig.r [illegible] [illegible] stimati nella [illegible]
stima [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Adi 8 / Novembre 1600

Noi s Fabiano Fede' Aquilano q.m Compd.re alla Regia Corte et delli Sig.ri Giudici di Vicaria la mag.ca Candida de medici vg.e del G.co molto mag.co Pasquale Zamora suo Mag.do Suoc.o et con una carta di Testimonio delle sue dotte con la quale con il solo delli d.ti Notari Mag.ri della Corte ci Gaetano Compagnone et giustificarsi pretendeva fra gli altri / quel tanto che spettava alla sua Legittima sopra li beni di detto q.m Fabiano suo padre secondo l'uso della Patria nostra fra quel tempo delli Sig.ri Giudici detto di Contrario è lì comparso Gio Batta Guerriero Procuratore et nome de Hemanuel Cordova Mag.do sotto di cui / detti libri / ci trovamo da grelo in grelo legere Attendendosi questa volta nel detto atto il mag.co Pasquale Zamora Mag.do della Carta mag.ca li fu mostro in dubitando l'hora della morte che impromisa morte non la voglia, sino nelle mente ci nelli restanti testimonij del esposti testimonij ci per disingannare la sua volontà ci per non haver questo cavillo di ci in pena come nel tempo che lì hanno la mag.ca Candida heredi di sua moglie q.m lì hanno dalle sue mentite sua conta q.m del q.m de mutio come Generali nel tempo che la morte di sua moglie di molte hore cioè otto oppresso, perle troppe de pena delito di Lecta, ci molta sua natural di cata de cinque mille ducati da gr.i 10 / soldi in s'uno di ciò nol di poter bene nelle potestà ci autorità sua / ogni cosa che gli pare ci se bene, che due cose li nie posto di più ci non di meno cose confesso ci è manifesto di questo gli consigli ci ipotheca tutti li suoi beni che hà ci gli spettanno stabile, ci mobile di pigliar, ci pagarle con la sua più

facile della Giustitia, se gli pare, e ordine, e
con pena di scudi 500 d'oro, e ogni altra
à pag.a pega y chirgnolo x.to loro ogni de Natale e
Pasqua Calchiogiolo fattor la sostanza, e come ha
meritò più chiarate ogne; onde havendo la sopra
ta Cedrina ott.a mg.a con probato, e giustificato
sopra il mandamento della pred.a sua dote con li atti della
pia ad nonch. pag.a della corte e Gallo e Cavalo di
più con sacramento suo, volendo affirmato di non
haver altro di più altri beni mobili, se non quanto
ha mani restato à pag.a 6 : Cl.a se ha alla del marito
di ritrovi altra robba di raggi del pred.o Gio Pasquale
suo marito se non quanto li pigliato di pag.a 6 figli
Pasquale hanno già loro ricevuto, se hanno li detto
se mandato, dovendo se manifestato mobile di
detta ragione, ma bensì della quale grande, dove sta
di lui, e delli soi figli fino al pdo e come li figli
hanno estinto di beni mobili, e stato e stimato
Cedrina Collegiati e con pubblici atti di pag.a
dove giunto stato d'Amman de Gio Battista mille
cento novanta uno soldi otto, intendendo questo detta
pag.a Cedrina non servirsi del potendo delle sue dimande
che sono il medesimo di pag.a Maria à metà, uno
magazeno posto alla marina di pietra uno Collegio, uno
il loro luogo posto à pag.a Maria di Antoli e uno altro
posto à pag.a Dionisio à strada larga, e altri stagen Gatti
Però avendo letto e Instanza di detta pag.a Cedrina nostro loco
nostri pag.a d'oggi e pag.a pleno unito e posto stando
pag.a Cedrina de medesimi Collegiati, e di proprio suo sacra
e domenica da mutti di mobili beni di mobili come sa loro
ragioni e interessi fuori, e loro di raggione del pred.o Gio

Lì

Sig.r Sorghito Ramon Guerra Sindico [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Adi 15 / Novembre 1611

Noi da Lecino sede eguale giurati. Come all'atto mi
ss. Ott. Xre M. Dom. Hs. Arnd. David Ostolf del Borgo
e Sig. Gio. Colegiate Stefano Galeg. Studer, Marek Ant.
Julcke nella quale casa de Sig. Cavaliere Ambrosio Sig.
ne Hellyat. Gio. Studer Marek Sig. ne Cap. Gabr. nella
4ta casa della Casa Arnold a Sig. nostro Sig. Gio. Jacob
Stuckli Eguale Cap. Gio. Arnold Stuckli Sig. ne Cap. Gio.
Rudolf Hoffer nel Borgo di sotto a Sig. Gio. Jacob
Sig. Burgermeister Sig. Hans Jacob Stuckli Sig. ne Cap.
Gio. Rudolf Stuckli Sig. ne Cap. Gio. Jacob Stuckli Sig. ne
Cap. Gio. Jacob

Pergo. Cong.e ogg.e stante di pieno gr.o loro gratie cui Pend.
nate. Dr.e Cedole ano cie o meno ottra Mole a pieno
Cedole gr.e gli ano Dr.e una Cedula Cong.e di Vend.e Scri.
ogl.e giurata dre Annuale Cedole di loro Stri.
to ano gr.o loro gli Cedole Cedole gli ano del gre
Stri. 1571 1a Dr.e cui Sopr.e. Legual Stri. Cedole giurio
Hanno stimate gl Dot. Cattar.o Dr.e Docam.o, Dluca Marino
cui Legr.e Cedole di Mille Ugiudici di Mille Scudi ottanta
giusto Legr.e non Legr.e di Cedole Cedole Cedole Cedole
ottanta Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole
fino Legr.e giusto mille Scudi Cedole Cedole Cedole
non Cedole Stanno Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole
spo cigle Stanno da Sr.a Agnese vedr.a de Stanno Cedole
a Sr.a Adriana Vanigl.a cui Cedole Cedole Cedole
vedr.a Cedole Cedole Cedole cui Cedole Cedole Cedole
Vend.e Dall'a 1567 Cedole Annuale Cedole Cedole Cedole
Cambiare Dell'Ordine Dell'Ill.mo Cedole Cedole Cedole
dell'Ill.mo Stri. cui Legr.e Cedole Cedole Cedole
Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole
cui Stri.a nell'ano Cedole Cedole Cedole Cedole
vedr.a Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole
Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole
Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole
vedr.a Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole
Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole
Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole Cedole
Cedole

1 Mois

(Ann. 1613 / Novembr. 6 Sabb.)

Adì detto. Nella predetta Città, e Diocesi, nella Casa, e Bottega di Gio: Battista Cremonini Speziale posta nella Contrada di S. Procolo, Parrocchia di S. Giacomo Maggiore, Io Notaro, e Cancelliere infrascritto, ad instanza di detto Gio: Battista Cremonini, mi sono transferito, e trovato in detta Bottega, ove ho ritrovato, e ritrovo, che detto Gio: Battista Cremonini, ha fatto, e fa, come ha detto, e dice, la presente Scrittura, e Protesta, come in essa, e per essa, e non altrimente, e non altramente, e non altrimente, e non altramente, e non altrimente, e non altramente

Zaccaria

Lavezzo

Ao xxxij° d. Xpo

Adì 27 Novembre 1580

Noi [illegible] Cancelliere Civile Criminale [illegible] Comparse alla presenza nostra
et delli nostri Cittadini di prodetto Loco Maria figlia delle Magnifico
Hettore q.m delle Magnifici Antonio et Cornelio con una carta di matrim.a
nelle sue mani fatta prendere con Gio: Ant.o il Re Lo
delli Avocati M.co della Corte, et Dro con robam, et pistis
[illegible] fatto, che [illegible] nelle sue [illegible] prossime [illegible] in altro
fol. [illegible], et [illegible] Sig.r delle carte nostri et [illegible]
per il tempo debito di Dr. [illegible] la Sig.a n.ra ne fa [illegible]
[illegible] Vitelli. [illegible] retrato registro nelli suoi delle [illegible] Parte Rodella
Mod.a Vedo di ultimo Genaro [illegible] segue la Morte
del q.m Marcello [illegible] / more veneto, Manifesto [illegible]
[illegible] Vitelli come Vedo la m.a sud.a Magnifica sua Mad.re
Mad. H. [illegible] Thomaso quondam Hettore di questa Città dall'altra parte
et D. Cynthia [illegible] m.a delle sopradetti Antonio et
Hettore similm.te in questa Città dell'altra l'una parte all'altra
et l'altra all'una [illegible] sud.a m.a Magnifica [illegible] con
effetto [illegible], che D.a Maria [illegible] Hettori
sua ultima [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
Hauuta et posta Sig.r il Sig.r della Sig.a Cynthia Li comanda
et S.r mare che in [illegible] Giorgi Antonio [illegible] questa volta
[illegible] et [illegible] et quiet. [illegible] [illegible]
sua moglie, et [illegible] Sig.r modo come Disp. et
[illegible] Dice che [illegible] che D. Magnifica [illegible]
del Sig.r Modo [illegible] come del Dì [illegible] Sig.r il [illegible]
[illegible] Magnifica Cynthia [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] all'anno [illegible] cinque [illegible] quali [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Lenedì 2 Dno Sig.ri promotori come dal dì passato in
Dno maestri Canonicarij e vno Comiero con q.to che
Ciascuno habbi l'anettare, e obedire in cose lor
Cargi loro offitij, e tutto il tempo della sua vita,
et non s'alcuno di obligato transferir ogni anno e suo
offitio, e quello ne altro, e tutto il tempo della
vita di d.to Cigolo, et ordinorno da hoggi in
quarto cosa Cath.a nella Cappella, e Cantoria, et piano
posse il P.to Cantoriti posto, et ordinato, et eletto, et piano
di sua mano, et volonta Sig.ri nostri come disopra, et sta promesse
non contrafare, et osservare in fermo, et ratto, et in tutte cose
et ogni modo giurorno Sig.ri, et Vdi. promesse, et
osservare, et osservorno il patto contento in detto Istro.
Rogato per Ser Lodovico Ser Ant.o Ser Pietro Ser Ant.o
Da ex.ta Sig.ri Sig.ri Ant.o / Pietro Ant.o / Ludovico
Ser Thomaso Ser Ant.o Ser Pietro Ser Ant.o Ser

Adi 10 Xbre

Sia a tutti manifesto come auanti di me Not.o et testimonij infrascritti
Ms. Ant.o Vidale Figliolo et herede del q.m Ms. Bortolo
Vidale sudetto, et

lassad: mig.: et vend.: sienna, et giuoca la seguente
mia facenda et li gattoi, et giuocano; giuri Cae disse
nisd.: nero / li Cae disse orie et stanotte nel suo vigna
testis fo: Andr.: Vetri G.: Stancuto Cottarli vicepeta G.
Jasmi nu.: Cabotti de Ven.: et Cognia del Sr. Gaet.: dela
Cueta D.: di Cand.: ad usu / Ad.: 20 / Aug.: 1687 Sen.:
dell'Illma D.: Presidia giuocato L'Infra.: Servit.:
di Sua D.: del Duca Ciriaci, et da D.: Cognia
sua Cabella à Cavara Ven.: Laquale essendo da D.:
Marchese alli quali sotto Testi" quali Cognia
et Cognad.: che Saccenno del Cavere del G. Fran.:
nu.: Ciriachi a Sgr. C. Leonard.: che la Servit.: Gi:
sotto Rett.: et Cavo o Servit. del Sr. Chiesa e Ci:
Laqual Cest.: un Sgra, et rad.: del Sr. Profumo 1709
no / Sgra: in la parte mia Servit.: dicesse Jo Marchi Ciriachi
figlio del G. Profumo Cabbad. del c. Ravenna Diretto del Cabbi
tomiglio Cose voglio. et Sacio alla mia Moglie
Nominata Cellina Sopradetta Cheu quello che mi
ha detto la mia Cellina contenuta mena di quatro
Cedule Sri. quali obligo tenta buona, che Es', et
che mi aspettano Jn qual de tempo Sopradetta Cap.
mia Moglie prendendi nella pred.: sua Dote, et
questo Servito Jo in la prog.: mei mano Jo Marchi
Ciriachi Servito Sopradetta in la progenia mano. Jo
Gaga Jacomo Ciriachi affid.: in mio Seruito in
Come le Cessere, et Cautele, che Sopradetto
nella predetta Servitù: aspettasi Jono Essere
del G. Marchi Ciriachi Sopradetto. Se la Scritta
Cabella fora più fra mano et questo Sopradetto
et Cognizione che Saccenno delle sue Ced.
Jo Luigi Cadogiani Sopradetto in Seruito
Come le Cessere et Cautele che Sopradetto nella
predetta Servitù aspettasi Jono Essere del G. Marchi

che l'ha seruire da longa prop.ª mano et questo sola presti
et cognit.ª de sauere delle sue Cod.ª, io N.° Cesari sudetto
fecio Cha la propª mia mano ✠ Actum la detto Cond.° et
loc.ª sudetti Cesari Stefano detto nelle sauendo detto
sendaco spettab.ª et x.ª N.° sauendo Cod.° loco et
et giurisdizione Vicario della terra della pp.ª C. fun-
tane Cali testi.ª delli pp.ª ad eorum Mod.° della
Cose detto et sauendo Cui fue seruient.ª a pp.° le cose
predette Cond.° esse vere et che detto Sig.ª ed
eronano detti Rubelli debito odo C. loro Padre
pp.ª quelli effetti et adempiuti ai Conto del
pp.° C.ª sua Dotal, ridotto redotato resa
Condotto predetti doto cauti pacti. Dein
Heredità et Success.ª del pp.° Cesarini Angelo
et n.ª et n.ª N.ª Maria d.ª di pp.ª m.ª fu N.° Ang.°
et Jacinta pleno iure et potestà obtain
al pp.° Duca Cap.ª Angelo et n.ª g.ª d'
Jacomo, et Procop.° suo Sind, et Domenic
Sabbi universali Cons.ª N.° Rubelli. Cui Rubelli
sopra et dicto, de quel vinaglio mia contenu
spettar et apartenir al C.° Cesarini Cesarini
Rubelli Sella pp.ª Cap.ª et Heredità della pp.ª Cod.ª Sella
Cui Rubelli Cesarini Cesarini de quelo delle Dotale
Cotanta Dote et Cotanta Dote della pp.ª Cod.ª Sella
Cui della pp.ª Domenici, et Vigandi ordo Cogn.ª
et Jn.ª e e pensis

A di n.° detto 1620

Nov.a Gennaro Gede i quadern.o grand.e Cong.e alla pred.a Mad.a et delli
Nob.i Jud.i Sp.ali Gug.o Ottavio Marcaglioti G.o Nicolo dal C.e Jurisc.
Jngiura spl.a et Jnde de Sp.ali sua quale Jurame ecc.a Jngiu
rarono come succed.o nell'ecc.a q.ste cose, videl.t Rog.o
Coè Testamentali della q.m Sp.a Argenia Calorosi q.m Nic.o Las Jure
to Jnventario Jnde Jus allegato da q.o Gug.o Ott.o Fl. G.o Sig.
Cui una Carta d'Jnv.o della Jtalle Jnd.a Sp.a Jus Jnde Jolo Jur.
Jntendenza q.m Fr.co Gug.o Jtardo delli ad'uocati Mad.a della
Corte ecc.a Cassano et q.m Gio.o Gug.o q.ll tanto, che Jn Conto delle
ne q.ttanza Jnd.a et alias a Mes q.m Gio.o Jacobo Jtaliano
et Variis n.o Salvacondotto della Nad.a come
Jn q.ual tempo Jnd.a q.m Gug.o Jtard.o Cong.e facend.o Jnde Jnsig
ne la Cong.ne del Sp.ale Jnsig.a Jtan.a et seguita rogat.
relliatis del q.m Jacob.o Jtan.o Mad.o et ex.te Jnsig.e
pand.e del q.m Nic.o Caprotta Jnd.o della Jancetta et Mad.a Jnsig.a
Jtaliana segna ne Jnsig.a 1595 Lib.ri 13, Sec.a Jtan.a
Jnsig.a robba de cygni Calorosi Jtal.a del q.m Nic.o Calo
del C.e Jancio Le quale robbe ricevo Jnd.o Gug.o nelle
pre.e mod.e Nicolo Marcaglioti Jtal.a del q.m Nic.o Calo Jnsig.a
q.m Jancio et Sec.a ne Colum Marchesini, et merda, Jtrittan
D.i 150/ Jted Cusini 4/ mad.a D.i 30/ Jted colla Coun
cap.a n.o D.i 12 4/ Jted colla Jtean d.a 3/ D.i 10/ Jted
una adepna d.a pil Jtan.a n.o D.i 600/ Jted una Jtanella
c.a bambace D.i n/ D.i 10/ Jted con D.i 13/ D.i 100/ Jted
alia D.i 11/ D.i 44/ Jted Jtenadi D.i n/, Jted oglio lib.
01/ D.i 10 01/ Jtem Jo facci a Sp.a D.i Ottocento Jtenacie
delli quali hanno Jndon.o d.o Nic.o D.i 100 quali
D.i 0036/ Jtade, et Jtem Jtecepì Jnd.o Gug.o d Leggi nelle sue
mad.i Jl.o Nicolo Marcaglioti Jn pred.a Jtem d.o Mad.o et
tella D.i Jted D.i 13 et Cae Jted.o Jtan.a et seguita
Jtenacie Jngiu nde Eamdo Jl.o Cong.e Jd. et reale
Jl.o Cassano, et quilibet il Mad.o della Jtade della Sp.a
Jl.o Cassano, et quilibet Jn Jtad.o delli Jl.i ad'uocat.i Mad.o della
la Jne Jtadia

(Carlo)

et Eccmo Sr Sua Eminza offre Sebre Cond. una pza
ejo rué, et offre Sbie un Cierk Sauda Beni
Rubelli Sergo Ldo G. Lus Pada pgo e offre et
alm quitanziamento dto Cred. pò Ricketta, et Jo fo
del pred. Cortesi pregato, et rl. et v. pro Hann di li
G. Ann. pro plen uita, a pcetto diamo al pro Cortesi
Mangelori G. Nicola pregl. et praé de Sl pregato
Nimine Sré pred. della pred. G. Lus Pada cigni
Celebrato d'Jurometio, et pgo. pro Sauda, et domi
=ran da cui li uenta dim. Rubelli, et Rebelli.
dergo del pred. G. Nicola Mangelori Lus Pada.
pl'amontan dergo settecento cenza sei Doare
della pd. G. Lus Pada, Cond. nella fo. Bri
et Le spl. cess., et che cess. cognitu

Adi

Adi detto. Lus

Noi pro Cesare fede ogni modo quale Comp. obligato pra a
detto Hro pro. Dy. La Magta Nra Catterina Dostesgot vgre dely Dr
Dinligho Doni pro Bolni Segrto uno Con una Copia di pd
Della pra Dare pl Segle pte Dena fra giorni ora Con Bnel
Dello Duodeci Nri Della Cure to pd. Cong bon et giustifft quel
tanto to Cy Cure Della pra Cognita Doni et altro al ci
pretende, et uenir dr. Lus Della pra Xra et Con pra
Ntempo detto XDi gimi ora Cupta Nra Sentia re la Cupta
et Contesta Corpo pra uerisimil cognosculta dela
et Grande Energa pd. Jone Xmy fatte i Bob. Mgl Segue
ut infra: Sucessit pars Cedente pfentia Nr et Test.
rum et Jon pred. Nat. Petro Lando Sua Magla et

2 ro pa

Alia che sopra

Noverit. Facciamo fede a qualunq persona tanto ecclesiastica quanto secolare a cui spettarà et
spetterà nelli suoi giudicii presenti et futuri come Gio: Francisco de Gregorio
figlio del q. Nicolò de Gregorio de Casalnuovo Diocesi di Cosenza
havendo ricevuto dalla Regia Corte la somma di ducati cento
per la dote di Donna Maria Caterina sua moglie figlia del q. Gio:
Battista Cavalcanti di detta Città di Cosenza, et per essa
al Regio Percettore di detta Città, come per Istrumento
rogato per mano del q. Notaro Gio: Battista Cavalcanti di detta
Città di Cosenza sotto li 20 Agosto 1737 si contiene, et
havendo detto Gio: Francisco de Gregorio constituito
detta somma di ducati cento in dote di detta Donna Maria
Caterina sua moglie, come per Istrumento rogato per mano
del q. Notaro Gio: Battista Cavalcanti di detta Città di

pena fra qual tempo detto ill.te Testatrice N.ra
sue Rà consobrini et singulari heredi suoi testa-
dolgi heredi Angelani Nod. et altri in copia stante
del n.ro Nicolò Athoflaca Nod. della Cancellaria e
rabota dal reo in fatto segue ut infra B. Secun-
tà ferma et irrevocabile, et perpetua aquisti
fatis so quoi si dimostrarà q.to Codoni del casal
Thalorà fanci Famun et vicepus il Rest Topi da mi
pei voglia et pena pecuniaria dopta. de contra. la dote
e detti che Stati nomine in parola di vi la nomine
haver et dotte come sop.ti et le sue cose giugal
Lotè et pan de q.to Testatrix pertilizi Nob. dedu et
pretta come in atti et Testator haverno mira
ordinato de ogni et singulo ricolta et altri haveva fat
to contesti quali vieno in q.to modo et forma
vaglia che Legati con il suo emimento et non vidol
le sua dotte atti voglio che siano et s'intendano
et dotte mei e pecia d'manco di vaglia et dotte
della q.ta mia moglie dotè una vacha de anni cinq
et vit.i 200/ et due coprè et vit.i 20/ tutto vit.i
duecento vinti quatro quali voglio di q.to et che
si intendino et dotte della q.ta mia moglie et
atti hà haut. et la vendo pleno et pacto
con. poteri pieni et in perpetuo ita et vobis mi
dicti Habetti et nobetti et con son contento et
quiet.e jo q.ta orgina sop. pato et contenta delle
cose premisse et come ind.a pienius in detto
pineda, onde haverdo il comp.te r. g. sup.a cognobum
et Justificato il nat morire della Dotte della
q.ta g. sua socera et madre Dotta sua

Nov 5

Laoglie

moglie con il tutto delli b.i ad'nocati Hered.i della
Olive et Sottadio et havendo con suo Juram.to affirmato
le cose in esa contenute esser vere, et di quello
di essa sua moglie ad li abonare beni, nobe V.ri di
ogni di.a, y suo locero et gotér gli chiuso
et a computar sopra della b.a Dote, y d'ordine
et Instantia del d.o Giorgi Cancellier d.o corona,
stando d.o Sig.r Giorgi citato d.o corona,
potesta diano alg.o Giorgi vendar conto della
b.a sua moglie d'amministrer et in proprio suo
haver della sua principal haver delli mobili
beni di mobili come stabeli capid et acid
dell'q. Giorgi pervenuti in suo locero quanto
basta p.r l'amonar delli q.i Sig.r Instesso e'
ni.ti quarti dotte della q. B.a et ogni sua
locera contenuti nella b.a sentenza p.r il Judice
ad vsum legis Jurium &c

Fatti in 5 Decembre 1608

Nota q. fuerunt facte à quodq. quattr. copie alla petitia vna, in delli nostri Giudici di propria m.a Nicolo Sobeanghi mutio, et unaltra de dicta Giglia fuit capta p Giorgi del Cancellier Agenti q.o et comitt. vigore actus vti del P.to papa y Giorgi dicto N.d. stato di ia/ ord.i 1600
et come in d.o mutuo che dignosce in testi l'undici Gen.o
mobili come stabili nomi e q.i di rag.e della b.a Chiginchi fuit capta
quida petentis di Gio alg.o q.uend. in e.q.i della nostra
fatta li 13/ Genaro 1608 da quel alg.o che mobili fuerunt capta
petentis di che dignosce la casa ei remanesse la parte
delli beni della q.a b.a Dora Chiginchi sua sorella ore di b.a q.a
di che remanda alg.o vogetto delli atti del ind.o di 17/ Novembre
proxo. pass.o Genaro N.o suscept li 13/ del P.to ex ea ia ea ordinem
reporto mandi &c 4i / q.a Ingiss

Adi 1 Decembre 1615

Noi g.ffaciamo fede à q.uelun.q.ue Comp.e della p.ssa Ma
et delli Ill.ri Cardi di Napoli Arciu.ti di Mi Sig.r et Mro
de Cerim.ie ma.ti g.rali nostri al Ill.mo matrimonio
Cag.a Maria Scalopo successi detti cerimoniali ben.
della d.a g.lon.a cō g.li successi acc.i allegati
g.li d.ti sopra cō una carta di matrimonio della d.a
Lucia g.rami in mē recognoscendo la Sig.ra Mg.
ban.e et giustificai quel band.o che g.li detto della ug.
mia dob.e dom.i et altro a ciò g.ra mē. stimarne
et pertinente quito la cōmendatie della rag.
catia la il qual se ne Leui g.ra il p.te mā.to
g.to d.o r.e la cō probab.e et amistrazio g.li sop.
contra.o Ms.to nelli rag.i dell'Ill.re Cerim.i Sanct.
d.ti Regni in mā. del ill.re Cerim.e Sanct.
ord.e della Corona d.a. che se pure ne ritra M.ro
is Cag.a Mantenersi Sem.e et conseruare Pochi Ms.ri pas
g.ti Sanct Sabbione et li meriti nel c. elemosin.
una cop.a d'Hora Ill.re dell.i Cerim.i Catholici nella
sed Cathedr.e Romane della Mta Vera stare al ser
et comune Sem.e Lingue con quelli p.ri
g.ti inuocarne il Nome del ser.o S.r Iesu edificij in
quibus, et fondam.to delle sue grand.e
promess.e in p.te ma. sott.a Camia sig.ta Cerimoniarij Sacra
li ditem.i cop.i Sanct.i sig.ti Cerim.i n. Chiesa prossima
et post leg.to presente comanda Cas.ta de Soldi Sedici
a pubblica calenia et gran dose e domin.e giust.a
mea dan.g mille docen. La q.ual s'accordo g.
dom.i del g.to g.ti nocera et il resto da darsi
g.li decem

Item ottocento ventiduo y dote di detta sposa e debba dare
debba dare fra tre co nettanove di detta sposa. et sono
il conto del lino, e detta dote ne debba dare mettere le
sono auanti la sposata. la quale. vestendosi et essendo
il mese di ott. per tutto marzo sono e detti dote ne debba
dare di festa, cioè il mese di ott. e tutta quaresima
sono cioè 3100 et nel seguente ap.le sono 3100 li altri
3100 et cosi nel seguente ap.le di sono 3100 li altri 3100
che montano 9300 et li altri 3100 sono il detto 9400
dare ne debba di tanti drappi quanto di ne saranno detti
detta dote et cosi sono contenti et ha detto p.te Maria
sposa p.te et contenta del detto dare, et fare di p.te
dalla altra parte si mostra Elena presente alo mis.
detto et ha detto di voler p.te sposare Nicolo
di Gio. Greco et Damera, per una m.da di soldi
che li do. detta Cinicoa, per una soldi nocato di detti
e sig.lli per una mezza bigada grande bianca bonne
libre vint. nocato di Rudi per una il suo paiolaro
che li nel bosco detto di Maria grande di sopra le me
gesimi di detto dalli quali Xobrati, che li legnami
uno quarto nocato di Cinicoa, le quali tutte di detto
che promette a detto sposo rabbia il grano del canal
di sopra ogni anno &c. et cosi giurano, mano ars.
giuramento et Lunati soldini dodici et di quello detti
p.te sposo. prese et contento de omnibus premissis rogando una
di alienado delle parti ducati dodici p.ti una di gli fabbrica
della Ill.ma Sig.ra et capite nel suo mezzo delle sue et come
vi detto contrato il suo ap.to onde Lauendo di ap.to vi
y detto et a p.te comparente giuntogli il padrino
della sposa della p.te y sua mad. et il detto di detto
Nod. et de et Lauendo di su giurato ap.to et
ore predetto contrato contenute come sopra et de quali
loro di su contrato beni mobili di casa di detto p.te
capitoli suo più et poter atti chiari et come sopra

Gio: Greco

[illegible] Consuetudini Sabaudie. Statuimus decernimus [illegible]
Consulendo et ordinando. Ut Sabaudie Patriarcha eiusdem
Ecclesie Nob. Vir Dominus Antonius de Romagnano Canonicus
Cathedralis Ecclesie eiusdem Civitatis et Rector Ecclesie
Sancti Jacobi de Bellovisu Diocesis Taurinensis Secundo Calendas
Julii Anno Domini Millesimo Quingentesimo Septimo Indictione
Quinta Pontificatus Sanctissimi in Christo Patris et Domini
Domini Julii Divina Providentia Papa Secundi Anno Quinto
Presentibus ibidem Nobilibus Viris Domino Johanne Francisco
de Romagnano Milite Domino Johanne Francisco de Bertono
Milite Domino Johanne Francisco de Cumis Milite Domino
Johanne Francisco de Cumis Milite Domino Johanne Francisco
de Cumis Milite Domino Johanne Francisco de Cumis Milite
Domino Johanne Francisco de Cumis Milite Domino Johanne
Francisco de Cumis Milite Domino Johanne Francisco de Cumis

adi ultimo detto

Per cr. Lucantonio fede a qualunq. qualità cons.a allegatione e delli da Guidi di poggio Gerone, Leonardo, et Cost. dal canal a pano. maglia coe con molestie ppte delgi Guidi alla. et p.te delgi magco Tutori atti et commissione o Curatore nelli atti delgi spirdi Carnele Not.e de detto coe inglese et una carta Quadernone della dote ordinaria pmissali p laquale recognoscono Gio. di Nello delli adiocati Not.e della corte et p.te consentono et pmettono quel salvare le ragioni della Comunità dotale alla detta coe dotale et pertinenze secondo il consueto della patria et cor.te in qual tempo predetta Mg.a Lucia. N.p.te de sia contenta et consenta Not.e dedino. cons. Gio. et Guidi come p.te del p.to Guido sanctificata nel della Sanctà d.e che cons.te ne rogo ut supra Requisita et p.te pat.mo ne ms Nic.o Ser Leonardi p.te delgi Nuccli Abbrenne del canal a pano maglia dalla una parte et alla 2.a Magco Tutori sop.te delgi Carnesecchi Laborino del canal a pano maglia dalla 3.a parte et via publica dalla 4.a et p.te mi a quali.te Mg.a sopra cons. Lucia. del p.te consenti. et pmette come di sopra Guido

Guido

Luisa et della sua genitrice dalli quali procede
ogni bene facendo et affermando il detto nar:
dalli Sig.ri med.i che quanto dice et espone
promette la mia madre Cath.a Ligotti della Gran.
glia. Dal canal Banaro di ricevere un'imagine
tutelare di una mano della detta Vergine
avuta dalla Casa d'Addis Carbuer et apostolici
esistente, et doversi ciò promettendo Duc.ti
quattrocento et dalla altra parte detti sposi
promette alla mia moglie Cath.a dalla mia
robba et beni stabili Duc.ti 400 di quelli
tutti dalle mie robbe saranno tratti ed
Duc.ti 200 ovvero in contanti fra il tempo
di anni cinque dalli otto giugno prossimi
passati sudetti sposi et moglie et Cath.a
a pena maglia et Cath.a Labroise nel caso
a pena maglia et Cath.a Labroise nel caso
a pena maglia et Cath.a cattolica et
cattolici Duc.ti 70 cattolici et Cath.a Labroise
Duc.ti 50 meno di detti Duc.ti 50 che mancano

camise de Camarade g.100 fustagni de g.130 vodeli
de g.30 embolie de Crabbi done g.13 Ad unopalto
de mito g.18 di mani de vole. g.12 Una ca.
ffa Rima g.1 vecchio e scae Ad unoneo Coperto
mappo. Unie ffe mie carte papal mez
Cotato mandano mundo g. q Gattocchi de
Jumano pui. esu g. concerto et s'intende
pui g. dove de che cosa in tempo d'esti
mi one d'dete elleran giudicato et prendi
no quelle g. concerto Cinita' piena et vi
vocchie da M. d'cali ffa delg. Januarie
Cabisense del cual avano meglio uno g.97
quatrocento Cinquanta Scae. da Nicolo Russo
ano ffa de Andrea Cendizano Cabisense
del calal avano meglio et da calegnis
Cerano Cilipando ffa Cenni de Cotato
ffaio d. d. Cobyi et mercadino pagato et
Cagliata et Cu vende mari. et fenici g. pio
il Cad. Cobyi et cosi Cu contero de g. et
Cosa Cecca Rima et comprato il mio Cagun
orde Cauendo il ffo Cenni g. Cendizano a f.
comprobato et ratifficato Cap. Dom. et ffo
dominici et Cauendo Cu Juriscon. ffo. et
Cole contenute Cen. enel nero et Cap.
nero di cha pa principal. et d'accordano
altri Cen. Cobell. con. ffo. de quanto
delle Rima fatta dal Cardello et Cu
de mostrano g.100 Cole de Cedy

1. Cenie

2.

Adì 12 Genn.° 1560

Adì detto Fabiano fede ricevuta. Onalmente compr. alla Mta
et Sede nostri Giudici Signori Gianni Calbi fatto ecom.
de Sali calbigulla g.° Giorgi et Xpo. delg.° Giac.mo Stanieri
Salesiani Arcalofani come sopra et comparse Sig.a relatore detta
Michele valare. Adì detto Sig.a Mg.a predetta pagare a Luca et com.
pagnella, Con una casa di Vedanuccio Sede detta Sig.a
Sali d'Agnel cl. Mercato della Madonna Adriana della Sede.
et Cappella Comp.a et Giuliffacci Giordano
fra Giorn.° quel tanto che Sig.a di ragione detta Sig.a
et altri obj. spettare et pervenire Giorgio Sig.a Sallustio
N. G.° per Es' comp.to Stampata Sig.a pagata relatore
di detta relata. Adì 20. detto Sig.a Sali detto Jagello
mo Giorgi Stanieri Abgnelli Segue ut supra Simone
dey et Tom.° Amer. Sig.a Giovannuccio Adriano Giudici
Sali detto Adì 20. Mag.° Adriani Scudigeri, Compagni Sig.a
da et consegnare Giorgi Sig.a Candido a Luca Giorgi
Simone g.° Dimitri detto Sig.a Sali detta Sig.a
Sali et maggi di detta Simone Sig.a relatore comando Sig.a
modi et angeli Sali et Sig.a Tenuti Sig.a detta
Via Sancti Giorgi Sig.a Sali Sig.a Sig.a
Giorgi Adì detto Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a
Comandi Giudici Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a
Compagni quale Comandi Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a
Simone Sig.a quale Comandi Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a
Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a
Giudici Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a
Domenico Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a
Giorgi Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a Sig.a

Add.ia Reg.o 1600

Noi D. Lemine fede a qualun.que Sp.le atto &
d.ti N.ri Sig.ri Sergy & Sam.le Dandolo d.to Lin
g.no Sig.r Podestà nostro Carissimo D. essa grandt.
dal.t debyd.o succedi nelli dritti di detti beni stabili
& nobili d.ti & sop.a posseu.o attenti g.o essa grandt.
Lono mè. Sig.r & succes.o Anè. Lono ellenda da gt.e sop.a
d.ta Lond.a d'Epyro? Cè ingle Co mia Sorella d.ta M. della
Dove Reg.o g.o Lono mè. & Lopte Gtendena Gra.ia Cent.
mdo dette d'uelli Stadi della Corte & g.o Cay bon & gin.
Stiss.o quel tanto d'ya Corte della Reg.nia Dove Dom.
& altro alli yente & pouenie D. Lus dell.o Lin Stri
& Cari da Stempo debbo & Stadi succedi.e ne hano Cay bo
del Instrto Contratto Stine a Dove della gt.a & essa Reg.na alle
essi dell.o Gi. Cattaro Stadi Sonadi in Stonobile Sig.r Lop
Stopa della Stua della Cenath Sig.r Stomo de Stoffici
Cattà D. Stadi & Stuca Stlbano dell.o quali Stadi Dgne
Stopa Cattaro & Sacro Stl. Sig.r in Stonobile Sig.r Lono
Stri Stopa.o Cari Cisc Sam.i gano g.o Lin del mi
Cisc del mio Cate a del altro Dolcissima Stobyd.a Sig.r dell.o
Stadi Stradyd.o g.o Cisc gnalche Stl. Dogi Sono di Cant
Sig.r Cast. & Sud mag.o Stiad.o Stiando Stom Landy
del ami, Stadi Stl. Dio g.o & della Lean Sua gli mitud
Cari da D. gano Sacro disse & Cu effetto aggesso a la
Stradyd.a Stia Stl. Stella Stellen di Nicolò Stlo Stiabo
Cast. Stl. & Stri Stl. D. Agnela Stla Nic.o & Stl. Leal
della mia Stl. & per Sacro Stri gnalche Stradyd.o

Stiano

della Casa del Sig.r Christof.o del Sig.r Gio: Maria q.m Sig.r
Stefano Sebastiano Allegri della Reg.ta porta S.to Pietro per
esser del Sig.r guardia e Sig.r e P.e hauendo visto, e
Considerato quanto l'hanno resa Sig.r Rubens, Vno
Cameral grande Pakin con le sue Pertinenze Scudi 200
Vno Cassone di noce Scudi 12/ una Colla turchina Scudi 15/
Colonne Cinque usate Scudi 6/ Camiscie sei Lauorate Scudi 8/ Rubesta
Vno Camisciolo tela di Cana Scudi 100/ Vna mascara
grande Scudi 10/ Due fantasie Vagine di Cuoio Cremesi
Scudi 100/ Vna rochetta di Cambrai Scudi 15/ Vna mantil
de colla e Camisciolo Scudi 6/ Vna fodra di Panno Lauorato
Scudi 15/ una Colla di pelle Scudi 3/ Due pelli di Lupi Cerui
n.o 500/ Vna giornea di Cinquelano Turchino Lupi di
Due pelle che serue d'Inuerno Scudi 200 Vna Cassa di
noce uecchia Scudi quindici Scudi 15 Vna Colonna di
noce di Cipresso Scudi 6/ Vna Cassetta di Cipresso Scudi 6/
Vna Cassetta di Cipresso Scudi 6/ Vna Cassetta di Cipresso
Scudi 6/ Vna Cassetta di Cipresso Scudi 6/ Vna Cassetta

quelli Cong.ti e Collegati alcuno e ciascuno di loro
mod.o ne d.o ne dovessi dal cui della sua fede. Di
richiesta e Ist.a loro Hanno Cong.ti Atti di Notaro
e giudice alcun Rito e solenne domandato luogo
e Tempo di Consolati di Cui sulett.o atto di sopra
Vigore fatto loro Collegi e Collegati di
Tutti Cittadini Cremonesi Cittadelli. Che Nobili.
oppi fuori e tre dett.o Collegio e Num.o di Cinquanta
Cui già Stato di Cancelliere dell'Illustrissimo consulta Città
quelli sono e Dottori Cittad.i della Dotte Collegiata e Dr.a Stella
loro mè. Sett.o l'altro e Cittadini della Dotte Collegiata e Dr.a
Nobili Legisti oppi Cittadini della Dotte e Dottori di Leggi
nello Stato loro e Collegi Notari Cittadini Cittadelli
oppi Scritti e tutti Dotti Dotti Cittadini Cittadelli e Notari

Adì 16/ Gennaio 1685

Noi e facciamo fede à qualunque Cong.ti alla presente
vedrà, e dalli nostri Atti di proprio il Nob.le Sig.r
Marco Antonio Cittadini Cittadelli e Notaro Collegiato
Cittadino della Città di Cremona e Cancelliere
Criminale e

se li compartito et p.to Capitolo contrato vogliono detti sposi
sopradetto Pantaleo prd.o li 9 / Novembre 1607 et
doi Segni Th.o Scrivani d'Monte. Nomine Dotis ex.te die 9 /
detto Rogati Rog.is f.o 87) prd.a Isabella figlia del sopradetto
prima vxor ex corsit. del p.to Nicolò Mangiacapra ogendo
in sua ptia ex vna corsit. del prd.o suo marito et
p.ti negotij altra volte vertente che la sopra detta Francesca
del' una parte et li prd.i Nicolò et Francesco Calabrese
fratelli figli del p.to Andrea dell'altra hora l'una parte all'altra
et p.tem all'una et è convenuto chiedendo primieram.te
il Nome della Sac.ma et Individua Trinità Padre Figlio
et Spto Spto et della Gloriosa et Immaculata sempre
Virgine Maria Regina del Cielo delli Ang.li Santi
Nomi tutti li Santi Collegi ottima et felice gra
tia Scrivere all'Infr.ti patti et Conventioni matri
monioli tra detti d'accordo all'hora fra essi
contrahendo et a ricevendo dd.o Nicolò matrimonio nella
ut Sp.ta Th.o la honesta Mad.a Gratia Comare germa
na Mad.a Vittoria sua moglie et Nipote et Sig.a
carissima vna et altera d'esso p.to et Mando Sig.
Mad.a Diana Colonna fo del Mad.o marito et Segr.o della
f.a Mad.a Isabella, et Francesco à questo tale che Contrahen
et absentie D.o che comanda la S.ta Sacra Mad.e Chiesa
osserva, et l'hore disposero la Sacra Santa Cresima di essi et
preinsa il Sacro Sacro Corpo di Nostro et Salvatore
Gesù Mad.a Vittoria pria, et doi il prd.o Sig.r Francesco Con
Ducati 2000 / della Dote di Carlino dalli quali siano
di intendino et Conto di Dote del prd.o Sposo Ducati 200
et le resto che sono Ducati 1800 / habino assignare et con
et Conto di Dote et sua Legitima della prd.a Sig.a Vittoria
sua figlia la quale et d'essi Dote et satisfatti in pari
modo Vig.a Carta della sua solita Notitia Rog.is nella
Corte di S.ta Maria intitolato officio con tutte le con
vention

ragion hospitij ass.i il Sig.r D. Vincentio pagare ogni anno
di tarì[no] 6 in vigore d.o instrum.to
et nella Cam.a fiscal [illegible] d'essi stimati & li dignati
publici vnuo de altre persone periti che li sia parti
sendare eletti d'accordo et tutta quella pena del [illegible] per la
:one di straordinaria posta sotto il destricto del Castel mal
:nis.o accordo che al presente & la detta Sig.ra D. Isabella et
contrasse le sue ragion giurisditio habitacion habertie
pertinentie d'esser modo simille stimate & li stimatori
publici vnuo altre persone periti [illegible] altre li sia
posti ped.ti et altre, li Ducati 2000/ gli promette hab
et consegnar [illegible] de giornata in carta stima li mobili for an
:Resto ancora che tutte scritturi et altri strom.ti della spesa d'essi stimi
accordo luogo et costume della patria et [illegible] luogo li ped.ti Andrea et
loro possessioni che stan Dio la stima ped.ti non apparendo alla summa
delli ped.ti Ducati 5000/ tutte et in ogni loco sia et che resti obligata la
ped.ta Isabella pigliar quel numero de danaro che mancam di
arrivar alla summa delli ped.ti ducati 5000/ in tanto loco di Vigne
terr.ni et altro della [illegible] et [illegible] quel si voglia
rone et titolo che lei possede il tutto dever stimato al modo
et forma ped.ta [illegible] ad arbitrio [illegible] ped.ti mag.ci Sig.ri Duane et Sig.ri Francesco Scutt
mossi dal amor fraternal et [illegible] accordato il [illegible] Sig.r Duane stesso
offerto da padre alle sue [illegible] maritar
:sio figl.o et cio il detto matrimonio [illegible] il suo debito effetto presso
:tero anbi detti mag.ci Scutti in solidum & virtu del presente contratto
delli suoi proprij loro beni dar al sud.o Sig.r Duane stesso sopra loro due
:ti della moneda di Cardia mille otto cento cioe Li ducati mille
cinque cento dever in pretiti in carta Arabile in questa Citta et
suo destr.o et obligar d.e danaro immediate che d.o Sig.r Duane stesso sopra
loro havera ritrovato di comprar et in pretio stato Arabile del ped.to
loco le anni duo seguta niuna contradictione et se per loro logato
detto tempo delli anni duo prossimi futuri d.o d'loro non havera
trovato di [illegible] d.o danaro al modo pred.o in tanto stabile all'hora
il tempo che starà de ritrovarsi d.o stabile dopoi il possar Li d.i anni
dui

[illegible] Vittoria
[illegible] in questo
[illegible] nella
[illegible] le co
[illegible]

doi al prod.o sposo & il tesorario delli prod.ti danari che teniamo
a servire detti ragion de cinque p cento all'anno p detti ducati mille
cinque cento ducati 75 all'anno et li ducati 300 resto delli ducati
mille trecento promettono li prenominati dar et consignar al sud.o
Duare il sposo fra doi dinali una la festa et balzo di
sella fornita et lo resto in tanto nobile monetia et altro
& suo conto recordo al d.o sposo quale domandar se esbia
il sud.o sposo non ha ripresa gionta di altro et quasi niente
in bonis paternis hauendo lid.o mag.co Stat dada Colona
mai dotto una collia di oro sposo nella loro et li sarro detto
& dotte p.e diritti sopra nella et ratificato apresso la dotte della mad.a
loro f.ta che fino del prod.o g.o mag.co Marco Calora & ancora patron
del governo delli figli et ritornato a maritarsi in d.a nostra
Ciettà di meno volendo provedere alla bona volontà materna
verso li d.i loro nepoti et trabagliare da figli proprij si haro
volute promettere et obligarsi dotar et darli con la loro benedi-
tione li prod.ti ducati mille trecento nel quale n.o de haraco via et
se intendi tolto et de nel si chiuso et incluso si habia ogni con
di ragione et attione che quomodo cumque nunc et in futurum pato
agere et posseir de bonis paternis et dicta d.a Duare sposo.
se ben come si dice dicopra non si ritrova cosa alcuna stante
le cose predette di ragione della sua materna excepto una
particola della coga della loro habitatione de posticiana fornita
sia et valore et uno magazeno ma & simone et ogni cosa
mobile che sia di mia maestà non permetti che fossi
posta sopra che fra di loro e che detti posteri soi si sia la
giusta d.a divisione che il tutto quanto potessi ascendere al d.o
sposo quando cunque et dicta sua portion sia et si intendi in
chiuso nel n.o detti prenominati ducati mille otto cento & che

L'uolere

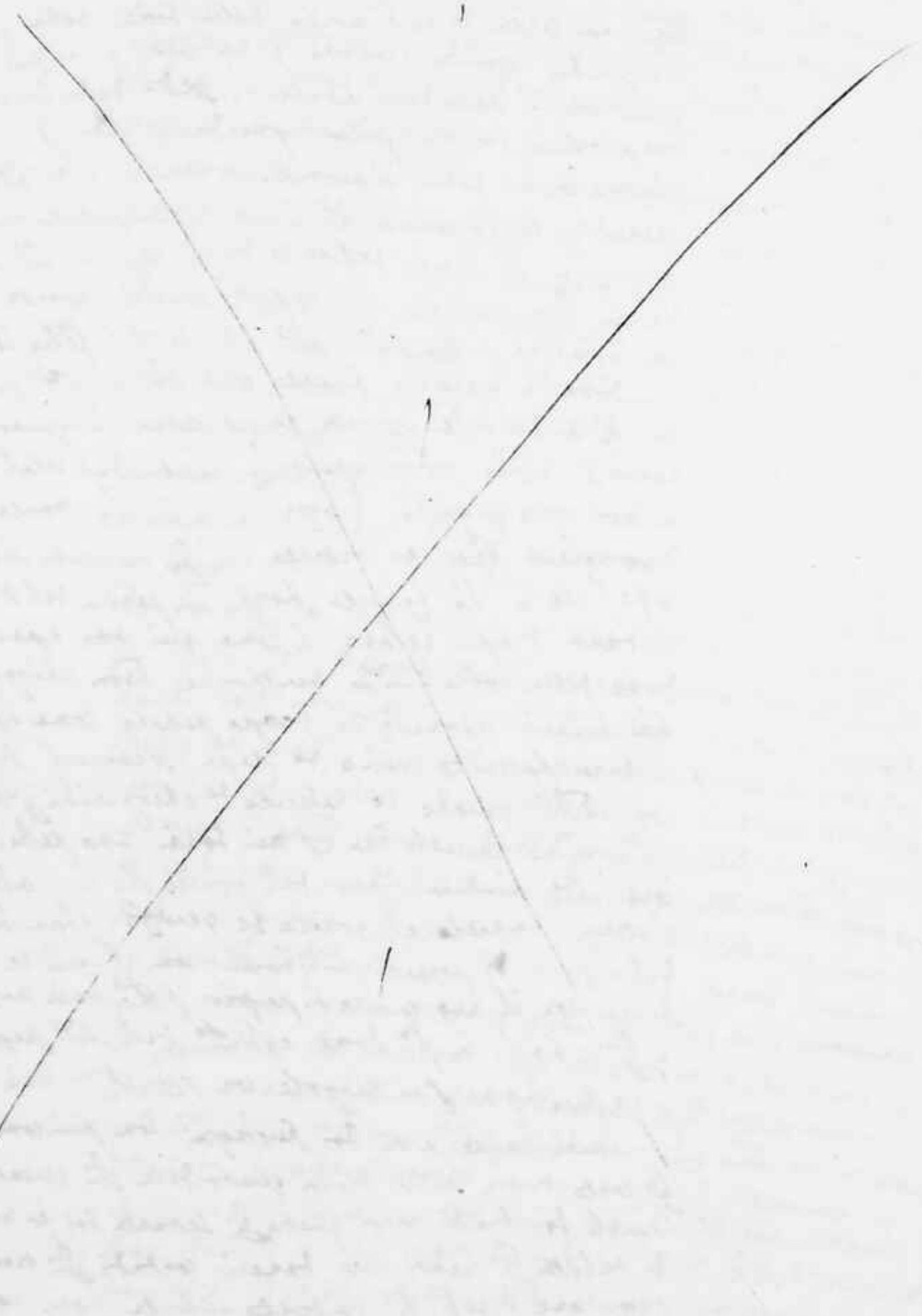
volsero le p[ar]t[i] p[re]d[et]te che in esso fosse qualche attion. ipotecali
et che s[i] avesse le loro al d[et]o sposo sia et che debbi rimanere alli
p[re]d[et]ti mag[ni]: patti nonostanti et in libera loro ragione et dispositione cosi
d[et]o Duare sposo presente contentata esso obligation di tutti li beni
della p[re]d[et]ti mag[ni]: patti Catona presenti et futuri p[er] la essecutione del
sopradetto sposo loro mentre delli sopradetti ducati mille esso credito et pervenir
et amorteabile da libidalisa et sorteggia loro caso volendo dare et cedere
distiana fare absque strepito del signore suo p[re]d[et]to se in super la p[re]d[et]ta
pratica ragione in una specialita et come conveva p[er]: et s[i] qual
si voglia altro nome et titolo che la possa intendersi nonostante
et sottoliga mantenere et conservare in detene il p[re]d[et]to sposo suo detene
in tutta la promissione delli p[re]d[et]ti ducati cinque mille p[re]d[et]ti intanto
tanen che la detta Infatuata gli cosi esser sigurta al cura sotto
di molestia et del R[egi]o delli sopradetti ducati cinque mille sia in
chiaro et s[i] chiaro si habia tutto quello che alle p[re]d[et]te dna Vittoria
sposa spetta et pue et Infatuata spettar possa sopra delli beni
soi ereditarii materni et s[i] qual si voglia altro nome et titolo
quovis modo gli possa spettar sia qualunque luogo et luoco
ubicunque et qualitercunque et in specie mel et Infatuata
tacij gli possa pervenire et di tutti et cosi le parte da conti
volsero che la designatione del luoco materno si habia a fare intorno
rae di anno uno doppio instrum[en]to et non altrim[en]te dovendo l'una parte
di detta et habia al cura ad in arbitrio in duobus silog[ni] ordinar et
eleggier sopra li loro capi a quanto di sopra si contien sotto pena di
contrafacenti de ducati 100 applicati alle habitche della Corte et
nichil minus d[et]ta pena p[re]messa over non il presente contratto resti
al suo Vigor et potor robore et in mutabile alle quel cose
lo p[re]d[et]to Not[ar]o fu rogato dalle soprad[et]te parti di far et comporre il
presente contratto di mano in presentia delli infrad[et]ti testimonij p[er] integras pagine
scripturas

che ferivano
ducati mille
detto delli ducati
ginar al d[et]o
a et laboro di
icia et altro
dar se stesso
capi ricevere
da Catona
et li farlo bene
dotte della nave
et necessij partico
si in d[et]o
obligha reciprocale
nogij si fare
on la loro benedi=
rano via et
habia ogni cosa
et infuturo patro
d[et]o se bene spero
al cura stare
cetto una
chiarina singolar=
r ogni cosa=
che fossi
soi et fa la
gnare al d[et]o
ritrahi in
certo et che
volsero

v

vgnuno ex one iud. Contrato fin chiarit. pare
onde lauendo d.ª vendita comprobata, e giustificata
fatta dinanzi il vicario. Collett.ª ma done con li vitij
di nouari pdi della cosa, con Dio, ex lauendo li
ma tacit.ª suo volume espressa, oltre le cose che
dinanzi li contien ches vene, ex che apresso di
sua principal d. s'troua hauer alcuna cosa d'suo
nobili dinanzi del P.t. & Co Piero Colonna q.m
ab.t. alcuna della P.ª done di q.m. Co. Vittoria mag.ri
re Dato, re donato, re raccomandato o alcun altro mo
fando, Pero richiesta, ex Pitt. del pred. con
tenuto dito li pred.ti dui q.m Filippo ex P.ª
plena misi, ex poscia dino el pred.t Co mio
Colonna P.te della P.ª Co. Vittoria marzemi l'altro
mese ex cognoscio ma hauer ex douerli di
retto li vitali dui di nouembre otto Indit. di sop.
del P.t. per Piero Colonna q.m suo
amostar de Ducati da P. 10/in/P.te n.o quatro
mila cinque cento done della P.ª Vittoria
vsf. rec.t P. & Pietro Cris in ½ di moneta mezza
de la sua croce, ex pelia medael. Fabio Leopes
Catto mandonzi ex quattrozi Per il pred. Mozzi ex

/



con una carta di ordinanza della Corte della predetta Città
Sergiachi avanti persona di Sua Giurisdizione con la
quale con il nobile Antonio Nob.e della Corte e Cl.
comparsa, e giustificata prendersi per Sig.r Pietro
che è morto della sua propria Donna e altro Nob.e Cristofano
Giorgio, e perche è solita d'usarsi nella patria nostra in
casi che un coniuge debito di Sig.r il suo onesto
se li comparino q.l'istesso termine voglia nelli atti
se Contadini sulla Nob.e più bene di 7/ fetto ibid. e
rendotta da pena di quello, che non [illegible] più pien
e di revocabile firmità e è stata requisizione
fatta di Contr.e giorgi Quando è passato dal Cl.
in nov mio cognato Giorgi Sarchi è morto dal Cl.
Tramonto fatta e Contento in [illegible] testato Settembre
360/ che è hà tenuto Luogo in casa del Sig.r Cl. Pietro
di tutti Luogi debito come qui sotto apparisce e
Dote della nostra [illegible] mia moglie detta Chiarichi con
me Lenuti promesso di tempo fatto come apparisce
Scrittura fatta e rogata da Pietro Antonio Fiorino
con testi: quando hà tenuto Sig.r Chiarichi p.a mia moglie
Cl.a hà tenuto in e nei tempi sono fatto di Sig.r
come Nob.e Scrittura qual dal giorno che tenuto detto e
Vicino quello di giorgi Giacomo in
dalla parte di ponente, e Strada con [illegible] mezza
Strada con il suo cortile di proprio Cl.o nella nostra con
fine 360/ la Sig.r Dote erbiti del Nob.e Pietro in Cl.
fra fontegno e [illegible] con piccoli [illegible] dello
[illegible] vigna, altri dei fontegni con piccoli di pie
[illegible] cento trenta nelle tutti quattordeci [illegible] trenta dei
Pinoli dei tutti nitri quatro [illegible] settanta dei in una altra
di Calefatti [illegible] nitri uno, Tenari cento [illegible] trenta Lenuti
tutti una Pistof [illegible] Calefatti settanta hora venti.

che

che li fu' Ds 360/ Capred.a Dote della sud.a mia
moglie, nostra Sorella, e il sud.o Ant.o p.i nra Donz.e li
lasciato, e fino pagato nel modo che dispon.e in detto
pegno, e testato e di ciò non fu' mio Cugnato, e
Erede nostro vendo, cede, e quietanzo p.r me, Eredi,
Aventi Causa p.tem.te Ligure, e mi Virgo Callorso,
e come sud.i siete più chiarati. E Ego, onde seguito
il P.o Contro d.o P.o compentato, e giustificato gia
dinanzi il sudind.o Delli Ds. Tre con Ch.o Ant.o
Sud.i della Corte e Stato e seguendo ripiu contenute
e Certe offerito trova le cose, che dinanzi si debba ritrovare
e che appo di d.a Casa principal sud.i s'attrova tenuta
Casa di Cima mobili di ragg.a del G. Cristoforo giorgi Regolo
G fatti venire che fo della predd.a G. Chirgichi se detto
se trovato, e ricomandato e cima dello ouer fondeghe
richiesta, e Rich.a del predd.o Contro Lasso detto li predd.i
nostri Eredi, e Ligure, e Jud.a pleni vinti e potesta
dinanzi al predd.o m.o Nicolo Odenaghi vinto e Contro
della predd.a Ligure p.tem.te G Luigi Accetta che dipoi
si trovi li vinti beni di nobili come stabili e negri esti
di ragg.a della predd.a G. Chirgichi p.tem.te vinti pegno
di lei Ligure esp.o e mest.o in esp.a della nostra p.tem.te
Ricerche Rich.a e la quale si vede che nessi pubblici
Carta pecora della predd.a Ligure Lasciato, e venduto
la p.tem.te a lui trovate delli beni di d.a G. Chirgichi
Sorella come Rich.a di che venuta esp.e rogato nelli atti
del sud.o p.tem.te Luigi stesso stud.e li 13/ Ricerche
d.a Cont.a li 13/ del corrente e ne ci ca d'ritrovare e
ci p.tio fino trovare e trovare da vinti li sud.i beni stabili
come stabili e negri esti di ragg.a del predd.o G. Cristoforo giorgi Regolo
venuto di d.a G. Chirgichi p.tio loro e Creditori Ligure
Lasciata cioe Ds 360/ che loro la dote di che G. Chirgichi cont.i
sud.a Vinta per il predd.o Luigi

Adi 26 Genaro 1612

Noi q. fanciullo, rede à giuseppe quarti. Comp.e alla presti. Vra ca
della Sa Sr di Prospero padrone pigliai da Celio la Corona
vff.a di pieno resto delle m.a Al Corso Andreoli de
Salerno la Sella resto di mareschalchi, ca maglie in d.
ca se m.a Antonio nello con vna carta di vitellino
della ave sotto co la qt con il resto della Summa Sr della sua
ca Qlo comparsa ca giustificam.o ave detta sua q.a et
tutto che di conto della sua ca resulta in suo debito
spettab.e ca omissis. Sr Paolo della patria nostra per ottempe
rarlo Sr q. Sr et Sr Adi 6 detto Cipion ca à comparsato
p.r Procuratori' suoi atti ca resistendo nelle Cau.e nostre del
C. di detti adi 6 / qt. Vol Lecc.e Sr Cipion ca del C. di detto
Cau.a detta di Cau.a Cipion ca / ibid.o ca p.r nostri' si registrato
qui sotto à futura memoria à Pietro de Antonio Catello
ng.o Sal.e Paolo de Lorio Cipion da Celio Lorenzo q. Sal.e della
Stella Sala suo nighe Cipion Lorio Cipion ca qui sotto resto del
Corso Andreoli de Salerno da Celio ca = di mareschalchi
essendo in piena nostra una resta detta Diegomo dice
l'una questione ca no Sr ca ca l'altra giuocatore della
Corte a Corte Pigli di Pietro' i quale Sala cattica ca
cognit.e che resto del carattere delle Lettere d'Antonio Andreoli
suo proprio di mareschalchi resto a ferente credi
dice sotto come di cosa Sua Lettere che di mano d'esso
D. di sotto Andreoli resto di mareschalchi sotto ca una
d'esse resta e stando ancora di presente ca Sala
d'no nomine / q.a ca Cognitio. 7. ca ca ricevuto ca
tavole / 4. questo giu modi quarti de cinque / 10 / 4 duo
Corone de otto una Sala ca l'altra una / 14 / 4 doi tavole
de cuoio / 22 / quatro Cuoi di quatro / 3 / 4 / quatro tavole
noi ca una tavola Sala / 3 / tre dozzine de mano / 3 / di cui
Cuoi Sala Lauro ungha / 46 / 4 / Cuoi di Cipriello di Sala
con manichi d'ottone / 10 / 4 / una Cuoi Sala / 10
cinque cuoi Sala cinque / 16 / 3 / grandi Sali / 3 / tre Sala ca una di Sala
/ 3 / 4 / due Cuoi Sala ca tre di Sala ca una di Sala ca / 4 /

Luca

[illegible] Sig.ra Duchessa Sorella Sig.ra Padrona Col.ma

Noverit. Sanctissimæ Trinitatis, quatenus complectatur
unitatem essentiæ, et distinctionem personarum, ego Sabbas Lucius
filius quondam Sanctæ Sabinæ [illegible]
Ioannis Sabbæ Corsi et [illegible] civis Ragusinus
[illegible] Ragusii, sanus mente, sensu, et intellectu, licet
infirmus corpore, et timens mortem, quæ omnibus hominibus
semel imminet, volens de rebus meis ordinare, dum adhuc
mihi vita superest, ne post mortem meam inter meos
hæredes aliqua oriatur discordia, aut dissensio, hoc
presens meum testamentum, quod scribi feci per manus
Nicolai Nicolai Ragusini, publici Ragusii Notarii, in
hac forma condo, facio, et ordino. In primis
commendo animam meam Omnipotenti Deo, Patri,
Filio, et Spiritui Sancto, Trinitati Sanctissimæ,
Deiparæ Virgini Mariæ, totique cœlesti curiæ
beatorum spirituum. Corpus autem meum
terræ trado, ut in ea resolvatur, unde sumptum
est. Item volo, et ordino, quod omnes debitores
mei, qui mihi aliquid debent, debeant solvere
illud, quod mihi debent, Nicolao Nicolai
Ragusino, procuratori meo, cui dedi plenam
potestatem, et commissionem, ut de omnibus
debitis meis, et creditis, quæ habeo, et habere
debeo, tam in Ragusio, quam alibi, ubicumque
sint, possit petere, exigere, et recipere, et
de receptis quietare, et finem facere, et

dece vsedi apicinori serdo Cano ij cinquanta, Jean Gallagno
vno nio cubido cu seda Rosa ij secanto tre', Una carla Dalla
ij volanto quatro, Roberto duo ij quaranta, fa Mobilamento tre' ij
cinquanto quatro, Mantil da Tolla ij otto, anello subarattio della
spoza ij cento, Ho vsuunto lo sud.o Gabbi. spezo le sud.e robbe
Rimase, et son contento nella Stima affermo, et prego Tadeo Giorgi
Cerasoli d.o tutta, et Marco Sarsari, et Medelin Sarsari, et Labri-
ano Romaniti resto ij mille duzento quaranto otto dalla Stima, et
Lideri ij sie cento ff, et come sud.a Stima piu Decurian.te si legge
onde Lauendo il No Daxachi in spetie, et n.e g.ti. comprobato, et
giustificato quanto di sop.a il sud.o merito della data d.a sua amida
cu lite Attoreij dell'ill.i ad vsucat No.s. Della Corte, et gestato, et
Lauendo di piu in spetie et n.e g.ti. cu Lauran.te suo solenne
affermato tutte le cose ut di sentenze esser vere, et de oggetto
y dal registro in spetie
d.e, non si trouar Lauer beni mobili di ragione d.e Gabb.
Giacello suo barba, ne far quelli estimar, et acomputar a conto
del.to credito dotal d.a sua amida, ne datto, ne donato, ne aracua-
rdato, ne aleun dello ouer fando spo' arricheta, et instantia
d.e Daxachi in spetie et n.e g.ti. Hano detto lip.to nro Judici
pleguen, et Judicium, Reple ne vista', et presta' diano al.to Dax.
Cu in spetie, et grano dell'altri suoi fatti, et ne vello come sua.
ut di, Lauer consegnir, et intromettar da tutti li beni, li mobili
come Rabelli o mungi, e.ti. furono, et sono di ragione del.to
Constantin Ganello marit.o de Suo dotta d.a Maddalena tan amida
patetno. quanto grano ff l'amontar da ij mille ot.o cento monta
qualiseno dette d.i d.e sua amida, et ne pretende giusta giusta

Al Nauclerio Ser Gabrielle Nelli Segretario Regio
Cupien Dns. ec. che sono instituiti Eredi nella Bolla di Giunta
di mettere anch'esso Emolumento Regale Duc. 1. per Fuoco di tutte
le Capanne di Dohane. Una Cinta vecchia di Corbanchi
nelle Rovine £ 2 s/ Item una Cinta nuova di Corbanchi
nelle vigne £ 3 s/ Item una Casa Cinta con vangle Loco
nuovo £ 3 s/ Item una altra Cinta con vangle Loco
nuovo Gabbato vicino alla Porta Romana £ 4 s/ Item
Item Una Vangha Cinta di Corbanchi £ 60/ tolta Fo. 5 1/2 Pin.
resta da oggi 65 in 126/ Loco Vacuo; e Una
Casa con Corte Cinta di Corbanchi Sopra Via Publica
di Cingnelano confinante con Bo. 560 1/2 di Mg. Dino
Scianta Ferra e Soci mediante Stima fatta per Ser Jacopo
Bo. Notaro Camerlengo nostro mio Socio e Nodaro Stimatori
per g Mro detto Camerlengo e Stimatori Deffendenti in
Bo 560 1/2 Liquidi in Monete Duo e Li hanno
estimato e Li hanno assignato Dominio del Loco detto Duo e detti
Confinali Beni: Cioè in una Vigna e una Casa e Masse
ria di Dogi con Macine Leggiate sotto detta
Stima Liquidi in Monete Duo 65 Laudate e Havute
Consegnate per detto Ser Gabriello e mio Nodo Liquidi
Havuti nella Camera e Li ha estimato detta Stima
Fiorini cento Vangh. del Sudetto e Li hanno Pa
gato detti Dino mio Nodo e Soci in Pisis Cento e Quin
ci Lire 5 Chiamando Nodi Camerlengo Testimoni
Duo Monete estimato e di Monete Duo 195 Lapide Dono
e quella Donare di Soldi 10 Lire Cento Undici Soldi Dieci
Nelli Sei Soldi Nuovi Decimo Nodi Pisa e Li hanno Lasci
ti e Ottenere Gli Noi di Leggi Nostra Città Fiorenza del Nostro
Di Fermo Opotesta Leggi Statuti Ordini Consuetudini
Nogli e nella Legge di Leggi Congregato di Dohane Legge Dicta
quel che Legge Statuta Città Leggi Deliberazioni Nostri Consigli Pieno
Fiorini Quaranta Sei di Lire Soldi sono nelli Detta Stima = Ri
Detto Ogni Tempo di Loro Consiglio Modo di Dohane Leggi

Nogli

Adi 17 / febro 1605

Noi Fabritio de Fabritiis per la gra di dio Vescovo di Ariano
Cancellario et Consigliero di S.M. Cattolica
Commissario Generale nel Regno di Napoli
Essendo stati richiesti per parte di Gio: Battista Cicinello
Cittadino di Ariano, et Marietta Trigonopta sua moglie
de voler fare Testamento, et Ultima Volonta, et
Codicilli, et altre Scritture, et Instrumenti
Publici, et Privati

se tutto, ne trattato, ne raccomandato di alcun tutto ancora
grande Pero unitesta ed Intanto delle predette Cose
fanno di Li predetti nro Sri. Obligarsi, e Sub. alcuna
unione, ed accetta diano alle predette Costantina Fran
= fardi ed maria Virginia moglie de Luigi Bruffardi
Sorelle Legitte, ed Eredi Lgli. delle predette la Stessa
Antipendi alli di nostri Li Beni di Nobili come Nobili
cioè ogni uno di essi la quinta parte di Detti Beni
q'ascuno, ed Di proprio loro Lucro ed dominio
da nostri Li detti Beni di Nobili come Nobili di nro.
delly. Luigi pagadopo. mentre, che fo della predetta
la Stessa Bruffardi ed Sorella delli Pi. Luigi
Anna Costantina, Pietro Luigi ed Antonia de

2 re

Adi 12 feb. 1620

Adi 8. detto fede sopradetto quale. Constituto personalmente nella
Corte Gnd. Leggiero di Bianchi et Giorgio Stefano q. Spiridone
come sindici Procuratori della Communità di Parga come
appare in loro decreti rogati q. Nicolò Stamati Cancelliere
di detta Corte. Et loro mandati presentati q. detto Stamati
et come parerà. Con la qual occasione detti Procuratori
hanno preso Deliberazione da Consiglio q. giorno Domenica
passato ove intervenne tutto il Consiglio secondo l'uso antico
con l'intervento del Magnifico Leg. nobile Gnd. Giorgio Pesaro
Sindico Inquisitore Leg. nobile Gnd. Nicolò Pesaro
Gnd. della Canea Sig. Antonio Gnd. di Candia
delle quali Deliberazioni presentano Decreto
giusta ordine ricevuto Gnd. Leg. nobile
Sig. Nicolò Pesaro Cancelliere Ducale
Tenore seguente Che essendo stato
Leg. secondo comandato Gnd. Nicolò Pesaro
a Dominio della sua venuta Nuovi Ordini
contenenti quelli Capitoli
Nelli Leggi Gnd. Leg. n. C. Pubblica che se prendino Nuovi Giurati
di quelle et Deffetti del tutto in Officio Gnd. Leg.
della sua Carica passato Che se proceda
giorno Nuovi Giurati Che Corte così Gnd. Leg.
Leggi della Nuova quel Nuovi Giurati Che Gnd. Leg.
la Nuova Parga Nelle Ordeni Nuovi Gnd. Leg.
Nuovi Gnd. della Città Che Giurati Leggi Pubblica
il Gnd. Nuovi Giurati Cancelliere Nuovi Giurati
Nuovi Che Nuovi Gnd. Leg. Nuovi Gnd. Leg.

{ 370 }

Cancelliere

adì 21 feb.° 1600

Nō essendo alcuno de quali.ti contenti alla stima
delli Nō.ri Periti di sopra, fu ordinato, che
essi Periti insieme con li Sig.ri Deputati
si debbino di nuovo transportare sopra
detti beni, et quelli stimare, et riferire
le stime loro, per poter poi venire alla
vendita di detti beni, et poi farne
la distributione, secondo l'ordine
di detti Sig.ri Deputati.

Fu posta parte, che per la Cassa
si debbino pagare alli infrascritti
Nō.ri, et Periti, per loro fatiche
in questa causa, cioè alli Nō.ri
Gio: Batta Bonfadino, et Gio:
Batta Cattaneo, lire cento
per uno, et alli Periti Gio:

figlia nat.a ed ex.ta in Corpi donat.a detta Nicol.a Costella
ord.e della Carretta Banal, et nat.a alegres di Francesco
segue un Jugo di 15 oi 6/ dodici, Aratro, Robba
Armare da Casa.a Terra agrestol. à Maria una e figlia
d'Angelo di Pianto Costanzi Casella figlia de Nicolao
del.o et. andà rimettendo alei di Dote di mille cinq.
cento, Jmendoni i Cinq.cento di Dote, et i Mille
di Dote, et p.a una pella d'Agnel.o d'Oro dieci de
di.a mi Jndi di 200/ dua Jmioli usadi di 60/ Cupini
di Cà le Lor Jmiole di 20/ Coltra una Cuscina
Jan.a di 130/ Camisi 4/ Jamarola di 100/ Jn Bagn.o
di Camadi di 130/ Cabergie Aprole 6/ di 36/ Jun.o
Jun.o Vgli sono cinquanta Li et Lauera della Nouilla
di 300/ Corpeno Jo Gio. Cost.a di Laud Jan.o et ucc.to
Cast.o Corpo, et il resto dell'Jo 300/ Jnued.o dicami
-n/, et Jnquilli Gatti Jiuenti dell.i mei di.ti
Nom.i, et nomend.o alla mia Moglie Maria Tobi Jiuen
tali Testy.ti Jngrast.o redditi, et come Jnd.o di Ma.a
Mauro appo onde Jacendo Jesi Comparere ri.
Comparato la Gio.a Corpo come di.o, et Jacendo
Lui Jno Jud.o a Jurmato, ric.to Jopra di Jno ad
l'Jnquisam Jerni Nicol.o Bisogn.o del Gio.o di Cost.a Casella
Jno Padre Jquondam Vgli quilli, et acciò Jn.a
à Conto di.a Dote. Dò Jnchiesta et Mt.a delli
Cont.i Jnspect.ri, et Jl.i ut Jnanzi di Jnd.o Loco
Jnsieme

Cadela' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

-ta cassina negle ~ sopra leg.ti. Lisc.i Comende Lagna
mè. e delle sopte lie chiamande ~ cautelam gnia
M.glorioſ.mi Sti. del suo spetiale S.di ~ della cad.
ndem S.ta Trinità pè Esta ~ spirito S.to della cuspide
de cenglor.i Stadi. ogni bò. ~ rect. cant.i d.e
Angl.ord.i dear.i Sti. Gio.ni Gerosolimitani ~ sua Esta
Commenda di Pisa Grasdor ~ Ospitalar. della mag.
rio leg.ti. dargli Beni ~ Stabe di la sua Esta
mere dat. Turi L.dni. Christoforo Cuneo
delli quali S.ri Stimati dalla Loro Coscienza stabi
~ Conscripti ~ Chiamati dalo Mod.o Reg.o P.o Regente
essendo egli Sac.te. ha eletto d.ti Mod.o Lotty.
Sacrestan.i dare Certam ~ cum mera ab.de Jesu
Ospedal.i S.ti Gio. Gerosolimitani Cod.i Loco vi.no
~ Mod.o Stramaccio ~ Cohn Jure Cubi Cant.e Ber
Sirinelle ~ uno pro d.to Jacob. Lamoraj q.m mere
S.ti Gio. Bapt.e de nat.i Jur.i D.ti Oppi
ottinuit Cui stipe gentil.i Jur.i mille. hanendat. ntentis
cum Pacis Cui stipe vendes S.ti Gio. Bapt.e Lucis ~
Sanctis hoc Loco ubi ~ quidem ~ Jure Sti. Gio.
= Bapt.e qui stipe hinc ~ Sanctus
Dominicus qui S.ti Greg.i Cenobio dicit.r
Solitudo ~ Hostia offerre cui D.to Sancto

Adi 25 mag.o 1600. Cres

Nro sig.r Julio Cesare Gode a quadrag.a quattro Capi della
Casa sua in d.a Città p.r Debitore Nro sig.r Giorgio Augustino
assente in d.a Città p.r Compagno de S.a Agnese Castiglia
Hosta vedova che fu di Nro sig.r Marco del q.m Agostino Castiglia
del d.o ordine ella come in essecutione del suo Comand.o ingiun
se intimasse, et citasse Con una Copia di Vend.o della Casa
della sua principal Stanza Grande posta in Genova
Contrada del d.o Vendeli stando della Casa e Bo
Compagno Antonio Castiglia quel tanto della giurisdi
tione di Genova Della parte di Ponente Della strada
Contrada Strada e Salita di Carbonara Agnese ingiun
ta

Una fede Cristo di Dio da valere [illegible] di Simeone Cristo [illegible] [illegible]
[illegible] Una [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Qa Cō Ios Ferrer Roma q Silvia Roma pupilla: ass
de Hamedo Pl.e | Cores Corgbon q giustitia Ord.
della Corte d'on Mro Agrecia Carchedisq & ass.te me
delg.te q Agentib. pred.ti Cō Mg.to me & delli d'nolorib.
della Corte q gotula. & hauendo dspin Cap.lo Cond. mo
solenne n.ro Off.o me & delli Test.i infrascr.ti tutte le cose spētte contenute nell
off.o mre q dagl.to Mro nō habeam hauer alcun hon.
re delli Dessf. delg.te q. Ios f. maria dagli d.ti Ios patro
q Mro Fran.co el Corbelli di Phenene q delli Mro
a Pregnevil. abend.ti dsup.ti Dessf. d.ti Duchi no se
curo nel g.to / Cō & me dsup.to Off.o sonno li rifet.
dino q ass.te q Cō mg.to dagli detti nobili rel.ti ne
gli suoi beni & delli Dessf. da nobilmente off.to Cō
dio ne dessi ne d.ti no ne nō Cond. dalla Cond.ta della cur
sede Cō.ffo de quali detti q ass.te hauer dsplamen
te Ios Mro Agrecia Plancarda della Cond.ta Cō
Cō.ffo Ios Michiele q Ios Cornelio Roma
dio. q presti Test.i Mro Fr. Polizzo q Indici plen Vita q p.sta
dero al.to Giorgi maestro nauto Cond.tore q Bar.lo
della Cond.ta da Agrecia Carchedisq & dspetti Homi Compagni q
Cond.tore da tutti Cond.ti beni Cond.tali Cō Cabell.
amm.ti dagli Gen.li q soldi dessf. della q Agrecia gondagl.
q Mandato fuo nome in Pnsa della Cond.ta ass.te quando hauo
plamente Reg.to nelle cond.tigenze gnali loro rel. del
Cond.to al. della Cond.ta Mro Agrecia Carchedisq & Cabell.
chiesti ad mg.to Rec.to poi hauendo da tutti detti Cond.ti
q.to plena Cogn.e e cellitca Fede del Bar.lo Giorgi q Bar.lo
Dō pon.ta Virtute cuius Cond.tali q Bar.li pred.ti
della Cond.ta Cō pred.to Dell. Cap.lo Cond.to pred.to Cō

à chiarire alle sopradette sue Carte rationamenti e ciò che
in ottimis. Con mandat. di Carico e di Cautela esistenti
Nel suo Archivio dalla Magnifica Camera delegata di questa

Adì ultimo Febbr. 1602

Noi facciamo fede a qualunque Maestà, come
alla presenza nostra delli nri Giudici Deputati
Q.

1

Adi xj.ma: detto. Sopra

Nra cur.: Lauiano. fede aquelunq; qualm.te Corpo
della parte Nra et delli mi. Iudici di Corpo Do.
Cygnia Guenalogo et g. Cost.o xpto. delq Michieli
Vernallo del c. Gradenigo con Vna Copia de Vadimonio dela
sua dote glaquel d.to Michelo delli adunati Nod.i dela
Corte a fo.i Cospetto et Giudicio glerdenne fra f.i 8
quel tanto ad q Cau. dela sua re.q glia dote da altro
a Cospetto. et quenio. d.i Sindo dela parte Nra constò
la Nra debbi dd.a fa. Cand.i ppa ne da Copia
fa Stesso debbi dd.a fa. Cand.i ppa ne da Copia
Imperial fa.i Nra Copia di non del dd.o Vdi Iugo
Cost.ad.i dela Carta Nra Segnal rodon.i dagneo in
fraue segnero ut supra Vz, 609 Adi xi feb.o
Nore Imperial :— . Mi fauio Sopradd.o cont.
dell'una Nual et Dracostti Sgliati del q Cost.o
Guenalle Vend.o nel c. Gradenigo et Michieli Vernallo
q . . dd.o Costal qualm.te Son Vend.o el qual mg.
Cognegni et Sriel Mag.o Gio. Hauend.o Cranèt Il
Nore della Sat.ma Trinità, et del Nri. S.i Guen.i xpi
et dela Gloriosa. Nra Vergine Maria dela qual dd.a
Nra Cygnede ogni buona opera, et q.d la fatti

Pacem

pretese la sua metà nonostante di ragione legale e
pretesa Catena di successori Heredi e discendenti p.te
Mente Testi. secondo Comande la S.ta de Idolo a
Apostica Ecclesia et p Don del med.o Signore p.tese
per le due parte dete Vigneta Sotto della Vigna
Logado finiscata Horto sego del pollo. Confina della
parte de Tramontana con la Vig.a del q.m Giorgi mo
detto a da ponente di la Vig.a delli med.i detti con detto
Capello di sopra ogni anno a.o Jesus Emanuele D.o Va
a do publi mesa d'une della detta Vigneta nel patrim.o
d'Ingegneri, a nd pagarsi per alc.a, et p dote della
Xoulla li p.tese darli Stima Mobilia quel che la
sia trovata (La qual Stima. Bisogna di pari con
questa offa et p.a al Sem. la Volta di dar la
el pred.o p. pretesero litis fatti di farla p.te
p.tese l'ord.e pro.o Venn.i a nd giuredole nel tes.o
Terra. debba dar.li dett.o ch non accordandoli fare
di p.to mesa Scandali da quelli a beni mobili
mi l.a g.a, La qual Vigneta et Stima la sua Xoulla
l'aletta p.ti sua patern, et Matern, Zenarigad
co se p.to Coro a volessero recuperar. La Sua Vigneta
pretta Sauer anca quella La sua portio Cognat
D Vigneta

Vrginia la tegnica Mgr Rod.o Mastrena. Cieli, et ogni
altro Attore, et Volendo recuperare quella
Quota la sua portione: dall'altra parte vi fu il sud.o Nicolò
Vornetto Procuratore d'esso Comparente mentre legge
et Recette: Fatta: D. Virginia fu sua Moglie Cogn.a
Guzzo fu Nicolò della T.a di Sicilia et Cogn.a Pgiano sua Cogn.a
Segnata Quota sua; = Vno Letto di piuma cost.
sino Canelat ipsi certo cinquanta duoi Cuscini ipsi certa
dui Vno Matel.o di dolese ipsi cinquanta. Vno
Forcatogno con Vno Sottocatto Rotto ipsi trenta duoi, Vno
Rocchetto Saccato con le sue ipsi certo duo Camise da D.a
Setta ipsi certo, Imbroglie di lg Lzao / tella di quaranta
Sonate ipsi certo cinquanta Vno telaro con la sua fornitura
ipsi certo, Summa tutta la Robba ipsi ottocento quarantasei 8/4
la quale fora stimata dal sud.o Nod.o Quanto della Robba sopra
scritta fu Nod.o Nicolò Vornetto alla sud.a D.a Virginia sua
Moglie et si obliga tutta la Robba Resta et giurare
Testes cum Lod.a Lago Nro della Corte Ducale
Jud.o ad ea Comprobat. et Infrascripta Securità Rogate
nella Casa della Nicolò Mastrena Nod.o Sequentibus Infrascr.
presentibus pur Abit.e et Incol.i; = Copia del.a
della Nod.a d'ordine di Nicolò Mastrena Nod.o
1615 Adi 14 Decembr.o. Securità presa et Ins
Revocabile ad petitione quietad.a fuit Ja Nicolò
Vornetto p.o Nicolò del q. Cuidem à Virginia Cogn.a
et Nicolò q. Draco Zunaka p. Contr.a del detto Cand

p.ti presenti scritta tre di mia, Li quali sono l'una quarta
del foglio di Volor del fiorin delle Vigne di Lauro Quadretto
Vra Ill.ma Sig.ria con la Vra Sorella Cigna, sua Moglie, à
q.o Jorno scritto (e scritto come sopra) p.ti Ill.ri fino p.a
mano di questo Nod.o Hdì d'oggi, et le bene sopra) il Nome della
sua Moglie come la Sua.a Ill.ma Dorana, ma p.a la Volontà
et Voglia di S.a Predetta p.a sua dotte Cuppa la forma delle mei Capit.
fatta in mano del Nod.o Quadretto 1609 adì 22 Agosto,
Jod.o Capitolo da p.a Nicolosi quelate. Io Receput da Vra Ill.ma
mei Capit.i altri p.a guardare p.a Colona et cui obligati Jo mi
secondo la forma d.to Capitol. et fece Vicende Sicuri ad.i
patteri Vra Signoria ad.a tutti p.a p.a Ill.ri Nostra q.a
Nod.o con Prei Quadretto q.a Nicolosi del.o Capit.o Sebastiano ad
effetto. Contra ad.ti Jl tutto pur p.a detto opponendo
ende. Quando Corbo Vra Cognat.a et Guardiano Jl Vra
dellarlo sua dote ad p.a Nicolosi debi. adiocer.i Nod.i delle
Cose ogd.e et Quando dopin Consecrante suo Solenne
stimate, tutte le Cose ut sopra Contenute ad Vra, se dato
se donato, se rimandate Beni Mobili d.ta Sig.ra d.ta
sul d.to suo Cuore p.a alcun dolo ma Fraude, se sud.i
trova altri beni di detta Sig.ra, sono p.a suo Father Vitio d.to
due ni p.a fue stimate del Catelà p.a p.a l'Una d.ta p.a
Nobile ni Vra altro C. mezza fu consegnato affin p.a la Stima
d.ta qual estim.a ad d.to Gnt.e ni Vale più de 2 50 / Ill.ri
rend.i, p.a Richiesta di Nob.e sua Sam.ta
Ill.re Nri Judici p.a Cogn.a et Giudicium et plene Vnto
opposto Diam d.a cigna Giurabit de quaeter
Cum

Essendo Collegiata d'Ivrea preter da Ecc.ta Cr. Vicecastal. Di
L. Nobili Cre Asbelli ommess espa fuoco e sendo stata
della f.a di Ivrea Vacante del C. Gradenigo gia Ivrea
fu Alessandro de pp.i Mille duecento sessanta che resto della
sua pia detta Generalita sebbi Documt.i, ree Nob.i Gab
da Mi.bai 2 ind.a di Maretta Vc.a fu la sua Sposa xpelina
Vidual a Cesare xpel Secondo di Settimo, e
fu Ug.di Ignazio fu

20.
Adi xbre 1825

Nob.i & — Essendo stile ancora questa Comune allegrare mia ex
detti nostri Ind.i di proseguire il Contratto principiato
essendo stabilito che il Sig.r Conte Carlo Ludovico della casa Asinari
Signore con il mezzo dell'Avocato Fed.co della Torre di Rafabbi Sindaco
e Procuratore speciale della Comunità suddetta di Vezzolano
come dimostra dalla Procura in Carta bollata da soldi cinquanta
fatta dal Sig.r Notaio Giuseppe Antonio Bertolotto di Chivasso
in data di questo giorno, e quello per la Comunità di Cinzano
rappresentata dal Sig.r Avvocato Giuseppe Antonio Bertolotto
di Chivasso, e Sig.r Notaio

adì 16 detto

Nuncup. Camillo Lodi aquilano, qualm.te come dalle
scritte nelle sue polle. Dopoi più volte
Essi in sua salute et sanità mente de mente et
et nella sua buona memoria detto nuncupativo suo testa-
mento Cauabolta. Con nome. et p.e memorie appo-
Menato. il Testam.to di mano Cancelliere
delle dette. Redig.to con nome p.e quale è scritto
Et con esso. et | nath. pian quel contenute et co-
Me di sopra nomina dette et altro. Redig.to con nome Camillo
et aggiunte secondo l'aggiunte delle
pen. et così il p.to nuncup.to si è compiaciuto
cavato sempre sano cond.ti Et. 1597 et hauendo
esso Nuncup. mandato Nod. et Testi sopra
Et p.e Michel sotto atti nel della Cancelleria di Pesaro
et altre Et. et accendere et conferem. Nostra Sig.ra
pacem cioè la mano calata p.e mandato del Cancel
lo Vescovo, et S. Maria Cagliari et Reggi del Card.
Cenere quale Cancelliere Cancellario del Vescovo Cancellario et
Pe. presente. cioè p.e Mario di Corrente la mia Camillo
le figlie nominata Maria di sua et Isabella suo p.e
Jacomo. et p.e loro della Camilla et migliore pa-
trimonio dei Scudi mille cioè 1000/ delli quali scudi
dieci p.e anni del p.to Testa Scudi 500/ vuol dunque
Sad. il resto Rimane di Ragioni Cenere Camillo
Suo delle Camille. Le quali Scudi mille da pagarsi
come di sop.a. Con la dote del p.to suo marito et
nel ch'obligo Jo p.e Mario di Camillo et Regi
rati delli Beni del p.to suo Camillo suddetto presente
presente Sua figlia et nipote. et contrario
nel. con. Le Camille come Cathedra p.e non il mese

L. Nob. pos.te Ludovico Tabernario ponatis Sum.
Liberos et suos q. vederit dare. et ben.re de ma
dat. Isabetta q.am Marcus Romani q.dam Nob.
fil.e q.dam Pauli Nicoli Forbati q.dam Jacobi et
coniug. q.dam Ant.i Nob. Scribe de Sancto
Egidio Cum ma Ejus. et q.dam de Sancto et Egidio
Petro ec Stella. pactum non est ex pacto et nisi
tam il matrimonio della dose dd.e q.am Maria Jacobi
Cum mé ec Sancto et mo Jurat.o Offic.o Sedecim q.
assignato Sancto alla casa Ben.e nobili de q.dd.e q.
Cum pot.e q.dem pot.e ch.mai et conquas alias
Lde dote q.e ancilla et indeg. dd.e nost Sancto
dicta Lella q.e Egidio q.am mia et potestate dam
dd.e pot.e pactum d. Ben.e Sancto colligui et petere
per da mat.i Cum li mobili cioè Tabelli vestes
atq.e lectum et q.am Cathena Rotta aquam
et q.dam ferri pondus alq.e q.dam Sancto Cum re
gat.o mari et Sancto de q.am dd.e
Cum mé. contenta et ea omnia pacta et
dd.e mea q.am dd.e pot.e et obligationem
fund.a dicti Sancto

Proprio - Giudicati

7 bis

delle buste miscellanee

1634. 4 agosto – 19 gennaio mr

Adi 4 / Agosto 1632

Nos q fuemus fede apparuit q̃ quelle Cose alle q̃le fo rotta, et
delle Nozze fatte di Pregion Clo Emanuel Borgogna come uolo
se Dona Marietta Sorella to moglie ch. dal to Cattarin Padoua
oppon et domand uegga rotta non se paga fatti Instr. ad Lites
rod. pro. ecclo. Cons. Cose Regte. Ma mai cum li medesimi. Ista
Cose di Da Cau principal, con la qual con il Zello delli Advocati Nos
Ista corte, et partalle cognetter, et giustificar precedendo fra giorni otto,
quel tanto, q̃ parerà della sua ragionevole, doui, et debo, à Da Pargera sua
principal petente, et giurisdit. secondo stil della patria nostra, fra qual
tempo detti prodi giorni otto il sud. Clo Borgogna, contento, ne luoghi sia la cognosta
q̃ Instrumento ricevuto, et cosi segue Vt. dal libro della cancelaria
Pregion di Padoa à cc. 99/ad uso/peggio 1632 de mandato dell'Ill.mo
Sig. Podestà, et Capitanio di detta Città, et cancelaria de Dona Marietta Sorella del Cap
pregion fatta, et retta dal G. Cattarin Padoua Progetto Instrumento
scrittura à futura reimemoria, la qual essendo p.ta portata all'Ecc.mi
per Nonzij, quali con loro giuramento Essa affermato esser quella fatta stessa,
et sottoscritta di propria Mano Signori Cattarin, et Clo Sorella predetta, et cognitione
de Sarà delle lettere, et sua carattere, et cosi segue, Ego Ostilio
del q. Lazaro, Instrumento Instrumentario per Cattarin Padoua q̃ fo
de Zo Andrea dal q. Ser Bartolomeo Cremasco da Padoua Pargera sua
Nozze Sorella de Zo Pregion fatta dal detto Lazaro, le quali rotte
mene q̃ dotte della sud.a Sorella Marietta sua Pregion, et p.ta Cattarin sono,
zecchini cento settanta, giornalle una sono, zecchini dusento cinquanta. Robba una
Turchina zecchini dusento. una para de intimi Lauorati con fogi zecchini dusento.
altro para de intimi con pocco Lauor zecchini cento cinquanta. Cortini quattro
doui con le sue ratiselle Lauorate zecchini cento settanta, Camille doi
Lauorate, le maniche con stola rotta Vna, et Valona con turchina
zecchini cento settanta. altre due camise con maghi Lauorate le maniche,
zecchini cento settanta, altre due camise con poco Lauor alle maniche zecchini
settanta, altra camisa Schietta, zecchini trenta. fazzoletti di Lino
e cap zecchini cento. altro fazzoletto con fiorli zecchini ottanta. altro fazzoletto,
con Lauor zecchini trenta. altro fazzoletto di Legnato, con guarnitione
giorgini cento. altri doi fazzoletti Schietti zecchini trenta. Vno

Caristo de Bardi Dilegnato lire all'alesa ygd: trescento cinquanta.
una Vestura d'orsitta ygd: Lascato. Cabiglie vgnole trenti vinti cinq.
ygd: cinquanta, facioli Lenuto lori ygd: cento lori fasoli ygd: trenta.
cocchi lori ygd: quaranta, Pearil uno, et tovaglioli lei ygd: quaran
cinque, lori tovaglie giotte ygiegniri dodese. Item d'anello Lebeno:
stritto della porta ygiegniri cento vinti. Item gli dì, et la casa nova, et
Lastra al giardino, et gere la sua porta da Levante, et il forno
franeato. Et è nel campo, et è congionto col suo fratello Ho famiglie, li
quali casa, et terreni gli sono pervenuti de ragion della D.ª sua Madre,
Lud.ª Agnesina defonta, ettirando anco, quelli stalo dotte della sud.ª
fonta, sua Voglie, nelli quali obliga il pred.º Ho Attantia il fondo la sua
persona, et beni suoi presenti, et futuri; alla sud.ª pred.ª Maniera fonta
sua Voglie: Item la sud.ª dotte in ogni conto, li quali summano la
sud.ª Somma di ducati ygd: dodicimila trecento trenta sette, ygd: 12337/
Testes pregati, pera Ho Emanuel fatiè da S. Batepio cremasc.º, et Ho
Leonardo Bassa da Lodi, et Ho Giorgi Dragoneto del d.º Castel. Di Giorgi
Capitoni ettiratur retto delle sud.ª parti con la loro vocatà con la sua
propria sua scritti; et Tutti li sud.ª ex. Georgius Dapradi vocat.º ex. et
cose in.ª scrittura il tutto più plenam.ª ygeare; onde Emanel il
sopr.º cosdo comparsi, et giustificati quanto di sop.º il mediatore della
dotte della pred.ª sua principal con li testimonij detti superiormente adhibiti
sud.ª della cosa, et gastaldo, et Emanel dissero con salvamento suo
Lecare affermato tutte le cose, et di sop.º si contien esser vere, et
oppresto di d.ª Donna Maniera sua principal di si attorna Emer a sua
cosa di beni robelli di ragion del pred.º Ho suo marito, se detto, se
donato, se salvamento di ella dotte, ovvero grande; qual à nichta, et
Gabantia del pred.º Ho Congiora n.º p.º Emer detto ligredi nobi giudici
per legd, et Judicium, plena virtù, et potestà dicano al sud.º Ho Antonio
Congiora vedelo di d.ª Donna Maniera sudetta d'intrarsi, et in proprio suo
Emer, et dominar la detti li ariscontati beni, di nobelli, come ribelli
redditi et Stati pubblici, et sua di ragion del pred.º Ho Catarina Padovani
quarti beni per l'anorton de ygd: duemilla trecento trenta sette
quali sua dotte di ella Donna Maniera, nec ad poter Emer il Cogitur
actual, et corporal possesso virtute presentis della sopradetta cosa, et
del sud.º beno francati mentuati, ut sop.º, ad effetto dotti ettiandio
ut sop.º, et per contegens restati gli fondi dotal à detta Maniera

(nec ad

recd posta Lauer lire dodese, et nella di ronedo Veneta, dalla sua
cassa, per pelliza Vedual, et Rexi: fil giudicio adi detti predi:
nelli giudici, per Confirmatione nostra &.

Adi 18 / Agosto 1634

Nos ex Officio fecimo à prelibati, quibcunq; cognoscentibus presentis nostra, et delis:
giudici di Dorsoduro, sora Partida seguente videl del Tenor dal et Parola
recevuta di Legittima matrimonio tra la Donna Cattarina Bortolamea come
Nuncia in tutti li nominati Beni, Mobili, come Stabili, raggion, et
Actioni, Debiti, et Semoventi, di furono, et aspettar potessero alla pred:
Cattarina sua Madre, come Figliuola, per Testamento, et ultima sua
Volontà con Rel: recevuta, et come in quella, con una carta di Capitolo della
Dotte della pred: sua Madre, con la quale con il nostro Rel: descrip:
tion: Rellat: come et parendo, Comprobar, et giustificar predetta sua nomi:
natta quel tanto, et quanto della sua Responsalia, Beni, et altro, à lei
Cattarina, sua Madre spettalle, et pervenute, Volendo tutto ciò nella presa nostra
et ciò fra il termine Debito di Dietj sicom: ella sua Nuncia Procuratrice, et
Sup: ne ha supplicato per Memoriale, Vista di Dotte regata nelli atti del
Spanolo Scriba, Data li 20 Sett: 1588 et exti: in Copia per mano del Sud:
Fiorio Cattastichista pred: della Pred: Cappella, la qual Partida fu presa in
Banco segue nel Libro N. 1588 a Sett: Pagina 6: prima, et dotte la,
et consegnata nelli Sagristi Legittimi di Sopra la potenza della sua Nuncia
Procuratrice, sora el accordato, et Li Stimato per Censo, et Rente sue Legittime sopra
Communi Entrate de Pubblici Cattastici per Lire trecento Sessantasei de piccoli dalor:
Quarantina, et per dotte sua, et soi del sud: Loco di Cromelo Dicor al sud:
Loco Quarantin: N.o mille trecento, cioè mille trecento, delli quali sotto: Cattastici
sora al sud: Loco pp: trecento, cioè 300/ et il resto Cattastici dotte della
sud: Posta, et Pubblica, et consegna Cattastici dotte ordinate da ogni
Pubblica Cassa pred: sud: Loco, et sicome, et p: Gli da una
Carta, ò sia nel ct: Cattastico posta nella portion de sua Pred: Cattastici appar:
ente d'accordo pp: Lire cento sei, Quaranta otto, Quali gli da, et una Banda appartenente dalli
quelle sua Pubblica pp: Cattastici Pred:, et Longa ordina, sicom: Pagata una ordinata
pp: ottenuta, in Cattastici sua de Longa de Pubblici sopra d'una ordinata pp:
ottenuta sei, Cattastici doi con Cattastici Carnevale ordinati pp: Cattastici

Quarto

quatro / Più cargar estimade ygl: cettanta quatro, Capitte dua cavonde
estimate ygl: cento vinti: altre dua capitte cavonde estimate ygl: ottanta.
Più altra capitta estimata ygl: trenta doi; dua fedagni cuovi, cavonde
ygl: cento ottanta, unalbo fedagno de tutti stette estimato ygl: settanta sei;
più altro fedagno vecchio estimato ygl: settanta doi; fabriche da resto cavonde
ygl: ottanta otto, una mantil da tolla estimata ygl: dodese, in contadi ygl: trenta
Più altra Dr: angela estimata ygl: vinti quatro, tenuta tutte le sudde
robbe ygl: mille trecento sie, cioè i suoi vestiri da Camera il suo
ygl: letto, et sabitffatto del suo dotale sotto della soprad: Custodia
sua Cugnà, et suoi soni, come ygl: estimate del sud: et d'accordo,
et del resto pagato da lui d'giurato, Cha p: dacto, et convenda
stare, et quietto con li Eredi, et posteri suoi, et otri le sud: parti
presenti, et contenti, et più avvisato in presentia delli testimonij
sottos, et come in sud: Casa si tutti più chiarente appare; onde essendo
sopervenita detta parietà personale figlia del prod: Otero, necessitata
sopra comparsa, et giustificata, quanto di sopra si contiene della dotte
della sopradetta: Dona Custodia sua madre, con testimonij detti giurati
Decani sopra: della corte, et gastaldo, et fuerado d'più con solenne
sua solenne affermato, nelle le cose, et d'sopra diuntica esponere, et
d'giurato d'se non si trova alcuna cosa di vedi sopradetti de
raggi del prod: Otero sua madre, d'sopra giurati esibiti, et à sopra
a conto del credito dotal d'ta: sua madre, come per sua giurant:
si è affermato. Ne detta, ne dicta, ne raccomandi d'alcuno della, over
fraude, più avvitta, et protesta del d'ta: dotta Cessione, et
sopra detti detta ligd: vostri giudici d'legesi, et giudici plena ricevuta
et potestà dicano alla sud: parietà personale, come necessita nel-
universali vedi, si nobili, come stabili, raggi, et altri dotali, et
dittoriali, et furno, et spettar ostetero à d'ta: Custodia sopradetta
sua madre, si ritrovatter, et in propri sui beni, et domini d'ta: sud: in
universali vedi, si nobili, come stabili, ovvero estimati, furno, et
disogno d'ta: Otero legi, quanto hà d'avanzar de ygl: mille sie, quali
sono sotto d'ta: Otero madre di sud: parietà, contenti; et richiesti
in sua stima, et legi: del giur: absq: sopra ygl:

Adì 9 detto

Dixtò q fattosi fede à' giudici q quali hanno congiunte alla presentia nostra, es della nostra giurisditia di Draguccio donna Helena Draguccio quale relita del q. Marco Antonio q Andrea dal casal agiano pratiense con una carta di Testamento della sua dotte, con la quel con il mezzo delli advocati Hon.di della corte, es gastello congiuntam.te giustificar pretendeva fra giorni otto, quel tanto, et questo della sua ragionevole dotte, es altro à d.a relita spettante, es pertinente, secondo l'uso della patria nostra, fra qual tempo delli predetti giorni otto la sud.a relita ne ha comprobato d'giustificato piamente rogata nelli atti del q. ser Giorgi Giorgio Hon.do di notar.o et cittad.o et in copia ad mano de d. Antonio Quela cod.to della cancell.a maggior, la qual tradotta da greco in franco tegue, ut infra N.o 1 dij detti notar.o nostro nero, es ferma riuscita, es effetto seguendo adunq.e detto q. Marco Antonio q sud.a Andrea habitante nel d.o casal pratiense à nro mio loco, es locali Draguccio del casal suzzela, es suoi posteri in infinito perpetuo, cioè il 1000 di quali sono in dotte, es emanezzation della nostra detta Madr.a Helena, es mia moglie, es quelli di ragione il dì d'oggi da noi in vita Draguccio di loro de mia compiacenza, secondo l'uso del casal.e di quali Draguccio sancita obtenuta, es effettuata noi detti d'accordo amb.e due le parti, cioè padre, es figlio, es mediante del retto pagato da noi sud.o mio loco, es ritenuto stiamo, es quieto noi, es posteri nostri, es la mia moglie es nostra figlia Lucia congiunta, es autorizzata nelli retroscritti miei beni presenti, es futuri: es di la mia volontà, anci giudicio ogni giud.o della detta nostra corte, es la presente riuscita effetto, es resta nera in effetto. Quel sud.o marito obligo di dare à detta mia moglie una camisola de d.i vilj panno, con questo pij in obligo noi sud.o mio loco dicer lit.e tei correnti. Le qual dobbiamo far l'ottobre prossimo venturo, loro terres pregati ecc. es come in detta riuscita il tutto più chiaramente appare; onde sapendo la sopradetta relata comprobata, es giustificato quanto di sopra il nadimonio della predetta sua dotte, con li testimonij detti ingiurati advocati Hon.di della corte, es gastello, es sapendo di più con sacramento sua volontà effettuata tutte le cose, et di sopra riscritte ecc nere, es così fra il tempo de detti di d.i giorni otto la sud.a relata è comprobata, es manifestata al castello del castel Lebaida tenut.o Rein.di, es altro dalla banda delli ingiurati accettando questo come appare di sua scritta mano li 9. del corrente, es fogli rilegate, come in atti de detti Rein.di si attesta sopra ogni cosa di se, ne dotte, ne dotate, ne contenute

[illegible] detto suo fratello, come di sua giovanetta si sia sposata, ed à metta, la
[illegible] Helena sua sia ligitti nottizidi di legge, et Ragion plena
mia, et poretta dicano à d.a Donna Helena donazione, quale d'intorno, et in
proprio me Cauer, et dotare la detta di mia conpali sori di nobili, come debili
ordini esistenti fuore, et una di raggione del predetto Conte Maria marito
fu di d.a Helena, quarto siano di Canonico de ligitti cinquecento cinquanta quattro
quali sia dotte, nec d'altri ligitti cento cinquanta ordinari quattro et loro
donazione di fare il contratto di d.a Helena promettendo d.o suo marito
entrare in d.a donazione, et in tutto fare la mia de ligitti ottocento, e quattro
ordinari cinquanta, di più potta Lauro lire dodese, essetta d'anche venuta di
sua corona, in publica Vetual, et in ex.a di giud.a alligitti detti giud.
e confirmatione sotta e;

Adi 20 Aff.o 1632

Nic.o Cat.o Lauerino fede a'qualuncq qualità: Prog.i alle
presenti, et delli ave. Leggi: d. Prog.i Donna Helena
figlia del q. n.o Cong.o Antifonar.o Vitt.o del q. Gian.
Gius dal S. Scalar. con malattia d'inf. della
sua Dona della qual d'tendeva Testificare fra
g.i o/ con il resto delli ad nocen. Nat. dell'anno
pass.o quel tanto di Vento della sua Vgrossita
Dona Dor. et altro gli occorse, n.o L'ord.
della parte ave, fra quel tempo delli S. g.i o/
Lapred.o Vitt.o se la d.a L'Infrag.o Carne di Spirito
vogatta nelleati depare Apostoli Violini Nod.
g.i Loco di Coè Inglia Laqual dà gne Bon reg.o
et rad.a dagnelo Infanto Coè Ita et Leaie
comparato et giustificato La g.a sua dotte
di Coi sopra' Lag.i Maria, adi 20 febb.o 1632
L'Infrag.o Maria et dotte da et consegna a.o
Giorgi Antifad. G. Nicola Cathbertie del c. Carlo
alla sua figlia detta Helena Laqual la essetto
Donna Helena Mento, et sposa d. Gian. Sgurò
G. Magg.o del c. Scalea. Moglie Lag.a secondo Canonica
La g.a sud.a delli et Nom.o d.o Sposo La Dote
doin Lagrana Reg.a Mille cinq.o/1000/ dalla quale

Ghida

Giordi adun Conto Vra Casa a Carteno Creanesi Orcale
=gloni a fatto le Case de Manello Cocchio, et con
alra qua Casa dedesso n.o Luigi, Jtel d.o Dorro
pé, aragio.: dea 10/ l'uno fano 1600 Cento
Septantadoi cioè 160/ et Rimando detta Casa d.o
Superbo Jtrato Lochè, et d.o dach tutto il resto
d.o radura Lavigna d.o d.o n.o Luigi a altro resto
tt.:/ro/ cafi nà debb.o il Hab.o Co.o d Lodi dacha
fatt d'estan detta Casa d.o n.o Luigi, et d.o Gallia
ted.: ann.o duo d.o prog.: uend.: d.o fan il
Restante pagam.: il sud.o n.o Luig.i a d.o suo
Cereto, ad attendando d.o n.o Luigi d.o dar, et prog
d.o sud.o roncillo posta d.o sud.o roncillo scaderà
dalli ex.ri suoi d.o Lauri, d.o, et d'accordo fi
d'tutto quello d Nouvara L'Jngrand.e Rimia
d.o Drapi d'ogni d.o d.o adetta Roncilla Legd
parte Lauo Cellesto Rod.: Argini Colleziogh
et sud.: Gatti Sepellopatt da scalan.: d'ogni
esimir d.o d.o et qu.: uno Rimallo nicho Rd.
d.o Labela, Jtel Cecch.: he, Cu le Loro Gui-
nelle Lauorà d.o Labela, Jtel alra Jnspiella
Lauorà d.o dor, Jtel uno pero d'Jreioli Lauorà
d.o quatordese, Jtel una Colla Reinea aba=
=dola d.o rearalie, Jtel Cameté ung Lauorad.o
li quato Cassidi et l'altro ad Cassido d.o Stefana
quato, Jtel fu'stani deu, Lauorad.o Cu le da
rolla d.o Rinh.o quato, Jtel pero Lodisio d.o x/
Co.: dalegno d.o sese, Jtel uno Manil da rolla
Lauorad.o d.o/ d.o sié, Jtel una embogliè Lauorad.o
Cu Ranch.o d.o quato, Jtel embogliè uguole deca
d.o sié, d.o uno, Jtel uno Cotto di pecla a ofano d.o
deu, Sum.o tutti li g.o d.o Cento ottanta quato
fano Jl sette ung Cento quaranta uno, qual
Roncillo è sud.o, et ricevé Lag.: prima di Drapi
et di creatta pagato, et Salvo fatto dal d.o Socero
ad Luigi ad Lagnada Dona, et Lorenda seruio

di questo Ln, et suoi posteri, et eredi, proprietario titolo
pleni. esse, et come indetta Sposa il tutto si legge
nde facendo Legge. nra. Capitolato, et gli Sposi
il nad. della Sa. sua dotte, et li q.ti Sp.i. antipta
in Sacrato. fra Solennità. nostre. et stimato
tutte cose di loro Contenute ep. nede, et
atto che nel Istesso Cantro di alta. forze
di robba di Casa. Mobili. et fogo. deranj. del Sp.
S.to Marito, redato, redonato, et Testamen.
Valend dolo ouer Laude Lo accelesta, et
Sposa della Sa. D. Habeas Vs. delgd. S. Jann.
Sgro, Stano d. li predesi nd. Secidi. Sposi
Sciend. plena Licta, et potesta' Reale alla
Sa. di parte del Sposo. et Sposa, et p. propl. suo
dotario dotale. Et tutti beni. mobili. et fund.
et Sgo. dessi del Sp. S.to Marito quod pero
l'ammon. dell. detti cinquecento quarata
uno gli. sono Impura, et Vera sua dotale
Cont. nra, et cuto I. i. / di Moneta Sa.
Plebe Corone, et reficia Medual, et Sopi
Legd. Ln. et Cose. Sposi Ugd. ad ogn
Sing. Effetum

Adi 17/ Agosto 1624

Adi ex Sacrae fede a Quelli qualmente Comparse alla presenza nostra, e
Detti nostri giudici d'Ingerie il magco. Cesare Villarano, et Sa. Franca. come
conte. de Mad. Agnese Vitalonga, et Sa. Marca del q. Venanto. nra. del Ca
stello sotto la Diocesi del Sa. casal, quale di Contratione regata nelli atti de
lo Cottario Gladisero Stor. di n/ del Corrente, come in quello ne una cum
Gioseppe della Sa. dotte della predta. sua Madre, con la quale con il nostro detto
Assessori Giudici della Corte, et gratiella Comparse, et giustificar procedendo
fra giorni otto, quel certa, et Solenta della sua Legittima, dote, et altre,
a Sa. Agnese sua genitrice fratelle, et Sorelle. secondo Stato della presia
nostra, fra quel tempo detti prodi. giorni otto il tutto come sopra Com-
=Pete dell'infrascritti contratti. il tenor delli quali segue, ne Sostanza. Cioè
come del Libro della Cancelleria di me pro tempore Cancellario Cur.
=Bo mentre Jurando nd/ sua imperiale. manifesta confessano, et fanno
li infrascritte parti. Dell'una parte la Agnesina Villalonga

Gio.ne: marca del q.m Venerato, et dell'altra parte Jo Nicolò fo.lo G.o Venerio
del q.m Ant.o Nicolò parte, et l'altra presente, et volendo accordare, et fare
l'infrascritto matrimonio, et unir insieme con nome del q.m Jesus Christo, et
della Beata Virgine Maria, et in Sua Santa, et Benedetta, et con la benedit.
delli nostri parenti, come Jo sud.o Gio.ne promette mia, et giurar mi
à vos sud.o Nicolò lo il vostro figlio michelle Jo mio marito legittimo
ritrovar contrahe la santa de Jddio cattolica, et Apostolica ecclesia, et
mia donna, et vos di.o mio marito gli promette dar vostra giusta nobile,
et mi tocca del mio padre, et madre, ora Mobile, come stabile, la gli
et volemo dividar con la mia sorella Virginia, moglie de q.m Venerio
Pellegrino, et suor, et sua heredità della nobile, et mi tocca del G.o mio fra
Jero gentilmente de raggion della G.a mia madre, estimando il tutto da Jesus
prudente d'intendo la sua il nostro sopra detto mio marito gli promette
figliarendo venend.o le case, et Casone, una habitation con li suoi con la
mia sorella Virginia sud.a et Jeguro dividar, et le vol.o mio marito di
sorte tenda alla sud.a mia sorella tutta la metà di quella tanto
estimate, cato, et le volette mia sorella sua la metà del denaro nel
pervire di anni dua prossimi venturi, et vos dicendo il termine el d.o
mio marito, et le vol venir, et di Esser il pretesto il sud.o marito, Jeppo
Jsiemo gratia insieme, et vos sua contenta. Jtem, et Jo suranotto Esecu
tagnato della sud.a agnetina mia obligo ser Jo di dar al sud.o Jposo mia sorella
Jotte oro, con il suo ornamento la vendemia p.ssa Venturo 1616, et gli
Jutenta, li quali mi portia dar, secondo la forma del testam.to della
G.a sorella volsa Margarita Giorgiadis sotto il suo testam.to Jo mano del
G.o Marco Venier stante come in quello, con quello venend.o Divisione
della vigna, et volemo dividar la metà, et quello restante sia la sorta
Com.a sia in obligo darnelo secondo la forma della sud.a sorella testa
et se dice Venetti detto, Jsilone me la promette Nicolò q.m mio di sotto,
et la Jperdetta di detta fare fini tutta amorte Jsilone. Dall'altra
parte Jo sud.o Nicolò Jsilli, prometto, et Jo di dar d.o mio figliol michiel
di suo, et portarse mi sudetta Agnetina de sua buona legittima,
come di sopra, et gli promette, et Jo Et pretesa benedirli la carta Jsilone
tutta, con il pretto, et mi sono Obligato della G.a mia madre, di confi
erato in le carte de Jsilli fatte, da Bonea, Jsmeralde, et altro, in
quella da Nicolò Jsilli mio Jeguito, et sia in obligo di ugualar di
quella facultà di Beggeno, et di Jsilli, et suo pretto di ugual di
sorte, la quella. Et Et al grado nella portia de pagar et Jeggiadi

Christianopolo = dichiarando di lasciar il testito, et l'altra vigelia nominata
Cibrayelleda, e di esquisito et Bone cinq di tavole con le sotte la Sentenza
prottra Herbura sotto et di Esmen il potesto delle cose, et vigna spirtale,
et ghia la posessione di far, come dissopra, predette, et il suo Capo
et Esmi pregati tutte le sudde parti, et si stato in presentia dell Capti
schiarij pregati presente di pena di contrafatia delle parti ysopra Instante
pella fabrica della Mta signoria vostra, et il presente nel suo vigor stato
pregati ec. Copia del Libro della Statuaria del Magco Mastro Christianopolo
esposto nella matrice della Cattedrale di Candia del tenor (Tenor Mandati Judicis)
Infrascritto vedelo, et consegna il giorno d'Oggi Agosto (Relatio facta
del Mro Marco del castel Venerio, la qual Infrascritta vedelo termina
col Mando Datoro Mro Nicolo Cancelliere della sudda Agostina, et Cancellia della
Curia Mta del sudo Mro Marco Pisani, come appar per un testimonio
fatto per mano de ser Marco Mastri con ingrotto, et le scrima, et il giorno
d'Oggi le sia consegnato alla sudda Agostina sua Cancelliera in presentia di
ser Notaro, et Infrascritti schiarij, et le Eà fatto al suo mobile et stabile
Beni fatti de ser Nicolo Christianopolo sua dotte, et soi dritti beni sua moglie
da Mro Nicolo Christianopolo Testor nella da tutte sue le parti, fatti
corrotte rotte stracte Lacerate in cinque Pezi dell'altre in Capo scritto
ysopra descritto redesse. una Cassa Cassonda con alle fugarde ysopra cento sei
altra cassa con mobili alle Marinesche ysopra cento. Una para de cadeli
vadi, l'una para alla Veneziana, et l'altra con coronete de Cuoi giovani
cinq. ysopra Lasenta vinti cinq. Una mastil de cola vadi facati Cadi
Pieni con Lauori, et cordoni alle Sedie ysopra Sedenta cinq. Tamagioli
Lodete con coronete di mezi ysopra Sedenta sei. Altra altri sei Cam-
gioli vadi ysopra Lodese. Una roeleta d'Inchyostri Lauorada con Sete de seda sei
ysopra ottanta. Una facial de mia vadi con cordoni ysopra trenta. Sfiada
ra Lauorada con Sete ysopra cento. Una fil de perle con segni pagnolete
de fili trenta ysopra trenta sei. Una fontegna et sella d'Oro una fubegna
di Cà mezo Mro ottanta ysopra cento cinquanta, et di Cà Sedi il Mro Lenzua
Sedi Cà cadenas, una Cuttegna del suo Lauorado di Sete all'ellera con sete
ysopra cento cinquanta. Una cazetta de Cà rotta de cuoro vadi ysopra
trenta cassetal uno, et uno pinchetto pezzi Mro sedanta vadi ysopra cento
quaranta. una Cassetta con Scrittile vadi, et un una Cathiera de Venetia
de noghera ysopra Lasenta vadi, un'altra Cathiera d'anzipreto vecchia
ysopra trenta Lori. Una Cassetta vecchia d'una d'anzipreto, et l'altra de
Cipreso ysopra sedanta otto. Lori pezzetti di rame, et una Lenzua
ysopra cento. Coltra una vecchia Cuerchina ysopra quaranta cinq

Postha ne tiendo ainsi auj il Bailliage et siege dela
ordra Pigna et ioint. Lino Venuti il uenit. et il Corpo.
nel Instrum. Actorio et Lanzo agricolo di detti altri
ppi. Lusenti cive rost. q.m Gelbe al pte accepti
di ne giurij predetti dicto duo app. n.ri Lino dto alpte
ouerto et il resto ingrossitti et richiedano pagam.
et satisfatti et dagli noi et Eredi nostri reni.
sieri et quieti p.petuo. et de quest pieno
detti Eredi Postri dicti il contrario nella ind. Iesa
et se p quella tempo Venira qualche di molestasse
d.to ind. Pigna et giam. tal la obligo il pred. giurij. Atoplitti
et Lazzelina di manutenirni et Corpetuare p.petuo
p detta da ogni molestia et controversia de Eredi da
uenir q.to ind. Iesa q.m ipi. cinq cento cinquanta
de quorum ind. Instr. della detti giurij Atoplitti di
Lini beni quali detto dela et de gli uenirano dagli
pietà dell'Instr. et quanto tutte Legitte pacti in
Catastro fatta ind. da Inventario et altri quali et Nicolo
piu plenam. ad. Code Lauendo Lazz.o da Arezzo
Atoplitto n.r q.s. Cognato et giurisperito
d'Fabiano della Torre q.to et giurisperito quale di sopra
Ao. detti d'Bolzi Instr. della Torre et f. et Lauendo
giam ed Lazzar. in detta Torre et f. et Lauendo
Lazzaro ut sup. eg uere et de ogni dire non
ragion q.to 6 suo Lazz. detto Lazz. di beni quali de
quorum ne fatto des ind. Pietro Cognato ipi. atauo
de racionib. dolendi dicto ouerfaude q.to a richiesta
et instanza q.to Agnese n. g.s. Lanno d. q.to xvi
giust. p legem et giudicium plena Virtu et potesta
de detta Cognata d.a Agnese Atoplitto d'potersi
in pugio suo Lauer et donare da cui li uenissero
beni di nobili et Nobili
de ragia del q.to 6. suo fre giam Cognato ipi. furono et
ipi.

Seppe che Contrato suddo Lanfranco procurator d'esso Antonio
detto Contrato [illegible] desiderio di legger lo detto Contrato
et pretendeva a torto non et esser ad'g.a. in Atti ad Ant.o
reduti in Atti di Alesso Venier Not.o di proprio et mano
Giud.a esso Sig.r Pietro et ben inteso Contrato articolato
presente suo di ig.le passo ad'atto dellaq.a Sig.a contro et
depositato delli testimonij sopra di esso Sig.r Pietro
Sig.r quod sit bene probatum et ne conseque si possa
haver Calonna del giudo d'essa Sig.a Andreoli dove il
possesso de tutte le predette cose contenute nello Contrato
sudd.a Sig.a pretto di ottenere la Grazia di Nostro Signor
non essendo valida essa predetta Carta per la quale era stata
essa Agnese confessata al med.o Antonio suo marito
di.o contratto il quale inteso dalle Leggi nello nullo
L'Alesso Venier Not.o di proprio et esso di sopra
et così ad.o Antonio sentita detta Giustitia di detta
sopra esso et bene considerato il tutto più plenamente esso Ordo
Essendo Lanfranco sopra contro esposto ad'g.a dellaq.a sua Lite
et esso Ordo dalle ad'g.a Not.o dalla Corte esso Ordine
Viene et essendo sua volontà esso tutte le cose contenute
nel Contrato et ne fanno esso Ordine alla detta Corte di Giustitia
fino qui non hanno mai ne hanno ne hanno ne ragione di
alcuno modo over grande di niente et dalla sua Parte
detto Lanfranco di giudici et Leggisti et esperti et esperta sua Parte
plena Fiducia et protesta di agire ad'g.a Agnese suddetta
Carnal et Corporal [illegible] Consegnare et intrazelle
Cose predette potrebbe [illegible] detta giusta Carta dellisse
Contro essendo Nuoliva et nulla essa Sig.a per
G.a Lanfranco dalle Leggi per le ragioni
Carta di giustitia dalli qui sui fatti [illegible] questa sua nella Carta
di G.a Nuove giustificata quella Carta di cose derogatorie
di essa Sig.a che trovo niente restano fino [illegible]
estimate et Consegue sudd.o Carnal ad ogni [illegible]

ragione

rogion à essa 2ª 7: di mater fatto cuzg ghiarra deuon
ch obra apiec pied.to. di ogni obra pra detrion ghe
quadrocuzg liquis ghiara cuzg

Adi 13 / Genar. 1634

Noi ecc.ti facciamo fede a qualuncq ghe la p.te
alla quale nra, et delli sig.ri Lucchesi di Prop.ta
Illustr.a Zuanne Dafrosinetta. Cae Cons.re de sig.ri
Pellegri figli delg. Nicolò. Sarando, et sig. Nicolò
Nicolò Varesana offo Pretore rogato nelli
atti degli Nicolò Magni Nod.o publico fosse di 13 / Agos.to
prossimo passato. Cioè in quelle, con una Carta di Nod.o
della Cose Ideata sua principal pta quale pretende
giustificare fra g.ni / con il nello della ad ubicaz.one Nod.o
della Cose, et g.ni quel tanto ch'appertenta della regione
Doane Don.i et altro gli spettasse secondo l'ord.o
della pratica nod.o, fra quel tempo della g.ni g.ni di /
il p.to Cons.re ne fa Instanza. Carta di apprezzo et
giuramto rogato per Pellegri. de Lorenzo Nachi
Can.i Nod.o fosse di 29 / Agosto 1611 come Inghetti le qual
Carte qui sotto radotte da quella parte dove à Pietà
et Jace, ch con segue di Pietà et giuramto di Nod.o Des
et term.o Anno Datticinati 1611 Adi 29 / detto /
Agosto / Pietà de Pellegri Sarando et Nicolò Varesana
Can.a unaterluc.ne et / Cultor. Deor. con Judarelle Lanni
con Canchi 4 di seicento cinq.ta. uno paro di Lenzuoli
de stopa, atorno Ch. Sabenne. di cento cinq.ta. Una
coltra alla turchesca di cento cinq.ta. Camere doi Laurda
et Fustagni deus con Gabenne di Seicento settanta
Uno Camerone de Goietto rotto di Letto con sei pezzi
di seicento cinq.ta. en boghi ugnole di Lione di Peruo
uno Cassil dauto con Coronese di Penna, paro di
lei de stopa di Lenzi. Cosa ferma, et Irrevocabile
le Sicurtà et Pietà a preiudic.o fatto de Nicolò
Varesana figlio de nanz.o Dal.o Lenzi de Lorenzo
suoi Avi Cocina Agnese Sarando 26.to dello Mese

/ Sarando

Lanedo fu Gio. Batta Bellle canto nella- cioè / lino / gli
to ricevuto il g.no 9 Luglio in tanta stima di come ind.
stima nel giorno pred.o Appz.i estimati da Sr. Pellegrino
Theodoro quali giuro et se intend. tutti d.e doate d.
sua moglie sotto) Pellegri et mercata dar altri
resento ottanta. d.e doate delli sua figli, quali
mi promesse di darmigli fintanto drappi preuso il
piete di oro del ibon / pezzi di gattelo, Jacd
promesse di alla fine con Notitia uno anello
fubaratio di spesa loro / obligandom. tutti li mei
beni p.i assicurazi. di detta doate et cosi fod contento
pred.o cioè de fuda Jacopo inde Lorenzo, accio
Lopin. dom. Baldi pred.o Pellegrini vegni also l'altro
terzo Lagaire della strada, et dellamei parte una
opera Lagat vegna sui pieturato lui e Lolo et
Fabraie Laund pertinie nos fud.o mio Zenero del quod
giorno con li suoi arbori al loro nella med.a pert.a Lodt
vicy. e diritto con li confini da mattina, et
altro et cosi fu Contenta, testes fu Luigi Pellegrino
S. Nicol. et Cocoli Arasseno Cittadini. Ju Noiel
Dei, et testi Ared sono Nascenti, Anno del 1615
Adi 10 / Sen.o Stone Veneto, Nottia fu Dotte de Pellegri
fanedoppo Co. Michelin, et Moglie de Michelin Vas
nero de Nad.o, et fu Nto Jaco di Cecchin. con Le Loro
fue pielle d'queste. con Lle rispose. fu di quarata
Vna Camicia Lauorata in Falla S. cinq.a. un altra camicia
Lauorata in seda sopra S. tornara, un altra Camicia
Lauorata con alberi in Falla S. quarata una Camisa
Lauorata con Gabere Jngrei S. 100 ottanta, un altro
fustagno con gabere rosse di seda di Bras S. cento
una Camisa Lauorata con merli et Co. Corone S. cinq.a
Vno Manil Lauorato con gabere S. quindese. Piera
Jn reuocabile Cittadini, et fu Gio. Agostin.o Cre. Fa
Michelin Varnera figlia de Nad.o alla sua Socera, Jo Piete
Lauorato fu de Michelin Lauorato pred.o et altri suoi Capitoli
vig.S. quatrocento Settanta cinq.a quali Lauiequato
il g.no d oggi in tanta stima, si come nella g.a stima
appareno il g.no pred.o estimati da Cesbri Pitti Sartor
Cittadini tutti d.e doate della Moglie d.o Michel

rotul Pellegri et dadeis. foro resto l'ad presente ottenta
eiusd. d'Oggi Cadaun Lapid. Aff. li credeis d. 8030/ et
cento settanta cinq li cad. foro li d. quam
fecimus fatta di mano d'esso Nod. del i 611 ng Apoll
li cad Judetta fecimus Aff. Ozel Adone Lidem
Pellegri altri 5/1100/ et il ha anello subarentio
alli 3000/ et hauendo Requisito il nud. Michelin il p.
d'Oggi li d. 4 65/ li chiesa fat. et Congruenti
sodisfatto et resole detta sua lauera fecima quieto
et libri cottidi. Oggi. foro obligarsi Dacun. li sud
Ben. Mabelli, et Mobelli Aff. assicurarli. de tutto
detta Dotte et cosi e' Contento fedi Ogni. vocati. Dra
=sero G. Cottani et Cosm. Pini G. Marchi. di Lorenzo
Machiclen. Nod. publ. fiorin; et testi. de seruato
et cad di detta Storia, et fecima Mesero li Legge
onde hauendo il D. Cornetto con prabato et giustificato
il cad. della Cte Corte di da sua principal per li
nelli D. et dipoi con secreto. Uno Clerico hauuto
loco l'anid. Libetta sua principal affi. tutte le
cose di Cosi Cad. che vere, et che a quello di detta
sua principal nel Citione aleud altra Cose li
Ben. Mobelli Cosi. di tutti dal D. Michel
Lauera Merito Dra Pellegri oltra li consegni
alli dal Cabelal di Lodi Stampa ma di fuori
all cad. re dato, redonato, re raccomandato
aleud dotto ouè Grande D. Michelin et Aff. del
Gl. a Guerre Dafronelli. Cosi di detta Pellegri
Dra D. Michel. Lauera Hano d. li (illegible)
Lodi. Oggi, et resto) plena. mira. et potesta
di sino alsud. Cosi D. potesi Cauti consegni detta
sua principal Industria et domini to
tuti. L'universali Ben. li Mobelli cioè Mobelli omny
Aff. fuit. et sono derogi del predetto G. Michel. Ma
=nera Merito Dra Pellegri pred Cosi. d'Assun
dati delle Resolti quarant cinq gli loro resto
della pena, et pena Dotte Dra Pellegri sua
principal dati. L'assentan delli Ben. Mobelli
Contenti nella inscr. del Cabelano pred. di Lodi

L Fecisse

[illegible] [illegible] [illegible] [

d'ohiuari Berardo, le qual sua uenta l'anbere de papa Giorgio Bentoppithi Richiarde
principiando la linea di ochiuar il giardin, che gli è nel giardino de Bigbaglia,
bagnel giardino gli è dà l'ochiuaro in la uerso la parte delle case ditte dell'
offiual, che pega insti: quattro, et ochiuado quella p.te et dalà in là di ochiuar
tanti: pedichi di longo facendo termine di ogniun, et di ochiuar anni dui
prossimi Venturi, et so dall'altra parte, et il patto del ditto gesto promete el
mio figliuolo la sua benedizione, et bonni pauo uno, ochiuari piedi uinti sie
pedi, et cambere piedi tre sia cubuedo, dilettando, d'agiuter il p.to gesto
l'altro mio figliuolo Giorgi di fabricar ochiuar una casa da pati quatro, et ogniuno
ochiuare, et non altro, et ogni cosa contenti anche due le pasti
testel pregati eg. Buongli germani de Pasti, et Ramati Borbaglia Marthio et
Giorgi Pasquale tutti del ditto Castel, eg. Mare Fogo Abit. S. Donna
Ea incontrato, et come in detta contratto il tutto più chiaramente appare,
onde Essendo la oppositrice detti huccatrice, et tutta capacitata, et
giustificata quanto di sopra il medesimo della detta d.ta Gentildonna
Maria Catterina fui sua terza Moglie, che fui del G. Buongli Nicari
con testimonij detti oppositrici chiamati, Giordani della corte, et Gastaldi
et Essendo di più in altramente sua volontà offerendo tutte le cose,
che di ogni si contiene essere vere, et che appartiene di lei non si ritrova Sauer
alcuna cosa di beni mobili de raggi del d.to G. Buongli Nicari oppositrici
ochiuar, et à computar à conto della dotte della d.ta G. Maria, che fui Moglie
di detta Buongli huccatrice, come di sopra, ne detta, ne dimanda, ne richiamandosi
di detta dotte, ancor grande, più à richiesta, et instanza della p.ta donna
Buongli Catterina Gentildonna Giorgi, Essendo detti li p.ti ordini Giudici, et legge, et Notaio
plura uisti, et potuta giurare à d.ta donna Buongli Catterina come heuttrice
detti beni, raggi, et azioni, debiti, et dirittoriali, che furono, et aspettar
potranno à esse G. donna Maria Catterina fui sua terza Moglie, che
fui di d.to G. Buongli Nicari d'intromettar, et in proprio suo Lauer, et dominio
de tutti li suscinominati beni, et debiti come debiti raggi attinenti
furono di raggione del d.to G. Buongli Nicari, quanto tiene per l'instrumento de p.ta
dotte, cioè 1000/ ducati con dotte di d.ta G. Maria contenuti in detto instrumento,
et in effetti, et il giudicio dotte, si quid jus eg.

2 igsi

A dì quindici ottobre 1634

Sappiano per questa presente scrittura come noi Giovanni di Piero Cellini e Maria di Giovanni sua donna, ambedue di Firenze, popolo di Santa Maria Novella, per noi e nostri eredi e successori, per la presente scrittura, per la quale promettiamo e ci obblighiamo a voi Giovanni di Bernardo Rucellai, nostro padrone, e a' vostri eredi e successori, che noi, per la nostra parte, non andremo mai, per alcuno tempo, contro a questa nostra presente scrittura, né a parte alcuna di quella, per alcuna ragione o cagione che fare si possa, sotto pena di fiorini cinquecento larghi d'oro, per ciascuna volta che noi contravenissimo a questa nostra presente scrittura, la quale pena promettiamo pagare a voi detto Giovanni, o a' vostri eredi e successori, o a chi avrà ragione da voi, per ogni volta che noi contravenissimo a questa nostra presente scrittura, in tutto o in parte, e nondimeno in ogni modo questa nostra presente scrittura abbia sempre la sua intera fermezza e valore. E per più sicurtà di voi detto Giovanni, e de' vostri eredi e successori, noi promettiamo e ci obblighiamo a voi detto Giovanni, per la detta pena, che, ogni volta che noi contravenissimo a questa nostra presente scrittura, in tutto o in parte, voi, o i vostri eredi e successori, o chi avrà ragione da voi, possiate e abbiate piena balìa e autorità di procedere contro a noi e a' nostri eredi e successori, o a chi avrà ragione da noi, per la detta pena, per ogni modo e via che a voi parrà e piacerà, e noi, per la nostra parte, non possiamo né vogliamo fare alcuna eccezione, né dire alcuna ragione, per la quale questa nostra presente scrittura, o alcuna parte di quella, per alcuno tempo, si possa annullare o cassare, o in alcuna parte diminuire, per alcuna ragione o cagione che fare si possa, sotto la detta pena di fiorini cinquecento larghi d'oro, la quale pena promettiamo pagare a voi detto Giovanni, o a' vostri eredi e successori, o a chi avrà ragione da voi, per ogni volta che noi contravenissimo a questa nostra presente scrittura, in tutto o in parte, e nondimeno

Lodi ii / vorthe cibo 4

Nos facciamo fede à qualuq; qualità: vogliate alla presentia nostra, e delli nostri
Giudici di Vettovaglie Cattarina Canale q.m Magno del casal Vetrigneli, come conietta le
donna Lygia Cattagnola sua Madre m.te del Lod.o Magno q.m Cattarino
rogata nelli atti le q.m Antonio Vitale Nod.o li 7 del corrente, e come in detta
con una Carta di Vadimonio sotto detto giorno Lygia sua madre, con
la quale con il resto delli Advocati Nod.i della Corte, e Fiscale, comparsa,
e giustificata presentatosi fra giorni otto, quel tanto, et quanto della reportata
Dote, e altro, à essa Lygia spettante, e pervenuta, secondo l'uso della patria
nostra, fra quel tempo detti predetti giorni otto il sud.o Attanasio comette, ut
supra ne fu comprobato, giurato, confessato, e dichiarato, come
nelli atti del q.m Michele Marango Nod.o li 10 Settembre 1680 con esso in Copia
pure de simili stile Cattastichi ord.o della Cancelaria maggior. Le quali
trattate la quale Instrato segue, ne Copia Vg. Copia del Cap.o della Nobeza
del q.m Michele Marango Nod.o con.te nelle mani della cancelaria maggior di
Candia Ind.e 8 con Mandato Ducale nostro Bolla dell'Ecc.te nostro Sig.r, e da
consegnar q.m Michele Abram q.m Gasparo del Mercato de gli Greci, perizia del
casal suggiacente Vallifichia alla sua Nobil Nominata Lygia. La quale viene,
e le vende, q.m Marco Canale q.m Magno del territorio di Canea luoco,
e Villa Armacho di Canea, e con il consenso sopra detto viri cinq. contrai
te, con le loro intrade sopra menzionate, cioè dico con giumente sopra
detto, cavalle due lavorade con alle. sopra detto. Puttagni due lavorati
à piciloni sopra detto. Puttagne lavorate con giumente sopra detto. Paia
uno de vitto lavorato con alle sopra detto, Madii da tola Ballotte,
sopra detto. Contoglie vgnole Trali dodeci sopra detto, Secchi cantari sopra
detto, Botte tutti li sud.i sopra mille cento Lieke, e di quelli s'intendano
li cantari sopra detto dieci del Vino, e il resto della Botte, dove della
sud.a Vigna, e li vicini il Pub.o Vino, e gli resta in cantari altri sopra
detto, e gli fa termine di dargieli fra tutto Ott.e prossimo Venturo,
e promette allora il sud.o Michele al predetto Magno di Fargli, e una altra
copia sua Lettera, e Ott.i suoi contenti, e pregano le sud.e parti, Fede
fiat, ej, e come in dett.a estimatione il tutto più chiaramente apparve; onde
hauendo il sopra detto Vinetto comprobato, e giustificato quanto di sop.a il

Patrimonio della Corte della spl.ta Città Cagliari. Una Madre con li Testimonij
delli spettati Advocati Fisc.li della Corte, et Curiale, et Curiale di più con
Giuramento ha Hauuta Informatione tutte le Corte, et di Esse si Contiene ritrouare, et
Citt.à Città Cagliari Città generalmente, et manifestato in tutti Beni Mobili
di ragion del Fisco Regio Curiale ha Trouato Esser trouà de spl.ti Duecento
cinquanta Rasa Quattro di misura appresso Cagliari Città, et come
in atto Regio Ditto il Fisc.le contradice, come contiene nel Suo Esser Comparsa
Città Una Madre Starà Città ordin.ti Rasa Quattro spl.ti Duo la misura
Corte di quell'anno, tenuta del Cino Misura nuova spl.ti quattro la misura:
et Trasmessi nella Misura di Pesi Duo, et Starà Città con altri spl.ti Rasa, Quattro,
cinquanta otto, Starà in tutto Le Città spl.ti Rasa Duecento diciotto, Rasa altri Beni
Mobili si attrouano Esser spettanti di Esse Città Una principal, Rasa Letto, Rasa Coltre,
Rasa Cassapanca di Noce, ouero Frassino. Qui si ritrotta, et Instr.to del Fisc.le Comparso
Curiale detto Li presenti Atti Publici di Legge, et Publicità piena Fede, et Giuramento
Ditto al Nob.le Ottaui Curiale, come Curiale della Città Cagliari Città nel spl.to
d'intromette, et si pregaua Sua Signoria Esser, et Dominar da tutti Li suoi Beni
Mobili, come Stabili, ouero Effettuali furono, et sono di ragion del Fisco
Regio Curiale, quanto basta per l'Auuenire, de spl.ti Cinquecento Sessanta tre, quali
sono resta del Prò Suo Credito Contenuto nel Spl.to, et Atto Fiscale e Instrumento
Curiale Vinetta per la sua Cautela, et Publica Testimoniale Autorità et Sua Eccellenza
per il Giudicio Ordinario

faciam fede à qualuq.ª qualità comparse alla presentia nostra, et delli nobis Pud.ª di Sorgais fidro Lateri del loco di Nives Prothonio del castel Nives come uxorato de donna Maria Bellerguba et de quella fideo fratello, et fiorella figlia del q.m Draco procreati di legittimo Matrimonio con la q.m donna barbara Bellinzoguba, successor delli universali beni, di mobeli, come stabili raggion, et actioni, debitori, et dimittenti di furono, et altretanto potessero esser predetta q.m Barbara loro Madre, ogni et qualuncha successione devenuta di questo offitio nel nome delli predetti fratelli, et sorella li fu offerta et come in questa come ogni et cadauna fatta fusse nelli atti de quel Notaro nobis li offitio del presente, quella della predetta Maria, et quella di detto Donato nelli debite et Legitime forme Notaro li nostro infrascritto, et ut in ea, con una carta di Testamento della bona della predetta q.m barbara Madre di detti suoi principali, con le quali con il mezzo delli advocati, Notarii della Corte, et Establo comparsero, et giustificar pretendono fra giorni otto quel tanto, et quanto della sua ragionevole dimostrino, et altro à detta q.m barbara spettante, et pertinente, secondo l'uso della patria nostra, fra quel tempo detti predetti giorni otto il nostro Cancelliero ne fa composto con l'infrascritto contratto rogato nelli atti de quella Notaro li offitio Ecclesiastico in quel tempo da greco in fratto legge, ne fatta Mille cinquecento novantasette Indizione seconda nel infrascritte parti, dall'una parte, Nicolò Pelizzaro figlio del q.m Luigi dal Castello, et dall'altra parte, Gio Maria fidero, figlio del q.m Luigia dal carpo di Nives del castel nostro alcordens et fatta il predetto effetto, come nel nome del sopradetto Gio Maria fidero, et della Madre sua genitrice, promette detto Nicolò di fare la mia sorella nominata barbara, predetta, et detta Gio Maria ricever il detto di Nicolò Pelizzaro nominato Luigia del q.m Donato per sua cara legittima, sicome comanda la S.ta de Dio Ecclesia, et Madre, et persona Ecclesia promette dar et sua dotte ogni due mille, et trecento, fra Bona di Luigi, secondo l'uso della, et patria di detto q.m Luigi mille cinquecento, cioè

1500 li detteste doppie ottimali, et li mille denari contadi liquidi
denari gli promette dar nell'Era dell'esportatione et otto da contado dall
altra parte Ro Xtofo Colò promette di far, il quale mio figlio Diralo presente
et ottento di ricever la detta Barbara detta sua Moglie Legittima, una
di esp.ta dote, et per paterna Guadagnitia gli promette dar le case
et sue Ei lasciato il q.m mio fratello Ng Bianca Libero, nella quel
Parrocchia, cogniate colle sue case dalla parte di Levante, Strada
di Largo Mercati para duo, et alla Strada, et Via Canalla, et un
Horticino, et animali pecorini grandi nigri; et Giustili diei; et della
detta temenata il verde, quale Bianca il detto Sposo pagando
p.ma tutte le certezze, et spese, et tutte le cose tutte et sola mia
Benedittione, et la portatione si debba fare il resto di Settembre
prossimo Ventura, et di altro in obligo non sia tenuto ng Debole di achiud
nell'Era della esportatione. gentile Donna, et mia fratte ritornata, et quello
gli Lauri restato di Lauri tenga ancora nulla. Testes pregati; Nigel del Leone
di Napoli, et Nicolo Bellesorando di Napoli, et Luigi Nicolas di Costantia
la Vergine et come in d.o Contratto il tutto più plenam.te leggesi; onde
Lecando il sop.to Contratto comprobato, et giustificato quanto di sop.a il Vicario
della sopra.ta Corte di S.a Barbara delli testimonij detti sopradetti
educati, sop.ti della corte, et Castello, et Lecando di più d.to Procurat.e
suo Volendo affermato sop.a l'anima di d.ti suoi principali tutte le cose
et di sop.ti contenute esp.uere, et appreso di detti d.ti altra Lecando
altra Corte di Beni Mobili de ragg.ni di d.to q.m Donato Libero, tanto, et
fuor di S.a Barbara, ne detto, ne dentro, ne ralmente q.to alcun detto, non
fraude, come sop.to suo giuram.to de Calonia nel d.to suo affermato, di
à ricetta, et Justa di d.to Cateri, come sop.to Lecando detto Libello sop.to
detti, et Judici plena ricerca, et petita data al sop.to Libello
Cateri, come contiene detti predetti Bianca et Joanna Libero Figli del detto
Donato procreati di legittimo Matrimonio della predetta q.m Donna Barbara et q.
Margotta Luccheri detti rimanenti Eredi di detti, come Habili, ragg.li, et quod
Legali, et Idonei, et fuoro, et ogetto procedi alla detta q.m Barbara
loro Madre d'introducer, et in pegno de Lauri, et domandar la

(Testi.

F.V.N

Noverint universi per presentes publicum quod constituti personaliter coram nobis Notario et testibus infrascriptis Ser Petrus Antonius de Ferrariis de Galatina et Ser Nicolaus Antonius de Ferrariis de Galatina fratres germani filii quondam Ser Petri Nicolai de Ferrariis de Galatina ex una parte et Ser Petrus Antonius de Ferrariis de Galatina ex altera parte sponte et ex certa scientia et non per errorem aut ignorantiam nec vi dolo aut metu aut aliqua alia fraudulenta machinatione sed omni meliori modo via iure forma et causa quibus melius de iure fieri potest et valere possunt et debent dicti Ser Petrus Antonius et Ser Nicolaus Antonius fratres germani ex una parte et dictus Ser Petrus Antonius ex altera parte ad invicem et vicissim pro se et eorum heredibus et successoribus quibuscumque dicti Ser Petrus Antonius et Ser Nicolaus Antonius fratres germani pro se et eorum heredibus et successoribus quibuscumque dicto Ser Petro Antonio de Galatina presenti et stipulanti pro se et eius heredibus et successoribus quibuscumque dederunt tradiderunt et assignaverunt ac dant tradunt et assignant dicto Ser Petro Antonio de Galatina presenti et stipulanti pro se et eius heredibus et successoribus quibuscumque omnia et singula bona mobilia et stabilia iura et actiones ac omnia et singula alia quecumque ad ipsos Ser Petrum Antonium et Ser Nicolaum Antonium fratres germanos spectantia et pertinentia et spectare et pertinere debentia quomodolibet et qualitercumque ubicumque et in quibuscumque locis existentia et consistentia et quorumcumque generum et speciei fuerint et esse possint et debeant ac quocumque nomine censeantur et nominentur et quibuscumque nominibus vocentur et nuncupentur et quibus melius de iure dici et nominari possint et debeant ad habendum tenendum possidendum et quicquid dicto Ser Petro Antonio de Galatina presenti et stipulanti pro se et eius heredibus et successoribus quibuscumque placuerit faciendum et disponendum tanquam de re sua propria et bonis suis propriis et ad ipsum Ser Petrum Antonium de Galatina presentem et stipulantem pro se et eius heredibus et successoribus quibuscumque spectantibus et pertinentibus et spectare et pertinere debentibus quomodolibet et qualitercumque ubicumque et in quibuscumque locis existentibus et consistentibus et quorumcumque generum et speciei fuerint et esse possint et debeant ac quocumque nomine censeantur et nominentur et quibuscumque nominibus vocentur et nuncupentur et quibus melius de iure dici et nominari possint et debeant pro eo videlicet quod dictus Ser Petrus Antonius de Galatina presens et stipulans pro se et eius heredibus et successoribus quibuscumque dedit et solvit dictis Ser Petro Antonio et Ser Nicolao Antonio fratribus germanis presentibus et stipulantibus pro se et eorum heredibus et successoribus quibuscumque ducatos mille de carlenis de carolenis de argento de bono et iusto pondere et valore ad rationem videlicet de carlenis quinque pro quolibet ducato de quibus ducatis mille dicti Ser Petrus Antonius et Ser Nicolaus Antonius fratres germani pro se et eorum heredibus et successoribus quibuscumque dicto Ser Petro Antonio de Galatina presenti et stipulanti pro se et eius heredibus et successoribus quibuscumque de dictis bonis mobilibus et stabilibus iuribus et actionibus ac omnibus et singulis aliis quecumque ad ipsos Ser Petrum Antonium et Ser Nicolaum Antonium fratres germanos spectantibus et pertinentibus et spectare et pertinere debentibus quomodolibet et qualitercumque ubicumque et in quibuscumque locis existentibus et consistentibus

[illegible] Ca de
nella detta M. mad.ma sua Consorte dall'una parte
et il sp.le s.r Quale sidei Cesari fu del q.m s.r Franc.o facēdo
di sedem dall'altra Essendo p.a il mese dell'ab
to p.to ind.e et dell'ind.ne corrente
Ver.e maria, sono de venuti nell'infra.to p.to et acor
dio matrimoniale Vo il sud.o s.r Quale gli promette
fare et ha effett.e Cingier et Osservar ch.a la sud.a
ma mad.a Hieronima Consorte di accettar q.sto ma
nimo et q.to l.gio: il sud.o s.r Quale sidei al quel
q.sta ut basita, et amor della M.a sua Consorte
anida di V.ad Hieronima promette dar D.ti d'oro in
oro a.o Cento Cinquanta L.gli sigli, et sitei:
ldere d.a: q.sta d.a figliola in p.ta di me nol. e
in fraz.e q.ti mesi: la Contata, e dato q.sto
s.r q.to el sud.o s.r Sidei q.sto q.to figliol.o q.sto ren
de Cauto et sicuro V.a q.ta heredi et succes.ri
suis ch.q; Ihi ung.m: Ita del sud.o q.sto Cap.
to Hieronima le q.ta q.ste dotis.tutti li nostri
Ab, Que, et alteri ora m.o Hieronyma Lettere
un questa t.a di Mirat.e et esp.ta Cedit.ia
de in Casu di restitutiva di dote / et Deus meritat /
Sidei

libri di esso q.m testatore et successori suoi sij
obligato di restituire ecc. Et cosi detto Cristoforo
essendo sij una et pare che fra esso Contessa e detto
detto altra parte fosse stato ecc. Quare si detti sij unitera
tutori et accusato il sua figlia Cristina una Comenda del
madre Chiesa Cathedrale la sua nel Territorio de la
Cita de Rag.ta in qua si pretendeva ecc. Dicta
sua scritura et Testi per esa ecc. premesso Va
to fudetto pre Cristina, no Cont.a, prata fudetta
li. et s. Quare, Pert. Jo Georgio Trotto fi. ma
dd. Jo altra in q.to pare scritti et una ind.
Contratto matri mon.le tra detti sposi, et dal tenore de
sig.a nad Mariera q.to et q.ma di d. dimitti suo pro
succed.te Comprobare et justificare ind.
della sud.a nad Catarina loro mre un ind.
dett. ad uscari ecc. della Corte, et j. et havendo
si pia una sua nd volere havere data nad Mar.
fi, et no. Cap. esser unde le sua una causa in
essere et da applicari succed.a si accresca,
haver essi bni rel. da q.to q.to dem detto
i. Quare si detti p.te dessi da quelli q.ti mari et
ch. Con segnari dicta detta Cred. dove p.
d Castello chiamare da ascoli p la sua
d.a Cesso Bologna sia no. 166 una p sua
diligp. esser di d detti instanze una in fe
re ecc.

re deri debi. d.ti sig.e si trovasse hauer redato
redutto a ragione de detti beni over fosse
una de sue giurate si de essi d.ti debitori Re
et si dentro la sua hered.a li fosse debi
to alcuno: et sua p.ta intentione et proba.ne
douesse esser admessa, et sig.r dessi soli
ti et tucti reli. beni siano et esser debbino
stimati loro vre et giurati una cum quelli
beni fenderi loro pre di sopra et si ei fosse
stimato fatto ex.e si trovi esser hauer ragione et
intromesso da detti li.ti beni si debba ven
dere ouer exhibeat fructi et aspettar poi
ch.d i.g Piero Sideri ouer fenderi loro pre già re
sig.o g l'anno de d.o Cento cinquanta loro
in detto uolse Cechino 150 doro in oro qual li son
stata la dote d.ta g i.o sua stimata loro
mre lasciata dal sp.o i.g Piero Sideri d.to Rend.i
gete furon del sp.o suo Contrario auanti el
sop.o Iuditio quel si douessi Congietare li.ti
Cento pendente che detti posseri li.ti beni
mai gli fussi stato alcuno che ne fussi stato
giurato hauer Congetto et intromesso la
+ detti et beni tutte le loro sp.e seguite et
seguirano inf.e le lite et iuste ac ecc.te

1700

Adi 6 Novembre 1637

Adi 5 Gennaio Sede à Gualtieri Gualante comparse alla presentia nostra, et detti nostri Judici di Brescia Madalena Helena Vergalenta Nobile del Co Alberto da questa Città con una carta di Matrimonio della sua data con la quale era il medo detti advocati, Nobili della sorte, et Fachulto comprobar, et giustificar pretendeua fra giorni otto quel tanto, Nobiltà sorte della sua segnoria, Loco, et altro à lei spettante, et occorente, secondo l'uso della patria nostra fra quel tempo detti predetti giorni otto la med.a Helena ne fu comprobato del infrascritto contratto matrimoniale, et della sua data, tenitura, quali cosi seguono, ne Copia Nr. Copia del libro della Nobiltà del Co Leonardo Cantarelo Nobile ogge nella mad.a della Cancellaria Nr. di Cand.a la cui nra fede is. Brenzis Chancij. Cr. nunc ingenita. Essendo l'Essatta Mad.a Lucia figlia del q.m Angelo Capella, et Nobile del q.m Nobile Vergalenta conduse matrimonio con Giacomo Dandolo q.m Nob.le ppa Jacomi, et Fratello Mad.a Lucia sua legittima figliola procreata con d.o q.m Vergalenta di Moglie Legittima al q.m Alberto Dandolo sia figlio, già predetto, come ne nostro effetto, Onde il mese di Settembre prossimo passato detta Lucia Canalis in presentia del prospero Nobile, et testimonij, et prodotti, et detta ja Loco, et Luoghi, et Casa Nobiltà sua sotto già Venezia nelle ofserte, et promesse tutto quello potesse appartenere à d.a sua figliola del restante del q.m Magn.co q.m Antonio Dandolo suo fratello uterino, et sola figlia superstite, et all'Era occorse fra d.a Lucia, et d.o Alberto suo figlio et Loco potuto, che possi mette in scrittura, et cosi di Nod.o publico giurato per segretario della promettente di detta di detta Mad.a Lucia, et Loco di detto Alberto, Com. Alleg. q.m Adolfo Venier Nobile Ducale in questa Città Le terminato di sua Scrittura l'appertenentia di detta Mad.a Lucia Dandolo oggetto di Comune

Inoi

de di — del mese di decembre prossº: passº: in cui la detta arbitraria fatta
dall'ecc.ma Camera spirò, e la Sig.ra Dona Isabella di esso q.m Michele,
per il giorno d'oggi con il mezo del spirito fu Domenico del presente estratto
essa mad.a Cecilia fù manifesto, e detto, come sopra, e che nuove attegia-
tione da esso tempo della detta libertà di detta sua figlia li pervenuto quel suo
Regaletto, e bottega sud.a cosa posta in questa Città nella contrada di S.ta
Maria di Amboli, tenuto al presente da la q.m Susanna Sagrato detto
cerotto per suoi soi libri, il quel Regaletto, e bottega esser stati posti alle
Grida d'Ordine di essa mad.a Cecilia q.m Michele il credit.re suo debitore, et Emanu.
e stà la contra li beni del predit.o q.m Regaletto suo Marito, debitore
Emanuele contrad.e q.m Bottega Barbetta Città de mad.a Agnese sua Consorte
fiadatore q.m Antonio soggetto nelli atti del quarto de q.m Michele scheda detta
estendi nel —— 1604 — e Contesa liberatione de la vendita debita sua
contrad.e d'Emanuele nelli suoi beni, i quali gli sono
stati pegnati da esso q.m Sagrato, come appare q.m Antonio fatto detto di, che
Regista sua Curia, e d.a Contesa, il quel Regaletto, e bottega sud.a q.m Michele pere.
sua genero exp.to, e del giorno d'oggi in avanti intese nell'attual, e
corporal possesso, e gli di oggi sua ragion far, e disporre à suo beneplacito, loro, come
vender, e alienar come meglio à lui parerà, li quali stabili essa mad.a
Cecilia, si obtenga, et in detto tempo si portò ne essa, ove la p.ta sua
figlia stava q.m detto suo Regaletto, e q.m essa bottega, e q.m chiamata
di essa, e q.m reclamazione, quod Deus advertat, essere preso, e pubblicato
sua quelli nelli libelli di esso q.m Michele, Genali, e portali suoi, come d'esso
d'esso, e post da mad.a Cecilia, e altri q.m esso sua Curia Ducali Luoghi
in più volte, e in diversi tempi da d.a Sagrato, altra quelli, et come si
la contenta, il d.o Curiosa vede, e si contenta, et stimati, e mandati; et
avanti esso Regaletto, e bottega, in detti contra, e presso Luoghi di essi
nelli detti predit.i Luoghi nelli del libello obligati q.m impiegato essi libelli
in estratto ipsi dies Julii. q.m suoi Loci, e nel atteatico essi libelli

Et Essen Lucia Rochi donari a carlo di detti pri.e xp thiele vendite
vicenze Lelis yfri. Elisa mike, et gia vela Bernard.a di essa ha fatto essa sua
Civile Li detto i.e xp thiele in tanti contadi del Legato Battistoli Delli yfri
trecento da essi V ingolarini buoni fruteli, e da lei riseguete essa legata yppa
di tinuita, rebi atti di ha Rocho Lotti di ira/ ant.e 1607, e cosa descritta
appar fatta da essa xp thiele, Lie instrum.o registr.to di pia questa ma essa
posta in questa Citta vela contrà di p.ta Maria Formosa vicin pozzo di giorgio
cubia, et alia corticella di giorgio detto in essa intiera, con le sue Bottege
otti essa vale vent Lenate ritenendo Jose, et Jo Lorenzo altro suo figl
l'altra Bottega distinta et le vale vere altro, pariter de Lucrumeli Libere
et franch esse vale et Bottega d'ogni sorte d'obligo, et contributione, tri
publici, ese privato d'esse ordinate, et straordinarii della Mag.ta ffisse, et de tre
cenni anni; et delle parti saranno eletti, et Jo tenti, et attenderà essa Lorenzo
intiera et p.e amontare dell'argenti, oro, gioie, vestimenti, ornam.ti della donna
et altre cose Mobili di casa, ac chiel Lid.to inuentario
sottoscritta da essi Ecc.ti p.ti Duca di Lucenti Delli Beni di essa q
Daniel delfanne, vivel dett.o fisse et Ecc.te p.ti filippo damonea suo zio fratello
cugl.o tanto lui, essendo Ecc.te yfri. Lus mike di Lui p.ti la dotte di essa Lucia
Essi sua figlia, et essendo Ecc.te yfri. di esso xp thiele dichiarando fra essi gen
questi, et in caso di restituz.e di dotte, et del p.ti Gabbi di Lucia essi xp
thiele, Lui, et Lucia Lui di Lui obligati di respond.e d'altro, con dritto
apparerà Lucia Lucrezia Lucia di Lucia di Lucia Lucia Lucia Lucia Lucia
que di tre giugni. Dichiarando essersi già, detta Lucia Lucia Lucia giusta
esibitione di Jo xp thiele sua genero in detti calle istesse di Lorenzo altro
suo figl Lucia la sua vita, e in caso parerà à esso xp thiele
contrauenir à quanto di sopra, il quale presente fatti buona compagnia
esse sua sua genero in quel caso presi Lucia, et restituire. le dotte
la camera, et sopra la Bottega, ne sopra, quelli ritenendo Lucia Lucia
della sua vita, et tenar à disporre la porta, et sia nel portego

1 non. 05

Si esse cito a dopo la sua morte resti, come di sopra
si dice si dia ma figlia, ne sopi provenuti presente à [illegible] cose. Il sopto
po fra Vergilio frate maggior della sopta muta, ne y veder
Lorenzo, come di sua volontà, si contenta à tutte le cose predette, et alla
promissione della sopta mad. Cecilia sua madre, et promette attender,
et mantenir quanto di sopra si dice et di sotto seguirà, ne mai ricercar
repetire, et espressamte rinuncia alla Lege di essa sua Madre, con iuramto
come hoggi giorno stipulatione, et promessa in forma valida, et
la mutual, et diverse da ambi predetti sopra scritti, et ciascun, hanno già accet
tato il sopto Niccolò, et due Grazie Legge secondo, et comanda la sua Madre ellecta
dell'altra parte detto Niccolò, et Grazie, et stipulante da ambi predetti sopra scritti,
et accetta, hanno già accettato le sopte mad. Cecilia Madre stipulante come
et sopra promette di portar la faccia Celeste, et bella, dei, giustitia, et libertà
et liberar sopta Mad. Cecilia et l'infrascripte Eredi fra rogato nella sopra
scritta parte di fuor, et sopra il presente contratto, in presentia
delli Spti Testimonij da lor chiamati et pregati. Testes. Ex Ciprio
Ser Nicolao de Lucha Cive Rag. di Lucha. Et mag/co Ant/o Ant/o Cocchi
Ciue et Cancellier di detta Città Testimonij Noti Cecilia Vergalensis
la vergine del contenuto, la quale essendo stata sottoscritta all'Instro
detto estimato di sua giornata, et ordinanza, et ordinanza di sua Mad.
dell'Instro Niccolò Bandole, di sopra scritto, ne Instro Ser. Laur. Nicolao
Ant/o Manelli nella Città di Lucha, et la parte sopra Cecilia, et confessa di
Niccolò Bandole del parte sopra detto Instro, et sopra Laur. Manelli, et
ricevuto da sua Mad. Cecilia Cyrologia mia come debbia, et mi
hanno fornito la mia cera giugali fuori di sua del sopto Ser. Manelli
Notaio Antigrafo Lucha Ser. Ant/o Ser. Ant/o come sopra. Un paro di Calze
in blen, giubba, et camera con una Camisola al Lorigo, et
due Cotogne tutte di case, le quali case, et Botteghe mi Erano pro
prie, libere d'ogni sorte di gravezze, et pubbliche, come privato.
Gli del Legato Cecilia del Ser. Daniel Delucca nostro fratello.

Adi 12 / 9mbre 1634

Noi ecc.ti fauamo fede à qualunque qualità &c. alle genti
nre, et dellà Città di Rag.a Aue.a La fa dopo S. Nich.
procreato dele.to matrim.o con la S.a D.a Pera salamanca
fuerun dcrae. L'una detta la Mabelli Cae Mabelli nre
et ciu.s Dotali et Priuilegiati, l'altra cae Pietro
alla fede G. D.a Pera sua Mad.e Cae Successiu.e et
da q.a fede loro di 12 / 9bre in Rag.a fecero Cae Mem.a
Contracenza di nre della Città. D.a Cae Pietro
La fede presentata. fa q.o / con il mezo delli d.i
nocar. Nre della Città, ord. Congrabar, et giu.a Ritu
quel tanto d'Auanto di Cronica dor. et altre Dis.
nre ord.s per esse et potersi n.do l'uso della Lingua
nre, fa qual tempo di detta fede / 1 il Cred.r Nre pre
fuerun ut supra Re Sabbato Vn Cae Cabreto
et Maria ragazza nellia. del G. Thomaso Capella
Cabreto ord. Nre Cae Cresci Donat de Andreis.
Città di Cattaro Dioc.i quali ha detto
Apelle Maria fo Iano et Cor fepe Pera 1590
Nre dell G. Marco Mauro habit.
Bicchi dall'altra parte Pera
G. Nicol. Nre del. L'una parte all'altra
l'altra all'una fanno il pred.to matrim.o Ch
Sup.ti mod. et forma. Chiamando il Cae del N.ro
Re Jesu Cae Principio d'ogni buona operat.
Cor. Francesco Pera Pera di riceuere il
Dno N.ro Cae Comanda. La fede di Dio et cattolica
Chiesa et Donne Dine' predetta Nouella, et
Dom. di N.ri pred. mio Marito promesso [illegible]
Mille in tanti Ducati, et Ducati da quelli
ch mi toccara' dal G. mio Padre et Madre et
Paterna. da quelli s'intendino
Dom. del pred. mio Marito Cinq cento ecchi
Ducati Mille cinquecento. Preda Dotale
et Paraf. sed. di Dar Ladarse cae Ducati Mille
il Pere di Luc. prob. mens. 1590, et all'Incon
ha fatto il Sposalitio, dall'altra parte è stato
pred. Sup. promesso d.to mio Sp.o la sua Dote
Scritt. In Pan. robbe, et Cor. suo pro di Case
Cae Lire. ind.

Ducat' nouce Correns: Jacob de Beffan. Vno Rocchetto
pono d'angolie con raha Dn. Correns. Cinque
tovaglioli con gabere ott. Dn. Correns. Tre)
Mentr: tutti di fudet. Dn. Didon Correns quatro
pos. dadosso in / Dd. Jacob fa' à dan. Jelamure
debb. di dargli li ducati cinquanta nella
spelnea di gli nol render, fa' il d. Jacob
Il fud. Michi pagò Lagnel, Siccenia, allegi
Bossi Beffan. et Zachi Cae è pagato et
sodisfato nella detta della qd. Da Lenù
sua Moglie in Lione Mille cinquecento Cae
1500/ et don. 1500/ Cae gli hanno promessi
nelleque Corte Reingal fatte Inuito del anno
Mcd. dedi 15/ Feb. 1590 Cae Jacobo et li Cae
detta nella Corte Reingal d. Mcd. del
Cor. Aug. 1595. et Cae Jacobo. et nella qui donne
et don. suoi il suo Cognato, Bereto Selamon
ad ora d'hora d'età di Pietro Stoian Lui
il suo voler nelle Corte Reingal ma' Ca tutto
La sua parte di quello ch' Cae toccare Cae Jacob
Siccenia del qual Mcd. de dì 19 Mcd. 1595
et Cae Jacobo, et è in nella Datte et don. posse
et sodisfare, et vedde li sud. suoi Cognati
quieti et L'Vnch. et poderi loro Cognat.
Indesine et ben. Loro Contenti, in questo
Loro sua Ragione, et Cau. li sudetti, in questo
Mcd. et Contenti Cae di tutti tesi Ner. Cau.
vot Cae fud. Consolo Anna, et Stevens Stoian
pur Chiamati Cae vnde Cauendo il Dn. Aud.
possedere Juspon Cae detto Cap. Barbaro
et ind. Richiesto quel di sopra Cap. Barbaro
della datte delle quedes C. D. Lenù
Relacenoff sua Madre Cae in Ro
ma. della Nouerina nad. della Corte a f.
et Zaccaria di pari Cae sud. Jacob Solem
a ff. Anne Scabe Cae. non ne Cauere

Adi

1610

Adi 2. Jenaro 1634

Nos ex officio fatta à quelung quatt.ro sopra detta petitione
delli nostri Sind.ci et proprio Nicolo Cordari G.no nostro dal.e
Lecito e provisionato di Leggi in Salvatorio con la S.ta
S.ta Elena Officio acquistato per suo Cognato Cassa Lucchesi
cum L.a Villanovale de anni 6. nobeli che stabeth.to
et anno de ragione di detta G.no per mano dell'Ill.re
decesso di quello dell'anno 1633. et
Ch.a Sua Corte di Salvatorio detta Cuae detta S.ta
Helena et laquel spettanda fragli.a cum il detto detti
ad'Voces Nod.i detta Cura se gastaldo comparendo
et giustificato quel tanto che li è stato di ragionevole
dovere et altro à detta G.no S.ta Helena spettante et
di Privilegi seguendo loro della patria nostra fra
quel tempo dalli Gd.ci giorni otto se la comparendo
dell'Attrafta fusa rogata nelli atti del G.no ragg.
Nicolao Mercorella Nod.o de di 18 Marzo 1633 et
Off.o Copia d'anno de Gio.e Pietro una ord.a della
Corte del Re colli pegni Vn Lettera Intrafta nicolao
Grasso Cordari filio fatti fatto de giorni dal Cadenti
de notaro Agli Camillo Gatta sua Corte p.te de
detta per fatto seguendo de gli Lauina prouetto stante
Nomi dubendo d'onbi Leggi et essendo p.te chiamati
p.te Curti Nanina Nod.o Gabrielem de Gina p.te chiamati
Intrafte nobbe et Gio.e detti duo Lapicidi Vgnale
fg.ti 100/ Vn cottanero fg.ti 40/ Vna Caldiera media de fo
ram, Jud.i fg.ti 40/ Jud.i altre due Caldiere piccole fg.ti 20/ Vna
Caldiera nuia fg.ti 10/ fg.ti 10/ due pignate di ferro fg.ti 10/
altre pche cinq Vetta fg.ti 10/ Vno gaud di Cuoio alla
Cottarina polliera et il suo Coperchio fg.ti 10 Vn Cuoio
di Cuoio fg.ti cinq Vna Cuoia grossa Vetta Cochiaglie
et Cedue Cheta fg.ti 10/ Vna Lanina fg.te Instrumenti
necessarij para duo et Vn Cuoio fg.ti 10/ Vna Sella
di Legno fg.ti 01 Vno Cuoio fg.ti 8/ Vno Cauallo rossino
pelo fg.ti 8/ Vno Cuoio di Cattagno de anni sette stimato

stimato £. 108/ Una botte negra de anzie tre, £. cento trenta
cinq/ Un altro pando rotto de anzie tre £. cento
trenta cinq/ Una Botta decina rotta di piu
d'altro £. 100/ Un altra Botta de anzie dieci
£. 80/ Un altra vuota rotta de anzie cinque
£. 100/ Una tinetta negra de anzie sei £.
cento trenta cinq/ Una Botta stimata £. trenta
per L'Italiano Una Botta vuotta e rotta £. 100/ Tutte
due d'ordine stimate £. 100/ trovano tutte le sopra
dette botte della detta prima £. sette/ cento sessanta
£. 1860/ dalle quali estraendo £. sette quindeci
d'anzie del vuoto avanzo il restante del vino
altri £. novecentoventi cinq £. 905/ L'Intendente
vera essera dove della Sig.ra sua moglie. egli a Lagnat
rende Conto et ragione nella sua Robba e mobile e stabile
E L. suoi Eredi In genl.: et tutti e parti et contenti
detta Procura. E al Sig.r suo Genero Constituita
quier Jtro per ermigia pazientia del L. nebosetti
li quali debba tenere conto e cose di genl. et in
detta Procura d.l avanzo si da Una Vigna fitta Jtro
stantelgrossa posta del med.o L. nebosetti le
opere 100/ legliatico convenuto stimato £.
sette, a altro egli da il medico de La Vocato
Angelika Cui s'attenga di li suoi Crediti. et
et di ogni sua ragio qualso et molino Cui Rispet
a Costa Benedetto et Costi sono pra. Cesidetti
patti giorno et affo. di tutti l'Intend. tralasciano
dove e dove delli pudetti et giungi affo. et
giorno eg. et Cui Jndetta stimo d'Attento oggi
onde Quando detto Comparente Compiobato et giusti
ficato il Contenuto Della P. C. ma fine di Testo =

prendessa [illegible] un [illegible] del. ducati [illegible]
della Corte [illegible] Comporar, et guadagnar quel tanto
et quanto [illegible] della sua regnida Lei et altro, a lei spettante
et [illegible] secondo [illegible] usi della patria nostra fra [illegible]
et [illegible] la [illegible] che se [illegible] Comerobare [illegible]
della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[

Adi 16 Genaro

Adi 20 Genaro 1656

Noi ck faciamo fede a qualunq; qualità Corpi della presente
vedra, et delli infrascritti Sindici di proprio il Sig.r Nicolo Tamburin
Cognetto della detta natura Andrea Longa et Sig.r Zuanne
Piovan del Sig.r suddi Agnoletti Sig.r della sua Contrada
vegata nelli anni de' nostri della Nod.a Data adi 15
Novembre 1656 con Ducal Comissario di Rabinovio della detta
Città per una principal Supplica quondam Francesco Lon
il tenor delli ad Voces Nod.i della detta Città Sig.r Compadron et
giustifich.r quel tanto che resulta della sua Repromissa
dozzai, et altro dalli presenti et pervenire Nod.o Luogo della
patria nostra fra quel tempo delli predetti Sig.ri
Giustitie come se la Compadron nell'infrascritti Contratti
matrimoniali fatti nelli anni de Nicolo Venerando
Nod.o Data adi 16 Sup.o Febr.o / il qual segue come fatto
Quella Inscinsetto fatto l'infrascritti pozzi dall'una parte
la detta Nod.a Andrea figlio del C. detto q.m Girolamo
et Nob.a dal C. d.to Nod.o Zuanne Agnoletti Nob.o habitante
di Cand.a et oggi esistente nel C.o Candia et dall'altra
parte dell'altra il N.o Carlo Agnoletti figlio del C. nob.o
fu q.m Zuanne habitante nella Città di Cand.a et Loggi
esistente nel C.o Retimo quale Nob.o Nicolo Venetti al presente
fu q.m Zuanne, et fiual matrimonio fra Nicolo Nazaro
il Nob.e del detto fu Zuanne Agnoletti è della Nob.a Regina
Maria dalli quali benedetti nozze proviene ogni buona
speranza del Nob.o Luogo Nod.o Società parendo d'una
et l'altra Sig.r Carlo di Nozze Comanda Cap.o d'Istria et questa

et
to
a
debiti
ensione
nika =
rotte
spiritu
ex
egue di
conto 8%
liese,
cosa.
Cod. civ.
registrato
ena et
Isdi Agnoli
ha anch. sott.
to la copia
ordenone ex
del 8bre 8. Sulla
sig. Stesso dorso
iera droga 8.
pirito vino
atti esposti
e Consolare
prodotta dro
ro del suppto 8.
natalo ex officio
ecc. Segue al costituto
Cosma ego Isdis Agnoli

Jan 13. mis

apud Curiam Imperialem Dragonis Hospitem. Bisinianum Retortis.
Visita quadragesimatertia Sententia Imperialem Nicolai
Episcopi Dei gratia Dei. Ideo tenore hujus significamus
Dilectis Nobis Dei. Ideo tenore hujus significamus
Dilectis Nobis Dei. Ideo tenore hujus significamus
Dilectis Nobis

[illegible] ... et acceptati ... [illegible] ... et ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible]

Adì 19 Gen.o 1680

Noi essi fassemo fede à qualun.que
quod vadat dell.i Nri fed.li Gli Jann.i Gherardesca.
figlio, comparse à questo speciale de Dno Colli fedelissi
vass del G.o Reggi Gherardesca dal q.l meglio costo
Nob.e Cons.r ragguag.a nelle cose de Mercato. Gherardesca
Nob.e pubblico Lucc.o di 16 Gen.o Indizione
Cine in quella Corte fu gli Colli nella Cur.a
Corte Civil.e della Corte della g.a Colli fue
principal pl.te
della ad vocem rel.e della Corte esse comprobar, et giustific.
quelcunto che pretende con esso a ella fue
principal pretese, et pervenè secondo Lacunae ordinarie
delle Mad.e Leggi; fu qual compar.e disse g.o/ de Colli
se la comprobato et giustificato il suddetto fue
principal pl.te intorno; Onde ragiata nelle cose
del G.o Mercato Curiosi Nob.e Corte di 30/ Genn.o sign.
ex.te in Corpo di Nob.e Nob.e Corte ord.e della
Curia de Luogo suddetto dove ex.te fanno legge
ut infra de Stato dell'infrascr.e nobile Luogo Palazzo de
Consegl.e Lone Mercato Nob.e Reggi Palazzo de
Nobili Luogo, Labbrenie nel d.o Cam.e meglio a d.o
Colli Marchese Luogo, et Moglie, et l'infrascr.e nobile
Reggi Gherardesca figlio del G.o Mercato
Labbrenie nel d.o Cam.e meglio, et una Vna Tazza
d'argento, un Bacile di Tondin, et l'Altro Lubarabile
di Nouanta, uno Lenzo di Lenzuola con il Capo Mel
Vado di Lenzuola, Cusini nel Corte Lino Fodrato
Lauorade di ouanta, Fuochi Rheini di Lenzuola
Colla una turchesa, una di uniquanta, Camise
uno Lauorade di Cento ottanta, Fustagno uno
apicciato di Cento, Item undici Fustagno apicciati
di cinquanta, Item uno Rocchetto, et uno Cappotto
Damisto Lauorade di Lenzuola / Item altre cinquanta

Louis

A.S. ing Genaro 1634

Notez: Lauemo fede a gne Luca: quat.te Carte alla nra: nostra
et delli Nostri Giud.i di Loya: michelle Gonzalez Giurato et Agnesita
Gualtrotte sua sposa Giurea et Cattarina maria Giurata con la S.ta:
Sophia vedoua relitta del q.m Cecilio sua Salvatella Siche tutte
sueuer in casa Le sud.e Cecilio sua Salvatella et sua sposa Sophia Loro
Nouc.i et quelli sono Loro et tutti sono Nati et Nate in q.sto d.to Casale
suddetto delle sud.e S.ti P.ti Loro Padri et Madri et Loro Auoli
et con il Reg.to delli ad.ti Nott.i delle Corte et Gualdo Corpo
fare et Instrumento quel tanto che a Ciascuno et ogn.no Separate
Loro Carte nra: Nostra et cosi ha Ciascuno debbia di Loro stia
sopra li Contenuti: se la compro.to et S.ta Sophia Giurata sopra
nelli sua Carte del q.m Pietro Dello Not.o Nostro di Loya
Cattarina Maria Giurata dopoco se Trouo come sta Cosi: sua
in Noue Sciauia Figlia

A dì 29 genaro 1634

Noi ecc. facciamo fede à qualunq. qualità n. sig.re ecc. che la
detta nostra ecc. di propria de Adriana Apostinopetta fu del q. Hilario
Bronzino con Vna Carta di Testamento detta per mano di quel
il nello Libri d'Instrom.ti detta per ecc.o Cognition ecc. detta
Guardiera fra gl.ti quel tanto che pretende di ragione dotale
ecc. altro gli aspettare ecc. per vigore di detto Testo della carta nostra ecc.
Vtifica il tenore del detto Testamento, et Instrom.to rogato
nelli atti de q. nanc.i sopi. sotto dì 13 Sett.re 1606 il tenore del
quale segue, et dice Vt. In nomine dei eterni Amen. 1606
adì 13 Sett.re nella Città di Arci. manifesto fano L'Infrascritti testi
Vt. Do. Sylla negli Vrna fu del q. Mo Michele Apostinopetta
di 1.a Città dell'Vrna et Zo filio Hieronimo q. Laudio ambi Cives
Tobicen Habit. dell'altra parte Venuti coram nobis Testibus
Infrascritti ecc. et Omnipotentis Patrizio Nobili Jadertina et Venerando
Ord.e Minorum Observantium et Glorios.i Vgo del Jadertina Dio
Trinita predilecto et quinto Ecc.o et della Beatiss.a Maria Vergine
Regina Celestial delli cui Sanctiss.i Nomi oppidus et loco
predi. procede Jacente la q. Do. Sylla predetta Vna et unigenita
Filia del q. Do. Adriana sua figlia predetta Con Vn. G. et Zo Nipote
Consentiente de patri eius et Volo di tutti, et Curatore ogliam
Zorzo Adriana sua figlia predetta; et capitor Dicto
dilli Testi. Jamni il nanc. Zo filio et Nipote della q. Sylla
predi. Do. Sylla sua Aia gli promette dar Vna sua Nipote
Vnica et unica Jug.a Filia nella Ch. S.ta Maria Neoschiepetti
Vrbis Cretensis la qual Vnghia Grauare et Jmportabile
del Infrascritti Testi nodati. Me ora gli consegna Li quali sono
Cari Vestiti et Valendo Ducati tra di loro cioè
Cari Vestiti et Vestiti. della Gonna Leghi et Zoglia q. Hiacinto et
ogni altro Mobile di pura real et vera dote di essa Sylla
Valer de q. espresso Volsero Lire parti di Lazaro Gosa Spacca
Grandi di Cl. della q. Do. Adriana Gosa nè altare la Valuta
di essa Gosa Casia tra di loro et Zo Nonni della Nipote Zo
filio ora Do. Sylla gli promette Li Zoi Mille, di contadi de detta

Nouiha uno Atto trouato dalla scolta di Calisteo Adeuani Fiorentino
Legato dal G.to Z.to Ph.o Pandi Sarauezo Cap.o Olé del suo Ligniboraro
offr.to Cauo di Scaro del 1.o Giur.to Ottauio Nard.o et Cole Fiorentino
posta Liberam.te Cleuan Detti Scarj detti 2.di Ph.o Fr.co Clemente
di esso G.to Arauezo Giud.e Cap.no Mo ord.e detti Cose Posta
parte del Prio Scarpo. si debba far ci Legiuno dell'Off.io
Iddio d'ogni bene placito delo pare et essendo stato
il Mo Z. Filippo spostosi queste Cose promesse osseruare
et esseguire Adone adesso Cap.no Gio. Adriano Cortese Cose
et Cose Detto. uno promessi et Cosi non essendo graue
et obliga sua Pn.e Cose Beni mobili et Stabili
per Capitoli Cap.o restituta Curie, Ne debbia uno Off.io Segua
Descritta sua Giurisdi et Cotti Uno Pn.e et Cosa sua Detti
Cosignori Uassa, Ne Grotta. et Cosa Cosignoria Cosignoria Detti
Ne Pn.e Detti Cosignori Cosignoria Cosignoria Cosignoria Detti
Cosignori Uassa Ne Grotta. et Cosa

[illegible] dargli ifft. sera scudi cioe 1000
[illegible] inquesto modo sti. ducento cioe no
adesso et dapoi [illegible] dalli. 8 in gost. et il
fino il d. delli predetti sera scudi trecento sti.
cioe Leon fornito et Vettaenti della guerra
il resto di detti robe 1° presente godonsi del
detto spatio li sti. ducento li quali possa dare
in quello modo li sti. cento, che [illegible] gnolo
pleyara la presa le [illegible] et li altri sti
detto [illegible] de anno uno prossimo Venturo
et cosi [illegible] si debba fare il resto di detti pro
pretio facendo [illegible] acantigiai detto et
quelli [illegible] detto alla presta mia
figlia [illegible] esaptizada. [illegible] esterna
de mei quelli [illegible] benedetta. dall
altra parte lo predetto Bastolo si obliga
dar il suo [illegible] predetto
et [illegible] si [illegible] la detta sua figlia
sua moglie legitima come si [illegible] espo-
sero di [illegible] et esaptizarlo come suo
figlio et lo detta mia et sua [illegible]
Dove qui nel [illegible] [illegible] fronca
le cose della nostra natione delle chiese come
[illegible] si [illegible] ogni anno [illegible]
et non altro [illegible] et [illegible] de
Vigne [illegible] atta. [illegible] [illegible]
le opere [illegible] [illegible] quali [illegible]
et non altro [illegible] nella [illegible]
del not. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] de [illegible] et [illegible]

S.

Giudicati
N 3
Quaderno

1644 Giugno 27 – 1649 genn.o 14

Proprio

Giudicati 8

1644 ... 27 giugno –
– 648. 21 febb.o nov



Adi 9. Luglio 1600

Noi co. Fabiano dalle Aquabuona Giudice e Comissario
abbiamo visto et delibe. Giudicii di sopra scritti
Vedemo quello et vna in vno foglio Bianco
le Matteoli con vno cuto di Vacchimonio della Mano
dalle parte Giudicii prescritti fra giorni otto
Sotto la Comissione et Giuditio Comp. et
che per cosa Rebelle Reputamo Regionino dalle dui
et altro alle Gabelle et Comunità dalle dui
l'uno della possia fra Giorni Tre

Giorni otto

Noi ce faciam fede a qualunq[ue] quelunche compar[er]a
fra et dalli Nostri Giudicii Di sopra il n.o Nicolo Lombardo
come Genero della q.m Dimitrio et herede per Vigore
et della q.m Chiara Lavella loro Socera figli del q.m
Nicolo Procedei de Casa Matrimonio Con la q.m Marietta
Lombardo come per Contratto Matrimonij Con la q.m Marietta
come appare delli Rogiti et atti dotali et di mutuo dali fu
et per quali Capitoli medo cui et forma appaiono et ogni
altro meglio Con Rogo: q.m Marietta Lombardo
Loro Madre apar particolarmente Allegato dequarto
off.o Corso di xii Maggio xiiij.e come inde apar Con la
Commissione del Mag.co Sindico presente Con dj 3 fatte
nelliani del.o Nicolo Calamaro Not. et come inde Con lj
fogli Certa di Vedimento della Corte della g.a q.m Loro
Madre per Copiosi Colmedo delj Juorni Notari delaCorte
et Gabelli Comperar et Giustificar presentata fu Copia
Loro per Loro quel tenore che de persona de Competente
dede dori et Loro che de presente q.m Marietta Loro Madre
Giorno esperimine Secondo q.m Marietta Loro Madre
In quel tempo delli predetti giorni Con il Casu della patria mia
ne la Compossano perse in grande Corte et avi pleggiarie
Sinnade Loro della pred.a q.m Marietta Lombardo Loro
Madre entrano in Corpo et Loro Heredi di quon del.o q.m
Nicolo Corsi ord.e detto Con Mag.co Legnoli Segretario de
ipsa V.S Copia del.o Consenso della Corte Off.o Con
Giorno Lombardo Con Compare in Corte il detto q.m Nicolo
Lombardo come et jul. della Sopra Mad.a Marietta Con
Loro sua Consorte Legnonia et Beneficiato per il detto
del.o Nicolo Lombardo sua Madre fo del
Nicolo Not. q.m Gaetano come per.e sua Copia per fare
a Vendere Casam in Con.a Maggio retinen. del.o
Giorno dare nel.o Casa et Loro Con Condizione ala
Seconda Linea dell.o fino per Longo et quam. ogniqualo
per Expettion Loro sua Consorte che Loro del.o
q.m Nicolo Lombardo per il pred.o sua Legitima Casam
ala q.m Mad.a Marietta sua figlia dunati Con Mille
Cardini parte Con quelli Cose mandata da Lei Lei
fori in Loro sua Corpo dell'ora d'Onde Giorno per Loro
Nicolo

duo Mille et sia sonta S. Lucia mi Mille cinquecento
et altri Mille cinquecento ita ornati uestuta perle
et hori haver per ogni S.a Testamento sia volonta
il Mag.co S.r Dimitrio Lombardo suo fratello et herede
S.a q.m Nicolo dare et assignar. ad Mad.a Maria moglier
de Thoma Dimitrio morbe tolta per d.a sorte
del Mobile Ufficio S.r Nicolo Lombardo fo dell Mobile
M.co S.r Michel perche ancora essendo stata tocata
sua Portion hauerla dato d.o S.r Dimitrio unaltra sorte
del valor attrouata decisa per sia de cinquecento
Mille et cio sia perpetua non dedi come inquello
et dopo Molto tempo hebbe anche assignato alcuni
Lineli et affitti doscuderli per conto dotto et interesse
del resto della suprodetti ducati cinque Mille cioe d.a
Caronica S.a ducati quindeci del Mobile R.do Pre
Gioanne Morosini perche Testo dicea li beni assegnati
del Magor valsero troppo et bisogna si sua ragion sia
-so alli ospidali di soldati et un giardino fori disposti
a S.to Spirito da consenzier del Magor che erano Vita et
anno da laborar Lenzi dicea et dona ignaro giusti del
prod.o Giardino quali riconoscevano ipsa altre sentenze
che le hauesse fatto ma perche lei Mad.a Maria non
vedeva voler dell anni 12 per riconoscerla di da
Carnovitale della suprodetti ducati cinq.e Mille con
forme al prod.o Testamento del prod.o suo padre hauer
dar detto suo fratello et darle compita satisfattione
che bona parte. Volendo la Corte ha bon dritto di qual
hauesse fatti: esso ragionevoli trattati dal barba esser
esso se stato per la altra esecutione stipulata da
ogni cronella dal altro Benefitio et che per cio intende esa
per giustitia venire ad Giudicati li predetti beni stabili
come di sopra assignati et stimati aggiungendo come di se
gano et bene pertinentiis ut supra et ancora stabile bastato
come di sopra dal prod.o suo padre ch era illeso et legitimo
patrone delli antedetti beni ouero che in loco di quelli
venisse altri beni ad Giudicati per stima in simil. sopra

Canone detto

[illegible] [illegible] [illegible] [

dove con il nome sopradetto delli Duoi Nod.i Leba con
Castello et hozendo di piu comandamento uno volere ap
parecchiare cuore di loro contenuto ordinare et fa
ce vendita non si trova hauer beni Mobili di sorte del loro
q.m marito altro pacti che debiti Mi.i p.mi sui Giudici li fanno
congiunti nomi del pred.o suo creditio dove quali debiti ma
li ascendono somma de ducati tre mila trecento
ottanta non ne voldini dico come relatio vedi a carte
doue dice / Giuano i b.ni et come in esso vedere
veracomendo per Mandato ouer fraude pero ogni
etta et Mi.i della vod.a Mr.a Hieronima Leba Giudici per
legiem et giudicium plena vera et aperta data sopra da
Madre Agostino Mi.i vrgano d'intromettere et pigliare tutti et
uer et domini debiti li universali beni stabili come so
bedi ordine et citatoria furono et sono di sopra del quale
tenore de Mandato fatto sopra detti beni quali vero per la maggior
parte non bastano ne bastare giungono per la maggior
dello pred.o suo debito contenuti et obligatii vero per
non hauer da vn.a lira in Brescia vero per la maggior
parte capelice Vedasi come legge relatio de quo
re Jus fuit

Adi 15 Giugno 1630

Nella fauanosefa ogni buon giorno comparse alla p.ta sua casa
sua Giudicio di sopra Mr.a Elena parcagnola vn.a del q.m Isabella
Cocini con una carta di Testimonij da essere fatta per la
presente per giorni otto con il modo delli ordinari ha
da essere et Castello comprobar et giustificar quel tanto
che per carta della sua petitione doue dice et altro a lei
pretia giorni otto altro prodotto vn.a per la quale delli
suoi Testimonij sopra relitati del q.m Isabella Cocini nomine
sono di 20 / sotto i 6301 quel segue ut ipsa / dalla carta
il q.m Isabella Cocini ogni di Bombasari q.m Piero da quella
ha vuto già assai parenti da Mr.a Elena parcagnola q.m Giglio
sua moglie più sorte di robe biancarie matarie et altro
et da essi contadi che in tutto sommano / sino buon conto
per le quali robe et per affettione et amor che la portato
alla sua moglie gli ha fatto per sua vita et real donne
da essi Cocini da q.m Giglio predetto ne dilla come appar per
una sua scritta fatta adi sopradetto i 6301 come ingiacta che fu
letta corta si habia relatione perciò il p.to d.to q.m Isabella Cocini
in loco della Testa

[illegible] ... [illegible] ... [illegible]

quatro Mille ottocento trenta due soldini ottocento quaranta
pure bolonesi et dicti che gli ho promesso come di sopra nella
sua carta quale fatta dimandarne nel libro Mastro B. 104
et come meglio quella appare. Item ho ricevuto in questo mese
cioè il xxvii.mo detto in contanti per mano di Bernardo
fattore dimandato nel libro Giornale C. 104 more imperiali
ancora fl. cinquanta con altre due cambiate per mano di
me nel libro Mastro B. 104 et altri libri ancora per
cose degli ho promesso predette de conto per di.
contanti dove sopra / con altre cambiate per mano di me nel
Giornale C. 104 more imperiale et come meglio et più di sopra
et altri perperi due Mille sessanta in circa dicono
de Gio. Spinese chiodaro Maglie de la Corte. contro
valsi Mano de conto dele predette Maglie et Gio. Vsa
camisaro Romano sono rotti con suoi debiti contrarii dalla
detta parte nove. Item ho ricevuto in questo mese
perperi dodeci tredici quarti cioè p.i 34 / che pagai
per nome nove tagliare con panigoni perperi cinque p.i 5
et ho ricevuto in questo mese perperi cinque tredici
una alba lanfolone con gambetine rose perperi cinque tredici p.i 30
p.i 30 / che pagai per nove con gambetine rose perperi cinque tredici
perperi diciotto p.i 100 / dico cento dodeci noue con balsa
amolli et morbi perperi cinque viii p.i 5 / che pagai
lavorare di rosa dete nove perperi cinque otto p.i 100 / che pagai
quatro p.i 100 / altre due camise comune. et balsi
et un altro sabi con perperi diciotto viii p.i 18 /
che vendei de Gio. nove con balsa et morbi et
perperi cinque viii p.i 5 / che pagai per pano di coltrina
di dentro con gambetine bianche lavorate. perperi cinque
cinquanta / che pagai de tanto de sopra quatro et
sei tovagioli perperi cinque viii p.i 5 / somano tutti
li sopra detti perperi due Mille settanta p.i 1070 / quali
sono per resto saldo dele predette Laue quatro Mille ottocento
trenta due Laue et doni de la quale de sopra ho dato
cinquanta doni del predetto m.o Fortin. dreto che restano
altri perperi quatro Mille quattrocento tredeze soldini
sedici sicome de l'incontro per Laue chiaro apparisce
nel libro sopra detto. et mossi del predetto m.o Bartho nel quale
Laue et doni il predetto m.o Fortin. è pagato et sodisfatto et
rogato la predetta p.i Dorotha sua socera presente et quella
ad ogni piacere et cosi sono ambe bene pagate per fini de conti
tenti et altro ut supra testi ea Nicola Negrin n.o et come
indo stima et giurin

Mille

Noi ex faciamo fede qualmente q̃ste Compar.e alla p.ta nra
et delli nri Giudici di questa Città Madre Caterina Pezzi vid.a
del q̃ Girolimo de Varesano de Lagosta dela Cappa
con uno suo figliolo over nepotino dela med.a
Corrispose per la qual p.ta ne fu Giuramento con
libro delli debitori nri dela corte et Statuto comunitor
et Giustificar quel tanto che pareva di ragione
dove et doni de altro ad.a Mad.a Caterina .x.a ut supra
Gierolima et pervenisse secondo l'uso delli Statuti nra
fra qual tempo delli Giorni ora la sop.ta Mad.a n'ha compa
bato per la sua p.te nanzi nra Corte relatori del q̃ Mag.co
nro Sig.r Gio: di n.o 1 Gierano 1635 qual Spirito ut
infra VS a dì n.o 1 Gierano 1636 / constituendo q̃ Gie
rolimo da Saragusa d'Lagosta Mad.a Caterina Pezzi
sua Consorte q̃ lo familiare relatione sua et sua offer
tio cherica di giustor dal'anno 1623 / che lo tiene per
Consorte fra il d.o p.te. et che con le fatiche di detto loro
q̃ sono haver la casa loro guardata sempre q̃ sono
di Mobili come vede per li q̃ di Giurati in q̃ Corte
ci p.tenti et poi Mobili di Molta sua che loro
ci ritrovi nella casa loro essendo il sud.o q̃ Girolimo
esser grave ricognitione delle fatiche di de
sua Consorte non havendo mentre con esso procreati
figli. pero per vista del p.te. pub.o visto alcuni di ma
nd.i testimonij infra.ti di sua Giuratoria volontà da cielo
et del d.o p.te. transferitte alla sud.a Mad.a Caterina sua
Consorte il dominio dell'infra.ti Mobili. quali sono ma
ritimati et vagliono la somma de pezzi Semeron Mille
lo q̃ sud.a sia et esser s'intenda per vigor dove dela
q̃ Mad.a Caterina promettendo et obligandosi il d.o q̃ Gie
rolimo di non vocar ne dir contro di detti Mobili. ma anzi li
come riconosce nella casa loro per poter dopo la morte di d.o
q̃ Girolimo haver q̃.a sua Consorte sorta alcuna
di ricognitione Segue hauendo caso di detto Mobili
quanti la sud.a sua Consorte ne q̃ando lei venisse a mo
rire di lei non possa testar ne disponer d'altro dela q̃
sua Sola che i pezzi Vasi Mobili Stagnate et
stretto dela d.a sua debbi rimaner nel dominio et
poter del sud.o q̃ Girolimo come s'erano fora fatto q̃
Instro. per quale impose il sud.o resto a lo q̃ p.te

Adì 4 Marzo 1707

Noi ag.ti facciamo fede, come questo giorno sopra detto [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

1611 a 10 Maggio

Noi etc. facciamo fede a qualunque giudice
delli nri Giudicii di proprio il Mo. i. Mer. Lo
della Regia Spe. Curia Corper vtr. del q. Mo. i. fortuna con
vno atto di Matrimonio fra la Sora della q.da i. quarino mo
rador nella corte di Gatolo Comprobor se giustifica corde
vordina quel tenore che persone di reputatione dove loro si
albo che alla q.da i. quarina Corner una nobile vedova et
cittadina secondo l'uso della patria nra. ne quale era
delli g.ti Giorni otto il prod.to matre nella Congregatione per li
patti contratti matrimoniali vgnano celebrati del q. ant.o i. Marci
figlio nro che qui sono ben registrati. g. Cui rann. Dalle.
figlia della nra del q. ant.o i. Marco figlio nro. di presente
in questa Cit.a per la quale morte pertinente nomine stirpis
Con. ars. Dalle nel negotio del Mo. i. Marco suo avo
a.p. che di sopra. g. citra fin il disp. testamenti
Manifesto fare e disponge pure vj. il Mo. i. Matheo
Corner fo del Mo. g.o. Pietro dall'una et dall'altra il
Mo. i. Gasparin fo del Mo. i. suo la habitatione
nella Cura di Cando. et hoggi degni cittadini insieme
g.o. il sopradetto nome descritti volendo
individua vivere padre figlio et Cognato. g.o. dalegiale
gni bona et s.a opera devino sono declarare nel
disp. pacti et conuentioni matrimoniale contro
detto et osservando. disp. matrimonio per verba
di p.ti. et g.o. il pred.o Mo. i. Matheo promette
et con effetto operar che la figl.a i. quarina sua di con
sorte consentir non et ricevere per suo leg.o consorte il g.o
Pietro Cornaro come conviene la s.a Madre che sia voren
do qual sua figlia. concede g.o. sua benedittione et poi
perdone et remissione donec et pergat alias legasse che
quomodo se operar possetta fino il g.o Cornaro
di essendi pacti poterno come maritto promette dispo
ducere Cordoni dicendo dispo ducere Scale Mille il sopra
et a mantar delli quali promette consegnarli quest
modo

[illegible] et hauer il possesso et ingresso [illegible] nro Seminar
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

...ssignemo haver et dominar debbia ... ...ssignati ...
...ssignati ... ...ssignati ... ...ssignati

C2

Adi 19 de Agosto
Comparse inanzi
la Sta Alexandra
Scrita Scordilla
quale Mta in Gra
del Sr Nicolo Pet
romitio et alegata
Moglie in 2as
de Simitri Gieo
vani del Castel
Dicoro et inte
atori la presente compara
et dichiarazione
pro ut in quir pontu
alle di sopra scritte
Dattam per el Sr
del principio Regno
di memoria Re
doppo Morte de Sr
suo marito Si fo
ritrouata certi
d'oro separa
gnato fra Tolon
ini Tolloni diec
et vno vnde che
intesa ancora la
verita de Tolloni
139 fe io Sebe
alegata pontioni
hauer d.e 1399
altro che Tolloni ottanta
et vinente che gual
di vna fattione cogni
tati a conti di Re
ua dote et infra
dicto delli beni d.e Sr
suo marito et
anche Vna fede notaglie
de Valore de Tolloni
dieci, et vno vinol
de Valuta d'vno Ducato
Stola buona nel
mezo de Valuta epi
tolo dessa stessa
Valuta che intesa
fatta per 1399 fran

Adi detti.

Alexandra Scordilla quale
Nicolo Petromitio et alegata
Moglie in 2as nozze quale per
ad uno ad uno di Testimonii
qualificar quel tanto che per
Testimonio dote doni et altro
Regnicole Secondo l'uso
pro quidem dell Gr
ne da comenzata per
nota segue nelli de
li in 1399 del Castel Dicoro fatto
tione. detto contratto
effettioni quel tradotto
segue et in po V.S. nel nome
et giurato. S. anco detta
1399 nel Castel Dicoro nel Regno
delli infrascritti testimonii
Mta et comparse dell Gr Alexandra Scordilla
Curia dell'una parte et Gr Nicolo
predetti Gr Nicolo del detta altra parte
seguendo accordio di matrimonio
parte del sestimo tenore
come nuda la data opera
Medna Maestra pronunciata
tanno fatta sotto
di pred.to Gr Nicolo suo marito
Comandato et pedonal
Gr una nodo
Testimonii con nuda
dd. Testimonii
Testimonii
pro quidem
Gr
Gr
Gr

Adì 13 [illegible]

Noi [illegible] giurano sulle [illegible] quadro comparse [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
Bonzole [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
con uno [illegible] matrimonio debbano [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et Gabriele [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
matrimonio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Alli xxvi di Ottobre

Noi essi facciamo fede come questi giudici comparse alla presentatione di
Giudici di questa Città Sopra Colleggiata di Nicolai, et la Contessa sola la sua con
la quale presentò per giorni otto Colonelle degli ad uscani mezzi della loro
et gottelle comprobare et giustificar quel tanto che per conto di ragion
alla detta sua et altre della Città et Territorio secondo l'ordine
della ragione ma fra quel tempo delli detti giorni non le sopradetta
le ha comprobato et giustificato per alcuna ragione contro essi
atti del Michel Dini nod. di q. Mario di Siena. Contro quali
de Greco in loro Comune Procuratore della Città predetta
natività Dini nod. q. Mario presente Et in presenza del
et contegna detta Sopra Colleggiata di Nicolai et in presenza del
Contessa Orsola vedova del q. Michel
loro presente dotta Città Regia in questa Città
delle gie pani et gie duo Mandili poco usati con un pugnale et uno coltello
nessi dacati cinquanta, uno paro dell'istesi con cuoi stretti dopo
di Seglia et marli smaltate dodici ducati Nissi, Un altro paro dell'istesi
Stivali compositi et Serene a tre ducati dodici, Un altro paro dell'istesi
istesi usati con cuoi et merletti ducati Nissi quatro, Un altro paro dell'
usato con merletti attorno et uno paro d'Calzoni d'Ambra, Un paro di Calzoni
Sedici uno altro cordone di Seglia ruschia verde ducati quatordici
duo intrecciati con cuoi ducati Sei Seme et altra intrecciata
cinque (Un pugno corredo rosso et li altri con merletti ducati
tordici, Camise Sette con merletti usate ducati quatordici
Camise sei rotte ducati trenta, Un altro camise pieno di merletti
usato ducati quindici, Un Stivali paro con cuoi et merletti ducati
usato ducati Nissi dieci, Tovagioli Nissi quatro di vetri usati
Li altri dieci . . . usati ducati Sedici et Un albo di mezzo usato
ducati sei ducati dieciotto, Un corpetto di fiorato rosso usato in
duo guarnicij Velletti Sette ducati quatordici Un pugno rotto
usato con li manighetti con Un guarnicij fodera ducati dodici
Un ornetto Velletto con manighetti usati con Seglia ducati dodici
quindici Un corpetto d'ornetto turchino con guarnicij d'oro
di sotto con manighetti di Velletto usati ducati Nissi dieci
Un Velletto negro con cuoi con manighetti fodrati ducati Sedici
ducati Settanta cinque, Un tabin negro con fiori di cambetto con
guarnicij d'oro di sotto con manighetti fodrati con seta verde ducati
cento cinquanta, Un corpetto di Velletto con guarnicion d'oro
ducati Settanta cinque, Un paro di lenzoli tre pezze di tovaglie
con guarnicij d'oro et il lizzon di Velletto Nero ducati quatordici

Un Mandile

et consegnia et con essa l'esa rotta
acasa L.do marino et mi fu detto che mio zio
che detti L.i suoi beni - Io lo seppi il tutto et di
S.r Papa Giorgio Trojano ff.o et sup.a con giuramento del detto
Giorgi Antonio q: Janni dell'e: primiero vicino detto
papa Giorgio testim.o Cittadino noriko giurato e prenominato
circa la contenenza della quarta querelam il quale essi
che so ben dio alla giustia - Di detti L.i Dragi - Di Lorenzo
la parte resistente L.i Paulina - la detta q: Ant.a Costantin Damiglinda
madre della Contitolante et detta essa io non era nata nell'esecuz.
ne fatta al d.o q: Antonio, nulla meno della scida che mi
riferi da tutti L.i habitanti di d.o Castello - Di effettivam.te essere stata fatta
essa consegnia di spese in mia bella q: Luca Vianini fondi
Di fece la giurata et intesi da tutti in specialtà - Di esp.
Dragi et quali vicini furono calcolati in lire cinque mille
otto L.i stabili patelli posti in d.o loco et nelle pertinenze
queste affer.o con verità osservato che io come habitante in d.o
castello et vicino con L.i sopradetti L.i come sono benissimo et loro
famiglie so tutto ciò come sono estratte tutte queste come di sopra
palesa tutti di d.o Castello et di Fiavè et Dro Giorgi nominati
testimonij sopra ut supra con giuramento fatto in d.a q: mano.
Benedetti q: Cristofalo d'ett.o castel riceuto vicino quale dall'e: Ra
condomas resto per loro Citt.o nomato et per la continenza ut
examinato et sfrenzato il quale essi Re confermano - Di stesso
et habitante in d.o castello in una istessa contrada con la sopradetta
q: Costanza Damiglinda nulla capitai mai parte quando morì la
quarta marina non di lei nulla sua figlia con il suo marito q: Luca
detto publico et di nullato di loro contratto nelli atti della E.
q: Ant.o non sapeva di altro alcuni stabili giovi et fondi
et in particolare di varie robbe mobille et altro di ni
mobili di detta consegnia non ci era altra ma bene istessi di
stabili ma non ricordo ne quanto ne altro habino a
predetti nobili stabili sopradetti di sopra - Di modo et locazione
Di lo saputo di quanto di sopra et di Fiavè et Dro
Benedetti testimonij affermo con giuram.to - Letti et
Ill.mi Sig.ri Giudici L.i P.o seranno delli quali testimonij et

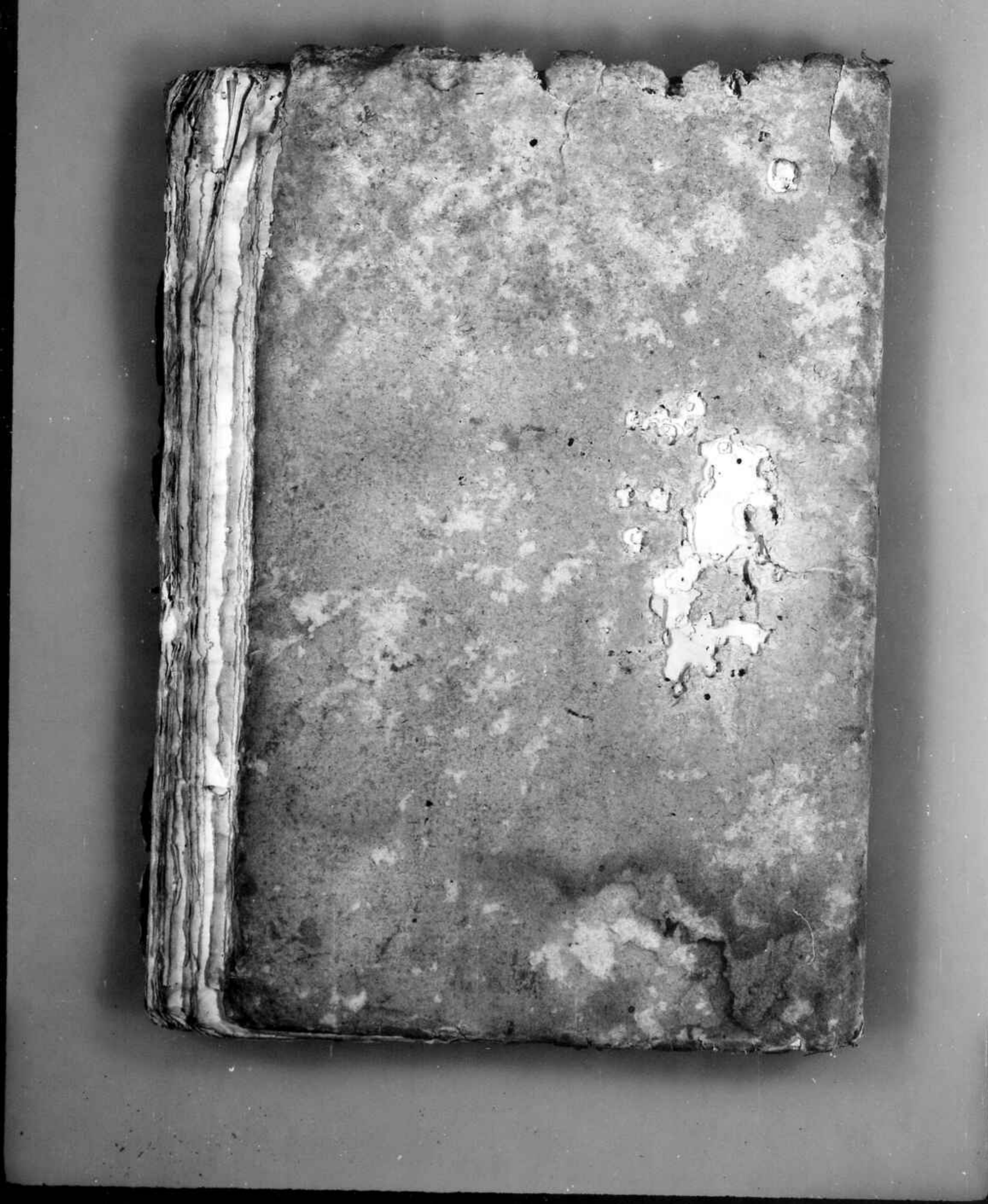
considerato:

Calters

A. 1. n. 1 fol. 1 a 20

Copia tratta da una altra tratta da pier di Giovanni di Fran.
Come sta et fare Copia tratta dal Lo. della Roda del y.
mo mano d.to ditto questo dì me di Fran.co Dino come
per testi come di quello Alisandro Giovanni Cara nel re
di Cipri stante Donna margherita figliuola del y. m. Giorgi
rotali di qualche havere raccolto la gia appi
rere carte pigiali apresso fatta per mano di me d.to nel giorno
et milesimo come di quello et volse per questo spresso lasciare il gio
fran.co stachi dal castel predetto il quale ha promesso tutta la
mitta della robba di Cipro della robba delli suoi parenti com
stabille come mobile come nelle predette carte pigiali apresso a
stante di le robba di tre maniere principiando con Donna Giorg
na Theodoro quella sua sorella [illegible] de m.o Nicolo maroni
per questo non havere fatto fine di meno di ducati come le ha
carte pigiali non [illegible] di giorni [illegible] le lavorate
tutte le loro robbe proprie rispettivamente cioè [illegible]
et altre di lavorare delli loro parenti come [illegible]
detta alla gud.a Donna margarita come più ragione / Dopo
lenzuoli lavorati con [illegible] Seguida [illegible] lenzuoli
una coltra ricamata - un altro di detta [illegible] le [illegible]
camise quatro [illegible] fundagni [illegible] un [illegible]
veste [illegible] [illegible] una mozzetta [illegible] lenzuoli
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] un tabarri [illegible] [illegible] [illegible]
passion di [illegible] non finiti [illegible] [illegible]
Diretto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] una [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

go et come sotto luogo
[illegible] compositione et stima
[illegible] volere ha
[illegible] vero et
altri beni mobili d'ogni
[illegible] qualche cor
loro et altro quel
[illegible] atti actis di ragione appare
[illegible] il medesimo debba
[illegible] delli d.ti Heredi
[illegible] di ragione volere [illegible]
[illegible] rateli [illegible]
come nella carta
[illegible]



Giudicati
N 4
Quaderno

1647, marzo 29 – ottobre 25

Proprio
Giudicati 8
=
8

1647 ... 29 marzo – 24 nov.

Segnata A

legnega [illegible] de byvage [illegible] Vend. Mark. Greg. de Prepuri.
Essendo stato pregato dalla Sig.ra Isabetta V.da Relitta del q.m Piero Catarchi nob. Veneto a Corfù, Ecc.mo Sig.r Capitano Straord.rio
ch.o ricercando per parte della Sig.ra Isabetta, che hauesse [illegible] di questa sua domanda douesse Periti nominar subito per andare
à Corfù, et hauendo io [illegible] Periti nominati [illegible] Sig.r Capitano
gualsuoglia sorte debb.o di Piero già suo Marito, [illegible]
[illegible] Sig.ra Isabetta sua Relitta [illegible]
fatto di ragion della Sig.ra Isabetta Relitta del q.m Piero, [illegible]
Dimitrio, [illegible] Prospetti passati, per [illegible]
[illegible] 1607 fatto nelli Atti dell'Eccl.o Sig.r Nod.o Ducale q.m Gio:
Piero Catarchi [illegible] Isabetta [illegible]
[illegible] Adi detto [illegible] Voglio quando parerà all'Ommipotente Iddio
di richiamare a sè l'Ecc.te [illegible]
[illegible] Vend.o [illegible]
[illegible]

[illegible] delb[illegible]
[illegible] dagnes [illegible]
[illegible] Nob Ub[illegible]
[illegible] [illegible] nonabra
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[

ma Isabetta figlia delq.m Pietro di Nave et moglie al presente detta Maria P.
Sobrea qui in Valeza di Gen.o coperi mezor del Spirito qui in V.a da Vende,
coper. Spenp.o alcuna az.dad Maria fust fratello pure es ancona
q.ella Sud.a prova Jdett.o seguita parte l'una e l'altra Sabba
Badeza Re Canno pro Tudiencia uoli'albonzuaers figlia porta nella
pietta di salume pervenendogli dalli Beni del q.m Pietro pre per
Dimittone olore Catua Dotte uoguarda sopra la badeza del Salisto e
del pasimi nella quale al presente si abitua q.affiual q.m Pietro Schiavo
Cognat parte capo.a di V.a da uno di Cad Maschetto degui in
avanti de sua uetta cognetta bener poseder godere locar Vend
Donar Dotar permutar coperti ceu finire fac ce desponibile
come robba sua propria ut Valendo mai da alcuno Pretendere
coperuator eccetto d'ca proua di Badeza di quanto
sopra Licenzio dauvoli della Nobiltà Maria Pietro Andrel Maria
Sebastiano uiri otti, dat. r.a Cuius Cathapin Sebastiano
cingiuraba lie qualiprimede con obligo Maria Andrel Maria
Son cognati alla q.da Isabetta Cognatis Pud.s de anni quatt.
probis Vent.s ibocs ec nongli obstando dignusberi senodera
dalei esaminisi pervera di Sabbato col.a parrion della
Badeza fra obligata pervenendo alla q.da Isabetta x. g.
di quanto era compagnia Pietro Andrel Maria et suoi eredi
seguendo co pacifica possessione della q.da parrion della Badeza
da ogni molestia Seda alcuna Facendo Sogginsempre ut per
Ipsa Carta dal comperi ogni ogni uto ec migliorand. detta obligat.
della Beni pro Indiuisam Parca di Sabbato corrispond. uetti
dell'altra parte Pud.a obligata: e Pietro Pietro Maria Piri
di uetto della q.da Isabetta cedenda co approbba Pietro del q.m
di Vend.e cobuchefe. parbi uenne pari cofrendo Tradens ex
pregans libertas / nec non ne Sobrepositabitis ut Pietro Maria
fatto In ogni delli atti dell'Ill.mi Gen.i di Cene probatio dalli ottimi
periti Cognate uoluta ca fare Cepe qui Reg.a V. del mese Marzo 1647
Ja epon della Sperta dell'Ill.mi Dig.i Dep.i de quibus Stabi ut Pobanda
ad Instan. del q.m Pietro Maria Leer.o Ducal uoluit. ea
resid. della q.da Ill.a Isabetta Maria q.da Pietro Maria Piri
Scalio transferibi uoluit Infrascripti Stabi. Franciscus mandatarius
Espara nel Tenanus Stabi. Spedita Cene Facienti fabricam
Pietro Infamaban Pietro Andrel Sapadopa Cog.s
Franciscus Sobrb. Pud.s. Cene Tenenti pretoribi del d.to C.

Ca Tenente

del Corbonbach; di qua: Lodese hu: Franciabe ex vor Vsus Giraubello
hu: della Vigna beyabe Julianus Salvagno da Vad: Jacobus Franciabe
de qua: nichil habens hu: nec non della Vigna beyabe qua de qua parte mo per
auanti fu' mottoba Vocaba parochiale dicta Chiesa
hu: habens chenegnie, Libuabe nella Cancelleria del D. Cancelliere
ce sono diuenute & deuolute ad essa Chiesa, nec' suoi predi
Eccl: coomedi hu: Dominar dabeno ogni Cerni d'ch: g: Cr: Pinigno
tiano nel' amontar de sue sette mille cinque fio: pezzo Vbi supra
della Ch: Vigna sue Decime, Legied: Blabe Vena, ex vedena
rente d'ch: Chiesa pch: Eccl: coomedi hu: Dominar Petro
proprio fio: pendente cinquanta fio: pezzo l'anno delle Ch: 1647
l'altro qua: della parte della Cabeya di Salarino ex cabe d'ada pch:
ta ex vend: alg: Michel Chiesa pch: coda g: jus Chiesa Eccl:
pezzo cum Stafuaria pertin: nel tarbesh: qua: di Vad: pch: Eccl:
de Domenica vbi: alon: pielle cinq: cento bemba otto vino Vino delli
pch: ex nepotum q: q: anfore ex cinq: percent, nec' suoi pch: Eccl:
cum pezzo cum Stafuaria pertin: nel tarbesh: qua: di Vad: pch: Eccl:
alon: dutent: pecio della metà della vigna nel Cimo di Cimada
vers: dal Mez: g: Piè pch: Eccl: coomedi hu: Dominar dabeno ogni
Cerni d'ch: g: Cr: Pinigno

allagnon di me [illegible] [illegible] Rebbacchi da pedero mio
d'vallo q.e Rebbi Isac da se corretta p.a Rabbi de Isac suo genero de rot
fuga a loro della presidione [illegible] [illegible] [illegible]
alemprouchi, nelsuo contratto di [illegible] [illegible] [illegible]
pero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
li albori ff.i 700 per Datte de sud principalmente [illegible] [illegible]
cagione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
dalla Sig.a Pallavicini orefice [illegible] [illegible] [illegible]
Stanno d'oro pato uno Bracelon coperchiato otto [illegible] [illegible]
[illegible] di perle peruas pesano tutti [illegible] [illegible]
ottocento quarantotto, [illegible] [illegible] [illegible]
perle nouecento [illegible] [illegible] [illegible]
= rose se cinq perle [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Mark 1790/ [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Lire ottanta, Un abraccapetto di pano bianco Turky Cauvada
con velo padrone, Una Lira di seta ottanta, Fustagno cuoio
fatto Cauzetto di pano dago foglie Lire dusento dodeci, Un'
altro fustagno fodra Cauzetta Cotenda Cauzetta Lire dusento
Ebdoma, Un'altro fustagno di mezzaro della Lira Lire dusento
Cotenda vohe, Lire Cresent, Una velada di seta Cauzetta
Venezia, Cauzette Cauzetti di Cuoio Lire dusento ottanta, Un'altro
Corsetto di Tela grossa Cauzetta con Cuoi a Lira Lire dusento
Ebdoma, fustagno Cuoio Cauzetta con Cuoi a Lira Lire dusento
quaranta, Cauzette di pano di Cauzetta Cauzetta di pano Cauzetta
Lire Cresent Cauzetta con Cuoi a Lira Lire dusento quaranta

Adi 5 Luglio 1627

Comp.a in off.a allegando
Ch.o Mario di Sesto di
presenti il nob.e Sig.r
Fran.co Daniele vonetto
della nob.e m.a Agnese
Comp.a del q.m nob. Sig.r
Fran.co fasciauin co
ritenendo à n. n. M.a de
rivenandosi nelle
mani del detto S.r Nicolò
Pen.e detto per parte
del q.m fasciauin
vendano fumadi
Dogare de vaze e voga
del q.m detto
della nob.a dens nelle
case cento per uno
con obligo del
suo Gius.o di
detto Gius.o di tutto
Patto, di loro n.a
obligando la det.a
Dotaan ritenuti
corpo delle sean
di det.a Pen.a di rot
del q.m fasciauin
per mercede la fede
Dotaan dens nelle
decorrenti con Dun
Zon & Soldi segnan
di detto erede
per compimento
fu Gius.o laquel
Turbanza
o n. n. M.a
eseguitato ad
Instanza Pat
Pen.a Dotal
Pen.a dalla
Legnadi Dotaan
dei abbrugiano
nelle mon di detto
Gius.o in di
di dennille
Sedan li
Compra

Nob.s genuaus fede aqualung qualm. comp.t allegando in.a cedelli nri con
Nob. Ein.o Fran.co Daniele dell'M.co Nicolò comes ag.t speciale della
Nob. m.a Agnesina fijla del q.m Nob. Sig.r Nicolò fanal q.m Dell.o Nob. Ein.o
fran.co fasciauin fieu del Nicolò oppe opponente vot.i nelli suoi del fijo:
Contro fallamenta nob. Ch.o d.to comp. verbo dicta pe nro. mezzo co
vene fugurita con uno Cendado Vad. della Data della p.ta Cedula
acciaqual fu Nicolò Pietro di ch.mo nro d.to fanales con Mandato delli
Ill.mi nob. della Corte, vegabalo comprobbato se fussi fian
precedenza quadrano che persona di reputatione Dotte, Dottori
Cavalieri ad altra prima principale preferire appartenirsi secondo
l'ord.e della ragion nra, fra qual caso se fa comprobbato, per
l'istrum.o fatto matrimonial vedde nelli suoi del q.m Nicolò fallo=
mora nob. detto dijm Pietro Nicolò Imperial legali quadros
seguens rep.ti. Dalfan.o Isabetta Barbolo vid.a co fanchezza
del q.m Nicolò fanal fieu del Ch.r Domenego Dalfan.o co Pietro
fran.co fasciauin fieu del Ch.r Nicolò, dall'altra fano manifesto
come tenens quadd. Innocenzo Mar.a co Gianicha: none
della Pasqua di Decembre Trizento Pre fijo co Spettabile
et della Degna Margarita Maria della pia gratia de Infrascr.
ogni hora vera co abtina approvata: provede, con
Sandendo et effirmando Mandatum Intrado d'hora benza
et benedetta inquesto modo. Ch. declarando fu.a Isabetta nob.
pred. promessa per Verba de pres. mes co nullo for co effetto
soggiongendo che la Ch.a fu.a Isabetta fu decord. fijola procreata
del Ch.o Andrea morto con Ch.a q.m Ch.r Nicolò fanal fieu Ch.o
con vere con tenebitta d'haver co ricevuti pectus valende
et spesa Ch.a Nicol. Ch.o fran.co fasciauin agnesta obligata
con la presente decchiare d'esser fu Angelina fijola con tenuta
con questa Ch.a in forma consueta secondo comanda Legge
Canonica, co approbatia della Romana co Nuovo S. Concilio
Tridentino co per Dotta co mera Dotte decha Ch.a Daniella
ma Ch.a Isabetta n.c p.e promesse dalli beni di q.m Ch.o
offerto fanal pel di decha Ch.a Daniella dall'istesse li
Cessi feudi, co vicini di Pola con la pertinenza de beni
stabili vaziando con d.o Pola co hypotheca sul d.to
della Dotta Comenaria nel Pola co tutte le
ragioni azioni co jurisditioni quomodo cunq. quali cum
di devenille ad essere tra Ch.a fu.a nel d.to del Ch.o fu.a Nicolò fanal
Sedan li p.te Ancora Ch.a d.to p.te Pen.a dalla Legnadi Dotaan
Compra Pesser vis. nell'Imagine d'esso fieu. perche ogni Pagare

Adi 12 Maggio 1627

Nob.s genuaus fede aqualung qualm. comp.t allegando in.a cedelli nri con
Nob. Ein.o Fran.co Daniele dell'M.co Nicolò comes ag.t speciale della
Nob. m.a Agnesina fijla del q.m Nob. Sig.r Nicolò fanal q.m Dell.o Nob. Ein.o
fran.co fasciauin fieu del Nicolò oppe opponente vot.i nelli suoi del fijo:
Contro fallamenta nob. Ch.o d.to comp. verbo dicta pe nro. mezzo co
vene fugurita con uno Cendado Vad. della Data della p.ta Cedula
acciaqual fu Nicolò Pietro di ch.mo nro d.to fanales con Mandato delli
Ill.mi nob. della Corte, vegabalo comprobbato se fussi fian
precedenza quadrano che persona di reputatione Dotte, Dottori
Cavalieri ad altra prima principale preferire appartenirsi secondo
l'ord.e della ragion nra, fra qual caso se fa comprobbato, per
l'istrum.o fatto matrimonial vedde nelli suoi del q.m Nicolò fallo=
mora nob. detto dijm Pietro Nicolò Imperial legali quadros
seguens rep.ti. Dalfan.o Isabetta Barbolo vid.a co fanchezza
del q.m Nicolò fanal fieu del Ch.r Domenego Dalfan.o co Pietro
fran.co fasciauin fieu del Ch.r Nicolò, dall'altra fano manifesto
come tenens quadd. Innocenzo Mar.a co Gianicha: none
della Pasqua di Decembre Trizento Pre fijo co Spettabile
et della Degna Margarita Maria della pia gratia de Infrascr.
ogni hora vera co abtina approvata: provede, con
Sandendo et effirmando Mandatum Intrado d'hora benza
et benedetta inquesto modo. Ch. declarando fu.a Isabetta nob.
pred. promessa per Verba de pres. mes co nullo for co effetto
soggiongendo che la Ch.a fu.a Isabetta fu decord. fijola procreata
del Ch.o Andrea morto con Ch.a q.m Ch.r Nicolò fanal fieu Ch.o
con vere con tenebitta d'haver co ricevuti pectus valende
et spesa Ch.a Nicol. Ch.o fran.co fasciauin agnesta obligata
con la presente decchiare d'esser fu Angelina fijola con tenuta
con questa Ch.a in forma consueta secondo comanda Legge
Canonica, co approbatia della Romana co Nuovo S. Concilio
Tridentino co per Dotta co mera Dotte decha Ch.a Daniella
ma Ch.a Isabetta n.c p.e promesse dalli beni di q.m Ch.o
offerto fanal pel di decha Ch.a Daniella dall'istesse li
Cessi feudi, co vicini di Pola con la pertinenza de beni
stabili vaziando con d.o Pola co hypotheca sul d.to
della Dotta Comenaria nel Pola co tutte le
ragioni azioni co jurisditioni quomodo cunq. quali cum
di devenille ad essere tra Ch.a fu.a nel d.to del Ch.o fu.a Nicolò fanal
Sedan li p.te Ancora Ch.a d.to p.te Pen.a dalla Legnadi Dotaan
Compra Pesser vis. nell'Imagine d'esso fieu. perche ogni Pagare

Bernardetta
Vicario Rog
Vicario Rog
Conda

a le spesarii, et pertinenti meritu celebrando, ne
riferendo sempre tanen vadivos Sarii Vic. Gen.
rebus, come d'ogni altra Imposta, per esprimeva che
fatuus quelli fosse contribuendo per fondi Dotale
della Sig.ra Ossa Nouella, e per gli pranche due dd.
corsero ni Lei mille dadres/ in dd. Imposta modo
cui Insanse Verbum defesa et Hornandi
di detta Nouella quando fosse per Nuntio et
Imposta de dd. dus mille finilli dach ottenuti
dalli Atti. depositati della Mag.ca ouero dadens vos
omni dach ottenti uno perpendo Equal forma
si debba for otto giorni ottenti Cahors despensati
Sepora piacendo al Sig. Nuncio Apte prod.
uerbum uellefebe della ottenuti prod. Verbum
Jud dd. dus mille Corresp. de creditori dadeva ottenere
dessa Summa dalli Catalani con alter dd. Iguncheffali
da ey Quelli fosse da Cui Ossa fosse dal Ossa. Ecc.ma Gallery
Leuen del pred. Ossa. Nicolo Conal con ogni ottenuto ricevibile
del pred Ossa fosse si vene r. da obligato, pagare per subt.
vigatto, trad Ossa Gallery, con altre Ossa Isabella n. p.
detto di ns Mag.ca Dion negli Atti di me Not nel nido
conforma della Ossa Caterina n. p. poteva suden
et recepere Imponendo, et Inuerbendo nelle sue
proprie ottenuti ottenuti fus rendi predetti creditori,
offrendoli de Consegnari dett. dd. et ogni altro che
presente dal pred. Iguncheffali con Instrumento opu
vorsenti fare ottenuti loro conforme Sub. di ragione
dal pred Ossa fosse pieni dari al pred. Ossa Gallery come
Jud. Subt. uiri detto, per quanto, prima Ossa
fosse suden dadi Ossa Gallery Justa In dunetti con
venzione conforma conuenzione del Sub Instrumento
et Inuerbendo pred. credi non ottenuti alla summa delli dd.
dd. dus mille che Ossa Isabella si obliga dalli heri

di cui

…natoli, ne
…i con d'Jean-
…nsba de
…ndi Dogale
…ebe dev dt:
…questo modo
…maneat
…lenton co
…de estenati
… dedens loro
…el prima
… despensare
…tale prod:
…e sarbene
…debeva tenere
…del d: Jgnoscefali
…ceccano Cellen
…nato respabias
…ore per subb
… Jsabeta n.a d:
…sal nel modo
…obeva render
… nella pena
… 'cedas
…ogni 'abon, de
…mento o'pen
…subb di Cappella
…Gallery: come
…, prima d. Mar
…durate esse
…strumento
…la prima delli fr:
…bliga dalli beni
di'cona

…la cona Cappa: de Cappellani fino Venuto nemeno
di cui dt. duo mille m.li Cattolici pero de ogni uno pro Vend.
Duca di Sabato Jan.o 7 m.li dt. Settecento duo mille cinq. Villani
con loro di cui fosse copertoni di Nova co Appresso il suo
debb.o di cui Cappellani Vespa Cappa di Nova co Appresso il suo
dosi co Cappellani a rose per tutte li debb.o di dividere
quel Cappo fra di accetta con Cappella di Sindaci da loro
eletti, loro obbligando dopoi di Cappa Jsabella n.a f.a di
Cappellani dei debb.o di Cappa: o Cappella: o un Sindaco per parte
Cappella: di cui Cappo per Cappellani Sindaci per facilità di con
questa pena Cappella: co di Cappellania cinq. Cappo poi
nel pezzo debuto Maestro nuovo fra Vend.o nel: co Cappella Cappa
le Cappellani debb.o di cui Cappella Cappa co Appresso promette uno
per: fare finire di Cappa Cappella Jsabella di Cappella
per Cappellani Cappella: di cui Cappella: co Appresso fra Cappella
de Cappellani, o Monaci, o Cappa, fra di obligo d. Cappo fare
Cappella di cui Cappa Cappellania per Cappellani fare, co
quanto Cappella di Cappellani in ogni migliore modo che a lui parra
co delli Cappellani per dati e Cappellani a cui Cappella
per refare. Cappellani: dell'amare di qua fu pervenne
Cappella di cui dt. duo mille Docento, però, che all'Cappa
Jsabella n. fr.a Cappellani che Cappellani la Cappella fra Cappellania
co procurare alla Cappella: di qua fu fara Cappellania
per Cappellani: di cui Cappella: per Cappellani Cappellani di cui
debb.o: di cui Cappella: non Cappello fiscali Cappella per
Cappellani: di quello Cappellani obligare fare Cappella di cui debb.o:
non Cappello fiscali Cappella Maestro di Cappella: per Vend.o: 614
obligando di restare Cappellani di cui Cappella Cappellania per suo
Cappellani Cappellani: Cappella di Cappellani co Appresso
Appella: di Cappellani: Cappella: nove di marzo Vend.o nel Cappellania di qua
che Cappella Jsabella n.a f.a: di qua fu Cappellania all'Cappa co Cappellani
con resta libera dalla obligata: Cappella Cappellania,
ne può Cappella di Cappellani per Cappellani, alcuno per Cappella
di cui debb.o: degli Cappellani obligati per li f.a dt. duo mille

renders che Mag.co Spto pro. ricevan alora dagl'Herede ed
debb.o p.o: ducati sei mille d.ti vne di lg.a
dalli quali fosse cedi Nobiladeis per dote d.a M.a Spta
d.ti ducati dui mille dalg.a di 608. vne 1000/ Hyacinthe
verand.e Ebbero alor d.ti ducati mille ducati cod Capali
pred.ti: di Vora Pomerelli ed apprezzati restino perdette
Di che M.a Nouilla nill modo Renea detto di pagh nel pretio
di quali Capali e pozzoni predetti debbi fusti dalg.a Spta
di sua propria dotta cotenta alcun Has Jud.: citra
ricever
nel pretio di quelli ed vendere et ricuperar ogni parte de
robetta redditi pranzi, ed Inoride Rede che gli
pusbetero essa ed pervenire per qual pinglia
via e modo sempre Ebbero. Ma Ragioni della guardia
Sed.e: portissi bene ed Ebbe ogni cosa Ugo di Vona
d.o: una lb.: in 3/4 ed appresati lb.: in Capua gie in lb.: 3/4
di Rete debba d.a M.a Spta fur brachiabar d'Inondata dalla
porta ed parbida dell'Ebbe fondenaria ovvero dalla d.a Capua
Vecchia ed pred.a ed quella Rede fatto none ed parbida fin
ovvi Ebbi dagnatini, declarando apreso Rede la
pred.a pozzetta di che Capal apresati ed l'Ebb.o di plena
Imperh fusse di suo comodo pero debbia di sue Capali ed della
mede che in alcun tempo Ven.e Ebbia Liberta gli fusse
ed Ricatto, ed ambedue d.ta parte Investir in alcun Ebb.o
Babille d'equivalenta d'ella, ed quello Ebbia da retta
vene di d.ti: del Sed.e Ebbe ed condizione d'ella pozzetta
di'apprezzati per fondi Docale d'ella M.a Spta ed che non
Ebbero Investito d'amendue d'ella pozzetta di Apresati
di Ipotecati, Altro Capal made detto Capal Bonetti di Vicenza
gradibabile ed quanbipabile condizione d'ella
Se Incab. Caballore Mag.co Fitto della d.a M.a Spta Ebbero apresati
ed Pred.e M.a: Nardo da Capal ed pretto della d.a M.a Nouilla
Ebbero in alcun tempo molestatto, ed disturbato, o
detto Impatto per d.ti: Dem.i Sebetti pronesi d'ello M.a Spta
ed che d'ug.o

...ons legl'Abbate ec
...dei mille fr.i vnedi lep.o
...ttoni del.to: Ob.no Spet.o
...ue mille / Itamaneabe
...e vrende col Capali
...ni restino perdere
...etto di lep.o nel pubblo
...ezili pervenir dal.to Spet.o
...pet.o Grad: entrar
...ueseva
...uperan ogni bene de
...le Rede che gli
...ergual privilegi
...ovieri della guarnita
...nie cui Nob.le e Vona
...Cafarus die n. 44. 15/4
...e d'Inuasade dalle
...e overo dalla Spet.a
...one separitica fra
...o apetto Rese la
...i con l'Abbate di plou
...de Sue Fatali ec Rede
...liberta della Sorde
...Inuestir in albo Cas
...ello Gabbia da retta
...e Rede pervenne
...Spet.o ec le non
...one di Apresea:
...del Bonet & Dieftat.
...ieriand.e Pareto
...Spet.a Gabriel reale
...le della Spet.a Nouile
...ec de Stumbato, o
...nesi a Cas Spet.o pro
...vare d'uso

vnedi pep.o: o Inogetto o Inparue allhora ec Real Cas
non ab negue alias mod chalfbet.o Gabetta pervenne coli
obligo all'proprij Sue Beam Dotali di manderelo co
vnguento Cartalapa punctiere fr.o ec Rueno di retibab.o
di Dote che Gabetta Sua pernec.ti Gabriella quand.o Mo
Spet.o Sacchefato, ogmento ec Rediuand.o nelle fr.o Case li
capotroni di Via Pebrualefali carpachuean ha refatto Inde
Sue Agnesch capaciend.o le Sachefatto deseriorand.o fra abbo
cui Cabeed Sue alla refatt.a d'che Gli alouapanse Mo Spet.o
e pse, ec Capeano, ec accesa Cas Spet.a Gabriella Sua Spet.a
Carpoli Leg.a Secondo vnenda Cas.a mde Cabo Romane ec
ibs. vnedi de Ozeto vala Dote Dotti pprietary ec
vndebita Cas. Equal vse essendo Stabe Case alla Spet.a Gabriella
Ea, ec accesa pertus vnbese Carpoli Cas. Nob.le Gabriel
fasanini Secondo vnenda Cas.a mde Cesa vnena, Verdendo
Licio gli Inferire alla Spet.a Gabriella Sua mde d'Cesarla
vbicabe Cuerpore Vdelle pari alla vndebitare Sua vala
Dote appulensi Cana debati vnedi pep.o restituere Sponda
ec redytora alla Spet.a Gabriella vnede Cuiendo Vti
tutor Cabon Cabes Capaci vne Cita nabeni Cbagi alora
abwi Cegaueri Modo gli pwobele aspetar Cpertenere
mne ec Infubini pelgual privilegi Cagwi Ca Sue gwnedo
cury e gli Cuan Zecch. vnendo, ne Cubendo
dagueli afeur alos Cneff.a ma Cebeni ec che Cna Sua mesa
fu pzatto, Ogndo wzovato, dalle Cpassi Cbali pedmenedi
Del Cermon Greco, pbe molti Cam Cbeli pareri dell'una ec
dell'altra pwa cal Infrad Schimany pregato dalle pari
Vi. Mo Vicario Cabellanza ec Guarde ec a Grade Pali
podi ec Chanes pbe cosa l'Inna Cbeta Mo Vic.o ec Can
Monsig.r Arcivo Spoladen Canonici Cebeate ec Vicecanis dell'
Mmo ec Ill.mo mons.r Arcivescovus di Gradi, ec electo Arcives=
covus di Napea val Cubernente di S.S. Mta Lebe Capelle
subervabibus Mpred.o Spoto alla Mta Cna Spota valebe Cebeire
della Cera ec alla Cabella ec ec Cone Mpd wzovato Cinza Cbento
plenius wbiesenbus, Dalle Guardo Mgo Nob. Gio. Batt.a Donelo
vnedo della Mta p.a nob. mde Cpetua Cesal in Mneso Sette di Ju wedi
nob.i della Cese ec Gabella wzpubb.a ec Juneficiato Mad.a della Mta
Dote ec dipia wstro Cuenit. Cau.o d. Mta Spet.a ubs Cube Cede

di [illegible] Vera [illegible] amens dno Nob. ned: sua principale alon Beati nobelli di jagnoi del dto M.co Giov Fasch.
sus marito pende li pheus et chiesti chegnebi et acompetti
acons del dto suo ced Donal nedetto, nelonatto, ne recedmad.
per alcun Dollo accifrende accetto dedi quarti fi. fiano stati
dall Mto d'Giud.i degnani de Gabelle Regia ed.a Cabelli li
fr/ subante deadenbro ultimo de cui dd.o C.le l'una di
guadno nelle dateti Cebanbi fie.i 7 = fanno C 100 = 3 Bno,
Pero a Richta ce subanbi del dto Cardo Fanno detto C.le fi.
un Giud.i de per legge ce sud.o pl.mad.ti cap.be Badiamo
alla fo. nob. ni Bizzarra Cnal V.to vost.o di quod C.le Sac.
wolfg.o: ce Sig.ri sus Domenar dabant li unicersali
Beati ocuri ejus fuvono ordinati di ragion del dto fo. q.m Nob. Sac.
Efrem Fasciarini fuo sus watrebe quarti siano per l'anno
de alon fi. da C 25 C.le l'uno di loro nelle ordinarie ne
C uno C 25 per V.to, detti dti guadno nelle Cau.li subanbi ce
alon ordinato Cud.i ordinato, Giugal C.to di Dote di detta
Nob. ni Bizzarra, nec non poni Cau.li assegnari nouvi
cap.ti sus Domenar l'abeal ce corporal possesso delli
certali Feudi cap.ti di Voca colapp.ti di Sebastiani
congiunto con d.a Voca, ut supra fandidacalli
sud.o Nob. ni Bizzarra di feudo quardo cum disponena stesse
uno o pni fibi. pni di ordinarii di Bizzarri ed habitatio
di pna ottenuti dall Cud.o q.m Nob. Ant.o Efrem Fasciarini
come ord.o d'esso alon ced.e che ne Cauape con fenat.o
per Vigud.o di cui delli fi. Giudici ordinati
sud.o q.m Nob. Ant.o Fasciarini

Giov Fa

Nob. ned: fra
dag. Nob. fran. Foscari
gnati et accompagnati
ato, ne raccomando
ssi di Giovanni Antonio
e Adriana Caballi li
bb. di l'una di
anno 1600 adi 30 no.
Essendo detta li 6 p.:
comparsa avanti
di quella Ducale
ori li infrascritti
gnori del Sp.: q Nob. Ecc.
si siano per l'assetto
nelle occorrenze
lle Ecc.di Imbenè et
ato di Dote di detta
l maggiori honori
ompetenti poteste delli
bbore di Seguestrefati
ad istanza della
ura Seguestra Sopra
ani in habitation
no Foscarini
ge con finale
confirmato.
Segnii Giberni

Adi ni Magg.o 1647

Noi ... facciamo fede a qualung.a qualità comp.a glaggion.a nra, come delli nri Ecc.mi Nob.i Vicentia figlia del Ecc.to Gottardo Andreasio Vic.o del Ecc.to Sig.r Dom.co Antonio, con essa Barbara Nob.i della detta Dote Equale fra detti Ecc.mi fu preso di Sto. con Parte Ecc.ta delli 30 marzo 1641 nella Dote et Capitolo conservabb.o da Iustificar poter.a quel tanto che per conto di Dote Dom.ca Colombo alle gesuate et pertinenze secondo l'uso della patria nra, fra gli altri beni della Sig.a Vic.a nella compromessa et offerta de sue parte Matrimonial.i et pretesi suoi del Sig.r Giovanni Andreasio nro Padre di 17 febbraio 1641 Equali giusta detti Ecc.mi Sig.ri Ecc.mi Regnetto fanno l'esposta Instanza Ill.mi Sig.ri Gottardo Andreasio et D. Marcus Zobiba Cittadini Vicentini et Ill.mo Sig.r Dom.co Antonio Barbaro Cav.r Procurator Ecc.mo Essendo stato Ill.mo Sig.r Gottardo Andreasio Padre di detta Sig.a Vic.a Sig.r Ecc.mo Zobiba Cittadino Vicentino

regist.ta nel Libro delle Parti delle Delib.ni di Consiglio a carte 44
1685 congregato dalla Ordinaria giurisdizione
sedente dell'Ill.re Sig.r Gio: Battista Cornaro Podestà, e Capitanio
alla Città di Vicenza per la Serenissima Repubblica di Venetia
alla presenza di Noi Pubblici Notari infrascritti, e testimonij
infrascritti, Congregato, e Radunato il Generale Consiglio
della Città di Vicenza, nella Sala del Palazzo Pretorio
dell'Ill.re Sig.r Podestà, e Capitanio, per trattare, e
consultare infrascritte cose, Doue essendo presenti, e
congregati gl'Infrascritti Nobili, e Cittadini, Cioè
Gio: Battista Cornaro Podestà, e Capitanio
Gio: Francesco Loredano Cavalier, e Procurator
Gio: Francesco Capra Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Priuli Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Thiene Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Valmarana Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Trissino Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Barbarano Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Repeta Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Angarano Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Porto Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Nicolai Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Pagello Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Sale Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Cordellina Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Arnaldi Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Bissari Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Bonin Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Bonin Cavalier, e Dottor
Gio: Francesco Bonin

prabimo prahatto, de abendeno Catuna debri dagli
l'una d'trecento fanno Lebecento cose &c, se Detto, se
vorrenandato peralcun debo auer fiende d'o Recebo
es subanna dellaquest.a ca perlaps, ca fud. Eano detto
l'predetor mio Gend.i Capitano Venet. ca posesta
Deano alapredetta m.a Vegoria Contrasgeis de grandi
Lasser wrseg.a Nowa.a et Impugnes sus Domenn
Labuttor le unicemah beani Lobeli fungan, ca
bans de sagger dello, Ugual. papah And.a Amoreo
sus Maritto quand. Seani per Camandar de Ug.
sedeci dicte Cinquecento quarande uno & 9 bann rebo
della sua pyra ca nera Debae nelor d'Deani ca del Amorb
della Valdea, nel non punti Cadressegnier ca Impugnes
sus Domenn dacht Beani olon.a quabronelle Lud.
Danekorie ca Ngw d'ele & anno otto, enelo, anagnen
segen punti Lad cranes ca Impugnes sus Degnenn da
Lon. Ugual.a ca Nowal. pyrcho del Beatt.o Lesid. Lud
punto nel Venenbeani zellapanta d'Lobre del detto c.
come Jque fondo vetato ni Chiamato ca per ca segnes
fondi sus Dacal. ca agnes punti Cadreo Cranes
Rebeng. dalla Lenin d'Ug. 9 Lbus nouto Lere Lodeci
emeta di moneta Venetia
ca pelicia undical. ca Cube ennoe Lde
ca Resegnenano, to Per Ugual. ad'ung. delli
predetti ni Gend. ca Confirmato Lano Plena Venet
ca posesta Da mo Ug. Legnes Jeboer ca
to warregna delle sue rapgen d'gnen gada cangh.ti
parero Mendenno agnen Lind. ca per Mesto della
sua Dabe ne, & Cabre Demenone Denemobli
ca Lud. g.ti sus Mandè wasegnide ca Lada menbr
gli uengnano Jubene Cdenende Jend.i: o Lobus
Lemalde en

Adi 28 Maggio 1647

Hoggi facciamo fede noi sudetti Giurati, e Sindici della Città di Malta, come hoggi questo giorno, avanti di noi sudetti Giurati, e Sindici, è comparso personalmente Mro Gio: Battista Bonello, Procuratore di Mro Gio: Pietro Bonello, e

Nouitio plenius, conbeirenbum Dde Emanel collato in
Kpelo Sacelle Sti Edwardi pro: dellacorde exhibito conprobatis
ac Justificatis Nob: dellatis Jugibus causis ipsa Actorum
sus plenius more Hebreor Emi: affirmato bonae exhibito fide
conbenerunt Ch Vre, ac exhibito debiti alborum Angelli Jerug
delato: Jus Juramto sibi bonum per Ch Dia quem Juramto
allegatis conprobatis mobis dellis ned Datale, ne data
ne Donato, nebalem: pretium Dare ver fraude, ne data
del Dapbi Statua Vadis Jabali dall Jud Jidei, ne pretio
ac Jabali stb die 9 Feb. 1649 ch bos grunnatos che Jgnor
Catena de 1640/7 Jero Duicta ac Jurisdictione della Ch
Casa detta, imodo in jus Dapendente fuit ac hinc inter
ac pbata Dicens allegat: D. Dicha Grazian Hebrea vbi
vbi: dixerunt Eadem exequi Jurgnec Bonorum seu Domus
Jabitac Dni Jl nobelli Conestabellanas Dapbi furons ac
pano dangon delpag Hebrei Juramto Jidei sui Juramto
quarto Jam pel Cancellar Jer Decretis quadbe cato
= pelamba Jno Dns vto dellacapera exhibita Actor Vbe
= ruba allegat fiscalis, vsti de Amorbas dells Vadis
ac Dorri nec non pecun Exactor ac Dacrian Jmpositis Jus
Capual ac Corporal pbeche dellefiscalis Vbe dellaSindicar
de quibus ad agend ac pbeler exhibita debeant per
Jure Cordi Dabali Vbi bonae de pbe agendis ac Jam
gerbe pecun Cond: Intbeworkey Dellbeani Jd Jus Juramto
Jei dupden: Cancellar Nouella Jgnec pecuniae
capelicia Vidual ac Jurisdictionis Jgnibe ac Jabegui
rons, per Actor: ad usq dellapsellden Jun Jud: ac
orfirmat Jgne Sedemba eque bona Dno Jegui
Jebeor ag

Adi vno Mogg: 1647

Nouis. Faciam fede aquelung quald: comp allegat nra cadell: in Jegui
di proc ac Jud: Dnus Francisc Ma de Nicolo Cive Ca
dell Dapbi Cinthi Perpini Actiger vnius Jud: Vad: dellaJua Dare
pci aquele fiscalis ac Jur Cond: dell Jntbeworkey Jud: dellaJure
Jes Jo Bapta Emprobbeo Jurisdict & presidens quel bone Jis alei
penenta di; reppresenta Dare Dnus ac eius Chatabe ac pecuniis
pecunia Jure dellapatria, ma; fragnat ipso die Jbi nella comptata
per Jpsum comptatum Jus di stare Jur: nellori dell Vadi fiscalis
nec: pendente die Jdi 16 Jbi 39 Cognalem Legem reg: Vi:
Manifesta Jtalis Separati Jurisdict Vi: Ejusdem Jbi, Jurisdictionis
Citato dellaura & ac Jud Jiudis Jdiquallifer & Jurisdictionis dell

alora

dell'alora l'una parte l'altra col alora all'una parte
= ut. dagnolo Vegli Infrasto gatto, co accenno haverimonjeb
in hozabara, ea benedetta Mercado Dea Sfiore Glaciatito: della
bara: ea Indicidea Princeza pre Cesto coppiritto S: benedetto
co della beaba Sempe Vergine Gratia della quale ch: 20mi
Glaciatis: ogni bene co retto progetto succede ecc. Dec Nendo
Jegha preceduto di Cesto pabe nostro co Dona Maricca fuga della Cesta co Sara
Deggio mie co Vally de' buon co Raab per suo haritto ecc pro Cesto
secondo Comanda la Sede Dios mio Cesta, cogerdate, co Dona Zelfora
Giulio Il ch. Sposo pre pronuba Longa ridotti d'argento, di proprea
D cento, co pre dotte della Sposa pre Maricca Sposa Sea co Sudendi
barto quanto Signorano le Jue Dragi Cesta con fornito dragi di Seda
co de Cesta Oro, Seale co bocento Jebendi: co bono di: della Sba
Novella Cagnetti Sposo e Obligati da Co de quadro o per dodo
comuni Cobo Cheli Cqualcosa co Cobligazione di Cobligo di Cobligo
del suo Jesu Cristo cioe Re: del mese di Sposa 1640 con
accordato Pranzo pre Cesto pellapred. Cobligazione
Dodo come nelle Dossi fa Cobretto con lancia di Gabaldo co
Cobli Sbo di Giulio Sposo c'pre Cobligo accetto dto Dona
Maricca Sposa presta quelle Cesta con lancio Dodo Dona
modi co Condizioni di Cesta Dichiarate per di Cobligazione che Giu
Bemi Cobligo Cobligato Cesto di Cobligo Cobligo Cobligo che Giu
=Mobili e altro ecc Cesto quello appartenere dare ricevuta Cobligo
potoriale Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo
cosa Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo
Infrasto Testimonj alla presenza di Cobligo Cobligo Cobligo
Da Stefano Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo
Cquesto Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo Cobligo
Cobligo

verzado de denèsi fatto un Mus barnabetta ℔. 0000
Va'albro paruen di Bella chiara ℔. 0000 cinq, Comete un
Sadoppa Canonabe Le nonyke un poro acerà ℔. 0000 un
dall'albro ℔. 0000, Sino albro Sanete ℔. 0000 ℔.
0000, Va'albro Sanete un Canon alle nuadge ℔. 0000
Due albre Comete Sedbre nonyke bacaben Cinga Sche ℔. 0000
Va'albro Sanete Canonade Schanyke un undonado ℔. quindese
Vno Sarbagnes Canonade wrseda rolba Sanka Sells ℔. quardaba cinq
Va'albro Sarbagnes Canonade, wrseda Sunchipa ℔. Cinquanta
Va'albro Sarbagnes Canonade, wrsaubede Sesonbado ℔. cinqa
cinque Va'albro Sarbagnes Canonade, wrseda uerde ℔. un=
=glonbo cinq, Va'albro Sarbagnes Cinquenale ℔. Sambado
℔. uenti cinque, Va'albro Sarbagnes Canonade, ℔. 0000 Va'
albro Sarbagnes Canonade; Sino al se un Selun ℔. Sedesa
Vno Sadal Sanes Cinquenbaen ℔. uenti cinq Va'albro Sanes un
Selun Cbundelle Canonade ℔. Sindesa, Va'albro Sanes un
Sarbacie ℔. 0000, Vno Bapado Sebrakabe Canonade Sanes
℔. uenti, Vno Nonbil Sabalba de Stabel Canonade Sa Cbundelle
Canonade ℔. Sendalesa, Va'albro Nonbil Sabalba ℔. uenti
Va'albro Nonbil Cbalaur de Cinge ℔. Sindesa, Tonagiol
de regnio un Nedi'anadeg Sodese ℔. 0000, albro
Sachagiol Sebeb nd Sodese ℔. quindese, Va'albro Sapesa
d'ouchapi Sunesio Cinquenbaen ℔. d'ouesa di Sede Sella alge de
Me Sabre Sedrabe de pano, de eno ℔. uenti cinq, Vna Sabanna
d'ochedi Sonbas Cinquenbaen ℔. di Seda dell Sacho albro ℔. 0000
Vna Sabanna Sendbina Sedenesi Sallo Cinque Nanesde di Sede
Sonche ℔. cinquanta quabro, Vna Sabanna di Sabo Cinquenbaen
Cinquanta albro d'ono ℔. 0000, Vno Sanchiefa di Sabo Cinq
de Sanago Sunesio Calbo di braccia dello ℔. 0000, bre pann
Sal cede de Sonna Canonade Sorseda di Sendesi Calbon ℔. Sodese
Vna Sanesna di Seda Sella ℔. otto, Due albre Sragonde di Selle
Sean ℔. Sel, Vno Sapaleto, Secada Cargent ℔. Sedesi, Vno pann
de manin d'ono di bre magede pedon Sedenadi da nd Sinzilla
Sbado' ore fine, pesano Sali Sedi ℔. Cinq aragi de mi mentrato
Sbado Sapbo Cid Sedesa, Sa Sanbese Sedesi ℔. Sinque Sinque Vno pan
d'ouchin a Sabadi Sani cinqbe' nede grenade Cinq, Vno
Cinque nenbi dno pedano Sabi Cinq ℔. quindese ℔. 4. 4, Vn
albro pano d'ouchin a nesa Cinq, Vno pedeg nenbi dno
Sua Sado Sabi Cinquabo pied de cristal Sanede ℔. quindese
Vno Sallo di pelle portado Vno Bacoui d'ono di quabondese Sha=
=ronch ℔. Cinquanta, Vn albro colo pendado Vno pabon de Sha=
negri ℔. quindese, Vno pano di nanesin di Sregat Sa nugcoi
de ofi Sa besta d'argento Serfonne ℔. Sinque Sa nugcoi

Rbo

[illegible] processo da Ill.ma Nobre Moria Ant.a D.
[illegible] Dramebins [illegible] de Tiva nella [illegible] Parrocchia
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adi ii, Detf. 1817

Sappia con [illegible] facciano fede a qualunq qualità. Cappi. Allegri sud.
[illegible] Sig. Guida d. Prosp. Dn. Forbita Provenciale, quale
[illegible] Sig. uoto del G. vabb. Leon Bitti da Lgeto d. Pr. Certa
[illegible] con una Certa d. sud. della sua Dotte, la quale [illegible]
[illegible] fa Pro. Con il prod. detti ad uocat. Dn. della Corte, ass.
[illegible] Corbon, a Quintiff. qual tanto, ch tanto d. se promette
Dotte Don. Stelio alei spettate, [illegible] Quenette secondo
[illegible] Lacontestudrè della sud. parea, fa qual tempo dell. Sig.
[illegible] Pro. Detf. ch. se [illegible] Cappi. d. Prosp. Prima di [illegible]
[illegible] ragion nelle. della. Quarne Corin. Sud. perdelle
[illegible] tomo d. 9 Sect. ch 1 Pro. a. ess. in Cappi. d. Sud. de Sud
[illegible] Michel Cappi. ad. della Cancell. Suard quali Leg. in
[illegible] Juga Vs. Linfatt. Den. Mabelli, Angeni, Rogaleni
[illegible] a Class. da Collegio. Dn. Cirinella Provenciale [illegible]
[illegible] G. vabb. Libro a ch. della vabb. Mose Medani. della
[illegible] Cancell. d. Pr. Pro., a vabb. Leon Bitti. G. vabb. Mose
[illegible] pro Cancell. di Pro. a Cappi. Pagati. Cagni-
= Vaa G. dell'Anno Mille, Cose 1000 / ch Dritti Dn. Cirinella
= ti Sa obligato Dan a Dio vabb. Leon Bitti Don, a Donna
[illegible] Detf. Forbita Provenciale di Pro. Dei vabb. Dante Pro.
[illegible] sud. a Mosse del Sud. Bitti, Cone Stelio Cose Cinq
[illegible] Pro. Fasse, Detti Atti Dne Sud. tomo d. 9 Sect. Cons
[illegible] Ad. Cons. a Cone cinq, Primo. Den. Den. Mabelli da
[illegible] vabb. Juda Balanta Dei vabb. Chad. Detto dalla
[illegible] Provenciale di Pominenza, a da vabb. Sabas Mo
[illegible] Fazon Allegro Parint. dal Sud. Bitti. il Pro, a Cappi
[illegible] Sig. ne Juga Vs. Vno Basil dilgente pela Dotarne
[illegible] Sud. Bitti. Lette dalla Judea d. Cirinella Tomo d. 9
[illegible] Sect. ch 1 Pro. a Pro. Cinq. Sud. Pro. ch la Cappi. d.
[illegible] Apparenze Judico Juran. Li obligo Dio Bitti. d. Dn
[illegible] a restituir quelli alla Judea. Dn. Cirinella ad Pro
[illegible] sua Nipote, qual Basil Detti estimatori Juramo di
[illegible] estimato vedere in forma di Jus Juramid. debbe
[illegible] dare (l'una d. debbe Cons), Leando riguardo detti
[illegible] estimatori dell'Anno Mille, ch dovenna d. Cirinella
[illegible] Contenti in forma debbe sua Carte Legal Famiglia

dice Mille quarantasei, fano D.ti Mille quattrocento
trentasette fio, Vna Mogliera coloria D.i crimesi
gli fa detto et detto detto contegnato al qual Bichi
dongia se dan. fuel un Coietton, colle sotto scritte
D.e D.i crimesi et sarigli suo grauame et impositi
qual d'accordo fa D.i suo tanto apreciato et valutato
fano Dui Mille seicento, cioe n.200/ resta d'ongi suo
grauame il Sop.to del quale posti dio Bichi contenti
en quello resta tenir possedir godir usufruttuar
Vend.e con et disponerlo a modo, e uolei suo senza ni
Contradition dal.to obligando si detti D.i crimesi
Con.ti heredi et sattor suoi di mantenerlo questo pos=
=sesso et d'ogni molestia lite dano et interesse
che Esso detto o serito d'al.to qual si voglia
cosa sotto obligata de detti redditi suoi den. pre.ti
et futuri. Dicti di. val D.i n.200/ Vna Vettura d'orniesi
turchini alta con il suo Cielo et tornacello damaschi fodrata
con taffta verde Cuborsoni e Portelle d'ottone con uno Cabe
d'orso rossa Armata di pelle Cinquecento dusento cinquanta
fano D.i 550/ Vn'altra Vettura d'ornimenti verde
Lauo. Con ornimenti Tutto di uergole di seda Cenerina fornita
con Loggina usada Armata di pelle cento trenta cinq
D.i 135/ Vn'altra Vettura di Cuoio uerde da
Portelli Cuscino Cielo di Cuoio rosso et tutto Cuscino tagi=
=lato Con una guarnitura di Cuoio tagliato alge
rone Armata di pelle cento ottanta fano D.i 180
Vn'altra Vettura sulle Cerasa d'ornimenti Tutto con suo
Cielo di Damasco Tutto, et tornacello fodrato di Cuoio
Cenerino con le sue mantere di seda Cenerina Armata di pelle
cento fano D.i 140/ Vno Cocchio di Cuoio Cotto fodra
do usado Armato di pelle settantacinq D.i 75/ Vno fuffo
di Velluto Con Lauo alcune di Cuoio usado di pelle
D.i 20/ Vn'altro Cocchio di tella Cerasa Con Lauo atorno
dalle Cassa alla Cuscina et Cornese amaller. alge
rone Armato di pelle cinquanta D.i 50/ Vno Cortaggio di tella
Cubalina rossa Con Cuoi amaller. Largi Armato di
D.i settanta D.i 70/ Cauigli da D.i Re' Lauorade le mangle
et alge' agent'aue Ledna rossa, et l'altra poca Vsada
Armata di pelle D.i 100/ Altri Cauigli Re, Con mangle

Dicono

di seata nova Con Lana cruna: et alle Cuffie di pena
ere, et cruna: le Maneghe, cralzè Miniate d'oro cento
fare Sorte / uno Collo di perle pertando numero dei fili
ne Con pari di perle più grosse fanon: 12/ et una
Collaretta dell: uno, Con perle, et più anelli negri, et tutte
Miniate fund: cento settanta dieci / Item una Colma
di tela bianca fund: Lavorata pezze otto Vno pezzo vecchio
d'Filetto pezze otto Cortina et mezo alta Cubiti
Miniata fund: cinq cento che / 506 / 10 / fund: nro
fund: 5 0000 (Mille Sette quatro Sorte nelle, preciosa Eredità
et amontar delli fr: Beni dal: allegnat: contegnat: et confinat:
dalj: loro Testi: quali et recipiente alla quitanza dime Nod: Gio
et tebolj Instrum: quitanza et Cupita sodisfat: Cne delli fr: loro
Don: et Dotte dellaj: Sr: fortia Procuratorio di tua
dotte, Laquel e qui pur: et Contenta, et Cupita essa rattifica
et Conferma p.te Cune Reingd Juoco legne pars: et
ricene et accetta p.te suo Marito et p.pio Leg.: il predetto
Testi, Come à Cte Cune et p.te rd dè, se pretende pia
Cosa cosa alcuna della fr: Sr: eredità tua Dotte
Sua Ci Chiama pagato, et Cupitamente sodisfatto
di quel ut supra dovuta, Cund: da Lei q.p.te Cuni Eredi:
et posteri loi Cxende quita liura et quieta Leg.j salue Eredi
Eredi loro ancor liura et quieta Leg.j salue Eredi
di detti Sr: eredità di poter recuperar il Cund: suo
credito Cose Sempre Cte dalo dell'altro giurato ecclesia
stigli deve dare Dai Testi Testes n.o Cuni Cognomati
Marango di Nicolao detto Michel et Tomaso Pegolato
Maxime Gi Jacmi Nicolai nella Cuntà di S. Jeanne Hodeg
homete il Cristo — et Michel Collaci ord: to Jud: cuff et come
Judetta Ritma et Sicurità Instrum Leg.j onde Cancel do
Leg.j fortia Rog.to un Leg.j Compilato et giurisdicciato cund
Notaio Cund: delli Leg.j sua Dotte Con il nello Sr: delli ad
vocati Cund: della Cune et Leg.j et Cancelo Rogato Con sua
Cuniata Cund: Leg.j Le' Cred' Chiamati a Cte tutte Cose
Libri Contenute Cte rete et ogni altre Rite nel Cognome Cund
alti Beni Mobili Leg.j del quel G. Cuni Testi Jno Jno Nicolai
olim quelli ogniuno et Collegiali dell'Illustre Cuniati Leg.j
off: cuff: Nel Cuni Leg.j Dodo Mille, Presente Diploto, come
Sopra sua Madre cuff: fatta Cond: 05 / Leg.j Jnstante, accè
Juetta, vedato, vedonato, veracomand: Dalcuni Dolo ouch

fraude Come prima fue Giurand.to Ch'ha affirmato Però
avuta et Ric.ta sua Hanno detto le predette Ch'
p.tegger.o Giurando piena Vita, et potesta Stiano alle
Ill.e Corte Provisionale et Ric.ta cinq.e voce del D.o G.
rebbi con Brutt. d'Instrum.to et Inscrip.ne sua Sacra
et domina datum. L'ant.to Gen.le Mabelli Cui subb.
oggetto esp.to Giurg. et sono Disap.ne del D.o G. rebb.
con Brutt. fra sua G.ne Merito quel Sacro Stanzon
Dead quarto delle cinquecento ottantadue, quali
sono resto della pred.ta sua Dotte, retti d. Don. che
pil Cohato suo marital gli vengono assegnat. sotto
pott. Scudi 2 in c.a d. moneta Veneta, Che sua Cognta
et pelicca vidual et Ebne Lgt. seguite, et obl.to
pil Cred. ad ogni Ligius Jurium

Adi 15. Luglio 697

Hor si facciano fede a qualunq. Ch.p. Stampa vedo
delli Sig.ri Ill.ri Deputati Pred. Sopra la Cassa per delle fiere
del D.o Reg. fatte Della vera della Cinque Cose Successive
dove Vedde Cinque Cavalli con una Bara da Morto con
sopra Stabelli Dopo li Cavalieri con Torcie Accese
Seguiva Vinque in Sei una Carrozza vuota con Cavalieri
Pleb.ei che Guid. Spesa fatta p.r Reg. tutto sopra detto
Vide Successe Poi la sua Nobil Cavalleresca Livrea di
Casa Soranzo Con Sopra la Cassa Ducale della Sopra detta
Cassa Successe Poi la Carrozza Vuota del Sig.r Nob. Ant.o
Soranzo Cav.r Procur.r Successe Poi la Carrozza del Sig.r
Nob. Ant.o Soranzo Cav.r Procur.r Successe Poi la Carrozza
del Sig.r

h' Bramo rogato ch'osservasse cosando che cupo
Pred.to Jus Baero Super. cupo quelli obligo cha pretesa
cabeza fuse pti capubchi pella Sacra di Castello co
cio cosa pretata, d.to fatto Stado Sebrigato q.to Pre Riebel
cancello Jud.to absens cosegnesse cosa Giovanni Do
Giovizi fatto affirm. Cosegnesse cosa cosa, Joan Cubra
cido, y cosa Jud.to bigna cosiderar Ibaspecidet
Cubra delitto Bonesa Jud.to della cosa Castello cosa
Stato dellaspred.to Dace cosiderar cosa Castello cosa
Jud.to affirmato cubelleve Stato ch'Vie cache affirmato
Cesar Nobeli di Olevano cosiderar del q.to Marcangelo
fue Cesare per ch'quelli cbanati cosalcupobati cosa Jud.to
cred.to Dacol, Notti Bresano, cedato Pre Donato, Pe
cosiguod pericolo Dello aver fraude Cesare affirmato
pbanqui dellaspred.to Cupocube Stante dell'Ispettor Jud.to
Giudici che pedesse cosiud.to pleno cupobato Stato
dellaspred.to Cpuoqui fabspecton cosa cosiderar Jud.to
dyo Cecchinup fue Bonesa Cabanti Jud.to
Cesare Cupocube Cesare Cesare
Del pred.to Riebel Marcangelo fue Cesare quando Stato
per l'amorbar del Cupocube nelle Cupocube
Stato pena co Cesare Dace dellaspred.to P.D. Cabeza
fabspecton mobbe cofesso cesiderar Jud.to Cupocube
Jud.to Jud.to Cesare dellaspred.to Cesare
delle fue cappon Cesare Cesare Cesare
cosa opere Jud.to, Cesare Dlon Cesare Cabe Jud.to
apparbati dellaspred.to Cesare Cesare Cesare
Stato dellaspred.to Jud.to Giud.to cosa Cesare Cesare
Cesare Cupocube Cesare Cesare Cesare

Adì 15 Luglio 1647

Noi z facciamo fede a qualunq: [illegible] come [illegible] [illegible] [illegible]

l'uno unito ottocento trenta due Gr. 96, ne detto, ne
donato, ne ragionand. q.a lecca dotto ouer fraude q.o Rebasto
contabancia della Ca, ne Agnesina Eaen de Ch.i q.m Ch.i Cregen
legge ou jud. plena ipsor. cognobeb dicano Mag.co Agnesto
Een Repusbeo Eaednepeb Job reachipsano fub Dancenae
Jabyd, li Cleani Isabelli furono condonnati coll. del 1795
Lodi Probozoban fuis fuccumbere Ca Vota, quando terris
per l'esonbare de ann.i 15. Gr. li Cleani fi mercante fallim
= te Gr. 96 trenta otto delli Gr. n. 7 g n. 537 n. in suo q.d. Decad
ed inistrial ustafi consenuto, nec'nd pubi Eaed ne Dan.i ne
ustafi. Legé Ludeni inchabi in med Nenecia pone pro crasna
Capelcia Pifeal ed Bene Cepera Lefi Condefpeguenano
Pbi Pieri ed ann. Delbpaedeni ad fieni. edano, Confir-
= mato: Pbna cuiben, ebpoebo Dano ael Legies Gabenn

Cuno

Adi 27 8bre 1647

cadegni vasorum. suo vestimento laud. affermato pubblicorum
de qua contracta ut vere coram eius de alia causa nobili de rog.
dicta causa dicunto causa brevitatis et cordelle ornamenti cavallegni
pelli avanti del suo ius ped. Dacal decreto dal vadiario nella que
Ven. fabale dall Ill. s. Gen. collettato alberto di Cuf. Sabaudia
se chiendona la prima de lire dodici l'una di due onde debeno
cinquanta sette soprano 57 n 29 27 / nedato, ne donato
ne vacuano. per volendo avere fraude, Pero a secretario
subarea della Ill. s. Hanno di Capredori per Gen. di cognizione
coram. Gen. cibaria ea pecunia debito alla Gen. Camera
Almag. di prendi sotto pena ecc. Et supplicato fuit Gen.
nav. dabenti di Cesari Babelli furono coram. de cognoscendo
ad effectum vacuandi scriptus decreto, pro tanto pedi supradicti
dealbor. de nulle duecento undece 211. venture de della pecu
pecunia nova Dade. alle non delue solari cuchi di monete
veneta perlatura ecorona ea pecunia Federal cadi decembre
especie de codelegnando per Gen. ad cuy delle Ill.
Gen. confessionis. via Penaciarer cognoscendum
et seguis Zecchini ecc

Adi 19 Nouembre 1643

Nouerit Canzo fede a qualuncha qual sia Cong. che legerà
et dechiarà Giudici di Prima Istanza Agricola Dalegata per la
della Nobile Gentildonna Salmaria Colleoni Cortese vedua
della Ill. Hagnale Gradenigo fu Cavaliere Procuratore
Damada nostra Della Costa et gastaldo Congiunti et quisti
quel tanto che di Corte di ragione nella detta causa
speciale et di ragione decreto Lauto della parte vna pregual
tempo di giorni otto da detta nella Congiunta et quisti
Ho Cancelliere et Nuncio ragata nella da del Nobile Angelo Alvise
Sotto di 4 Ott. 1643 essate nella Cancelleria della Cancelleria di Lagna
eradi dagroni 21 fuori legne uno 21 fuori 21 Copie dalle Gelle della
nostra del Nobile Angelo Alvise Nostro p. essate nella Cancelleria della Cancel.
Di Cardi Laquale legge uno in carta 21 Copia tratta dal Sudetta
Cancelleria Lazzi 21 Gradi 20 Ho 21 Nov. 1643 ad Congiunti Cardi Lamada
Nostra Salmaria Colleoni Gentildonna Nobile vedua Nostra Agri
Na Dalegata Congiunta del Nobile giorno da questa Città di Cardi et essa in Giorno
del Nostra Cancelliere Collegher Nobile Giorno per uno quel Nostra
et Lauda Cra Agricola Libro d'Atti Cancellati Giacomo Trabellero di Nobile
dote di Lui essata nobile Gentildonna Congiunta (con Nobile et Gradi Cuf. per
ter il Nostra Cancelliere Salmaria rispondere et ter ce vinter dal Nobile Angelo

cadegni

Adi 15 Febr. 1677

Noi etc. facciamo fede à qualeuoj qualità Congd. allegnissimi
Mad.e delli Mri Giudici di Prou.e Gierara marchesi Vgo
dell'Abad Spano ebreo del getto di q.sta Città, con una Carta di credito
della sua Dote dalquale pretendeua ra.gion con il
mezo delli d.i nocer. Nad.i della causa, etc.o confobar et quisitione
quel tanto, di quanto della sua regnicia dom.a, et alias alegi-
tabe et de uenire secondo l'uso della patria mad.a, sta.
quel tempo delli.ti g.di la medesima volta è la Città, sta.
d'infrad.o Comercio Reciproco fauor cri Hebraica, et mad.a
in fauore di d.a Dote Scritt.a mercè ord.e della Cancell.a di
detta nel Lib.o di Atti di d.a Cancell.a ad 79 v.o quel tes.
et fede Vig.e Copia dal Lib.o di Atti della Cancell.a Sud.a
di Cand.a ad 79 d.o Adi 9 febr.o 1678 Demand.o dell'Hon.
eccel.o di Brea et Not.o de.a Gierara Vg.e del d.o Abad.
spero li Registrare l'infrad.o Carta Reciproca mad.a dal Hebraico
in lingua Italiana legendola et interpretandola dal d.o
rebbi Samuel de Reuia, quel tenore numero di trenta nuoue
cui uoce, Reciproca mad.a all'infrad.o rebbi Gabriel Vgo
con Cauriglia.o che hoggi, et Carnoua Derobbi Salomon de
Nagiar et Latomo Turino Cre. del d.o rebbi Mael Jacob
Cuti, et Derebbi Abad Nagiar Derebbi Neglemia

et legue, ut supra. Dei Labe li 3/ del Mele nocato in
Labraico Tevet ; Dey Decembe l'anno 5400/ dalla Creac
del mondo, li fa' sotto quelat. rebb. Abad span &
rebbi Labetti, Ed'esso al Sr. Abrana figl. Lebbi Labet.
Muntachi Vedova hatem. Moglie conforme
Leggie Mosaica, et Israelica obligandom. d
affaream. Alimentarli. Lonservand. et goair
Lara. el Stato delli Mariti. Lebei Cl'afaticm
et goueriano Le Loro Moglie Condicente de
et uedo Donatico Scento, Intanto argent
auo Guenicente, et il uso uito, et uestito, et
mantenim. et Tenerlo Lonale Ordenario
del mondo; Dipoi li agoingo Lenta Lei
fech. d'argento, et 36/ fech. d'oro Conforme
la Ordinatione della Città, entendo li detta
Lreeiana Vedoua sposa d'esegli Moglie
et questi è la Dotte che gli fa' Conthuito
ff) Le' Mille, in danari Contad. perle
et uestimen. della Nouilla et fornimen
del Letto, che di quelli sono Donatico del spo
Mille, et Mesi Dotte, et cosi se' Sspa
Mand. sposo rebb. Abad, Co li obliga Dotta
la mia di questa Carta di madrimonio Dot
et Lotte Dotte, Chiamando uero, et legue do
debbitore Cli Lui, Come anco li heri pater
di pagare detta li la ben. ut, et futuri
Cli ben. liben, Che nel liben. Mobili ha
Sposato di pagarli da' Cli ben. quelli
Stato di Dotte Cli Lui, Come doppo la
dotte ancora Cli Vestim. Cl'opra ad'ogni
obligandoli Hdem sposo rebb. Abad accetan et

, Bf

...ele vocato in
... s.400 dalla Cella
... Abad span. C.
... figli Debb. Tebei
...dig. con forma
...bligandom. d
...natand. et gocir
... As'a fation
...dolecke de
...tanto argen
...to, et uerito, et
... Ordenario
... rente hic
...o Caforme
...tandoli d'ista
...pergli Donoglie
... Cambiato
...tad. perla
... et fornimen
...donatico del gro
...coli re[illegible]
...i obliga Dauta
... nadimonio Dop
..., et seguido
...' heri pebri
...ust), et fadurin
...i Abeccas hà
... Deni quels
..., come dopplo la
...ligata ad otto
... Abad accetar et
..., Pff

et vicenti questa Carta d. mad. Inf. la forma discuse
le parte dond. stipulate Canonicam. Mad. la forma fatta
delli. nel voler, facendo la mano del. Ipso nelli
Abad Gladem che rana Vedoua Ipsa d. affermare
cuto d. Ebreo Delegato Presenti Israel Eiakob Cutti
fiol defunto Dona memoria. Abad Naghi. derebbe
Nachemia nelli. Di Danie. demian lo Cen et
Interpetato Lap. Turchi. Sene Cenigli del Ebraico
Idioma Italiano. Di che Ici mandato affi.
Con Cenicand. Cendrio Ipso Cande Cenigli in Ebraico
dal D. Rabbi Salomo de Naghi. fo Cremano Red. Cend.
et Ipsa Dinana debb. mad. d. Israel Eiacob Cutti
Pf. d'Ipse Ebraica et da nelli. Abad de Naghi. Cofta praed.
et cognid. del Cio Cantare Ep. Prop. Ipso Ipso et nel
d. prop. Ipso mano di Melchiel Cohani affi. Cen Cend.
Cendrio Ipso. Cande Ingol Cenisse in Ebraico dal D. Rabbi
Salomo de Naghi. fo Cremano Red. Cend. et Ipsa Dinana
delb. ed. a Israel Eiakob Cutti d. Pf. d'Ipse Ebraica et
Dacob. Abad de Naghi. in Cofta praed. et del Cio Cantare
affi. et prop. Ipso Ipso et nel prop. Ipso mano Eiusd
Cenisse. qd. Sup. et Cande Red. Cenato Ilmus Pignatelli
Cauendo Ipso Cenato et Cenitifto quod d. Ipse Mand.
dellegd. Ima Domus Cen il Nello pf. della ed nouas. Mad.
della Cande Cenf. et Cauendo di Pein M. Ima Cenind. Cauec.
Nine Ebreos. Affi. Pisse Ie Cole, Nel Cend. et Cere
et Cra fatto d'Ipse nel d. anone Cendralis Cen. Rabbi
Dacob. del d. d. Abad Ipsano fo Ima Nenato Mfan qff
affi, et Cenquen Cento del. Ima Cend. della obra et
d'Pdell' Mad. d. Cof. de fiun. Cfinad. et Cen Cequenti
Cento ut Sup. et Cauendo da Pune Diego Cicle Cinq Cenos
40 cioè Olaue Vadri fatta Cosa d. 17 Bf. prop. pag.
cioè Sup. Pedato, Pedamento, Pedacend. Pelandolo ou
frande Ipso Pecchato, et Vfo Cen Dano di Cig Mf. Cl.
Pleggi et Cendrio Plenaciti et Pogesti Pcino allot
St. Pierro Mf. Dei d. Abad Ipsano d'Pauerio, Pf.
Ima Cend. et dominan Datum. Pnt Ben. d. Rabbi. Cof. Abbi
ouang. d. fund. et Cono Dingi del. d. Abad Ipsano qui
Pcino d'Pl Anatan Dedi quatrocento nouantauno fino
quali Cono Pebi Pelloz Chandoxe, Catenis et Scliai
uel per Adoni, Pcend. Pint d. Pcino Vnen Pdolo
Cofpea et Pelicida Vidi, et Cebia Sup. Cefp. Ac Cbf. Pf

Adi 28 Sett.e 1677

Noi cap.i faciamo fede a' qualeung qualsà Sig.r Alogniad
mad.a et delli n.ri Giurati di Prog.a il P.to Sopà d'Incontri
et Nicolino Paduani fatti p.ri dalli Sig.ri Eletti per
due quiete parti, et part.r Decurn. l'universale Gen.
li Nobili, one Abetti Dottori e Dimestrial.ri
et arti fund.a et altri parag.a alla S.ta D.a ofa Giudam
Loro Mad.a, Aggi Succes.a d'Ottauio nel nuo Loro di 28.bre
1676 / Dove et come Jugtha Cap.li fatti nelli
un una Carta di mad.a della Porta della Sig.a S.ta Lucia
Made p.quale prescindeua fra g.ni con il mede
detti adunan. Mad.a della Carta di Sig.a capitan per quisti
quel tanto ch'spetta di ragioneu Soi creditto alla
S.ta Lucia mad.a spettare et pervenire secondo l'ordo detto
Testi mad.a fra gli tempi Disdetta fra noi li Sudetti
Eletti, ne fanno Cap.to d'Instrum.to Stipulato dalla Porta
della Sig.a S.ta Lucia mad.a rogato nelli Cart. dell'Ill.e Cam.a
Cesali Mad.a publico adi 23 Agosto 1672 / et Sig.
Incogniti di mano de Sud.i Cesali Cam.a della
Quietanza mad.a adi 16 / Sopà Sette un Polza n.
Instrum.to stipulato di ord.e Collegio Sam.e Sudetti
S.ta Maria Nuova Cattedr. Jug.ta con nella Cura di S.ta Michael
Arcangelo d'Ill.e Cam.a Paduani de Olivi fuo Tenero
La qual stipulata fra promesso al S.to Cristo d'Ottone
de mad.a ogni stia fatta Moglie del S.to Cam.a
Ottauio Cesali Cap.li fatta di mano del quond Mad.
La qual stipulata fuo stimata Dan. Scudi Cento Cinquanta
dal S.to D. Jacom. et da D. Marcello Dalini Eletto dal
pred.o Ill.e et Sig.a Duca Spanocchi Ven. Collegio Delano
stimato quello mad.o di Ott.a cinquanta nel Ott.o / Vno pezo
d'Quadri Lauoro Deposizione et Cristo Crocifisso con Maddal.a
et parch. stimato stimato gli Ott.i 20 / Vn'altro pezo di Quadri
olio non Lauoro stimato con pose d'ere Ott.i quindici
Vn'altro pezo d'Quadri Con pose Lauoro stimato stimd. gli
Ott.i cinq.a cinq Ott.i 25 / Vn'altro pezo di Ritratti fodrati
in Cornice rotte, et Cristo Con Spinele Lauoro stimd.

L gli

quelle Lenzuola vina dove sul Dt. r.o/ Vn'altro paro di
Pelegrin fodrati rosa. nelle maniche con Fodra rossa, et
Cole fimbrie le Cingono Lauà stim.: quelli Dt. Sessa, Vn
altro paro di Pelegrin rosa. Con Fodra alle maniche et Cole
Fimbrie Lau.a de pont'aera stim.a Dt. Cinquanta
Vna Cotta di Velluto Cremesino Con la fodra rossa Lau.a
mandolata stim.: questa Dt.a quar.ta Dt. 20/ Vn'altra Cotta
di Velluto Turchino Lau.a stim.a q.tta Dt. quaranta sul Dt.o
Vso Paris d'Imbasi Lavelli Riche Lau.a Con alle, et Cer
li merli attorno, stim.a q.tta Dt. 5 r/ Dt. cinquanta, le
Camise di Dt. Lauorate alle Maneghe de pont'aera
stimate q.tta Dt. cinquanta Dt. 5 r/ sette Camise
di Dt. nove Lau.a Tutte Lotte nelle maneghe stimate
Cad.a Dt. ottanta Dt. 20/ Vna fustagna rossa de
Velli Lotta, Lauorata Con alle stim.a q.tta Dt. sei quar.ta
sul Dt. 1/4/ Vn'altra fustagna rossa de Velli Cinq.
Lau.a Con Cadenella stim.a q.tta Dt. Dodeci sul Dt. 12
Vn'altra fustagna rossa de Velli Cinq.a Lau.a Con
la seda negra, stim.a q.tta Dt. vinti sul Dt. 19/
Vn'altra fustagna rossa de Velli Cinq.a Lauorata stim.a
quella Dt. Diciotto sul Dt. 18/ Vna rochetta d'Imbasi
rossa de Velli 1/2 Lau.a Con alle, stim.a q.tta Dt. Undeci Dt. 11
Vn'altra rochetta de Barbara Con la Cordela d'Oro sul
petto Dt. otto, Vna Imbasi Lau.a de Dt. 1/4/ Lauorata
stim.a q.tta Dt. die, Dt. 6/ Vn'altra Imbasi Con pont'aera
e Cornere Dt. otto/ Vna Spalera di Dt. Lauorata de pont'
aera Dt. 8/ quatro Tapetti Velli/ Lau.a et Altra Velli
Dt. Undeci/ Vno Guanil di Tolla de Dt. 1/4/ Lau.a atorno
Dt. Venti, Vn'altro Guanil de Tolla de Dt. 8/ Largo Lau.a
atorno Dt. vinti, Tovaglietti n.o Undeci Con Cadene
et merli Intorno Dt. Dui Tovaglietti n.o in/ Altri Tovaglietti n.o in
Dt. cinq. Dt. 5/ Altri Tovaglietti n.o in/ Longo Lauorato
Dt. vinti quatro, Vna Camisa Tutta de pano Olanese
Lavelli Dui cruda Con il Collo Lau.a Con Cordela Turchina
et Cordelle rosse, altri fini Franchi di seda stim.a q.tta
Dt. Cerauta Dt. 70/ Vn'altra Camisa rotta de Olanese
Lau.a Con arnesi, Ducati 1/2/ Vn'altra Vettura de Damasco

L q.tta

delobe Carnado detelli fette, Con il suo Letto, et Con Manegle
et Con una gordelera bianca d'argento Stimano quella
uat Dt.: Letto Matteraccio uat Dt.: 75/ Vn'altra Vettura
d'ornelin verde Con il suo Letto, et Manegle Con una
gordelera d'oro d'Coss, stimd. quella uat Dt.: Cento sei
Dt.: 36/ Una Vettura d'Cambelotto turchino detelli con/
Con il suo Letto stimd. quella uat Dt.: Dis doss, Una
Vettura de Grog.a Tella detelli oro, Con il suo Letto
Dt.: dodese, Altro para d'Calle de Dt.: Luno Tella Cu.
Con seda rosa, et l'altro recamado Con raso turchino
uat Dt.: 9/ Vn'altro par de Calle de Dt.: Tella Dt.: 2/-
stat una Dozina di Cuchiari d'argento et una Dozina
di Cuchiari d'acciaro, Vno Cotto di pele, et un'altro
Cotto di pele portado Con botom d'oro, et uno para di
recheti quali ardenti, pele oro, Lano apresso
decend.o acordio ha Loro Cose Ex.mo Gio Batta et
quel.o di Nicolo suo Zenero Dt.: Mille quarantadè
Cofano pur.o Cubetto stima, et Con l'altro Mille
d'Contad.i Cb Ha Lasc.o Cosa, et Le Case Luigale
Dt.: 1000/ Le Case dodese mille ch.to, olde L'Dt.: 1000/
Luigal Atte ad uno di Loro di quel Ca Grillo
il Sig.r Gio Batta Dt.: Mille Cento, Cose Dt.: 1800/
li quali gli Lassa il Sig.r Gio Batta al Sig.r Gio
Cbeltano et le Contendano Pagand.o et Cresc.do
della Dote della Sig.ra Lucia Figlia et Lauendo
ricaputo Ex.mo di Nicolo tenta Lepd.a Cosa
Cb Dt.: 1800/ rende Conto, et ricevo Sig.r Gio Batta
et Cobri Cose Pecuniarie et Cobri Loro pur de
Cotoni Cetera Dt.: 1/ Altre Cose Cesati nd.o di Nicolo
et Che d.a Cosa Ex.mo Batta rede Lauendo Ex.mo
Nicolo Cobato et quietificato quel di Cb Sig.r
della Dote Dellez.a Loro Cred.e Cb Il resto Dt.: della
Aduocata Sig.r della Cose Cb et Lauendo dijen
Cb Lauend.o Loro Lasc.o affirmato Cuna Lettera Cb
Contenea Cb Cose Cose appreso di Loro non
Ci trouano Alcuna Sorte di Cosa mobelli Lequ

Adi 20 Agto 1648

Comp.a Inoltro Nob.le Sig.r
Gio Batta Cauagnino
Deputio nomine Intes
della Cl.ma Sig.a Lucia
Cambardi ne Pub.a Vedua
Vta Lelo poss.re suo Effetti
Fosse arrigistro Nella
Cancia del Mag.co Off.o
Sde proprio rice=
cando a Sd.a Cl.ma Cre
rivocha nopi rele
mare Lequ Dt.: 1498
Cio sopra detto, e
Sde rechiesto p.r no
dal Ospitante Cea rel
Scritto Come sole fare

del qued. Loro Padre q fa quelli ordini, et acompagna
d'esso delecred. Somma della q.ed. Loro mad. rédi
re donato, re racomandato, q.ed dello ouer q.ande
Però ariletta et Jdt.. della q. mecca. Dare d.
la q.a ad Eredità q.ed et giuridica plena Virtù
et potestà Deano alla q.a Lapè d'Manoli. et
Nicolò Padueà dall mecca. ut supra d'Jud.
et q.ed. Loro Sud. et Maria Dattea. l'universale
heni. ri. Mobili. ore stabili ouunq. esti. fussi.
et Loro deroga. del sud. q.ed. Padueà Loro Sud.
q.ed Padre q l'amonta dell. lire mille otto=
cento quaranta, quali Loro Padre quille part. et
port. della Dote agomento, et accresciut. d. dote
della q. E. Jd. essi Eredum. Loro mad. nel
resi. dido. q.ed Contratto Cuigal della q.ed.
Loro mad. q.e vengono allegat. ricevd. nelle
Atte q.ed. segnite, et rog. q.ed Sud. ad ong
seguj Jgnes

Adì 30 detto 1647

Adì 20 Agto 1648

Comp.ti nelli Nob. Sig.ri Nob. Barbarigo
Sig.ri Nob. Barbarigo
proprio nomine nec
della q.ma Landu
Cornaro fu Jac.mo Catta
rina Lelo mag.co q.ed
fosca ripudio fatto dalla
prima del Mag.co suo
Sig.re q.ed Nicolò Lan=
dro Cornaro fu Jac.mo
Sig.re Nob. Barbarigo
della q.ma Landu
Cornaro fu Jac.mo Catta
rina Lelo mag.co q.ed
fosca ripudio fatto dalla
prima del Mag.co suo
Sig.re q.ed Nicolò Lan=
dro Cornaro fu Jac.mo

Nanz.i Sig.ri Nob. Sig.ri Nob. Barbarigo
proprio nomine nec della q.ma Landu Cornaro fu Jac.mo Catta rina Lelo mag.co q.ed fosca ripudio fatto dalla prima del Mag.co suo Sig.re q.ed Nicolò Lan dro Cornaro fu Jac.mo Sig.re Nob. Barbarigo della q.ma Landu Cornaro fu Jac.mo Catta rina Lelo mag.co q.ed fosca ripudio fatto dalla prima del Mag.co suo Sig.re q.ed Nicolò Lan

Verbum di Sera ommesse ex Regni della Ser.ma Repra dello Monte
osservato dalli Deputati di Commercio di Alicante, Sopra Alcuni
Luoghi Stranieri pretendono Esser Esenti del Pagamento di Dritti
Stano di Esser Esentati Cheque Alcuna Nave per fino ad una Certa
Qual Quantità di Cantara Sia Esente del Pagamento di Dritti
Cuno Sig.r Ambasciatore di Venetia Le fu Quitel di
Cantara Sia Esente del Pagamento di Dritti
Cuno Sig.r Ambasciatore di Venetia Le fu Quitel di
Cantara Sia Esente del Pagamento di Dritti

giale

quale per atto consentito p.r Rabbei relat.re includendo ancora Agost.no
q.m detto rato che fosse cancellat.a dalla Carica dalli Bologuenini q.m Pietro
Lucchesi per p.r protesto, p.r aggiungendo una clausola che tutte le cose
sud.te pertinenze, et consuetudini, comuni, et altre Cause che potessero
succedere, et dagli pp.ti contro ut supra, concedendo ogni, et qualsi-
voglia facoltà, et Autorità Giud.le, et Consolare, et altre
beni, ragioni, et Azioni stati usurpati, i quali ricuperati, et posti
sotto nella Cam.a d.o Conv.to sodisfare a Creditori, includendo passo
state esatte fra di loro: Venticinque zecchini dalli quali detti Creditori
debba il sud.to Conv.to esserne esentato, et liberato, includendo ancora
requisiti, et qualunque altra cosa che fosse necessaria
in Foro, et Judicio, et fuori, et Procuratore constituì, et ordinò
Pietro Antonio Vitali di Sebastiano della Terra di Fano dello Stato
nel Foro della Rota di Bologna, et Fano, et dove bisogni, et occorra
q.m Domenico del Monte
per Procuratore, et Commissario, et Nuncio speciale, et con Libera
facoltà di sostituire una, o più Procuratori, et Commissarij, et
Nuncij, et di questi revocarne, et altri di nuovo constituire, et
ordinare, et generalmente ogni, et qualunque altra cosa fare, et
esercitare, che esso Constituente potrebbe fare, et esercitare, se
presente fosse, promettendo, et obligandosi, come sopra, di haver
per grato, fermo, et valido tutto quello, che dal detto suo Procu-
ratore, et Commissario sarà fatto, et operato, et in caso di revoca
di detta Procura, et Commissione, non dare, ne permettere, che
sia data alcuna Scrittura, che possa pregiudicare alla presente
Procura, et Commissione, et in caso, che fosse data, non valere,
ne fare alcuna fede, ne Giudizio, ne fuori, et in ogni miglior
modo, et forma, che meglio possa, et debba valere, et essere
valida, et efficace, et in ogni miglior modo, et forma, che meglio
possa, et debba valere, et essere valida, et efficace, et in ogni
miglior

delle Sig.ri Co negotianti di Rovereto Sig.ri in Verch.a come Rabelli da Dove
a S. S.ria Ill.ma parendo opportuna cosa specialmente per quanto Sig.ria Ill.ma
Ill.ma Consiglio Reggenza ogni volta pervenuta fatta vendita
Donativo debba seguire vendita valente Rabelle qualificabile e ca
qualificabile vol.o fendi Casa di Gabella di quando di fendi Capel
pena di Rabelle per Rabelli da vendersi a debacle della Gabella
Lombardo contenga di d.o: Nicolo per cui Donativo Cocco Rifiato
nel quale si fa legato comandato c'è di val.a pena di d.o: Pander
consegni non pelpori Veron.e consegnato mercato di detta Veronica
pelpori pondicinenti dovuti d.o legato: dagli 1 a 8 d.e 7
due mille cinquecento 95 00 che fanno 7957 16 cinquanta
fendetta, ove Rosa assegnata ad d.o Pietro Cocco Rifiato avanti delli quali
pel: Racena Ven.e: Pelbani ad: Ill.mo: Nicolo vend.e 1393 pena cinquan
Rosa da liberare nulla dequa espese di Rescibazia pelbarondra
pea Pelis Credenza S.S. Ill.ma: Rabelle pagare tenga alma a dispo d.o:
ven.e: 1 che cebano alm 7 05 16 6 Pian.o: delivi: Rabelle dicenda
dovuti da Dover da fatto ad d.o Ven.e: Pianebardi cose d.o Ill.mo:
Nicolo de cede da liberare assegnar cinquanta dal quinquepte
Pianarii dipendi fiadea ricever reali quadrocento dettante
capitale cinque cinquanta che è d.o: 1 Rep. Vino fanno di on 3 7 5 on
Credere vol.o dall Ill.mo Leo: Pianco Pandolo fendetti Ill.mo Pietro
cinquanta fatti atti fatti atti di me ad d.o Rep. cinquanta pianco
è realizzato Pian Credere dare da Ill.mo Pandolo fendetto Rabelle
di ven.e 1647 contratti co diciarii pel Rep.o: co per Rivetto
cinquanta vol.o Pianetto col cinquanta si abbia alle manifesti
dell Ill.mo fiadi Racena di d.o Ill.mo: Nicolo legal di Rabelle
cinquanta d Ill.mo fiadi Rabelle manifesti d.o Racena come
Pandolo legal pel tanto della Veronica Pubblicazione
pian Rabelle ven.e: cinquanta, l'cinquanta ad d.o Racena
che si rende Rabelle pegno ad d.o Racena valente Rep. Rabelle
Nicolo, della Ill.ma Pietro fiadi Rabelle cinquanta Ill.mo: Pianco
cinquanta pianetto Rabelle cinquanta cinquanta che legato
di Veronica Rabelle cinquanta che legato contratto fatto nelli
atti del ved.o Pietro fiadi Racena ved.o del d.o Rep. cinquanta
Pianetto Rabelle Rabelle Rabelle legal pel tanto cinquanta Rabelle
cinquanta Rabelle Rep. cinquanta Rabelle Rabelle Rabelle legato ved.o
cinquanta Rabelle Racena Rabelle cinquanta Rabelle Rabelle pegno
d.o: Rabelle cinquanta Rabelle Rabelle Rabelle Rabelle Rabelle

Rabelle Rabelle

resedi detto del 1645 debbano essere tutti presenti per
ovviare quelli inconvenienti possano succedere circa
ec.a l'esattione delle Gabelle, et essendo necessario
pred.o Consiglio accendere Gabelle sopra diversi generi
della Città, per ordine del quale fu Reincombenzato
Heredi di refatti il S.r del quale detto Sig.r D. Ranieri di quanto si vorre-
bbe obligare circa quelle attaccare venti, over dodici ore ad
un Pistore buona Gabella per fondo, dovendo detta Città
valersi, non ostante, non obstando detti Venerdì, Sabbati, et
giorni di Festa, che detti Banchi di S.r Pistori restino aperti
per quelli giorni, dovendo detti Pistori osservare quanto
sopra, et che detta Gabella debba essere affittata nella
piazza di S.to Nicolò, et che detti affittatori debbano
dare ogni mese la Gabella, et che detta Gabella debba
cominciare alli 6 del mese di Gennaro prossimo 1646
con patto, che detti affittatori debbano dare ogni mese
alli Sig.ri Deputati di detta Città, et che detti Deputati
debbano dare ogni mese alli detti affittatori la quantità
di Libre 1350 in 16 bande, et che detti affittatori
debbano pagare alli detti Deputati ogni mese la
quantità

Adi: ij/ ott.: 1627

Sia cosa facciem fede à qualsiuoglia qualità [illegible] come
come della nra Curia di S. Prosp.: l'Illmo et Rmo Sig.r Card.le Bandi dell'Illmo
et Rmo Sig.r Card.le Ginetti Vic.rio di Roma, che Domenico del fu Mro Gio:
Batta Cornacchia da Roma habitante alla Ripetta, et una Carta di una
della Donna della q.da Illma Sig.ra Cornacchia, la quale qua
[illegible] fà S.a et è il nome della Mad.a dovrà Nad.a della
Corte, sig.to con [illegible], acquistò quel tanto, et spatio di te
reno quale Sig.ra et altro p.a essa S.a sua principale spet
tante predetta Sig.ra, et altro p.a essa S.a sua principale spet
tante predetta Sig.ra, vendo l'uso della pietra mad, fa gli
tempo di detto Sig.r Nap.le Mad.a Illma et come fà fè è congiunto
p.a in fatti Contratto Cirigal rogato nelli Atti del q.da
q.da Cattofiera Nad.a Sig.a di Mad.a [illegible] 1633, quel tali
Sig.ra un Juste V.a Manifesto fanno le sopra Juste V.a
Ill.mo et Nob.le Sig.r Nicol. Donato fù del Sig.r Gio: Batta della
Città di Cand.a dell'una et l'Altra Mad.a Domenico
fù dell'Illmo Andrea della Cornacchia [illegible] dell'altra
quali Invocando p.a il Santo Nome dell'Indivisibile
Trinità Padre Figl.o et Spirito Santo, et dell'Immacolata
et sempre Vergine Maria, delli cui gloriosi Nomi ogni
buon et retto Cattolico procede li loro Ricchez
Contrahendo et affirmando Sposalizio, et
fedel Matrimonio che era bona et benedetta, cioè Sig.r
Gio: Batta Mad.a Domenico Cornacchia, et in effetto opera
da la Sig.ra Cornacchia Donato sua Dilettiss.a, et
Amorevole [illegible] Prova [illegible]
vej, et voglio di tener et vicendevole Fede, et
Cattolica Legge, che comanda la Santa di Dio,
et Romana Chiesa Romana et li
Sacri Canoni del Sacro Santo Concilio Tridentino
Matrimonio Valido [illegible] et Catholica di tener
p.a Marito, et Moglie, et [illegible] Cattolici Figli
vicendevole, et [illegible] Cattolici Figli
Legge secondo li Comandamenti predetti
Legge [illegible]

detta Ch.a Sig.a Nouella rabbia, et sodisposta Sig.r Gio.
p.to q.m Vincenzo Mille, sulli quali il Sig.r Duca
Mille resto, et resta debitore di dote del pred.
Ch.a sposo et suoi remanenti alli Sig.r 6000/ fino
il Duca et nra Sogra della p.ta Ch.a Nouella
in questo modo cioè gli dà tutti il Cast.o et feudo
de Capaci fuor Pnò Corso posto alla finitima
del Cast.o Belmonte Contrade Selaro vaglio attor
et giurisdit.ne Cast.o et Territorio suddetto, et
Sicilia eccetto ad ogni rispetto, Jus gli dà tutte quelle Case
grande poste in questa Città Sig.r possedeva a presso Santa
Maria di Gesù Contrada le Sue commodità Cortile
ed albergo Cabinè et Pozzo con gratti et Jugetti
attorno et giurisdizione nel Loco di delle quali possa
detto Ch.a sposo entrare di sua autorità Scala Pubblica Cognit.
giudiciaria ritenere parte del.o tutti pertinenti
Sud.i terre possedei godei et disfrutuari Sig.r
Ch.a sposo alcuni il qual Cast.o Capaci et Case della
Città Carico d'andare a presentare Jurat. Dott. Vincenzo
Mille, ma ciò non ostante tal relaxatione Sig.r
et vetus dottore di fondi dotali detta Ch.a sposa
Jus li dà altri D.ti 4 Mille fino al compimento
delli p.ti D.ti 10000/ in questo modo Sig.r li dà il Loco
delli D.ti Mille Salesi alla p.ta Ch.a Sig.a Casarola sposa
della S. Not.o Mad.o Alba Senese sua Avola come
di sopra rettanti. Ad effetto come dicono Con assenso del pred.
Ch.a sposo di possedé à sua vita detta Ch.a sposa
godei et raccolga quelli dritti Loco da esso Loco
quel del Luogo della p.ta Ch.a Alba Loro Avola
li altri D.ti Mille gli promette detto Sig.r suo
di dare la Guarentigia Roma di Vostri Stati, et
ornamenti della Nouella, e gli fari assignata g.a col
assenso la sposalizio Sig.r Vostri abbia piacere
delle parti non mancando, Opera di Gio. Battista altri
D.ti Mille, resta fino Salesi piena sodisfatione

Den.

...sta D.ti Duc.ti 0.../...
...i u.to D.ti Duc.ti
...ni del pred.to
...D.ti 6.000/fino
...D.ti Trouselle
...del et feudo
...alla giurisdiz.ne
...raggi, attin.ti
...enditi, et pert.ze
...tenenze quelle cose
...a detto loro
...rodita Corpi, et
...li, et Jugeri
...delle quali pos.no
...casal Quel Cogn.to
...ed Juramenti
...ruar Carla
...r, et Casa delle
...D.ti Venticinq.
...tone Lire Cinq.
...ta Ch.a Sposa
...mplimento
...B.le di il Sig.r
...ornerola Sposa
...Anedia Lorna
... annual Pred.
...Pred.a Ch.a Sposa
...ue da esso Sig.r
...e Loro Anedia
...ro Ch.a Sig.r
...ut. di Sedz, et
...Assignata g.ti 0/
...bere placito
...go, et Soli Altri
...Sig.r Contestatione

L Ser.

Detti D.ti 1.050.00/ gli dà detto Ch.a Benedetto Ant.o Mand.
di Santa Marina posto fora la giurisdizione del C. Alessandria
terr.o del Casal Sono a Territorio di detta Quarantina
quale viene confinato alla Contrada detti D.ti Mille
principiando di Cima da detto Mand.o Depositorio
Valenza, et ascende a tanto quale annualmente
Corre il Fitto, et ogni altro di Jus da il Mese
di Sett.e di cad.a Anno Con Diligenza che
ascende le Entrate, et Colletta del Casal Canone
detto a detto Ch.a Benedetto ascende ogni volta ch.e
Sarà li debiti di detti Entrate, e Dritto Ch.a Sposo
Collettare detti Coloni ha Obbligo di ricevere
et di Contestare la quitt.a di detto credito Lire
D.ti Mille, che li da detto detto Ch.a Sposo dalle
Jurisdizione del Mand.o di Santa Marina Pretura
Tanto Marito, et Pred.o C. Canone, quarte
Terzeruole che Hf.li di detto Ch.a Sposo debbi quarte
Parte, et Hf.li, et alle altre Hf.li Ch.a Rid.o Dote
Corrente, et Ratione Totale che quarte Offici
Annuente, cioè Lire due Hf.li che sono nel Casal capella
di Moro, li Hf.li che sono nel Casale Lerido et li
altri Hf.li 10/ nel Casal di detto Benedetto il quale Casal
tutto quarte Cinq.a / delle quali di Salaro li Carat.
10/ predetto resta a detto Ch.a Sposo Hf.li Cinq.a
Carat.e, del modo p.a quale Casal sarà collegato
detto Ch.a Sposo douendo gouernare bene, et Lauorare
Padrone, et pagare Lig.li alle Ruote che li Toccano
et Sequestrando Mano Regia Finita li Hf.li ann.li 10/
che in obligo detto Ch.a Sposo Consegnare detto Casale
Sufficiente et detto Ch.a Benedetto resti tenuto pagare
a Gatti quelli spettante la sua parte del prezzo
Fitto, et quel di quarto li Hf.li Hf.li 10/ di ann.li rend.
Totale pred.a ma la Regola quale Stagino Gouer
no et Renend.o del Sig.r Ch.a Sposo Fitt.le resti

obligato Comparendo dal suo ex Socio Sig.r Benedetto nol sia tenuto a corrispondergli nè pagar cosa alcuna per il prezzo di detta Casuola che sarà Comprata ex se per mancanza di detto Sig.r Socio ò per negligenza da esso fatta seguita Condanna lui medesimo pagar del suo ciò che varà in più, et di Sig.r Benedetto detratto et tolto che avrà detto Sig.r Socio quanto dovera restar creditore, et lite. Che avuto dovera restar creditore, et lite. Se il Casuola sarà stato Pignorato di Credito Comune ò Pignorando ex accidente che dependerà dal detto Sig.r Socio Cessi questo alle Condanne. Che avuto Relazione del Casuola dovendo detti Sig.ri Socio Comprarlo dal suo Compagno Casi Casuola della Condanna ovvero Casuola che sarà stato fatto dal Compagno del Pignorando ò Creditore dovendo detti periti, Dichiarando Cinque Pezze delli detti anni Pezza per detto Sig.r Benedetto procurare se dio Juris la di Pignorando di quella Casuola che dopoi fu adottata insieme amendue li Camere di quarnaccie et all'hora quella Pezza che pretende dovergli Pignorare et Pignorata della quarnaccia Duc.6/ Lf.6/ resti à Pezza, et beneff.o di detto Sig.r Benedetto dell'anni 30/ che quarnaccia Pezza detta Duc.6/ Lf.6/ resti liquidato nè fatto alcun Pezza altri anni 30/ Pezza che quarnaccia Duc.6/ Lf.6/ resti tutti il pred.o Sig.r Socio, dovendo altro Pezza translatar del suo et Pezza altra porta dalquedetto Sig.r Benedetto et sua Casetta Pezza la pred.a porta Duc.6/ et Lf.6/ dell pred.o Pezza anni et altra Pezza in nome suo, offerendosi Pezza detto Sig.r Benedetto dell'anni 30/ Pezza che Duc.6/ Lf.6/ resti liquidato et Pezza altri anni 30/ Pezza et intendi tutti il detto Pezza ò tanto meno Casuola Pezza liquidato et all'hora sia libero

Lo

denaro da tal to.ca.le di guarnire delle S.te Pè, et tutte
sciato, et vetro debbino Lo.ſi Nogued. sposo et Cata.l pred.
di Camaret, stando debba il giusto et predette transla-
tare dal nõe et parte del pred. D. Denaro, et pronere
in parte, et parte sua detto Ant.o sposo il quarto de
tenuto il pred. C. Camaret attribuire seguenti
fonti. publici, avvio decreto ha tenuto et obligato
detti legati. seguenti disponent. à Catherina vedova
tengi debit. nella predetta fonti. et Cosi li sono
ambo Contenti, et avlo il pred. Mro. Nicolo Veni-
Cred del pred. Ch.o sposo Quale Conferma il pred.
Contato Cola Donna et Don. ne parte promett. al
pred. Ch.o di sua fig.la nel modo detto di sopra dichiarito
et li Contenta à tanto nell detto espresso, et Cola
sua benedizione che il pred. Ch.o sposo transferra
Sua Contorte Leg.ti Seguendo pred. Ch.o Comanda la rotella
Conforme un.ſi li Comandam.ti della Santa Mad
Chiesa Romana, et avlo pred. à quale cose la
detta Mad. Orsa Barbarigo vd. del q. Mro. Nicolo
Venier Nona di detto Ch.o sposo. La quale di
l'affetto, et ama grande che porta al pred. Ch.o
Alleſſ. sposo respose ad esso Ch.o di sua bene.
ma avlo gli-di et renunti detti pred. Guarnie-
rio tutti quelli, et parte, et porte che ch'abbia
tenga et possedi pel detto Refesti Cosa Cabel
Bonifft. Cattuna sua ragion attion, et Jurisdi-
tione cedendo, et rinunciando, ac cessi pred.
Mro. Nicolo Venier Cred del pred. Ch.o sposo
gli-di tutti, et parte che essi
sua fig.la Mad.a Lia, rede, et possede del pred.
q. Refesti che ha sua detto Ch.o sposo modo
pred. di che tutto pred. q. che possedono Ch.
pred. nob. Mad.a Orsa Cone pred. Mro. Nicolo
ha de cetero nell'absen. Dio. parte, et parte

dello Denaro nel sia
e cosa alcuna sp
quato et se se
diligenda che ubbi
ge fatt del suo, cio
vedi. absolo et liber
, et liber. Se il Cred
cerca ò Mancante
dad.o Ch.o sposo Co
dalla piedi del Cred
sposo Comparendo al suo
a ocasi Cred.to Co
el Mancant.o ò Cessio
ivendo Cinque Ripe
ta d.o Ch.o Nicol.
ohard. di quella
to incontanente
all'Ora qui Sanità
e et disfalca della
no, et benefft. di detto
hefe quarnerio Con
Sanità liquidato nè
tuna che guarnig.
Ch.o sposo, doventr
sua, et parte otto
tuna tutta tutta
detti pred. Guarni
Segundo li Cenſi Co
ſi anni 30 guarni
ned. Chi anni 20 chi
to ò tanto manco
l'ha ha libero

L d-to

delqd. Sig.re Ipso, et alli Suoi Eredi et Successori suoi, et
da Carlo della quale et ogni altra
che toccare et spettare possa al Sig.re del Castello della
potessi essere detti quali quando sarà
alcuna et sarà alcuno atto Legale ma di sua
ottima quel Castel Refeli sia et s'intenda
paterna et materna emancipati coloro
essere, quali si vogli ragione sia, et dovere
ricevere et pretendere. et tutto [illegible] detto
detto qd. C. Refeli detto et confirito
quando alcuno Sig.re Ipso non vogli, ne possa
valer alcuna scritta promessa, o altro che
fosse fatto intorno detto C. Refeli in quanto
detta promessa [illegible] Sig.re Ipso che liberam.te
vogli del Sud.o Sig.re Ipso che le parte
che il fondo detto confirma [illegible] promessa
declarando detta parte del Refeli voglia
che mai possano sia imaginabile poter
ogni vendetta, che alcuna sua che detto
Sig.re Ipso et di suoi figli et discendo
tenta figli sia delli suo fatto oltre la terza parte
del detto Castello che che sia tenta ritenuta sotto
di obligare ma. possi quelli far a modo gusto
et loro fare sia, spettando alle Case [illegible]
Sig.re Ipso [illegible] la Sposa, et Carlone
di suoi ricevere et portare. Altro con forte
Sig.re Sud.o Sig.re Alberto Venier et della Donna
Don.a sua figlia Eredità, e vedendo che detto
Sig.re Nobile et opulentissimo Donna vede
et veneria Sig.re Sud.o Sig.re Senato sua fatt
tutto quello gli può appetire et piacerà
quomei modo derogazion Laterza et del Sig.re
Sig.re Senato della Loro, et qual si voglia altra

Mis

la ferma, et cont.ti del Sig.r Contato, nee nd d'Impegnarli
et impegn.ti ho facti, et domiciliati d.ti Lunch.ri
li predetti Cons.li, Rabelli ouero eius fact.i, et loro
d.ti soggetti del Sig.r B. Mich.o in ho Stanto quelli hanno di
annuar d.ti Lunch.ri hè cento ottanta
quatro 2 n/ 184 2 n/ quali loro resto della p.ta sua dom.a
hauer quelli della p.ta vendita, dipoi fatti Cauel
2 in n/ di moneta Veneta di sua Ragione, et Pelis.
Vidal, et Selpi. Leg.ti et obligati, con ripeta delle
ragioni, d.ti Mich.le Cornarola, di alienar.
detti di lei fratelli Nig.ri d'Eccoli fatti, come anco
delli figli suoi procreati Cond.i B. Mich.le Collegi.
suo Marito spettati, et pertinenti di tutto
quel di lei Bisogneto fino Nig.o d'Eccoli detti
beni proprij d.etta Mich.le Cornarola
con quelli alienati, et goduti, et pleuenie
Cauate à Lei predetto, et d'Illustr.i ad Luch
della p.ta vendita, et confirmati, nel
seguij Instrum.to

Luch

Adi 13 ottobre 1647

Noi sottoscritti facciamo fede a qualunque spettarà come alla presenza nostra
delli Ill.mi Sig.ri Deputati nob.li Daniel Marchini V.to del q.
Gio.ni Maria Hemanuell fiscale depositario Luigi Orsini V.to del q.
Gio.ni Battista della Torre per la quale fu fatta la presente
con Mandato delli Ill.mi sud.i della tenore come sotto
Iustificò prebendersi quel tanto che pervenir li potrebbe
dalle facoltà delli spettabili capitani che tenuti
sono della patria in fra gli ducento da Ill.mi per
per l'Instrumento di carte Matrimoniali rogate nelli Atti de q.
Marzini nod.o stipulati nel anno 1647 tra Gabriel Orsini q.
Francesco fermone qui presente con l'Ill.mo Gio.ni Battista Maria
Marchini q.m Gio.ni con Ill.mi pacti [illegible]
[illegible] [illegible]

Adi 19/ 8bre 1677

Noi sud.ti facciamo fede a qualonq.a qualità. Co.gli. Allegati mad.a de Sig.ri Giudici di Prog.a D. Luana Jacob.a vd.a in p.mi nozze del q. Sig.r Gio.ni Battista Barbieri, et hoggi al p.sente d.a D. Joan.a Caparelli, la una Casa di sud.a della sua Dote sita nella Contrada della g.ra con il suolo della med.a Casa, et altri Beni dotali, come appare per Instrum.to rog.to dal q. Sig.r Gio.ni Batt.a Cattaneo Not.o di Cam.a sotto li 6 Xbre 1673 nel quale si fa mentione della Dote della q. Sig.ra Isabella Caparelli Madre della p.detta D. Joan.a, et Sig.ra Isabella Caparelli Sorella del p.detto Sig.r Gio.ni Batt.a Barbieri, et Moglie del p.detto

Avanti noi Ca Lodovico, con M Delegato Villa presente
Notaro vende a Co Giacomo Filippo M. Venturini
Vno Tavolato Canevado tagliato a lato M. Nicolò
Vna Grazzà vende a Co Maddalena detta M.
Didono, Vna Grazzà turchina turchina Co M. Ordalia
Filippi M. vend. Vna Zagadia Cola turchina a
Madrigat creata Cordelina M. Stefanta, Vno Paid
Dorella Cavai cavallera M. he Vno Mandil dorella
Cavalli M. Cinq, Cinquanta dete Referenda
M. detta, la Cola cavalla prometto, Cano offerta
Ducado M. Cento, Vno pare di Manica Dalla pezz.
Co pezza Detta in pezz. Salli di Lion Co Dangela
Cavalcan he pezz. Cordela cruda, Co fano cuda
Co Salli n pezz. Cinq Cento nona Longeta Co Vn
Vno fil di perla Cru pone en pri Vna Negli Co Vno
filo perle Mancanda di Mezzano Cento Co Vno fil di
perle Cordina Co Mezzano, Vno Cella Formido Valeta, et
Vna Cella Co Cento Co nona Cella Sferma
Cella Co Cinq Cella Cesta di Didono, Cella
Cella Co Cinq Cella Cesta di Didono, Cella
Cerina, et Irrevocabile Cessio et Co quieta
di Mandato Nd. Dalli Cavalli alla Nd. M. Calilla Cola
Co M. in Co Cinq Cella Cesta di Didono, Co Cano
L'amonta Cella Cella robba, et Cosa Co li quali Cano
Didono pura de M. Vsare Cagagio Cna Negata
et Moglie di esso Cavalli, dalli quali Co Cento Cano
Cella Co Cento Co Cafa Co Cento Co Mezzo Cano
Co Mal Cavato Cano Cingal Cavriere Co li Cavallo
Creccia Cella Cella Cella Cella Cella Cella Cella
fil di perle, Cella, et Cella Co Nd. alla Cerna
Cecchia. Cinti, Cano Cagata li Cano Cella
Nd. Co Cagli Cesta alli Cuoi Mori Cna Cella Cano
Cano Cingal Cagata Cano di Nd. Co Cento
Nd. Co Cagli Cano Cagata, Cella quale Didono, et Cen
Cella Cagata Cano di Nd. Co Cella Co li Cella
Chiara et quieta Cinq Cella Cella Cella Cano Cavalli
Cella Cella Cano Nd. publico, et Cna Nd.

Hanno detta Sig.ra Dª [illegible] depe leggè et fed.: Fede uguale
copia bollata [illegible] Sig.: Gio Batta Pallavicini Cadevan Genova Vicario di
Rivoli

Adì 21/ottobre 1647

Hoggi suddetto giorno fede à qualsivoglia qualità Spettare
Nob.ª et dabbene Persone Cittadini di questa Città di Napoli, come
Come Procuratori et Legali della Nobile Matrona Helena Calcagno
Helena Calcagno vedova moglie che fu del Nob.e Marco Gauna
di detto Casale nelli Casali della Fratta Pagomero Nob.
publici tocco di Campo Maggiore Sessa Terra di Capua
di Gabella vecchia, e di una Casa di Nob.e della Città
della detta Helena, Bongiorno, quale confina
fra Beni di detta Helena, Nob.e della Casa
da Capo, et quelli, quel tanto, ch'appare di
et Beni Dotali, et Paraferna della detta Helena Gauna
et di Venerdì Secondo Instrumento della rend.
terra, la qual terra Stà quella di Capua nel Sig.
re la Contrada di Porta Nova di Capua et Fiumi
di detta Helena vedova della detta del Nob. Giorgio Gallo
Nob. publico Notaro di detta Città di Capua et Giurisdi
della Cancelleria della Cancelleria, et Mano della Città
Corte ord.a di detta Cancelleria, quale Nobile Dottor
Legum Utriusque Doctore Prima Lettura nella Città di Capua
Gloriosa Collegio al suo Cancelliere Nicolò Gauna figlio
della Nobile Helena, quale Nobile Dottore Prencipe, come
della Nobile, quale Nobile Dottore Prencipe, come
Atti, e Scritte Civili del fatto di Mano del predetto Nob.
et Beni; et la Nobile predetta, et Beni, come nella pro-
messione confessa detto suo Figlio, et Beni Stanno Mesi
Nob. Giorgio Andrea Gallo Fattore, et Nob.a Agostina
Rodriguez sua Moglie della detta Nobile Dottore Prencipe
et più Stanno Vista Uno Stramazzo et una Piumazzo
con il Cuscino, et Stanno nella detta Nob.e Casa, il
Stramazzo N.ro nostro predetto il Piumazzo, et Cuscino sopra
detto Stramazzo, Coltrin.e duo Lenzuola tutti à Proprio uso
detto della, predetta Coltrin.e et Cuscino Matrimoniale Schiavi detto
Uno paro di Guanciali Lenzuola di Stoppa Cannavaccio
Cuscini detto Stramazzi, Altri Guanciali Canapi detto
Altri Cuscini detto Stramazzi detto d'oggi detto della, Una Cathe
Fiasca di Vetro Stagnato detto quarantacinque

Vno pare d' Calzette Cenzoni Dt. Lauri Rete et mezi Dt. 20
Cenzola /4/ Dotte Ledine con Laura Dt. Septanta et otto
Cquo Cqui: /4/ Dotte Calzette Lavorade Dt. 60/ Vno Cuscino
Lauorato Cruda. Cn Ornamenti Dallo alpè con il Tombolo
Dt. Lenzantadue Vna Vettura d'ornimenti Dallo, Cn una
ornamenta de Merigon Dt. Nouanta /, Vna Groppa
rossa Cn Mezza Dt. Sedeta, Vno Fustagno Cn
Cabetina de Bombaso a fiori portado de Seda, Lie
Dt. Cento Quatro, Altro Cuscino Dallo Lauorato
Dt. quatro, Altro Mezzo Tapedato Cn Laura anda
Dt. Sedele, Altro Vno Lauorato Cn Cabeze Vsado
Dt. Cento, Altro Cuscin Dt. Sedà rossa alpè Vsado
Dt. Dodese, Vno Zocheto Cuscin alli Cuscini Dt.
Vno pare d' Manege nesto Cuscin Lauore Dt. Lie
Vno Faziol d'Cento Lauorà à Mallez. et Laura
Dt. Dodese, Vno Faziol d'Cento Lauorado à Cquo Laura
et Nieli Cquo Cqua Dt. Quindese, Vn' altro Vsado
Dt. Quatro, Cnbarbe Vgole de Bombaso Dt. Quindese
Dt. Lenzuola Cnbarbe Vgole Dt. 15/ Dt. Quindese
Dalla Limeta Dt. Diesen, Dt. Diese, Dalla Limeta
Bombaso Dt. 6/ Altra Dalla Limeta Dt. Cento Dno
Intreto Dt. Quindese, Vno Ordimento de Lino Dt. 15/
Dt. 4/ Vno Mezil Lauorado Cquiato Cn Laura
et Nieli d'Oquelle Dt. Vinti, Vno Mezil Cuza Dt.
Cenzioli de, Calzetta Dt. 6/ Cenzioli 15/ Dt. 105/
Vno Pare d' Manege d'Argento et Vno pare d'Oreche
d'Oro, Vno Collo d'Oro et Vno Anello d'Oro Dt. Dos
Dt. Quatro Cquo Cologna d'Oro Liziere Vno Pelle
d'Oro Dt. a Nieli Cuza Cquo Cquo Cquo Dodese
Groppe Rodeche Zefarde, Vno Vettura Cn Anglite
Cquo Lauor Lono Dt. Centanoue, Le Cake Dt. Nouc
Fondo Dt. Quarantaquatro, Groppe
Quatro et Mezane Dno Dt. Centadno, Quatro
Some Vinti Quatro Dt. Cinquatasei, Vna Pelle
d'Vaca, Cne Dozze d'Oro Cenzioli Dt. Septanta
Vno. Cn Li Dodese Dt. Dt. Nouecento Septanta Quatro
Dti quali Mozzadi Dozze è Quatro, et Cuscin

Et inde

et rende la detta sua Moglie et Nepoti predetti
pieni et quieti di ogni cosa et ragione loro
lor spettante et appartenente spettar
et Obligo tutti li suoi Beni presenti et futuri
et particolarmente delli infrascritti promettendo
et Obligandosi legare giurare et contentare
ogni qualhora sarano ne luogo, Terre et Loco soggetti
et Jurisdizione del Spettabile Sig.r Michel, Andrea Hemanuel
et Jacomo fratelli Greci Andronico et Nicolo Michel
Cattaldo fratelli et Cipriotti Nicosia, et precisamente
Atto onde Cavallo Hadgi Manoli Spanopetro Greco
Interprete Compilato et quietanziato questo dì suddetto
della Nona della Sig.ra D.a Helena Notaro con il
nostro delli adversi Testimonii della Città et Regno
=no di sopra Citato Cipriotto Cavallo presente et
sotto scritto Cipriotto Cavallo per quanto dice et spetta
nel presente Contratto per nome della Sig.ra
D.a Maria Cavallo sua moglie della Sig.ra D.a Helena
per quelli effetti, et conforme la procura della
Donata della Sig.ra Helena, altra quella et Cipriotto
Hadgi Cavallo egli fussi et Notaro et infrascritti
Testimonii Hadgi Manoli Greco, et avendo detta Donna
detto una Mitta nova cento cinquanta per cadauna
una di Detta loro di Nove teste prodotti per detto
Donato Testimonii Sig.r Andrea Jacomo Michel
Pero Andreta, et Jacomo sud.o Hanna di Greci
sud.i Cipriotti Obligati et Cipriotti Plene Viventi
et presenti Siano al detto Hadgi Manoli Spanopetro presente
della Sig.ra Helena Calogero presente per loro et
suoi heredi, successori et Aventi causa di detta
tutti l'uno per, l'altro, et altro per tutto et
suoi et loro di ragione del predetto Sig.r Andrea Cavallo Mercante
di detta Sig.ra Helena Calogero ad quod finem detta
detta Donata Mitta duecento trenta per 230, quali
sono resta della Dote della detta Sig.ra Helena Calogero
et Cipriotto Cipriotto per loro heredi et aventi
causa ne potti mai di ragione detti Sig.ri Obligati
Spett. Leggi ord.e Leggi, del Regno ad ogni

Hadgi

Adi 10 8bre 1642

Noi[ta] Essendo stato fatto vedere a Gualtieri Quel Scr[itt]o Compromesso di sopra posto Sotto li 2 Genn[ar]o Prossimo passato Tra la Sig[nor]a Marietta Murlizza Vedova Relitta del Q.m Pietro Pagel Canzoniero da una parte, et Michiel Murlizza dall'altra parte Sopra la Differenza Vertente Tra Loro per occasione della Dote di detta Sig[nor]a Marietta, Et Essendo Stato Letto, et Considerato Quanto in Esso Si contiene, Et Sentito Quanto Sopra Esso Hanno detto, et Deposto Essi Arbitri, Et Amicabili Compositori Cioè Il Sig[nor] Gio: Batta Bonfadini Cittadino Nostro Carissimo, Et

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

fra qual tempo d.a Donna Maria sia comprobbato per l'infrascr.a
forma p.r Donne vocate p.r d.to Sott.o Segretario absente p.r me
vecchiarella nella Camera doue sta ricognito d.to Libro de d.ti Noo: vtto
di cosse inquella seguite sopra la cosa presente ch.a non segue
visitatum: Ita. Copia dall'Atto di Sott.o nella Cancelleria Secreta di
Cand.a Vt.o 46 fol.o 44 sett.e 1647 Denard.o Bellotto S.r Duca cand.o Ista
de Nicolo de Rad.i Maritto co Nob.a Sig.a Isabella fratoianna, Marietta fig.a
del q.m Michele Zingarelli dagnese soglietta calesa nella Casa di q.m Paolo Cop
dgiepuro h.a vesta qui detto, e fatta separata absenza mentre che
Isabella q.m Costantino il padre di detta Sig.a Isabella non ha assignato cop.a de vno d.
ed scritta sopra detto Libro di Dom.o Nic.o Antonio Rad.i Not.o pad.o della
Città di Sorr.o con la presente copia: Ita est Ego Nic.o Antonio Rad.i Not.o pad.o

Ego Nic.o Ant.o Rad.i Not.o pad.o

Ego Nic.o Ant.o Rad.i Not.o pad.o

Ego Nic.o Ant.o

Adi 25/ottob: 1647

ofrmato dd. lenzuquato, Vn'alto fustagno nuovo con
Lauro Largo dedèi hè de fore a rombe fraere dd. 30/
Vno fustagno rd. cupris fureis nouo de ch. 5/ dd. 6 de 6
Vn'alto simile come sopra dd. 6/ Vno fustagno nou.
rd. cupris cu una diegno d'oro, et de hè di se de
banca dd. 6 cubido ofrmato Vene chiapou dd. 10/
Vno paro d'Guisti Lauorati et cu merli. Latti cu
l'ipsa tela nou. et cu cordele anallete re le
quidoue dd. 8 Vn'alto paro d'Guisti
nuoui Lauorati atorno uia Lenda merli. et differenti
in Lauro dell'uno Guisti dall'altro dd. 6 lingfacing
Vn'altro paro d'Guisti celadi cu Ciciliani atorno
pinti dd. 6 Renta, tre Camise de Dona nove Lau.
le Manegle deuan. o gnun'ere cu Cordele anallete
tose. le Manegle et Lauor d'oro et cu merlet. de uno
uia le Manegle d'una Camisa sono de Mocatin
et alle alle dette tonche ofrmat. dd. 20/ l'una
cu l'altre dd. 6 Camise d'una. Altre de Camise
de dd. nove. Le Manegle dell'una sono de notati
Lauor de Lauoregle delle altre Lauor. et cu Cordele
anallete, et cu una fustagna uerde et Coronete
anallete de bon; qual fo dette Gubon d'una
Camisa che resta cu forne Lauor. delli
telle Pinati tutti dd. lingfacing, Duo Mandi
dette de l'una a longo de Sa. 7/ et largo Sa. i 1/2
et l'altre a longo Sa. 6/ et largo Sa. i 1/2 cu Lauor
et merli alle falle, et Lauor atorno uia non
Pinati dd. Venta hè, Dodéle Tuogioli
usati de rem.ta differenti. parte cu merli
et parte cu Cadonetti. et parte Cu ligadure
ofrmate dd. 12/ Vn tacher Dadama nous de
tella chiara Cordele anallete de bon et
Lauor fato cu Me dd. quatudele, Vn'altro
tacher tellus cu sedi Cu 5/ ferle de cendele
anallete Longe, et cu merli. de bon, nous dd.
dieder, Vn'altro tacher de tella chiara pel Copris
li hè tutti tuti pian. Cu Me, et li altri dus

telli

lenta Lacca ad Cargeti ètimati. Cioè ha st.o Ddo. ninning.
Una Vestura di Damasco Celo rosa Con la sua Cinta
Con le sornimenti, debora d'argento Ditali Ddi. cinque
Separata ora, Una Cappa di Camocatto Turchino, et
rosa Con le sue Cordelle, Balla 1 ½ / ad Cargeta, et Spada
Vendè Ducati 2 40/ di Carnicia, Una Veste
Ddi. Cinquanta, Una Cappa di Camocatto rosa
usata turchina et rosa, Con le sue guarnitioni
d'argento di Coro, et Ducati Fodrata Cotella
Con le sue Cinta Ddi. Quaranta, Una Vestura
d'Damasco Celo rosa Con la sua Cinta Con le sue Cordelle
di Coro di Coro Ducati rosa Ddi. 40/ Una Vestura
d'Damasco Bianco rosa Con Cinta Con le sue Cordelle
d'oro di Coro Ducati rosa, Ducati Ddi. Quaranta
Una Vestura di Scarlatto Con Ilsso Cello rosa
Ilsso di Cargeta turchina, rosa Cinta Con
Cinta pozo usata Con una Cornetta d'Seta Cinta
Bianca Ducati rosa Ddi. Cinquanta due, Una Cotta
rosa Cargeta Con Seta Cinta Ducati Cotta Cello
rosa et Con Fodra de Moscatto Cello Ducati 30/
Una Cotta Cinta Bianca de Dimito rosa Con Cordele
Con Fodra Ducati Cinta Ddi. 32/ Una Cotta
Dimito Ducati Cinta Ducati Cargeta Cello
Con Fodra de Moscatto Turchino usata Ddi. 35/
Una Cotta Dimito Ducati Con le sue Cordele de Ri. 00
Ducati . . . Turchini Cello Cotta et Cinta
Con Cordele Cotta rosa usata Ddi. 60/ Due
Mantelli Cotta Cinta, et uno Cappello Cinta
Cargeta pozo usato Con Cordele Velluto Ddi. 65/
Una Cotta Cotta Cultra Cargeta Cinta Con le sue
Cordele Cinta Cultra Cargeta Cinta Con le sue Cordele
Cinta Cultra Cargeta Cinta Con le sue Cordele
Cinta Cultra Cargeta Cinta Con le sue Cordele

[illegible] che Hzud.o Matteo si trouerà in possesso [illegible]
prod.o d'essa, sino [illegible] acquisto della Casa
della Sud.a Sposa sua Suocera, et come nelle sud.e
Case [illegible] Sud.a, ottenuta [illegible] Sud.i
Sartori, et Sig.ra Vna Fontana Lauorata con sedia vna
tutto pieno vsado Stimato Dd.ti Venti d.no
Vno rocchetto de tella Verde vsado con Coronese
pelose detto Dd.ti otto, Vno Tauerle vsade
de tella Verde, et vno Letto de Lauerda Sotto
Leu.o Con alle Stimate Dd.ti sie, Vno Fasciolo
fasciolo d'una tovaglia, et l'altro de tela Leu.o
alle spalle, et attorno vi è ponte d'oro l'uno
verde, et l'altro pezo vsado Dd.ti Vintisinq, Vn
Tapedo vecchio rotto Dd.ti 4/ Vna Coltre de Rogliera
grande Con doi fodri, et Cortine attorno
Lordattorno, et Cielo Seradura, et Cassa
rotta Stimata Dd.ti noue/, et seguita di Sud.a
Sposa dal Sig.r Hzudeon di Matteo le sotto.
scritte, Vna [illegible] Cassela Con le Cordonie
vsade Dd.ti Sedese, Vna Vestura de Lenzolo
da Cottarini [illegible] rotto, et vecchio tagliato, Vn
Cuscin Con 13/ Cordonie verde de Lezo
Dd.ti vn/, et del Vestim.to Hzud.o Michel Paulin
Padrigno della Sud.a Felicita Sposa da presso
Lancastri Colle Sud.e Carte Luigi di Sud.a
di Michele La misa del Sotrad.o Legato Lauerà
prodotto Hzud.o Luigi Sono dato Hzud.o Dot
Sposo, quel Lauera seminato l'anno
passato Hzudeo Paulin della Angiolina Hzud.
Sotrad.o Conto della Sud.a Dote, et Confessa
Hzud.o Michel Pagamd.o Sono Dd.ti Cento
Sotrad.i Cento Cinq.ta Sono gli Sia Dato Hzudeo Paulin
Sotrad.o Sig.r Colmo, et sono Lamesa delle Sig.ri
Sig.ri Sud.i Hzud.i Testi, qual Sotrad.o Sono Stimato
Lecento Sig.ri Sud.i Testi Cento Sotrad.i

Sud.i

fermano tutta la sua detta sud.ta stroppa dd.ta Corrén-
sud.ta di detta cinq cento venta ré, et.ta l'altro
oro, et perla, V.no fil di perla monóne de gran-
di/ simato fl dd.ta Corrén. di Settantacinq, V.no alt.o
fil de perla de fili 4/ con 15/ Bri. di. rénaiss.
sim.to fl dd.ta 107/ V.no alt.o fil de oro a fili 4/ con 13/
Bri. di. sud.ta, et con duo descarghi alli Capi sud.ti
fl dd.ta 17/ V.no alt.o fil di fili a ré decendi perla
con diti gran. de oro più grosse dall'altro simato
fl dd.ta 12 1/2/ V.no paro di recchini d'oro smaltati a mo
l'una, con 8/ gran. de perle a'ogn'uno pezz. tutto
fl dd.ta 15/ simati dd.ta quatordici fl del pred.to
Catasto, et sud.ta robba. Item un altro paro di recchini
a mo l'una cu ré fili d'una, quale le fa'regalare
il pred.to Catasto, et gli fa fare V.no paro di recchi-
ni a mo detti sud.ti pezz. tutto uno, et fl. 20/ cu ré
perle di una, simate dd.ta 19 1/2/ V.no paro di
maniche d'oro cu redeli officiati moderni
pezz. tutti 13 1/2/ simati a 2 20/ il pz. monta 2 + 05/
fiorini dd.ta 12 3/4/ V.no paro di maniche d'arte
a mogesca cu uno officiato pezz. tutti 12/ simati
lire sessanta fiorini dd.ta 2 3/4/ V.na Zalla d'oro
pesa fl 3 1/2 et tutto nello stimo fl 236/ fiorini dd.ta 10/2
Item la pred.ta robba detta di sopra resta cu
il pred.to Michel Paulin suo Marito la fa a V.no
Hebreo d'arte, et la vende a/ reali dalto Item
et il resto dell'arte era dal'ho, et come la vende
dal fa a sentire, et fa a sud.to suo Marito dalla
Prima, et la mette dalto altro arte, et dichiara
cu tutto quel credito tutto l'anno fin a Gen.
Corso corte, che la fa qua arte la mette
Mendel Michel dalto, persona tenuta, et
resto dalto atto pd.to sopra come mi de
più detta arte del pred.to Salvo come ogni

Gerlò Rend.t Janua Corgiò ne.se dei Jopini
Dine' Rend.t et delli Jo.nd.t Tarlè Cè una sua
l'altr.a dalì nesso la Rend.t Tarlee dal suo nella
Rend.t Tallera, et Simon.e Jon dodese, Dell Rend.t
Nilleli, et Rp.e Chanio dano al pred.t Jopra
Simon.e N.t hè et Rachiu.e Cè dett.a Deleja
neone Cafs.t Jo N.t 14/ad.in, l'Jo Rend.t N.t
cento Tetanta ons fano D.t 47/ Vno Anello
d'oro alla Rodesna Cu ecto Jafiro, et pesa
Tali dno et Rf.to/ Rend.t Jud.t N.t 2 in 3n/ et Tolen
Se la Rend.t Tarlee Dreiu Rèl Rend.t Tafiro Cè
la Testa del suo Rf. Rende Paulin ons Rf.to
pesa Tenuto Tuno Cè Rend.t Rende Paulin
dano D.t Jo ons allog.t Jpora fano D.t 36 Jo
Jael la Jud.t Tarlee Tarla allog.t Nonilla dei
Anelli Cu pesa bianch Tenuto Cè Jo Rf.to Dell
Jud.t Jpora Ghirdi' Rende Pauli ei Vno anello
d'oro alla Rodesna Quno Tubrito Jolo
dell'uno delli Jud.ti anelli pesa Tabuno
Rend.t Jud.t N.t 2 00/ fano D.t 22 Jo 3/00 et
dano ancora uno anello d'oro allaRodesna
Cu pesa bianca pesa Tolo uno anello Rend.t
Jud.t N.t Cinè 5 8/ fano D.t 10 Jo 3/9, Cuna Tabri.
dell'alg.to ons et Tole D.t quatrocento di-
Jotto 3/3 Jud.t Jud.t Cabathini d'Dra,
Jud.t D.t Jud.t Mille Nonecento cinquanta
Jo 3/3— Rend.t N.t Cuna Valida, et Jmmorabi.
Jimili, et Rf.to quetand.t Jai Rend.t Mille
Anolle 6. Rafs. Cali Jud.t et Jotteri Jui di
Jud.t d'Mattio Ballarele 6. d'Beni Jo
Alg.to et 6 Michel Paulin 6 d'Rf.to Jue Ja.

Lo

Adi 14 Nov.e 1647

Noverij Sovrani sede aqualsevoglia qualità, grado stato, conditione, e preheminenza siano, Sia Sig.ta Nostra Deliberis stata de 9.bre 1647 per Banchi de Noli l'Infrascritto suo ordine Sovrano Vadenvidis della sua Dogale persona quale per Noi Sig.ri Capitoli di Sua Maestà approbati per Leggi fondamentali di questa Repubblica Dobbiamo ad altro obedire, e specialmente che secondo il tenore della presente non sia lecito ad alcuno Nobile di questa Città, e Riviera, ne alli Nostri Sudditi di qualsivoglia conditione, e stato, e preheminenza siano, ne alli Forestieri di qualsivoglia Natione, e Stato, e grado, che siano, ne per qualsivoglia causa, o pretesto, ne in alcun modo, ne per alcuna via, o forma, per noi, ne per altri, direttamente, ne indirettamente, ne per interposta persona, ne in occulto, ne in palese, ne per qualsivoglia altro modo, che non sia espressamente nominato in questa presente Legge, ne per alcuna causa, o pretesto, ne per qualsivoglia altra via, o forma

Bernaba adecabi 12 Bpe fib, Vn albra colpa d'Indeana ferina
nova abgna con fibi di Rubinetti barbieri Dtt: cinabi fe Dn 1 [illegible]
Canetta d'un pgnon di Bella chiara debetti Dieci buttonacciamabi con
occe Scarlatte co un merli amaccebi abanzo Bianeto buttoo Ngaccon
abanzo con fibi di Rubinetti barbieri pendecabi cento dentbi
poi che la Dtt: Francesca quiebenbe l'obligo finir l'albra nitta co
Bernaba con Vbetto Cauvr barbieri fe Dn 1000 Duo Camise de Donna Cuna
Cauvrata buttoo alle maneghe apuabaere co Dtt: albra abrenenzane
Dtt: 65 Bpe 2 [illegible] dus albre camise finitte Cauvrate buttoo alle maneghe cauvr
Beda rota apuabaere Dtt: 20 Bpe 1/2 Dus albre camise finitte
cauvrate pari Bebbe le maneghe cauvrate d'accanti apuabaere cauvr
Bernabi finitti cauvrate Dtt: 20 Bpe 6 [illegible] albre dus camise pari
Bebbe nove Dtt: 20 Bpe 1 [illegible] Vn albra camisa finitta cauvr
Bebbe tutte le maneghe cauvrate Dtt: cinabi fe 67 [illegible] Vno fustagnio
di Bella bambacina cauvrato batto d'accanti apuabaere nove
Ducati d'oro [illegible] Bpe 1 [illegible] Vn albra fustagnio di Bella
finitta cauvr d'accanti batto d'accanti apuabaere con
cab d'abaco cauvr d'accanti amaccebi d'oro Bernaba Dtt: cinabi
Bpe 1 [illegible] Vn albra fustagnio di Bella finitta cauvrato fatto
cauvr Gambebe bambacine nove Dtt: [illegible] Vn albra
fustagnio nove tutto cauvrato a Landeri con Bedaretta Dtt: 6
Bpe [illegible] Vno Beketto di Bella chiara cauvrato tutto, con Beda
Bevereni Scarlatti nove Dtt: [illegible] Bpe [illegible] Vn albra
Beketto finitta cauvrata d'accanti cauvrata con amaccebi
con Bordelle amaccebi Dtt: [illegible] Bpe [illegible] Vna Trabaccana
d'accanti di Bella chiara finitta nova d'accanti cauvrata
con Bordelle amaccebi Dtt: [illegible] Bpe 3 Vn fazziol d'accanti
Bebbe cauvrate apuabaere con merli finitti abanzo
Dtt: [illegible] Bpe [illegible] Vn albra fazziol d'accanti cauvrate apuabaere
con merli finitti cauvrati d'accanti Bella nova Dtt: [illegible] Bpe
Vn albra fazziol d'accanti d'accanti cauvrate apuabaere
con Bordelle amaccebi con merli amaccebi pinati Dtt: [illegible]
fib Vno manbil d'accanti de rasto d'accanti cauvr de
pua abagio con merli amaccebi con anzoli N dodeci
fazziol cauvr d'accanti con merli amaccebi
Bernabi nuovi Dtt: 7 [illegible] Bpe [illegible] Vn albra manbil d'accanti
d'accanti Bebbe con Bordelle amaccebe con pezzamaccebe

Bernaba

B. 57

Profio

Giudicati 10

Frammento ritrovato nel reg. 8 (1X-3)

1651. 26 agosto

Processo per la prova di dote di
Marietta Calichiopula ved.
Zorzi Cerfomizi

Ill.mo Sig.r Giud.e di prog.i ec esaminatore di Cam.a

Sono passato a matrimonio con Ill.i Maria
Cattolica con Capi Costantini Con haver per orbo quando
andai a Casa sua l'infrascritte Robbe, ne hanno fatta
Consegna d'esse gl'infrascritti nove Capitoli Capitolati
Ill.o citato seco dà V.S. Ill.ma mi li admetta di giust.a
fiscale con farne Capo di Capi di haver per orbo la Casa
d. D.a q. Pria Marito come di Sopra. Le robbe sud.e afferi
sijno ettinsse ad'ord.o Per goder Chiara la Casa de
mio Vad.mo con d. V.S. Ill.ma humilm.e m'inchino

Seguono le Robbe pred.e

Letto fornito ad'ord.o

Una para d'Lenzioli nuovi
Una Coltra di Bombace nova
Una Coltra di Lana Verde nova
Quatro Guardanapi Nuovi
Quatro Camise per Donne
Una Vestura d'ormesin Cremesin d. finito
Una facciol da Capo d. finito
Tre Bonetti
Una para de Manini d'arg.to
Un fil de perle de rotte 80 d. Cocogni negri
Una para di Gazli d'oro
una par di Maniche d'oro
Una Camisa Donna tutta recamata con velo
Tre Lenzi di Bombace
Una Camiscia Donna
Una Colla di Grangian di Calco
Una Calza di Bombace

Vno Sacco Noce Grande
Quarto embogli
Quarto Vncie de Coglian
Vnoi Mantoil da Cuoco
Dodeci facioli Horni Lezegnie

Adi ii Nove: 605

Adi in Nove: 605

Limitate delle robbe contenute nella
presente ne segue le quali robbe furono da
Sua Maestà tassate et imposte nella
detta fornitta all ord.o stimate reali Dodeci a bra-
dei piano d'inuolti noui stimati reali cinque
una lettiera di noyera nouva reali quatro
una coltra di seta verde nova reali otto
quatro fustagni nouvi reali otto
quatro coperte nouve reali quatro
una mesturera d'omeri tre dei non finitti reali sei
uno fallot dei cani non finitti reali uno
tre anelli reali tre a real uno fanno
un paro di manini d'argento reali doi
un fil di pistelli di posta tre di botti negri con
uno paro di gonzi d'oro reali dieci
uno paro di moreti d'oro reali tre
un camiscio nouo tutto recamato con oro reali dieci
Tre quagni di noyera et una cassa simile
dei
Una tolla da mangiar d'otto real mezo
Una cassa di noyera reali doi
Un banco nouo grande real uno
quatro embolie real uno
quatro traversini con fodrami reali doi
uno manini d'ottone et reali quatro con li
li

Dodici formaggetti de vaje stimati col il detto Mastro mastil
per reali quatro—

{ Il Mastro Castigl.o Giud.e di Pozzuoli ex.or di Cand.a—

{ Xpo.co Salamone giud.e del Regio Ufficio di Pozzuoli—

O Dr no Regio Juiz
Corpo de Corpo
de Justiça calcinado
delle Cal

ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

DUCA DI CANDIA

BUSTA N. 57.

Fine